



**Città di  
Paderno Dugnano**

# Città di Paderno Dugnano

## **BILANCIO SOCIALE DI MANDATO 2004/2009**

Paderno Dugnano, febbraio 2009

**INDICE**

PARTE I – INTRODUZIONE

- 1. INTERVISTA AL SINDACO ..... pag. 5
- 2. L'IDEA DI CITTA' ..... pag. 7

PARTE II - PARTI GENERALI

- 3. GUIDA ALLA LETTURA E METODOLOGIA ..... pag. 11
- 4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STORICO ..... pag. 14
- 5. I MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ..... pag. 16
- 6. I COMPONENTI DEGLI ORGANI COMUNALI ..... pag. 19
- 7. IL PATTO PER IL NORD MILANO ..... pag. 22
- 8. IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE ..... pag. 24
- 9. ASPETTI ECONOMICO – FINANZIARI ..... pag. 28
- 10. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE ..... pag. 41

PARTE III - LE AREE DI RENDICONTAZIONE

- 11. CITTA' DELL'AMBIENTE ..... pag. 53
- 12. CITTA' DELLA SOLIDARIETA' ..... pag. 104
- 13. CITTA' DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA, DELLO SPORT ..... pag. 128
- 14. CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE ..... pag. 162
- 15. CITTA' DELLA SICUREZZA ..... pag. 174
- 16. CITTA' DEL LAVORO ..... pag. 189
- 17. CITTA' DELLA QUALITA' ..... pag. 196

PARTE IV - CONCLUSIONI

- 18. CONCLUSIONI DEL SINDACO ..... pag. 209



**PARTE I**

**INTRODUZIONE**



## **INTERVISTA AL SINDACO**

### **Che cos'è il Bilancio Sociale di Mandato?**

*Il Bilancio Sociale di Mandato è il resoconto di quanto è stato fatto in questi cinque anni, dal 2004 al 2009, in cui ho ricoperto la carica di Sindaco della nostra città.*

*Il Bilancio Sociale di Mandato è una scelta volontaria ed una dichiarazione di piena assunzione di responsabilità politica e sociale in relazione agli impegni assunti con i cittadini padernesesi nel giugno del 2004.*

### **Perché un Bilancio Sociale di Mandato?**

*Per informare e rendere noto a tutti come abbiamo operato e i risultati ottenuti. Per rendere conto della qualità e della quantità del lavoro fatto, di come sia stato speso il danaro pubblico e dei benefici apportati alla comunità locale.*

*Questo documento è una rendicontazione su tutte le aree dell'attività amministrativa.*

*All'interno ci sono informazioni, cifre e numeri per leggere e valutare l'attività svolta. Serve a dare la reale dimensione di quanto è stato realizzato grazie all'apporto di consiglieri comunali, assessori e di tutti i dipendenti comunali.*

*Il Bilancio Sociale di Mandato è un atto di trasparenza e di dialogo con tutti i cittadini, coerente con i valori della partecipazione che sono stati la guida di tutto il nostro modo di lavorare in questi anni.*

*A questo testo integrale, seguirà una versione in estratto che sarà distribuita a tutte le famiglie padernesesi.*

### **Quali gli sviluppi futuri?**

*Questo documento costituisce il punto di arrivo di questo mandato. Esso offre una prospettiva: un nuovo punto di partenza per guardare al futuro, per guardare avanti, nell'interesse della comunità locale.*

*Paderno Dugnano è una città in cammino e molte cose che abbiamo deciso, progettato e avviato sono in corso e richiedono ancora un forte impegno per trovare pieno compimento, per realizzare quell'idea di città aperta, moderna, solidale e sostenibile. Una città che punti su almeno tre obiettivi di eccellenza: nell'ambiente, nella cultura e nei servizi. Questo è stato il nostro progetto di città da realizzare.*

*C'è ancora molto da fare e molto da innovare per continuare nello sviluppo dell'idea di città intrapreso e, spero, con Voi tutti condivisa.*

*Per il momento Vi ringrazio personalmente e Vi saluto.*

*Gianfranco Massetti  
Sindaco di Paderno Dugnano*



## **L'IDEA DI CITTA'**

In questi cinque anni abbiamo lavorato mettendo al centro il programma di mandato presentato ai cittadini durante la campagna elettorale e poi, ufficialmente, al Consiglio Comunale nel luglio 2004.

A partire da quel patto e da quegli impegni abbiamo cercato di accompagnare lo sviluppo e la crescita civile di Paderno Dugnano non secondo un modello preconstituito, bensì perseguendo un progetto originale, un'idea di città moderna e solidale.

Un'idea creata su misura delle nostre specificità di città, di territorio, di imprese, di associazioni, di persone. A partire da una tradizione di buona amministrazione e dai valori della Costituzione.

Consapevoli che i problemi di una città inserita nell'area metropolitana milanese (tra le più importanti d'Europa) non si affrontano, nè si superano e neppure si capiscono in un'ottica solamente municipalistica. Occorrono, invece, l'apertura di nuovi orizzonti e l'integrazione con altri Comuni e territori. Per questo abbiamo aderito al Patto Strategico del Nord Milano.

Consapevoli, anche, che valori e progetti non si realizzano per opera di un piccolo gruppo di amministratori "illuminati", ma solo insieme ai cittadini, alle associazioni ed a tutte le realtà sociali, culturali, religiose e produttive della nostra Città.

Per questo abbiamo fatto costantemente riferimento a tre idee-guida: la qualità ambientale, la centralità della cultura, la qualità dei servizi alla persona.

Inoltre, ci siamo richiamati ai valori fondanti della nostra comunità locale e della nostra civiltà: democrazia, libertà, uguaglianza, giustizia sociale, solidarietà, diritti di cittadinanza.

Valori che abbiamo tradotto così:

- a) Pensare al territorio come risorsa finita e alla qualità ambientale come occasione per lo sviluppo sostenibile;
- b) Favorire la cultura della pace, della solidarietà e dei diritti umani;
- c) Valorizzare la famiglia e le persone con un'attenzione speciale ai più deboli;
- d) Mettere al centro la cultura, la scuola e i servizi per la costruzione di un ambiente sociale più coeso;
- e) Concepire la partecipazione come metodo di governo;
- f) Intervenire per migliorare la sicurezza dei cittadini;
- g) Gestire il bilancio comunale con rigore, orientandolo allo sviluppo.

Infine, valorizzare il ruolo pubblico del Comune per l'interesse generale e non per quello di pochi, praticando l'amministrare come un servizio e l'attività politica come volontariato.

Gianfranco Masetti





**PARTE II**

**PARTI  
GENERALI**



## GUIDA ALLA LETTURA E METODOLOGIA

Come prevedono le *"Linee guida per la rendicontazione sociale negli enti locali"*, redatte a cura dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, 7 giugno 2007, il bilancio sociale si può definire come *"l'esito di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. La finalità del bilancio sociale è quella di informare in maniera chiara ed intelligibile sull'attività svolta dall'ente locale in termini di coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati raggiunti e gli effetti sociali e ambientali prodotti."*

Il presente *bilancio sociale di mandato* mira ad illustrare quanto è stato realizzato dal Comune di Paderno Dugnano nel periodo di mandato 2004 – 2009, in rapporto agli obiettivi inseriti nel mandato stesso.

Il documento costituisce il naturale sviluppo del rendiconto sociale di metà mandato 2004 – 2007 (che ha evidenziato i risultati ottenuti sino a tutto Maggio 2007) e completa l'insieme degli strumenti di cui il Comune si è dotato in tema di partecipazione e comunicazione (al riguardo vanno evidenziati, tra gli altri, l'attuazione concreta del bilancio partecipativo con i quartieri e del periodico comunale La Calderina).

Il bilancio sociale di mandato sarà disponibile in due versioni:

- la presente "completa", alquanto ricca di dettagli ed informazioni per ciascuna delle "città" (concetto, questo, sul quale si ritorna tra breve) in cui il bilancio si articola, tanto da consentire al lettore, che sia interessato anche ad una sola specifica area di attività del Comune, o soltanto ad alcune, di trovare, auspicabilmente, il grado di approfondimento richiesto;
- una seconda "sintetica" che, riportando alcuni risultati ottenuti città per città, si rivolge a coloro i quali siano interessati a disporre di un'informazione complessiva di carattere generale su quanto si è realizzato nel corso di questo mandato.

Il bilancio sociale prevede la "città" quale unità di rendicontazione delle realizzazioni di questo mandato. Le "città" oggetto di rendicontazione sono le seguenti:

- città dell'ambiente;
- città della solidarietà;
- città della cultura, della scuola e dello sport;
- città della partecipazione;
- città della sicurezza;
- città del lavoro;
- città della qualità.

Ogni città si caratterizza per la sistematica rendicontazione dei risultati ottenuti in corso di mandato in correlazione agli obiettivi prefissati nel programma amministrativo.

Prima della stessa rendicontazione per "città" vengono fornite informazioni di carattere territoriale, storico e demografico relative al Comune di Paderno Dugnano, nonché informazioni di carattere economico – finanziario e relative alla struttura organizzativa ed alle politiche di formazione e sviluppo, dato il fondamentale ruolo del personale comunale nel raggiungimento dei risultati per il nostro Comune.

Il processo di rendicontazione sociale di fine mandato si è svolto in sostanziale coerenza con le già richiamate Linee guida dell' Osservatorio per la finanza e la contabilità.

Durante la fase finale del processo di rendicontazione sono state avviate forme di consultazione su alcune aree di rendicontazione. In particolare, per la parte relativa alla sicurezza sono stati effettuati confronti con i componenti del Tavolo Comunale di Sicurezza Urbana (12.1.2009) e con i partecipanti alla festa annuale della Polizia Locale(24.1.2009); gli aspetti finanziari del mandato 2004-2009 sono stati illustrati nelle assemblee di quartiere contestualmente alla presentazione del bilancio di previsione 2009 (dal 21 al 30 gennaio 2009); la parte relativa agli istituti di partecipazione è stata presentata pubblicamente nell' incontro di inaugurazione della nuova sede del quartiere di Paderno in data 8.2.2009. Altre iniziative di coinvolgimento sono già state programmate per i prossimi mesi con riferimento ad alcuni dei principali temi trattati nel bilancio sociale: si pensi, ad esempio, alla presentazione alle associazioni del volontariato sociale prevista per il 14 marzo 2009 ed al personale comunale per le parti di rispettiva competenza.

Il lavoro di programmazione, reperimento dati ed esposizione è stato svolto da un gruppo di lavoro interno facente capo al Sindaco Gianfranco Massetti, che ha curato la ideazione e la delineazione delle finalità del documento, in stretta collaborazione con il Vice Sindaco e con gli Assessori delegati Carla Pedretti, Marco Coloretti, Michele Crapuzzo, Franca Bondioli, Giorgio Grassi, Ernesto Cairoli, Carmelo Meduri e Mauro Anelli.

Il gruppo interno è stato coordinato dal Direttore Generale Paolo Codarri con il supporto di Sabina Banfi, di Nicoletta Varnaccia e l'ausilio tecnico del personale della Direzione Generale ed in particolare di Loredana Vuturo.

Il gruppo di lavoro è stato composto dai Direttori di Settore:

- Settore Affari Generali, Francesco Longoni;
- Settore Finanziario, Vincenzo Di Rago (Vice Segretario);
- Settore Gestione del Territorio, Giuseppe Maria Riva;
- Settore Lavori Pubblici, Patrizia Borghi;
- Settore Polizia Locale, Giorgio Grandesso;
- Settore Socioculturale, Biagio Bruccoleri

i quali hanno operato in modo attivo e propositivo nelle singole fasi del processo di realizzazione del bilancio sociale di mandato con il supporto del personale assegnato a ciascun Settore.

Il gruppo si è, altresì, avvalso dei servizi di supporto tecnico e formativo di Giampietro Belloni.

I dati e le informazioni riportati sono riferiti alla data del 9.2.2009.

Il bilancio sociale di mandato 2004-2009 ha ricevuto, infine, il giudizio di asseverazione senza rilievi da parte del Collegio dei Revisori del Comune.

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STORICO**

Il Comune di Paderno Dugnano è situato nel settore settentrionale della Provincia di Milano, a pochi chilometri (circa 12) dal confine comunale del capoluogo.

Il territorio dell'ente è quasi totalmente pianeggiante e lievemente inclinato verso sud, ha una superficie complessiva di 14,12 kmq per una altitudine media di circa 160 m sul livello del mare.

Paderno Dugnano confina a nord con il Comune di Varedo, ad est con il Comune di Nova Milanese e Cinisello Balsamo, a sud con Cusano Milanino e Cormano, ad ovest con i Comuni di Bollate e Senago. A detti confini non corrispondono particolari elementi fisici o morfologici.

Il Comune fa parte a tutti gli effetti del cosiddetto "hinterland milanese", ossia di quell'area intorno a Milano urbanizzata in modo compatto e senza soluzione di continuità, dove le aree a verde sono assai limitate e le costruzioni e gli insediamenti conducono a tassi di utilizzo del suolo tra i più alti in Italia.

Tale situazione origina dalla tumultuosa attività edilizia ed economica messa in atto nel periodo tra gli anni '50 e '70 del secolo scorso, che ha unificato tra loro antichi borghi sino ad allora immersi in una campagna a vocazione totalmente agricola.

La percezione dell'omogeneità urbana e la perdita di caratteristiche proprie sono esasperate dalla presenza di importanti sovrastrutture di interesse regionale (in particolare le Ferrovie Nord, la superstrada Milano - Meda, la strada statale dei Giovi).

All'interno del contesto sopra descritto, le amministrazioni del Comune di Paderno Dugnano hanno nel tempo particolarmente curato gli elementi di architettura, viabilità, conservazione che possono migliorare la qualità urbana.

Dal punto di vista storico ed artistico, reperti archeologici risalenti all'età del bronzo ritrovati nell'attuale quartiere di Palazzolo testimoniano come l'area di Paderno Dugnano sia stata abitata sin da epoche remote.

Intorno all'anno mille l'abitato ha la forma del tipico villaggio medievale.

Rilevante risulta la giurisdizione ecclesiastica di Desio sul territorio, giurisdizione dalla quale vengono scissi, alla fine del seicento per essere ceduti a singoli feudatari, cinque nuclei che avrebbero originato Paderno Dugnano (Paderno, Dugnano, Incirano, Palazzolo, Cassina Amata). In questo periodo (e per tutto il settecento) la nobiltà e la borghesia cittadina arricchiscono il patrimonio architettonico del territorio con magnifiche ville di cui oggi si possono apprezzare solo parti a causa di ristrutturazioni e rimaneggiamenti successivi (tra le più imponenti, Villa Archinto Gargantini ad Incirano, Villa Dugnani a Dugnano, Villa Rotondi e la residenza di Via Grandi).

Paderno Dugnano è da sempre stato un borgo agricolo, come testimoniano le numerose cascine presenti sul territorio: l'edilizia rurale, diversamente dalla varietà delle residenze signorili, presenta caratteri

omogenei, con corti di ridotte dimensioni intorno alle quali si sono via via aggiunti piccoli edifici adibiti a residenza, fienili, stalle. A questo proposito risultano interessanti alcuni elementi decorativi che ricorrono con costanza, quali balconi in ferro battuto e portici con colonne in granito.

All'indomani dell'Unità d'Italia, si dovettero obbligatoriamente fondere con Paderno i preesistenti Comuni di Dugnano, Incirano, Cassina Amata e Palazzolo Milanese.

Individuare un nome condiviso non fu una scelta facile ed occorsero numerose mediazioni: Alessandro Manzoni propose senza successo "Padergnano"; il Comune deliberò "Borgosole", nome contro il quale si raccolse una petizione di cittadini; la soluzione (Paderno Dugnano) fu trovata con regio decreto nel 1885.

Paderno Dugnano ha assunto l'attuale denominazione dal 1 Febbraio 1886.



## I MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Una ricognizione storico-evolutiva sulla dimensione demografica di Paderno Dugnano a partire dal 1910, porta a notare che l'accelerazione del processo di espansione è cominciata solo a far data dal 1950.

Fino ad allora il Comune aveva mantenuto le sue caratteristiche rurali iniziali e conseguentemente la crescita della popolazione era avvenuta secondo un ritmo "fisiologico". A partire dagli anni '50 è iniziato un processo di crescita demografica che ha portato gli abitanti, dai 13.450 del 1950, ai 27.122 del 1960. Questo ritmo di espansione demografica è stato alimentato prevalentemente dal processo di immigrazione nel comune fino al 1965.

Dall'esame dell'andamento della dinamica demografica si può notare:

- un movimento naturale della popolazione: fino al 1975 il tasso di natalità si è mantenuto molto elevato, attestandosi intorno ai 600 nati all'anno. Questo, in concomitanza con un tasso di mortalità pressoché sempre costante fino al 1990 (indicativamente tra i 270 e i 300 annui). L'entità del saldo naturale si è ridotto a partire dalla fine degli anni '70 e fino al 1992. Dal 1993 il saldo naturale diminuisce;
- una componente della dinamica demografica dovuta al movimento migratorio della popolazione: a tale elemento è da ricondurre il vero fattore dell'incremento demografico del comune.

L'entità del saldo migratorio è estremamente variabile in quanto frutto di una combinazione abbastanza casuale delle due componenti nei registri dell'anagrafe rilevati in ciascun anno. Dal 1996 ad oggi si registra un saldo migratorio positivo e in taluni di entità particolarmente significativa.

Nei cinque anni osservati dal bilancio sociale, il Comune si è caratterizzato per la seguente evoluzione demografica e di popolazione residente:

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n. abitanti	46.508	46.787	47.013	47.093	47.309

La popolazione residente, che mostra una costante lieve prevalenza delle femmine (51%) sui maschi (49%), risulta in crescita sino al superamento delle 47.000 unità dal 2006.

Il tasso di crescita complessivo della popolazione risulta però in calo (circa + 800 unità nel 2004, solo + 80 unità nel 2007, corrispondenti rispettivamente ad incrementi del + 1,8% e solo del +0,2%).

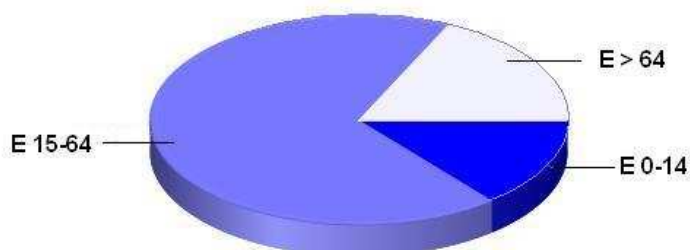
L'evoluzione descritta non va ricercata tanto nella differenza tra nati e morti, nonostante il saldo annuale mostri una crescita sempre compresa tra le 70 e le 100 unità, quanto nel progressivo aumento del flusso in uscita della popolazione per trasferimenti verso altri Comuni (circa 1000 nel 2004, ben 1500 nel 2007), a fronte di una lieve crescita del flusso annuale dei nuovi residenti provenienti dall'estero (poco meno di 200 nel 2004, poco più di 300 nel 2007).

In termini di età media, la popolazione comunale vede crescere la percentuale degli ultra - sessantacinquenni da poco meno del 16% nel 2004 (poco più di 7000 persone) ad oltre il 17% dal 2007 (oltre 8000 persone).

La popolazione da 0 a 14 anni passa dalle 8.388 unità del 1977, alle 6.484 del 2008 pur in presenza di un incremento di più di 9.000 abitanti, mentre la popolazione anziana passa, nello stesso arco temporale, dalle 3.300 alle 8.687 unità. Il tasso di senilità passa dal 39% del 1977, al 133,98% rilevato al 2008 (l'Indice di vecchiaia è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione con più di 64 anni e quella con meno di 15 anni).

Età	Maschi	Femmine	Totale	%Totale
0-14	3.367	3.150	6.517	13,9%
15-64	16.050	16.103	32.153	68,4%
65+	3.558	4.785	8.343	17,7%
<b>Totale</b>	<b>22.975</b>	<b>24.038</b>	<b>47.013</b>	

Grafico Fasce Età



Relativamente alla variazione della struttura della famiglia all'interno di un arco temporale quasi quarantennale (dal 1971 al 2008), si evidenzia che il numero medio di componenti per famiglia passa da 3,38 unità a 2,46 unità e che le famiglie, in presenza di una popolazione che aumenta nello stesso periodo di quasi 12.000 abitanti, aumentano di circa 9.000, passando, dalle 10.400 del 1971, alle 19.027 del 2008.

Significativa, a questo proposito, l'evoluzione del dato delle famiglie con 1 solo componente che, dal 1971 ad oggi, sono più che quintuplicate in termini assoluti passando, dalle 942 del 1971, alle 4.841 del 2008 e, in termini percentuali, dal 9% al 25,4% del totale delle famiglie, interessando cioè un quarto delle famiglie. Speculare a questo fenomeno sta quello della progressiva riduzione delle famiglie numerose.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

---

La densità abitativa del comune oggi è pari a 3.350 abitanti per Km<sup>2</sup>; tuttavia, per la presenza di parchi e aree verdi, essa è inferiore rispetto a quella dei comuni del Nord Milano (dati Ancitel anno 2005).

Comune	Superficie Km <sup>2</sup>	Popolazione	Densità Ab/Km <sup>2</sup>
Paderno Dugnano	14,12	46.787	3.314
Bresso	3,38	26.853	7.945
Cinisello Balsamo	12,70	73.770	5.809
Cologno Monzese	8,66	47.753	5.514
Cormano	4,45	18.523	4.162
Cusano Milanino	3,11	19.335	6.217
Sesto San Giovanni	11,74	83.556	7.117

## COMPONENTI DEGLI ORGANI COMUNALI

Gli organi istituzionali del Comune sono come di seguito composti:

### **SINDACO**

Massetti Gianfranco

### **CONSIGLIO COMUNALE:**

Zilioli Umberto                      Presidente

Alparone Marco                      Vicepresidente

### **CONSIGLIERI COMUNALI:**

Alparone Marco - De Simone Mauro - Papaleo Annunziato - Pirovano Giancarlo - Rimoldi Giacinto Maurizio - Ruzzon Lidia Katia - Scurati Paolo	Forza Italia verso il Popolo della Libertà
Artioli Rinaldo Giuseppe - Boggia Pietro Guglielmo Maria- Casiraghi Enrico - di Lorenzo Elpidio - Ferrari Fabrizio - Lombardo Antonio - Melgrati Luigi Carlo - Zilioli Umberto - Fisogni Gerolamo (dal 27.10.2005 è subentrato a Varisco Roberto)	Partito Democratico
Bogani Gianluca - Tagliabue Rodolfo Paolo	Lega Nord – Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania
Boffi Roberto Carlo - Ricci Adamo Damiano	Verdi per la Pace
Petazzini Mario Carlo	Partito della Rifondazione Comunista
Salgaro Angelo	Alleanza Nazionale verso il Popolo della Libertà
Scurati Luigi	U.D.C.
Stella Francesco	Partito dei Comunisti Italiani
Favrin Pierino	Lista Civica Pierino Favrin Sindaco
Brioschi Loris - Di Silvestro Patrizia	Gruppo Comunista Indipendente
Marelli Eugenio - Denti Sandro	Gruppo Sinistra Democratica e Partito Socialista
Di Maio Giovanni	La Margherita - Democrazia è Libertà

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

L'attività del Consiglio Comunale in numeri:

ANNO	Da giugno 2004	2005	2006	2007	2008
n. deliberazioni	75	119	86	107	75
n. sedute consiliari	8	16	13	15	8
n. sedute delle commissioni consiliari	21	51	54	59	44

### GIUNTA COMUNALE:

Massetti Gianfranco	Sindaco (Partito Democratico)
Pedretti Carla	Vicesindaco con delega ai servizi sociali e assegnazione alloggi (Partito Democratico)
Coloretti Marco	Assessore al bilancio, al personale, demografici, qualità, politica dei tempi e orari (Partito Democratico)
Crapuzzo Michele	Assessore all'urbanistica edilizia provata e servizio igiene urbana (Verdi per la Pace)
Bondioli Franca	Assessore alla cultura, sport, scuola e giovani, mense scolastiche (Partito Democratico)
Grassi Giorgio	Assessore all'ecologia, verde pubblico e politiche ambientali, protezione civile, parchi urbani ed extraurbani (Partito Democratico)
Cairolì Ernesto	Assessore ai lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica e viabilità (Partito della Rifondazione Comunista)
Meduri Carmelo	Assessore alle attività produttive, commercio e lavoro (Partito Socialista)
Anelli Mauro	Assessore alla partecipazione e trasporti pubblici (Partito dei Comunisti Italiani)

L'attività della Giunta Comunale in numeri:

	Da giugno 2004	2005	2006	2007	2008
n. deliberazioni	156	322	283	238	264
n. sedute della Giunta	30	90	86	59	55

### IL DIFENSORE CIVICO:

Aloi Daniela (fino a marzo 2005)

Fusè Danila (da aprile 2005)

L'attività del Difensore Civico in numeri:

ANNO	2004	2005	2006	2007
pratiche gestite nell'anno	42	37	41	39
pratiche concluse	35	28	33	31
cittadini che si sono rivolti al Difensore Civico	21	54	61	64

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Caretto Luigi (dal giugno 2006 subentra a Ruggero Redaelli)

Munafò Giuseppe

Santamaria Amato Giuliana

## **IL PATTO PER IL NORD MILANO**

Il Nord Milano ha rappresentato l'esperienza più significativa dell'intenso processo di rigenerazione socio-economica e territoriale che, a seguito della grande crisi della fine del secolo scorso, ha interessato la regione urbana milanese. Con la chiusura delle grandi fabbriche, il Nord Milano ha saputo rinnovare la propria economia e identità maturando un nuovo modello di sviluppo creato sulle "varietà locali", sull'economia della conoscenza e della innovazione.

L'area del Nord Milano è, infatti, un'area strategica di frontiera tra due province (Monza e Milano), a ridosso della prima e della terza città della Lombardia, con un'estensione di 58Km (pari al 2% della superficie della Provincia di Milano), ma con una popolazione di 316.577 abitanti, oltre l'8% dell'intera popolazione della Provincia.

Di seguito sono riportati alcuni dati di sintesi relativi a tutti i Comuni del Patto riguardo al 2006:

- numero medio di componenti per famiglia: 2,3
- cittadini stranieri residenti: 23.038 (7,28% della popolazione residente)
- densità abitativa: 5.443 ab/km (2,8 volte superiore alla media provinciale)
- territorio urbanizzato: 73,1%
- aree verdi protette: 20% (1.230 ettari)
- unità produttive locali: 20.696 (rappresentanti il 6% della aziende attive nell'intera provincia)

Lo spirito di collaborazione intercomunale che ha orientato ed orienta l'operare del Comune di Paderno Dugnano ha trovato piena espressione all'interno del "Patto del Nord Milano", un progetto strategico cui hanno aderito, nel 2005, la Provincia di Milano ed i Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni. Si è trattato di un accordo di collaborazione istituzionale finalizzato a rilanciare e rafforzare l'azione comune sui principali temi dello sviluppo: casa, impresa, cultura, verde, mobilità, servizi socio-sanitari. Il punto di partenza è stata la ricca esperienza di azioni e processi di programmazione intercomunale: dalla elaborazione del primo patto strategico, all'Agenda 21 di area, alla istituzione di parchi locali di interesse sovracomunale, alla creazione di consorzi di gestione di servizi pubblici, ai contratti di fiume.

All'interno del progetto, gli enti che vi partecipano hanno inteso realizzare un quadro comune di conoscenza in varie materie di interesse comunale al fine di definire una strategia territoriale condivisa e programmare concrete azioni a livello sovracomunale.

La scelta del Comune di Paderno Dugnano di aderire, nel 2005, al Patto Nord Milano è stata dettata anche dalla necessità di rivedere la propria collocazione strategico-territoriale di riferimento in vista della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza. Quest'ultima, infatti, ha reso

l'area del nord Milano una sorta di territorio "cerniera" tra Milano città e la nuova provincia stessa. Di qui la necessità di affrontare in maniera coordinata molte sfide su un'area vasta: coniugare le nuove forme della produzione e della mobilità con la sostenibilità ambientale dello sviluppo; rispondere alla crescente domanda di qualità della vita espressa dai cittadini; risolvere nuovi fabbisogni sociali, a partire da quello abitativo; offrire servizi migliori e più accessibili ad una popolazione composta da gruppi sociali sempre più differenti.

L'ulteriore evoluzione del Patto del Nord Milano è stata la sottoscrizione, in data 18 ottobre 2008, del protocollo di intesa per dare vita alla Conferenza dei Comuni del Nord Milano, un nuovo passo concreto per il coordinamento delle politiche per lo sviluppo e l'abitabilità. La Conferenza è composta dai Sindaci ed è lo strumento che permetterà ai sette Comuni di concretizzare azioni e processi di programmazione intercomunale e di attuare progetti e servizi strategici per i cittadini e gli operatori. Si tratta di una sede istituzionale stabile di coordinamento, per l'integrazione delle politiche di sviluppo e delle attività di programmazione e pianificazione in merito alle materie ed ai temi di scala sovracomunale che riguardano la competenza della Provincia. La Conferenza esprimerà parere consultivo sulle proposte ( i cui effetti sono destinati a ricadere sul territorio del Nord Milano) che la Provincia si impegna a sottoporle preventivamente. Attraverso un Forum del Nord Milano, la Conferenza coinvolgerà i principali attori economici e sociali del territorio.

Le principali aree tematiche sulle quali la Provincia si è impegnata a consultare la Conferenza sono:

- trasporti e viabilità;
- attività produttive e innovative;
- politiche abitative;
- cultura;
- istruzione ed edilizia scolastica;
- pianificazione ed assetto del territorio;
- risorse ambientali;
- sicurezza;
- polizia provinciale;
- turismo;
- servizi socio-sanitari.



## **IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE**

La gestione e l'erogazione dei servizi e delle attività a vantaggio dei cittadini, delle imprese e degli altri soggetti che ne beneficiano avviene, via via progressivamente nel tempo, sempre meno attraverso lo svolgimento in economia (attraverso, cioè, i dipendenti del Comune, le attrezzature ed i beni di proprietà diretta di quest'ultimo) e sempre di più attraverso altri soggetti giuridici, distinti dal Comune.

Questo processo, in genere definito di esternalizzazione, è, da un lato, la conseguenza di un'evoluzione normativa nazionale e regionale, la quale ha spinto i Comuni verso l'abbandono dello svolgimento diretto di servizi ed attività con proprie risorse, dall'altro, è il risultato di scelte strategico – istituzionali proprie del Comune.

Dette scelte hanno condotto, nel tempo, il Comune di Paderno Dugnano, come tutti gli altri Comuni, ad avvalersi di affidamenti, in rapporto con fornitori esterni, per lo svolgimento di interi servizi o parti di essi, fornitori rispetto ai quali il Comune ha assunto progressivamente il ruolo di programmazione e controllo attraverso le proprie Direzioni.

Inoltre, nell'ambito del citato processo di esternalizzazione, il Comune ha affidato lo svolgimento di servizi ed attività anche a società in house nelle quali il Comune detiene una partecipazione al capitale e sulle quali esercita indirizzi e poteri di gestione (anche mediante gli amministratori che il Comune stesso designa, ed in ogni caso attraverso l'organo amministrativo) e di controllo dei risultati ottenuti (mediante la valutazione dei bilanci delle società, ed altre forme di programmazione e verifica in corso dell'anno da parte delle Direzioni comunali).

Lo svolgimento di servizi ed attività mediante società controllate o partecipate dal Comune ha permesso, da un lato, di operare in forma più snella ed efficiente, fermo restando l'obbligo e l'obiettivo di trasparenza nella gestione, rispetto a quanto non possa avvenire negli svolgimenti effettuati direttamente dal Comune con risorse proprie; d'altro lato, le società a partecipazione pubblica locale hanno consentito al Comune di superare una visione di produzione di servizi strettamente collegata al solo territorio comunale, giacchè queste società hanno previsto la partecipazione di più Comuni per beneficiare delle economie di scala.

Ciò ha reso possibile la condivisione tra più Comuni di esperienze e risorse che altrimenti sarebbero rimaste patrimonio esclusivo di ciascuno, e ha permesso di raggiungere una massa critica nello svolgimento di determinati servizi, ottenendo benefici di natura economica da riversare a vantaggio di tutti i cittadini e delle imprese operanti nel territorio comunale.

Come da tabella che segue, il Comune dispone di partecipazioni dirette al capitale di alcune società, le quali, a loro volta, detengono partecipazioni in altre società.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Ragione Sociale	Oggetto Sociale	Quota partecipazione diretta	Partecipazione indiretta in:	Oggetto Sociale	Quota partecipazione
A.GE.S. S.p.A. Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano	farmacie, refezione, parcheggi, pubbliche affissioni dirette	100,00%			
Energie Locali srl	gestione reti e impianti illuminazione pubblica	38,60%			
I.A.NO.MI. S.p.A. Infrastrutture Acque Nord Milano	depurazione e fognatura acque	5,20%	AMIAQCUE S.R.L.	servizio idrico integrato	16,11%
			BRIANZACQUE S.R.L.	servizio idrico integrato	17,14%
			SINOMI S.p.A.	servizio idrico integrato	11,00%
Cap Holding S.p.A.	ciclo idrico integrato	1,40%	AMIAQCUE SRL	ciclo idrico integrato	63,79%
			PAVIA ACQUE SRL	ciclo idrico integrato	8,00%
			S.E.T. SRL	servizi di supporto	88,00%
GTM S.p.A. Groane Trasporti e Mobilità	gestione e organizzazione serv. Trasporto pubblico urbano suburbano interurbano	2,80%			
CTNM S.p.A. Compagnia Trasporti Nord Milano	servizi correlati trasporto pubblico locale	0,30%	BRIANZATRASPORI SCARL	trasporto pubblico locale e altri servizi	30,00%

AGES SpA, società interamente controllata dal Comune, gestisce tradizionalmente, con efficacia ed efficienza, le quattro farmacie comunali; recentemente (2007) ha assunto anche la gestione dei parcheggi a pagamento, delle mense scolastiche e delle pubbliche affissioni dirette (di prossimo avvio). In particolare, l'affidamento ad AGES SpA da parte del Comune delle mense scolastiche, ha condotto a significativi benefici per il bilancio comunale ed a una maggiore efficienza nelle procedure di erogazione del servizio. Dal novembre 2008, inoltre, AGES SpA ha avviato l'attività di vendita di latte crudo; dalla primavera del 2009 è prevista l'attivazione della distribuzione di acqua potabile addizionata con anidride carbonica, in collaborazione con il gruppo CAP.

Energie Locali SRL, società partecipata, oltre che dal Comune di Paderno Dugnano, anche dai Comuni di Sesto San Giovanni e di Cormano (socio dal 2008), è stata costituita nel 2006 e svolge il servizio di illuminazione pubblica. La società ha svolto il servizio in parola con efficacia ed efficienza sul territorio dei Comuni interessati, conducendo a risparmi economici significativi, sia in termini di esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione esistenti, sia in termini di realizzazione di nuovi investimenti in punti luce ed in altre infrastrutture necessarie. Le reti di illuminazione pubblica sono di proprietà del Comune.

Il ciclo idrico integrato (acquedotto, fognature, depurazione) nel territorio comunale è gestito ed erogato dal gruppo CAP (ex Consorzio Acqua Potabile). In particolare, Cap Holding SpA è la holding (società che detiene partecipazioni in altre società) operante nella gestione e nell'erogazione del ciclo integrato delle acque. Dal 2009 tutte le attività di gestione ed erogazione dei servizi idrici saranno svolte da Amiacque srl, ivi comprese le attività di Sinomi spa e Ianomi spa .

Anche il settore dei trasporti si caratterizza per l'azione del Comune attraverso società partecipate e precisamente: la Groane Trasporti e Mobilità SpA, che ha gestito (sino ai primi mesi del 2009) le linee del trasporto pubblico locale sul territorio comunale e, la Compagnia Trasporti Nord Milano SpA, che si occupa di trasporti ed infrastrutture per la mobilità. Con quest'ultima società, che non ha in essere alcun contratto con il Comune di Paderno Dugnano, sussiste un contenzioso circa quote che il Comune, in assenza di servizi resi, ha da anni ritenuto di non dover versare.

Oltre alla partecipazione al capitale delle società sopra indicate, il Comune di Paderno Dugnano partecipa ai seguenti soggetti:

*Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi ( 27,95%)*

*Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare / CIMEP (2,01%)*

*Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest / CSBNO (4,75%)*

*Consorzio Energia Veneto / CEV ( < 1%)*

*Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi*

*Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Nord Milano / AFOL (10,614% fondo di partecipazione)*

*Fondazione Comunitaria Nord Milano -ambito "Sestese"*

Il Comune di Paderno Dugnano è, inoltre, rimasto associato al CAAM – Consorzio Area Alto Milanese – sino al 31.12.2007.

Il **Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi**, cui partecipano anche i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Nova Milanese, Muggiò, Varedo e, dal 2008, anche Bovisio Masciago, è stato istituito dal 1.7.2006 con la funzione di curare la gestione del parco. In particolare, il Consorzio mira alla salvaguardia delle attività agricole insediate nel parco stesso ed allo svolgimento dei relativi interventi strutturali di carattere ambientale, oltre che all'informazione e all'educazione dei cittadini.

Il **Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Pubblica (CIMEP)** si occupa della predisposizione di piani per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare e di tutte le attività a ciò correlate.

Il **Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO)** cura, con riferimento al sistema delle biblioteche, il coordinamento e la gestione di programmi informatici e telematici, di acquisti centralizzati del materiale documentario, cartaceo, informatico, audiovisivo, la formazione di cataloghi collettivi, il prestito interbibliotecario ed altre attività di promozione della lettura.

Il **Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi** cura la sicurezza idraulica, l'uso plurimo e la razionale utilizzazione delle risorse idriche a scopo irriguo, la razionalizzazione e tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue.

Attraverso il **Consorzio Energia Veneto (CEV)** il Comune acquista l'energia elettrica utile al funzionamento di tutti i propri immobili, uffici, impianti; il Consorzio è infatti attivo nell'approvvigionamento, distribuzione, erogazione e ripartizione tra i soggetti consorziati di ogni fonte di energia.

L'**Agenzia AFOL**, azienda speciale costituita ad inizio 2008, si occupa dell'elevazione culturale e professionale dei cittadini, attraverso attività di formazione, perfezionamento, riqualificazione, orientamento scolastico e lavorativo mediante la gestione, con contratto di servizio, dell'orientamento in precedenza gestito direttamente dal Comune. Prima della costituzione dell'AFOL il Comune ha partecipato al CAAM – Consorzio Area Alto Milanese con sede a Cesano Maderno.

Il Comune di Paderno Dugnano partecipa, inoltre, alla **Fondazione Comunitaria Nord Milano** che rientra in un ambizioso progetto da tempo lanciato dalla Fondazione Cariplo. Lo scopo è quello di migliorare la qualità della vita delle comunità locali e di promuovere il rafforzamento dei legami solidaristici attraverso la raccolta e la gestione di fondi per finanziare progetti di utilità sociale. Alla Fondazione partecipano i principali Comuni e le più significative fondazioni ed istituzioni pubbliche e finanziarie del Nord Milano.

## **ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI**

### **1 . IL PATTO DI STABILITA' ED I SERVIZI EROGATI DAL COMUNE**

Il patto di stabilità interno è un insieme di regole e vincoli che il Governo centrale impone anche ai Comuni con più di 5.000 abitanti, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa a livello di Pubblica Amministrazione nel suo complesso.

Ragionare degli aspetti e degli equilibri economico - finanziari del Comune nel corso del mandato 2004 - 2009 significa considerare che in ogni momento il Comune ha dovuto rispettare il citato patto di stabilità, le cui regole però si sono evolute continuamente, anno dopo anno, con cambiamenti anche repentini imposti dal Governo centrale, rendendo di fatto molto difficile per gli enti locali fare una seria programmazione delle proprie attività di gestione ordinaria (spese correnti) e degli investimenti (spese in conto capitale).

Il mancato rispetto del patto di stabilità avrebbe comportato a carico del nostro Comune sanzioni severe (dal blocco totale delle assunzioni anche per la sostituzione dei pensionamenti, al divieto di assumere mutui, sino alla riduzione obbligatoria di alcune spese ed alla riduzione dei trasferimenti statali).

Il Comune di Paderno Dugnano ha sempre, in ogni anno del mandato, rispettato i limiti previsti, centrando tutti gli obiettivi che la normativa ha dettato per assicurare il rispetto del patto di stabilità.

Lo sforzo per rientrare nei limiti è stato notevole, ma il risultato è stato sempre positivo. Nonostante questi vincoli, il Comune ha puntato a dare attuazione al programma amministrativo 2004-2009 ed ha prodotto servizi di qualità ai cittadini, alle imprese ed agli altri soggetti interessati, servizi che vengono illustrati all'interno delle singole "città" su cui è articolato questo bilancio sociale.

### **2. LE ENTRATE DEL COMUNE**

Le entrate del Comune nel periodo 2004/2008 sono state oggetto di modifiche legislative rilevanti, come si può notare dalla tabella riportata sotto.

Le entrate tributarie del Titolo 1 (imposte e tasse di competenza comunale, tra le quali le più rilevanti sono l'ICI, l'addizionale IRPEF, la tassa rifiuti, la tassa di occupazione del suolo pubblico, l'imposta di pubblicità ed i diritti sulle affissioni) si sono ridotte dal 2006 in avanti. Ciò in ragione del diverso sistema di contributi e trasferimenti erariali (Titolo 2) ed in particolare nell'ultimo anno dell'eliminazione dell'ICI sulla prima casa. Tale minore entrata per l'anno 2008 (fatti salvi ulteriori provvedimenti) non è stata ad oggi integralmente compensata da un trasferimento da parte dello Stato di pari dimensione: si è, infatti, registrata una minore entrata per € 200.000,00.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati ridotti in valore assoluto tra il 2004 e il 2008 di un importo pari a € 1.577.457,65, escluse le somme trasferite a compensazione del taglio dell'ICI per l'anno 2008.

Tra le entrate extratributarie (Titolo 3) sono rilevanti i proventi di concessioni ed affitti derivanti dal patrimonio immobiliare dell'Ente, i ricavi dei servizi pubblici gestiti direttamente dal Comune, i dividendi ed i canoni erogati al Comune dalle società comunali.

Ad influenzare i valori delle entrate vanno, inoltre, ricordati: l'attività di riduzione dell'evasione e dell'elusione tributaria, che ha consentito in questi anni il recupero di notevoli nuove maggiori entrate, in particolare sul fronte dell'ICI; il trasferimento alla controllata Ages Spa della gestione (compresa l'entrata) dei servizi di mensa scolastica e di parcheggio a pagamento; il radicale taglio del ricorso all'accensione dei prestiti (mutui) passato negli ultimi due anni da un valore superiore a 3 milioni di euro a valori prossimi allo zero.

ENTRATE						
RIEPILOGO ENTRATE		2004	2005	2006	2007	2008
(Accertamenti)						
Titolo 1	Tributarie	23.127.604,45	24.204.376,90	24.455.295,46	19.124.930,83	16.104.450,03
Titolo 2	Contributi e trasferimenti correnti	3.715.219,80	2.950.087,10	2.240.264,05	8.049.138,42	12.371.452,78
Titolo 3	Extratributarie	5.041.349,51	5.088.273,68	4.819.594,00	5.459.485,51	5.849.639,94
Titolo 4	Trasferimenti capitali e riscossione crediti	6.445.594,95	5.157.089,13	5.619.291,49	6.157.119,77	5.805.370,29
Titolo 5	Accensione di prestiti	1.628.526,97	3.400.799,22	3.072.000,00	150.000,00	620.000,00
Titolo 6	Servizi per conto di terzi	2.951.608,93	3.172.162,25	3.478.383,94	2.961.149,00	3.153.033,08
<b>TOTALI</b>		<b>42.909.904,61</b>	<b>43.972.788,28</b>	<b>43.684.828,94</b>	<b>41.901.823,53</b>	<b>43.903.946,12</b>

Con l'approvazione del Rendiconto della Gestione 2008 i dati relativi all'anno 2008 potrebbero risultare parzialmente modificati.

Le differenze tra i totali annui delle entrate e delle spese (queste ultime illustrate nella tabella successiva) sono esattamente pari al finanziamento di spese nel bilancio di ciascun anno con proventi da avanzo di amministrazione (ossia derivanti dai risultati finanziari positivi della gestione dell'anno precedente).

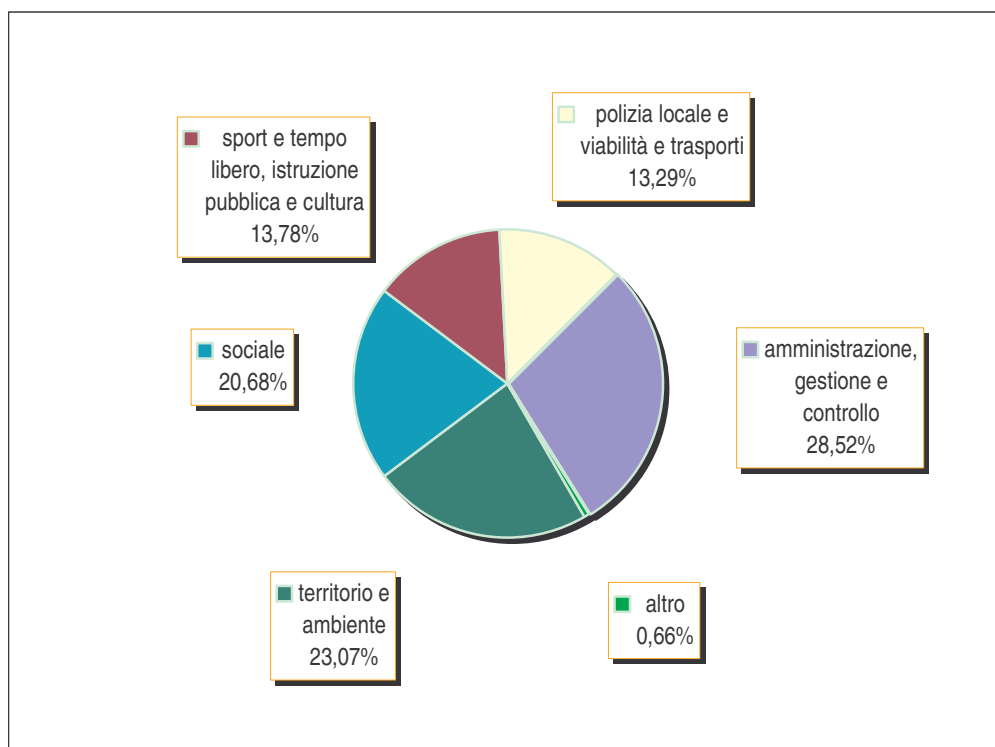
**3. LE SPESE DEL COMUNE**

RIEPILOGO SPESE (Impegni)		2004	2005	2006	2007	2008
Titolo 1	Spese correnti	29.777.405,80	31.300.268,84	29.816.206,54	30.816.949,21	30.726.552,73
Titolo 2	Spese di investimento	8.785.239,04	8.828.379,33	8.987.923,11	6.611.703,49	8.822.767,07
Titolo 3	Rimborso prestiti	2.610.118,40	2.371.677,94	2.374.031,36	2.370.513,89	2.489.461,64
Titolo 4	Servizi per conto di terzi	2.951.608,93	3.172.162,25	3.478.383,94	2.961.149,00	3.143.318,70
<b>TOTALI</b>		<b>44.124.372,17</b>	<b>45.672.488,36</b>	<b>44.656.544,95</b>	<b>42.760.315,59</b>	<b>45.182.100,14</b>

Le spese del Comune sono costituite principalmente dalle spese correnti, ossia dalle spese di funzionamento dell'ente che si ripetono costantemente nel tempo. Negli anni 2004-2008, il valore medio delle spese correnti è di € 30.487.476,62, suddiviso tra le principali tipologie di spesa delle quali si riporta in tabella il valore medio del quinquennio considerato.

Tipologia di spesa	valore medio anni 2004/2008	percentuale valore medio anni 2004-2008
territorio e ambiente	7.033.788,79	23,07%
sociale	6.303.677,23	20,68%
sport e tempo libero, istruzione pubblica e cultura	4.201.697,79	13,78%
polizia locale e viabilità e trasporti	4.053.186,62	13,29%
amministrazione, gestione e controllo	8.695.356,37	28,52%
altro	199.769,82	0,66%
<b>totale spese correnti</b>	<b>30.487.476,62</b>	

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009



Percentuale valore medio delle principali tipologie di spesa calcolata sulla media delle spese correnti per gli anni 2004-2008

Per quanto riguarda l'andamento delle spese correnti nel quinquennio si rinvia alla tabella sottostante.

<b>CONFRONTO SPESA CORRENTE 2004-2008</b>					
<b>Interventi di spesa</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Rendiconto</b>	<b>Impegni</b>
	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Personale	8.413.948,69	8.790.492,80	9.144.192,45	9.515.855,22	9.818.553,00
Acquisto di beni	738.704,52	757.332,60	621.023,85	458.132,26	428.035,85
Prestazioni di servizi	15.465.877,37	16.599.639,87	15.163.590,98	16.532.642,97	16.372.251,41
Utilizzo beni di terzi	73.800,00	71.689,47	74.548,33	76.518,89	22.225,65
Trasferimenti	2.513.811,88	2.462.502,91	2.672.787,99	2.018.925,12	1.851.378,55
Interessi passivi	1.571.995,18	1.455.999,83	1.440.369,13	1.409.976,71	1.318.380,83
Imposte e tasse	570.186,13	652.639,23	610.939,67	681.716,04	597.997,36
Oneri straordinari	429.082,03	509.972,13	88.754,14	123.182,00	317.730,08
Fondo di riserva	0	0	0	0	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>29.777.405,80</b>	<b>31.300.268,84</b>	<b>29.816.206,54</b>	<b>30.816.949,21</b>	<b>30.726.552,73</b>



Dall'esame dei dati di raffronto sopra esposti emerge che il Comune nei cinque anni ha mantenuto pressoché invariato il proprio fabbisogno di risorse per garantire il funzionamento della struttura e l'erogazione dei servizi. Le spese di personale sono aumentate per effetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro che sono stati sottoscritti a livello centrale, mentre il numero di dipendenti di ruolo è rimasto pressoché stabile (da 281 nel 2004 a 286 nel 2008). Una significativa riduzione ha interessato la spesa per l'acquisto di beni, mentre quella per l'acquisto di servizi è rimasta costante nel quinquennio. Significative le riduzioni delle spese per trasferimenti verso altri soggetti (-662.433,33 euro dal 2004 al 2008) e quella per interessi passivi sui mutui, come meglio si vedrà in seguito.

Va segnalato che il bilancio pluriennale 2009-2010-2011 contempla già tra le previsioni le spese di gestione derivanti dalla prossima apertura di nuovi servizi quali la biblioteca comunale, il centro culturale, l'ampliamento della scuola dell'infanzia di Via Corridori, lo spazio infanzia di Via Fermi-Leopardi ed il nuovo nido di Via Roma-Avogadro.

Le spese di investimento sono sostanzialmente dovute alla realizzazione di opere pubbliche e meritano una nota particolare in quanto hanno fatto registrare, specialmente nel 2007 e nel 2008, una contrazione rilevante per effetto delle politiche di contenimento delle spese imposte con le varie leggi finanziarie che hanno avuto come conseguenza, proprio, la riduzione degli stanziamenti per gli investimenti.

Da notare, peraltro, che il Comune ha cercato di contenere la tendenza delle leggi finanziarie di riduzione degli investimenti, mediante stringenti negoziazioni nelle convenzioni con gli operatori degli strumenti urbanistici attuativi: grazie ad esse è stato possibile realizzare importanti opere a favore della comunità locale finanziate, in buona parte, con apporti di risorse private a compensazione delle edificazioni realizzate. Si pensi alla nuova biblioteca e centro culturale, alla realizzazione di parcheggi (come l'ampliamento di quello in Via Grandi), alle case di edilizia economica e popolare in Via Europa, per citare i casi principali, oltre alle numerose opere di urbanizzazione primaria. La realizzazione di opere nell'ambito di convenzioni urbanistiche ha, in definitiva, compensato la riduzione degli investimenti a carico del bilancio comunale (come imposto per ottemperare al patto di stabilità).

Se nei prossimi anni le regole del patto di stabilità non dovessero cambiare è prevedibile la prosecuzione del trend decrescente degli investimenti comunali. Infatti, nel bilancio triennale 2009-2010-2011 sono previste per spese di investimento tra i cinque e i sei milioni di euro, purtroppo al di sotto dell'importo degli ultimi anni.

Il Comune di Paderno Dugnano ha, infine, una buona capacità e velocità di raccolta delle entrate e un'altrettanta elevata capacità di spesa e di utilizzo delle risorse: ciò si manifesta in avanzi di amministrazione particolarmente contenuti (mediamente intorno al 3% dell'intero bilancio) destinati prevalentemente a spese di investimento.

**4. LA RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO PER FINANZIARE GLI INVESTIMENTI.**

L'indebitamento del Comune di Paderno Dugnano è assolutamente sotto controllo e nei limiti di legge ed è costituito prevalentemente da mutui ordinari con la Cassa Depositi e Prestiti, Ente pubblico che è sotto il diretto controllo del Ministero dell'Economia.

Si rileva la forte riduzione dell'indebitamento attuata nel corso del mandato. In particolare, gli esercizi 2007 e 2008, nonché il preventivo 2009, non hanno fatto registrare alcuna assunzione di nuovi mutui con la conseguenza immediata della riduzione di spesa corrente legata agli interessi passivi e al rimborso delle quote capitale che dopo anni di crescita si avvia ad una effettiva contrazione .

In tal senso si vedano i prospetti sottoriportati che denotano da una parte la riduzione del capitale residuo dei mutui alla fine di ogni esercizio e dall'altra la flessione importante della spesa per interessi passivi. E' possibile, inoltre, osservare la riduzione di indebitamento per abitante nell'arco del mandato, valore che varia da € 536,21 relativo all'anno 2005 ad € 442,89 per il 2008, con una ulteriore riduzione prevista entro la fine del 2009.

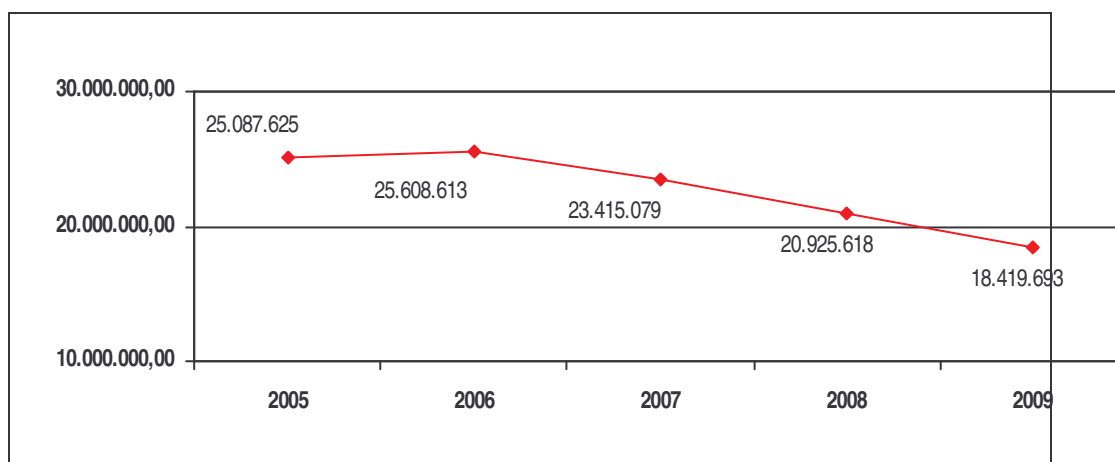
Negli ultimi 5 anni la spesa per interessi è diminuita di oltre € 270.000,00.

E' allo studio una ulteriore manovra di riduzione del capitale residuo dei mutui da attuare nella primavera del 2009 in occasione della approvazione del rendiconto della gestione 2008, con conseguente ulteriore alleggerimento della quota residua da € 18.419.692,53 (-26,57%) a € 16.646.490,35 (- 33,65%) rispetto all'importo di € 25.087.624,70 del 2005.

<b>ANNO</b>	<b>importo mutui residui</b>	<b>indebitamento per abitante</b>
31/12/2005	€ 25.087.624,70	€ 536,21
31/12/2006	€ 25.608.613,42	€ 544,71
31/12/2007	€ 23.415.079,43	€ 497,21
31/12/2008	€ 20.925.617,79	€ 442,89
31/12/2009	€ 18.419.692,53	€ 389,35

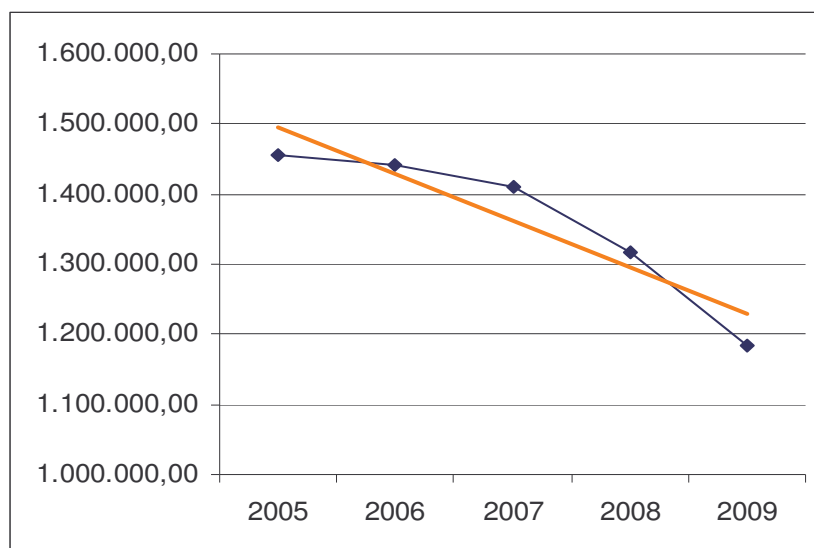
Riduzione del capitale residuo dei mutui e dell'indebitamento per abitante (- 27,39%).

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009



Trend decrescente del capitale residuo dei mutui

ANNO	Spese per interessi
2005	1.455.999,84
2006	1.440.369,13
2007	1.409.976,71
2008	1.316.903,86
2009	1.184.612,26



Trend decrescente della spesa per interessi

La riduzione dell'indebitamento, sia in termini di importo residuo dei mutui che in termini di spese per interessi, è uno dei risultati più

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

importanti del mandato 2004-2009 dal punto di vista economico-finanziario, in quanto ha invertito la tendenza verso l'alto e consentirà al Comune negli anni prossimi una minore rigidità del bilancio ed un più agevole contenimento della spesa corrente, a parità di entrate. Se a ciò si associa il fatto che non si sono assunti nuovi mutui in due esercizi del mandato stesso, si può affermare che il Comune ha positivamente operato non solo senza indebolimento dal punto di vista economico-finanziario, ma anzi in un percorso di progressivo consolidamento delle finanze comunali, nonostante i continui tagli di risorse operati dallo Stato (si veda anche quanto sopra in tema di patto di stabilità).

### 5. ACCRESCIMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE

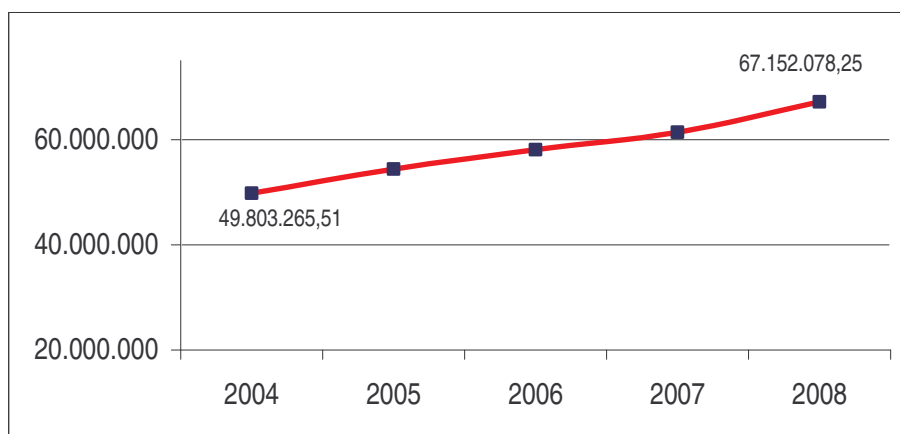
Per quanto attiene alla gestione del patrimonio va evidenziata, nel corso del quinquennio, una crescita del valore del patrimonio comunale del 34,83 %, come è riassunto nella tabella e nel grafico di seguito riportato:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO COMUNALE*					
Consistenza al	2004	2005	2006	2007	2008**
Beni Demaniali	18.212.379,98	21.488.597,81	26.024.938,72	28.471.597,49	31.177.512,19
Terreni	1.801.239,72	1.960.065,38	1.968.711,67	1.983.399,67	2.004.576,88
Patr. Indisp.					
Terreni	11.118,57	143.601,84	143.601,84	306.242,56	306.242,56
Patr. Disp.					
Fabbricati	17.216.929,47	17.343.769,98	18.845.694,77	20.136.546,78	21.675.802,78
Patr. Indisp.					
Fabbricati	6.264.290,76	6.057.663,45	5.908.947,01	5.754.766,89	5.892.896,78
Patr. Disp.					
Totale beni immobili	43.505.958,50	46.993.698,46	52.891.894,01	56.652.553,39	61.057.031,19
Totale beni mobili	1.164.171,43	1.309.115,30	1.191.448,88	1.098.843,16	1.481.823,60
Immobilizzazioni in corso	5.133.135,58	6.045.750,35	3.956.635,73	3.602.302,72	4.613.223,46
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>49.803.265,51</b>	<b>54.348.564,11</b>	<b>58.039.978,62</b>	<b>61.353.699,27</b>	<b>67.152.078,25</b>

\* Escluse le partecipazioni finanziarie

\*\*I valori rilevati al 31.12.2008 potranno subire variazioni in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione.

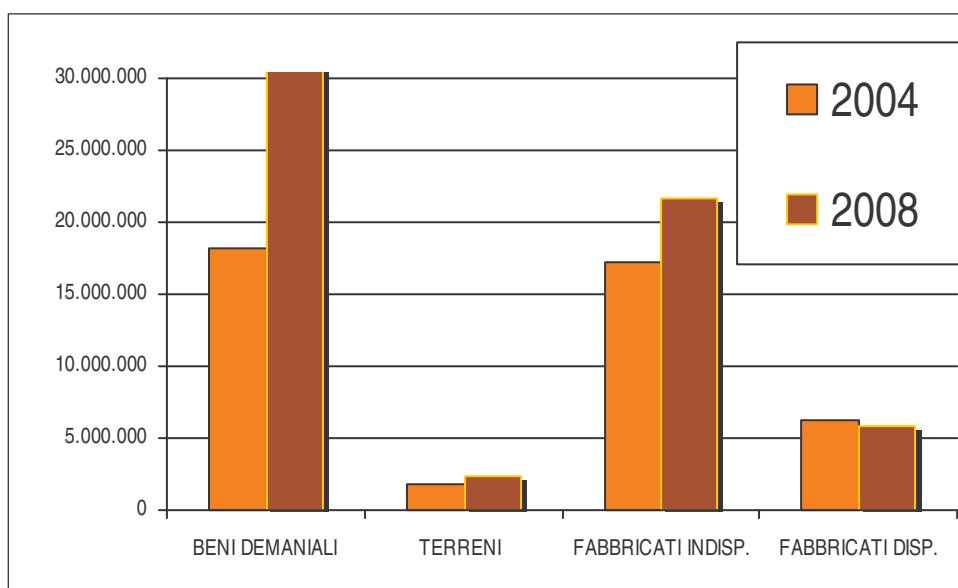
## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009



Andamento della consistenza del Patrimonio Comunale negli anni 2004-2008

Se si rapporta l'incremento complessivo alla popolazione (valore totale patrimonio/ popolazione) emerge che il valore del patrimonio comunale calcolato per ogni abitante è aumentato da € 1.070,85 a € 1.419,44 (+ 32,55%) nell'arco del mandato (importo che non tiene conto delle realizzazioni che verranno concluse nel 2009 – quali biblioteca, centro culturale, case comunali di Via Italia, per un incremento patrimoniale stimato di ulteriori circa 8 milioni di euro).

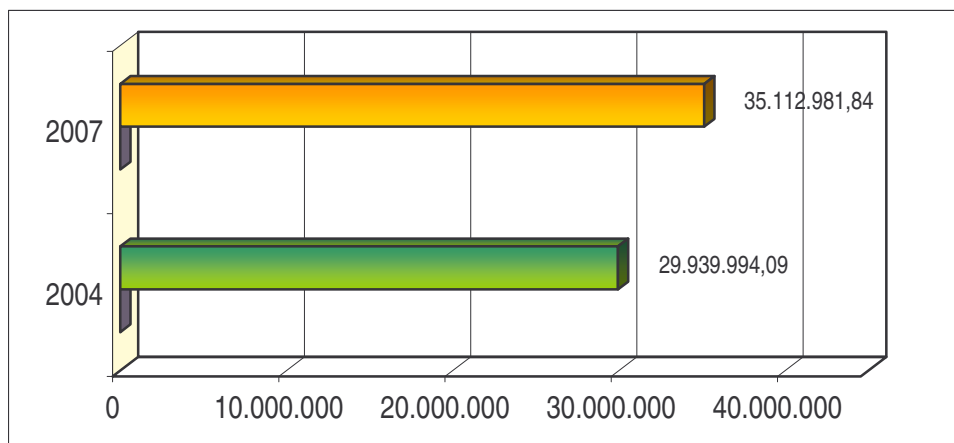
Al di là dei meri dati numerici, si può comunque rilevare un incremento consistente del valore del patrimonio ed una sua valorizzazione sia attraverso l'alienazione di quei beni che sono risultati non necessari alle finalità dell'ente (es. negozi) sia attraverso soluzioni gestionali tese al recupero di beni in stato di degrado (la futura realizzazione di una Casa Ecologica in vicolo Borghetto o la ristrutturazione dell'area di via Oslavia attraverso il conferimento della stessa ad A.G.E.S. SpA, società interamente posseduta e controllata dal Comune). Nella stessa ottica di valorizzazione del patrimonio rientrano le realizzazioni di nuove sedi di quartiere (in via Corridori e in p.zza Falcone e Borsellino) con la prevista dismissione delle precedenti.



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Crescita del valore del patrimonio comunale negli anni del mandato (escluse biblioteca, centro culturale e altre realizzazioni in corso di completamento)

Si evidenzia che la crescita del valore del patrimonio comunale trova riscontro nell'andamento del valore del patrimonio netto, quale differenza tra attività e passività, il quale è aumentato di € 5.172.987,75 dal 31/12/2004 al 31/12/ 2007 (ultimo consuntivo approvato).



### **6. BILANCIO INDENNE DA SWAP E DERIVATI**

Si è molto parlato di recente delle conseguenze negative dei contratti di swap sottoscritti da diversi Comuni negli anni scorsi. Lo swap appartiene alla categoria degli strumenti derivati e consiste, in estrema sintesi, nello scambio di flussi di cassa tra due controparti, Comune e banche.

Tipicamente, lo swap cui molti enti locali hanno aderito (e con conseguenze finanziarie frequentemente negative) è lo swap su tasso di interesse.

La complessità degli strumenti, l'estrema volatilità dei tassi, il mancato realizzarsi delle aspettative di tasso hanno condotto diversi enti a dover sostenere differenziali (flussi negativi in parte corrente) tali da costringere il legislatore a regolamentare fortemente, sino a vietare temporaneamente, l'assunzione di nuovi strumenti derivati (salve le rinegoziazioni degli swap in essere).

Il Comune di Paderno Dugnano ha sempre respinto le proposte di swap, seppure molto allettanti nel breve periodo, ma altamente a rischio nel medio-lungo termine. Si è trattata di una scelta oculata, frutto di una approfondita analisi a tutela dell'interesse pubblico.

### **7. LE POLITICHE FISCALI E DI PREZZO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Sul fronte della pressione fiscale, l'approccio del Comune è chiaro e costante da molti anni: dal suo insediamento nel 2004, la Giunta non ha ritoccato l'aliquota dell'imposta sugli immobili ed anzi, nei limiti delle

possibilità del bilancio comunale nel suo complesso, ha elevato la detrazione per la prima casa ed assimilato ai proprietari di prima casa anche i proprietari di casa utilizzata dai figli. Inoltre, per coloro i quali versavano in condizioni disagiate, l'aumento della detrazione ha comportato di fatto l'eliminazione del pagamento dell'imposta ancora prima dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa avvenuta nel 2008.

Come anche emergerà dall'osservazione dei capitoli relativi alle singole "città", durante il mandato 2004-2009, il livello delle tariffe dei servizi quali il trasporto, la mensa scolastica e le prestazioni sociali è rimasto invariato proprio per non appesantire i già precari bilanci familiari, pur mantenendo elevati standard di qualità. Nello stesso periodo 2004-2008, l'inflazione è salita dell' 11,6% e quindi il mancato adeguamento delle tariffe ha di fatto comportato la riduzione delle stesse per una percentuale almeno pari a quella dell'incremento evidenziato.

I servizi destinati alle famiglie, considerata l'inflazione degli ultimi anni, hanno mantenuto livelli di copertura da tariffa (rapporto tra proventi e costi) pressoché invariati, se non in diminuzione. Per quanto riguarda i servizi offerti ai minori, per esempio, gli asili nidi passano da una percentuale di copertura di 41,84% nel 2004 a 39,28 nel 2008; i centri estivi, invece, passano da una copertura percentuale di 50,54% nel 2004, a 48,90 nel 2008. dal 2007, inoltre, le tariffe degli asili nido sono state ridotte del 20% a favore delle fasce sociali più deboli.

A titolo di esempio, nella tabella 8 sono riportate le tariffe del servizio refezione scolastica relative all'anno 2008 di alcuni Comuni della zona.

<b>TARIFFA INTERA A PASTO</b>	<b>2008</b>
Cinisello Balsamo	€ 4,44
Paderno Dugnano	€ 3,40
Cologno Monzese	€ 4,50
Cusano Milanino	€ 4,30
Cormano	€ 4,00
Bresso	€ 4,00

Tariffe del servizio refezione scolastica anno 2008  
(fonte: IL GIORNO del 24/10/2008)

La vicinanza al cittadino, nel corso del mandato, si è concretizzata, oltre che nell'evidenziata attenzione a mantenere invariate le imposte, tasse e tariffe, anche attraverso lo sportello amico in comune: dal 2004, il Comune offre un servizio di supporto ed assistenza nel calcolo dell'imposta da versare e nella corretta compilazione della dichiarazione dell'ICI e degli altri tributi locali.

Va sottolineato l'impegno del Comune nel recupero dell'evasione fiscale anche in collaborazione con gli altri soggetti/istituzioni competenti in materia ( Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza) e grazie anche all'attività del servizio catasto comunale, il tutto in un'ottica di equità fiscale. A tale proposito il Comune di Paderno Dugnano, insieme al Comune di Bergamo, è tra i primi sottoscrittori in Lombardia della convenzione con

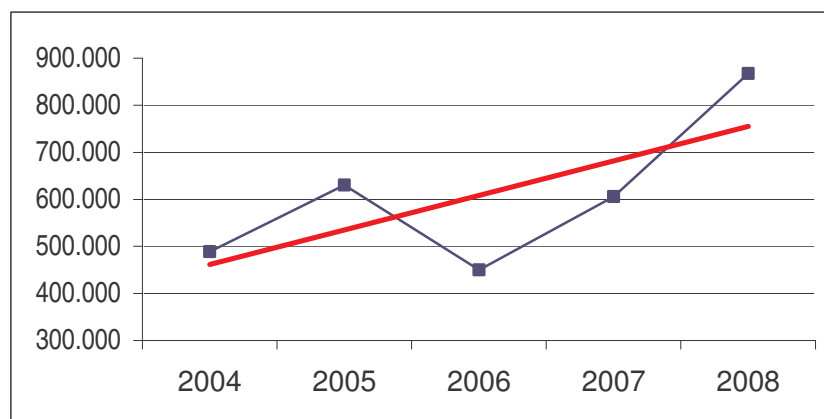
## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

la Agenzia delle Entrate per la collaborazione sul contrasto all' evasione fiscale ai sensi della L. 203 del 2005.

In questo senso si veda la tabella sottoriportata relativa agli importi di ICI recuperati grazie al lavoro di controllo realizzato negli anni 2004-2008.

ANNO	I.C.I. RECUPERATA
2004	188.590,23
2005	367.314,71
2006	254.128,63
2007	475.691,77
2008	450.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.735.725,34</b>

Recuperi	2004	2005	2006	2007	2008	TOTALE
<b>ICI +TARSU</b>	488.361,02	630.000,00	450.000,00	605.743,96	867.386,82	<b>3.041.491,80</b>



Trend crescente della lotta all' evasione fiscale relativa all' ICI + TARSU

Se all'attività di controllo dell'ICI si aggiunge quella di recupero dell' evasione delle altre imposte e tasse comunali (si pensi in particolare alla tassa rifiuti), ben s'intende come detto operare abbia contribuito fattivamente all'obiettivo di non aumentare tutte le tariffe ed aliquote di competenza comunale.

Unica eccezione è l'aumento di due punti dell'addizionale comunale irpef nel 2007 (dallo 0,2% allo 0,4%) resosi necessario, tra l'altro, per compensare i tagli dei trasferimenti erariali.



**8. CONTROLLO DI GESTIONE E BENCHMARKING**

Sul fronte del monitoraggio delle performance interne del Comune, è stato sviluppato il controllo di gestione avviato nel 1998.

Il controllo di gestione nel quinquennio 2004-2008, anche con l'integrazione al controllo di qualità, ha permesso di monitorare costantemente le attività dell'ente, evidenziando le performances e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione.

Sul fronte del confronto con altri Comuni, va segnalato lo sviluppo del progetto di benchmarking "Ideecomuni". Grazie all'interscambio di dati ed informazioni con altri comuni lombardi, ed in particolare con oltre 10 comuni prevalentemente dell'area del nord Milano, il Comune ha operato un confronto costante dei propri parametri di valutazione economico - finanziaria rispetto ad un valore medio di riferimento.

Nell'ambito del progetto si è, pertanto, operato non in termini di confronto e miglioramento in astratto, bensì rispetto a valori di riferimento di realtà locali simili per caratteristiche di popolazione, territorio e organizzazione.

Si riportano alcuni indici significativi che mostrano la capacità del Comune di Paderno Dugnano, nel periodo 2004-2007, e relativamente agli altri Comuni del campione, di reperire risorse in modo autonomo, mantenendo servizi di qualità e con tariffe competitive.

Indici di bilancio		2004		2005		2006		2007	
		Paderno Dugnano	Media altri comuni	Paderno Dugnano	Media altri comuni	Paderno Dugnano	Media altri comuni	Paderno Dugnano	Media altri comuni
<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	Entrate tributarie ed extratributarie	88,35%	90,05%	90,85%	90,87%	92,89%	88,76%	75,33%	74,08%
	Entrate correnti								
<b>PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE</b>	Entrate tributarie ed extratributarie	605,68	716,71	626,09	728,87	622,70	699,39	522,04	596,60
	Popolazione residente								
<b>PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE</b>	Entrate tributarie	497,28	542,31	517,33	558,73	520,18	523,60	406,11	407,85
	Popolazione residente								
<b>GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE</b>	Traferimenti correnti dallo Stato	6,88%	4,78%	4,45%	4,82%	2,29%	4,45%	20,83%	19,28%
	Popolazione residente								

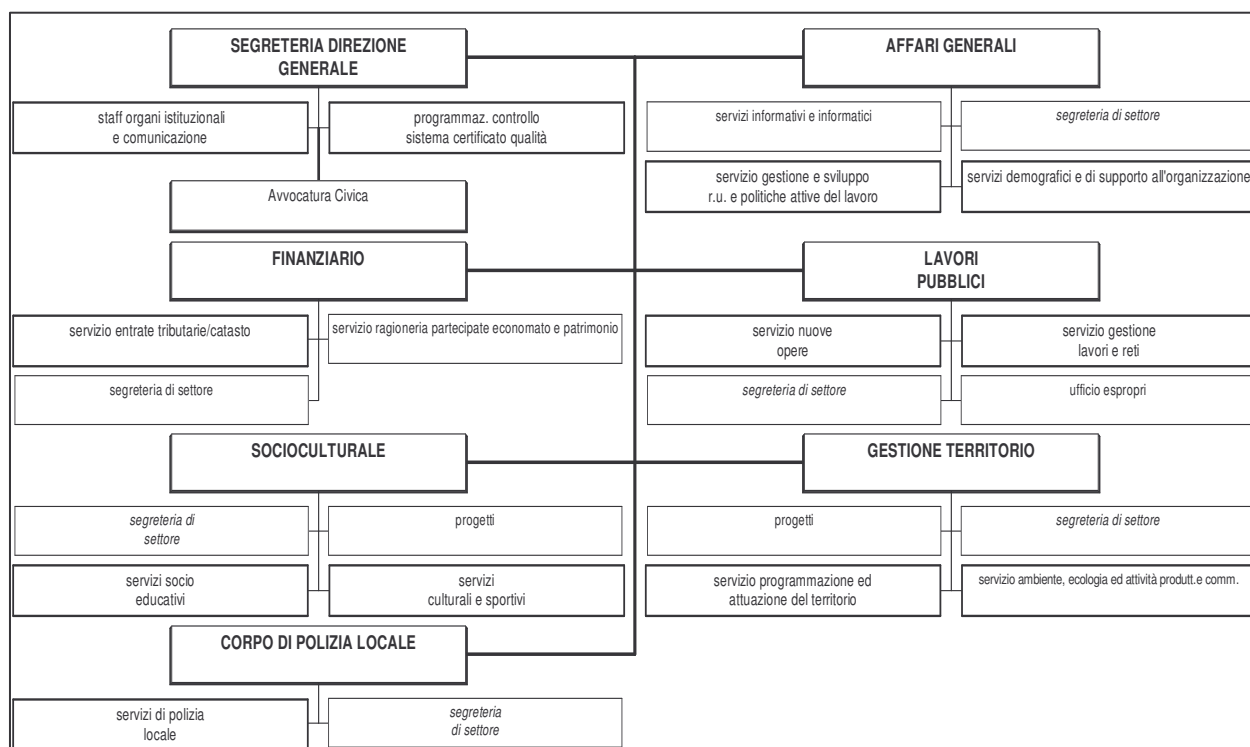
## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE.

### 1. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E LA DOTAZIONE ORGANICA

Nella consapevolezza che per raggiungere un elevato standard di prestazioni è necessario poter contare su un valido apporto del proprio personale, sono state messe in atto numerose azioni volte al costante miglioramento del personale stesso, al suo coinvolgimento, riconoscimento e valorizzazione.

L'organizzazione interna dell'ente è articolata in Settori (Direzione Generale, Affari Generali, Finanziario, Gestione del Territorio, Lavori Pubblici, Polizia Locale e Socioculturale) al cui vertice vi è il Direttore Generale, che nel caso del Comune di Paderno Dugnano coincide con la figura del Segretario Generale. A capo dei settori vi sono i Direttori, cui fanno capo vari servizi, che si avvalgono, nella gestione delle loro competenze, del supporto degli uffici e di altre unità operative.

L'organigramma dell'ente è il seguente:



Per questo, nel corso del mandato amministrativo 2004-2009, si sono attuate le seguenti riorganizzazioni:

- integrazione della funzione della programmazione strategica e del controllo con il sistema certificato di gestione della qualità al fine di garantire che il modello della qualità totale non risultasse qualcosa

di "estraneo" all'organizzazione e alle attività ordinarie che la stessa poneva in essere, bensì un modo di essere e di operare;

- introduzione del servizio di staff agli organi istituzionali, con l'attivazione di uno specifico presidio sugli aspetti della comunicazione, inglobando in questa area anche l'ufficio relazioni con il pubblico, prima affidato ad altra direzione;
- attivazione di uno specifico servizio che gestisce le politiche attive del lavoro a livello locale, mediante un supporto di orientamento al lavoro rivolto ai cittadini e di consulenza per il mondo produttivo;
- istituzione di un ufficio legale interno, per supportare i servizi nei sempre maggiori e complessi adempimenti normativi posti a carico del Comune dalle normative nazionali e regionali.

Gli interventi attuati anche se, in alcuni casi, sembrano a prima vista orientati verso l'organizzazione interna, a ben vedere nascono dall'esigenza di garantire, alla fine dei diversi processi produttivi dei servizi comunali, un miglioramento della qualità degli stessi per un maggior soddisfacimento dei bisogni espressi dai cittadini e più in generale dai soggetti che interagiscono con il Comune.

I dati riportati di seguito sono estratti dal Conto Annuale delle Spese del Personale trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato con certificazione del Collegio dei Revisori del Comune per il periodo 2004-2007 (i dati consuntivi del 2008 devono essere trasmessi alla Ragioneria Generale nel mese di maggio 2009).

### **2. L'ORGANICO DEL COMUNE**

Per produrre i propri servizi il Comune, in molti ambiti di attività, ha operato con proprio personale. La dimensione dei servizi da fornire alla comunità locale, la loro varietà e complessità, sono tali da rendere il Comune una azienda di medie dimensioni, fra le maggiori del territorio.

Il personale è stato assunto a seguito di una programmazione strategica triennale, che tiene in considerazione il livello dei servizi erogati e di quelli che si intendono avviare nel periodo di riferimento, il programma di governo amministrativo del Sindaco, nonché i mutamenti degli scenari socio-economici che si sono sviluppati nel periodo di riferimento. Per questo motivo, la pianificazione strategica viene attuata con specifici piani annuali di reclutamento.

Tralasciando alcuni anni (2005-2006) in cui vi è stata una sostanziale sospensione delle assunzioni di personale per effetto delle leggi statali che regolano la spesa dei Comuni, a partire dal 2007 vi è stata una ripresa della attività di integrazione dell'organico comunale.

In particolare, il Comune ha necessariamente inteso sviluppare il proprio organico ponendosi come obiettivo il contenimento del costo del lavoro, al netto degli oneri contrattuali nazionali: il rispetto dell'obiettivo primario sulla spesa è, infatti, condizione per portare a compimento il piano.

All'interno dei richiamati indici di costo, la pianificazione strategica ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il rinnovamento delle professionalità, attuato attraverso il ricambio delle competenze presenti con quelle che servono nella nuova realtà del governo locale. Ciò avviene attraverso la formazione e l'aggiornamento delle persone che lavorano in Comune, ma anche con la sostituzione di professionalità ormai superate con quelle oggi necessarie. In una logica di progressività al momento della cessazione dal servizio di alcuni dipendenti, la quota di costo resa disponibile viene destinata a finanziare l'inserimento di nuove professioni.
- b) l'apprezzamento dello sviluppo professionale del personale interno attraverso la definizione di piani di carriera specifici, salvaguardando i principi generali relativi alle assunzioni dall'esterno del comune;
- c) l'opportunità di inserimento di personale che ha lavorato nel comune a tempo determinato negli anni in cui le assunzioni a tempo indeterminato erano sospese, sia mediante l'utilizzo delle speciali procedure previste dalle leggi sia tramite concorsi pubblici.

Come è noto, il Comune può assumere esclusivamente tramite concorsi pubblici che consistono generalmente in prove scritte e orali. Nonostante ciò, già da anni sono state utilizzate forme di selezione meno improntate alla valutazione della conoscenza e più al saper fare. Il regolamento che disciplina lo svolgimento dei concorsi ha previsto, infatti, la possibilità di utilizzare, con le dovute cautele ed attenzioni per salvaguardare il principio della par condicio, test psico-attitudinali, prove di gruppo o singole con simulazione o risoluzione di casi specifici in cui vengono osservate anche le competenze di tipo relazionale e realizzativo-gestionali. Queste opportunità sono il frutto dell'introduzione di un sistema integrato di gestione delle risorse umane.

Le tabelle che seguono mettono in relazione la situazione delle dotazioni organiche potenziali (ossia l'organico del Comune qualora fossero assunte tutte le unità previste) e dell'organico effettivo (il numero di unità effettivamente assunte) ad inizio mandato (2004), a metà mandato (2006) e quella attualmente vigente (2008). Come si potrà notare dalle due tabelle l'andamento risulta abbastanza stabile nel periodo considerato, sia per quanto attiene l'organico potenziale che per quel che riguarda quello effettivo.

La percentuale media di scopertura dell'organico (differenza tra organico potenziale e organico effettivo), relativa al periodo 2004/2008, valutata in circa il 5%, è determinata da fattori normativi di limitazione alle assunzioni nel periodo 2002-2006 e per il rispetto del patto di stabilità interno. Nell'anno 2008 si è potuto ridurre questa scopertura assestandola a circa il 3%.

In particolare, nella dotazione organica potenziale delle diverse famiglie professionali, vi è una riduzione delle posizioni dirigenziali (-14%) e delle posizioni esecutive di supporto (calcolate sul totale dei dipendenti appartenenti alle categorie A, B e B3; -13,50%) a cui corrisponde un aumento delle figure direttive (dipendenti appartenenti alle categorie D e

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

D3, +5,50%) ed intermedie (dipendenti di categoria C +8,50%) e di quelle della polizia locale (+9,3%). Risultano sostanzialmente stabili le famiglie professionali altamente specialistiche.

DOTAZIONE ORGANICA POTENZIALE			
CATEGORIA	2004 (1)	2006 (2)	2008 (3)
A	19	18	12
B	34	34	36
B3	52	47	43
C	130	133	141
D	40	40	43
D3	14	15	14
dirigenti (4)	7	7	6
totale	296	294	295

ORGANICO EFFETTIVO					
CATEGORIA	2004 (5)	2005 (5)	2006 (5)	2007(5)	2008(5)
A	18	18	17	15	12
B	36	36	36	36	36
B3	45	46	47	46	43
C	127	125	124	126	134
D	36	35	36	35	43
D3	13	13	13	13	13
dirigenti (4)	6	6	6	5	5
totale	281	279	278	276	286
media 2004-2008: 280,20					

La dotazione organica rilevata al 31/12/2008 registra l'andamento dinamico delle previsioni contenute nel fabbisogno triennale delle risorse umane 2007-2009, che regola le fluttuazioni fra nuove assunzioni e posti ad eliminazioni a seguito dell'espletamento di procedure selettive interne e/o di cessazione del personale, per il quale il posto è stabilito ad eliminazione.

note alle tabelle

- (1) dotazione organica approvata con atto g.c. n. 286 del 11.12.2003 (vigente ad inizio mandato amministrativo)
- (2) dotazione organica rideterminata ai sensi del dpcm 15/2/2006 con atto g.c. n. 245 del 30.11.2006
- (3) dotazione organica approvata contestualmente al fabbisogno triennale 2007-2009 con atto della g.c. nr. 182 del 8.11.2007 (vigente a fine 2008)
- (4) la dotazione organica non comprende il segretario generale
- (5) riferito al solo personale a tempo indeterminato

Come è possibile desumere dalle tabelle che seguono, le dinamiche sociali che hanno interessato il nostro Paese nel corso degli ultimi anni si riflettono anche sulla struttura dell'organico del Comune.

Infatti, pur in sostanziale costanza quantitativa, si riscontrano rilevanti differenze in termini di composizione dell'organico.

Dopo un certo periodo di tempo in cui l'età anagrafica dei dipendenti è scesa per effetto dei pensionamenti della fine degli anni ottanta e novanta del secolo scorso, la stessa ha ripreso a salire; scendono, infatti, i valori dei gruppi di età sino a 50 anni e salgono quelli da tale età sino ai 65 anni, spostando l'ipotetica media anagrafica da 42 a 45 anni. Questo risultato come, si è detto, è il frutto dell'innalzamento dell'età pensionabile di chi già lavora, ma anche delle restrizioni in termini di spesa che hanno fortemente limitato la facoltà del comune di accedere al mercato del lavoro per acquisire nuove leve professionali.

### Anzianità anagrafica dipendenti

SCAGLIONI DI ETA'	2004	%	2007	%
fino a 29 anni	19	6,76	11	3,99
da 30 a 39 anni	86	30,60	66	23,91
da 40 a 49 anni	125	44,48	116	42,03
da 50 a 59 anni	50	17,79	78	28,26
da 60 anni	1	0,36	5	1,81
<b>totale</b>		<b>100,00</b>	<b>276</b>	<b>100,00</b>

Correlata all'innalzamento dell'età anagrafica e alle limitazioni alle assunzioni si presenta anche l'anzianità di servizio dei dipendenti. Pur essendoci ancora un terzo di collaboratori con meno di 10 anni di anzianità di servizio, si nota come in quattro anni questa fascia di popolazione aziendale abbia perso più del 10% del suo peso a favore di altre fasce: quella che va dagli 11 ai 20 anni e quella dai 30 ai 40 anni di servizio. Rimane sostanzialmente stabile quella intermedia.

I dati raccolti evidenziano anche un ulteriore elemento: una fidelizzazione dei lavoratori del Comune verso la propria azienda, nonostante in questi anni il mondo del lavoro pubblico sia stato interessato anche da processi di mobilità volontaria fra enti diversi.

### Anzianità di servizio dipendenti

SCAGLIONI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO	2004	%	2007	%
da 0 a 10 anni	122	43,42	92	33,33
da 11 a 20 anni	85	30,25	106	38,41
da 21 a 30 anni	72	25,62	70	25,36
da 31 a 40 anni	2	0,71	8	2,90
oltre i 40 anni	0	0,00	0	0,00
<b>totale</b>	<b>281</b>	<b>100,00</b>	<b>276</b>	<b>100,00</b>

Un ulteriore importante elemento qualitativo nella struttura del personale del Comune è il progressivo aumento del livello del tasso di scolarizzazione, che è ormai una costante da lungo tempo e che, ancora nell'ultimo quadriennio, ha portato all'innalzamento di laureati all'interno

del comune con un aumento di circa il 5%. L'innalzamento del livello di scolarizzazione, pur avendo valore di per sé, mostra ancora come profonde siano le trasformazioni che il mondo del lavoro pubblico sta attuando.

### Titoli di studio dipendenti

TITOLO DI STUDIO	2004	%	2007	%
scuola dell'obbligo	78	27,76	74	26,81
diploma di sc.superiore	165	58,72	162	58,70
laurea o altri titoli superiori	38	13,52	40	14,49
<b>totale</b>	<b>281</b>	<b>100,00</b>	<b>276</b>	<b>100,00</b>

E' interessante anche mostrare alcuni dati sull'assiduità delle prestazioni del personale dipendente del comune in un momento in cui da più parti si evidenziano alcune criticità se non addirittura delle storture. Nell'anno 2007 il personale del Comune ha fatto registrare una media pro-capite di assenza per malattia di circa 12 giorni a fronte di una media di circa 13 giorni del comparto Regioni Enti Locali (dati estratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato). In particolare, le assenze del personale femminile del Comune è di al di sotto della media nazionale (12 contro 14,5).

### **3. LE POLITICHE DEL PERSONALE**

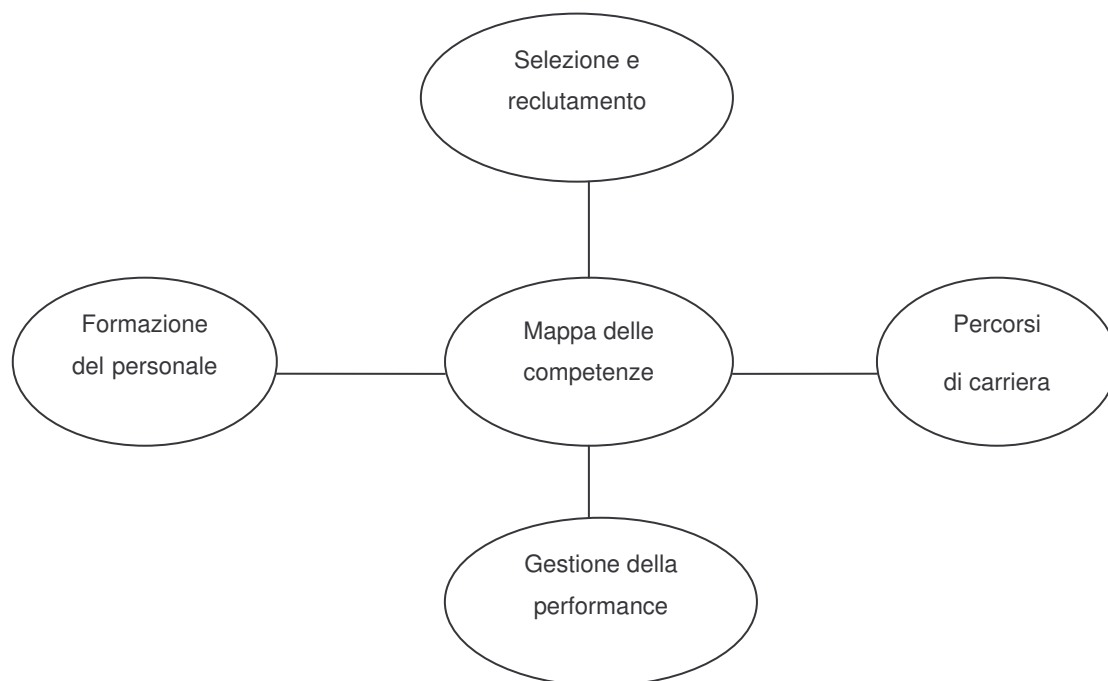
Il Comune di Paderno Dugnano ritiene che la persona che lavora all'interno dell'organizzazione aziendale sia portatrice di un decisivo valore aggiunto nel più ampio processo di integrazione dei fattori produttivi. Questa visione non significa subordinare l'interesse dell'azienda a quello del lavoratore, bensì garantire a quest'ultimo strumenti e opportunità per la propria crescita professionale in modo che la crescita del singolo diventi una crescita generale dell'intera organizzazione in termini di cultura aziendale, valori, modalità operative, capacità relazionali.

Per questo motivo già dal 2002 sono stati reimpostati i sistemi di gestione delle risorse umane potenziando la valorizzazione del collaboratore quale elemento determinante dell'organizzazione.

La parte sostanziale dell'investimento che ha reso possibile questo "spostamento di interesse" è avvenuta a ridosso della scadenza del mandato amministrativo 1999-2004, ma è ovvio che le ricadute di tale percorso innovativo e la sua standardizzazione sono il frutto del primo periodo del mandato amministrativo 2004-2009.

Le nuove politiche del personale sono state incentrate su un modello avanzato fondato sull'analisi e mappatura delle competenze che l'organizzazione richiede per il raggiungimento delle proprie finalità, intendendosi queste ultime come scopi ultimi per cui il Comune esiste, a prescindere cioè dalla contingenza dei mutevoli obiettivi che si determinano con l'alternarsi dei mandati amministrativi.

L'analisi e la identificazione delle competenze chiave definisce una politica di gestione del personale di tipo stellare come rappresentato nel disegno seguente:



Avere chiarezza sulle competenze occorrenti all'organizzazione è una informazione chiave sulla quale sono state sviluppate tutte le altre aree sopra individuate.

La mappa delle competenze ha consentito di individuare all'interno dell'ente 10 famiglie professionali ben distinte per finalità, ambiti di responsabilità, conoscenze necessarie e capacità occorrenti per svolgere il ruolo occupato nell'organizzazione.

La scheda del ruolo ha un valore significativo in quanto ha reso possibile:

- cercare nel mercato del lavoro le conoscenze e competenze richieste e individuare la selezione più coerente allo scopo;
- valutare la prestazione dei collaboratori in termini di comportamenti, conoscenze e capacità agite in rapporto a quelle attese dall'organizzazione;
- definire percorsi formativi a supporto del lavoratore per colmare le lacune di conoscenze e competenze richieste in modo da generare le condizioni per un innalzamento dei livelli professionali individuali e in tal modo una crescita complessiva dell'organizzazione;
- valutare i possibili percorsi di sviluppo professionale dei collaboratori intesi come ricompense monetarie o avanzamenti di carriera.



#### **4. LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Comune di Paderno Dugnano ha fatto della formazione del personale un punto di forza della propria organizzazione. La volontà di gestire il cambiamento e di garantire un'elevata qualità dei servizi devono necessariamente fondarsi sulla conoscenza e competenza del proprio personale. Infatti, per meglio accompagnare i percorsi di cambiamento e per consentire il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti nei documenti di programmazione pluriennale ed annuale è stata regolarmente condotta un'analisi volta a rilevare il fabbisogno formativo dell'ente, in forma programmatica pluriennale.

La struttura che ha ispirato la rilevazione dei bisogni formativi è molto efficace in quanto integra le esigenze formative di diversi soggetti qualificati dell'organizzazione e, a campione, anche quella dei singoli lavoratori. La metodologia utilizzata, per la sua originalità, è stata premiata nel 2006 con il Premio Basile, un premio nazionale assegnato dall'Associazione Italiana Formatori e figura fra le segnalazioni delle best practises nell'area Cantieri del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Sono stati elaborati piani formativi pluriennali già dal 2003; attualmente è in fase attuativa il piano 2008-2010 che, oltre a prevedere specifici corsi di aggiornamento sulle normative principalmente utilizzate nella pubblica amministrazione (fra l'altro molto richiesti dal personale amministrativo) si orienterà verso aree diverse quali l'informatica, la gestione dei gruppi di lavoro, la comunicazione con il cliente, lo sviluppo di alcuni temi legati alla managerialità delle posizioni direttive e dirigenziali quali la gestione dei progetti, la gestione dei processi di cambiamento, la mediazione dei conflitti, la conoscenza della lingua inglese.

Nell'attuazione del piano formativo, accanto alle tradizionali lezioni frontali si utilizzano strumenti più innovativi che maggiormente si prestano nella formazione a supporto dei gruppi di lavoro professionale nella gestione delle relazioni interne.

L'investimento sulla formazione è significativo, come del resto dimostra la tabella seguente:

<b>SPESA PER FORMAZIONE</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.421</b>	<b>€ 36.928</b>	<b>€ 68.086</b>	<b>€ 37.592</b>	<b>€ 40.123</b>

#### **5. LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL PERSONALE**

Regola di ogni organizzazione è quella di disporre di informazioni strutturate al fine di poter governare processi di miglioramento o cambiamento. Per questo motivo, nell'ambito della gestione del personale è parso opportuno strutturare un sistema di valutazione delle prestazioni dei collaboratori indipendentemente dalla sua previsione nei contratti collettivi nazionali.

In particolare vengono osservate annualmente quattro aree specifiche:

- le performance raggiunte nell'ambito delle responsabilità ascritte al ruolo in termini di comportamenti agiti;
- i risultati raggiunti su obiettivi individuali assegnati, fra quelli del piano annuale degli obiettivi (p.e.g.) ovvero nell'ambito di processi di miglioramento riferiti alle attività ordinarie;
- il livello di conoscenze acquisite rispetto a quelle indicate nella scheda di ruolo come essenziali per lo svolgimento dell'attività allo stesso assegnata;
- il livello delle competenze dimostrate nell'espletamento della propria attività lavorativa, intese come caratteristiche di cui la persona deve essere in possesso al fine di esercitare efficacemente il proprio ruolo.

Le prime due aree sono state correlate al sistema premiante annuale; le altre due hanno contribuito alla definizione dello sviluppo professionale del singolo lavoratore, sia in termini di riconoscimento di una retribuzione aggiuntiva (cosiddetto aumento di merito), che in termini di eventuali percorsi di carriera (vedi sopra).

### **6. LA POLITICA RETRIBUTIVA DEL PERSONALE DEL COMUNE**

E' opportuno preliminarmente indicare che la principale quota di retribuzione è quella definita a livello nazionale nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed è sottratta ad ogni valutazione quantitativa e qualitativa da parte del Comune il quale ha il solo compito di attuare le disposizioni contrattuali.

Un ruolo attivo è, invece, attribuito al Comune per quanto attiene la contrattazione integrativa, che è finalizzata a regolare a livello di azienda la parte cosiddetta "variabile" della struttura retributiva di un lavoratore.

Il valore complessivo della contrattazione collettiva integrativa oscilla attorno al 10,5%-11,5% circa dell'ammontare complessivo del valore delle retribuzioni del personale. Anche in questo caso è utile rilevare come i contratti collettivi nazionali hanno imposto limiti massimi di risorse da attribuire alla contrattazione integrativa oltre a modalità specifiche di erogazione di voci retributive accessorie. La quota gestita dalla contrattazione integrativa non è, quindi, completamente lasciata alla discrezionalità del Comune, ma subisce delle limitazioni dal livello di contrattazione collettiva nazionale.

La spesa per la contrattazione collettiva integrativa, sul complesso della spesa per il personale, è cresciuta, nel periodo 2004-2007, del 1,2%.

All'interno della contrattazione integrativa, il Comune ha cercato di garantire l'essenza dei diversi istituti contrattuali, orientandosi in modo selettivo a dosare incentivazioni e aumenti correlati al merito professionale e, secondo una disciplina molto rigorosa, a sostenere lo sforzo dell'organizzazione a fronte di ampliamenti o miglioramenti qualitativi quali l'ampliamento dei servizi di polizia locale, l'apertura estiva dell'asilo nido, il mantenimento dell'apertura al sabato mattina dei servizi demografici. Per l'ampliamento dei servizi, il Comune ha, infatti, raddoppiato nell'ultimo

quadriennio le risorse a ciò destinate passando da circa € 55.000,00 a circa € 106.000,00 annue.

### **7. LE POLITICHE DI GENERE**

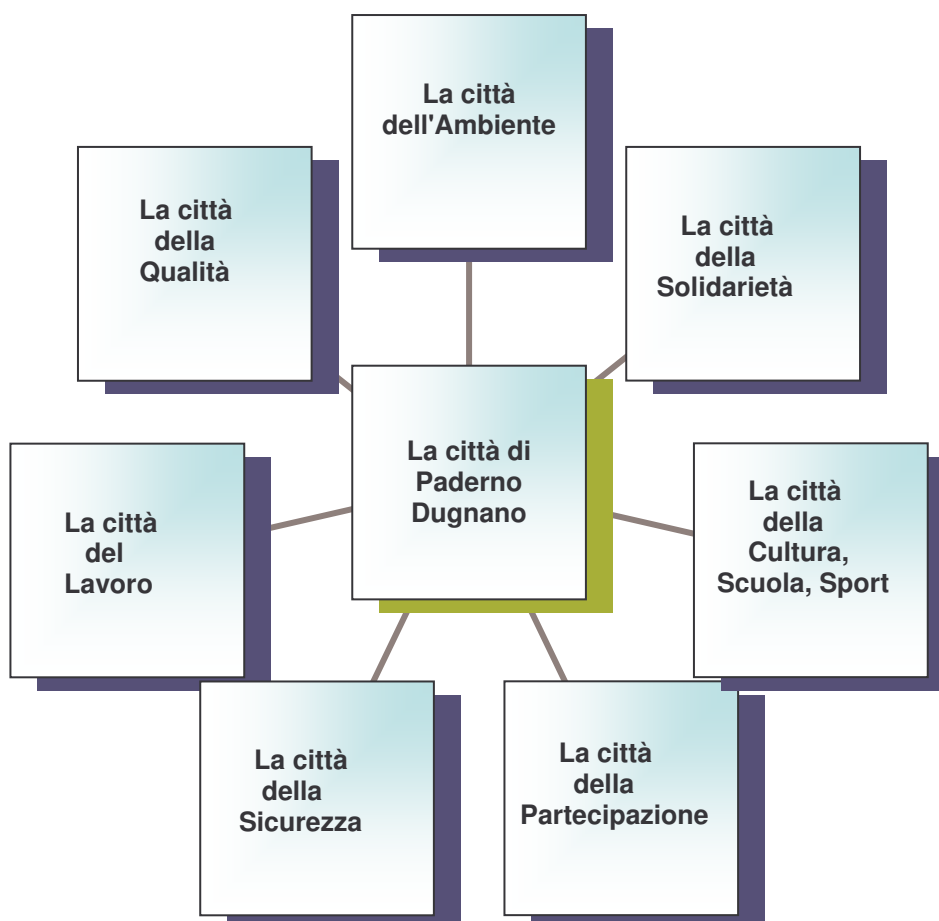
Per perseguire l'obiettivo di conciliare le necessità del lavoro con quelle personali e della famiglia è stata ampliata la fascia oraria di flessibilità dei dipendenti, sia in entrata che in uscita, di 60 minuti. Fermo restando la prestazione lavorativa, fissata contrattualmente in 36 ore settimanali, è stata introdotta una maggiore flessibilità che consente soprattutto alle donne lavoratrici di rispettare le esigenze familiari senza arrecare pregiudizio all'attività lavorativa.

Anche in tema di lavoro parziale il Comune ha dato spazio alla "flessibilità" lavorativa garantendo orari di lavoro a part time per i propri lavoratori che ne hanno fatto richiesta. Nel quadriennio 2004-2007, la percentuale di lavoratori a tempo parziale è cresciuta dal 10,6% al 14% (con un aumento del 32% circa). Questa scelta di valorizzare l'aspetto "familiare" del lavoratore, ha avuto comunque un costo aziendale non indifferente in quanto la "perdita" di ore lavorative in conseguenza della riduzione della prestazione lavorativa del personale, è avvenuta senza ulteriori nuove assunzioni, mantenendo e, in taluni casi, anche aumentando, i servizi erogati alla città.

Nel luglio del 2006 è stato inoltre progettato e approvato il Piano triennale delle azioni positive; si tratta di un documento che suggerisce le linee di azione da seguire in materia di pari opportunità, con l'obiettivo di sensibilizzare il contesto organizzativo alle tematiche di genere e soprattutto tendere a raggiungere l'uguaglianza fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale. Una delle iniziative più interessanti e particolari che è stata realizzata nel corso dell'anno 2007 è stata la festa della mamma e del papà che lavora, una giornata speciale durante la quale mamme e papà hanno potuto mostrare ai propri bambini il luogo di lavoro di tutti i giorni, e questi ultimi hanno poi lasciato un ricordo sulle scrivanie dei genitori.

**PARTE III**

**LE AREE  
DI  
RENDICONTAZIONE**





## **CITTA' DELL'AMBIENTE**

Questa unità di rendicontazione riunisce diversi aspetti dell'intervento comunale che caratterizzano in maniera forte la qualità della vita: l'uso del territorio, le infrastrutture, la viabilità, le pratiche ecologiche, i parchi e le aree a verde, la gestione dei rifiuti.

### **1 – LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO**

A seguito delle brusche accelerazioni dello sviluppo urbanistico in Paderno Dugnano, dagli anni Cinquanta in avanti, il territorio comunale, a grandi linee, può essere suddiviso in diversi settori a seconda della prevalente destinazione funzionale o della tipologia edilizia presente, anche se tra le macroaree la differenza non è poi così netta e definita.

- Un ambito, che può essere definito a prevalente uso produttivo-industriale, è quello disegnato dal confine occidentale del Comune e della linea delle Ferrovie Nord. Qui vi sono dislocate diverse industrie che hanno occupato aree anche molto ampie utilizzando come asse viario principale la strada provinciale Comasina. Anche nella zona compresa tra la ferrovia e la superstrada Milano-Meda vi sono alcune aree destinate alla produzione, anche se è possibile individuare nel residenziale l'uso del territorio prevalente.
- L'asse portante nord-sud dell'agglomerato urbano è costituito dall'antica strada Comasinella attorno alla quale, storicamente e urbanisticamente, ha avuto origine l'odierno centro storico di Paderno. La crescita edilizia ha seguito il tracciato disegnato dalle strade secondarie ortogonali all'antica via di comunicazione; ciò è spiegabile con la necessità, in un certo qual modo fisiologica, di realizzare i quartieri residenziali a distanza plausibile dalle arterie di maggior traffico ed attività.
- La terza fascia di territorio è quella che dalla SP Milano- Meda arriva sino al confine orientale del Comune (escludendo l'area sotto il raccordo della superstrada con la tangenziale nord, ormai completamente industriale). In questa parte si trovano il quartiere di Calderara a sud, attività di escavazione di sabbia e ghiaia e un'ampia area a destinazione produttivo-commerciale a ridosso di quest'ultima. Il Parco Grugnotorto in questo ambito territoriale ricomprende la maggiore estensione di aree inedificate del Comune di Paderno Dugnano.

Direttamente dalle linee programmatiche di mandato si individua la centralità del territorio in quanto bene finito da tutelare e di fondamentale importanza per l'attuazione di efficaci politiche di promozione dello sviluppo locale. Partendo dall'analisi del contesto territoriale, questi i principi cardini nell'attuazione delle azioni per lo sviluppo locale nel corso del mandato:

- porre la comunità locale ed il soddisfacimento dei bisogni della collettività al centro del governo del territorio, perseguendo sopra ogni cosa l'interesse generale;
- la "democrazia deliberativa" mediante la cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati attori a livello locale (Regione, Province, Comuni, Consorzi ecc...);
- la "democrazia partecipativa" attraverso la partecipazione della società civile o degli stakeholders al processo decisionale pubblico per la definizione delle politiche;
- la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità intesa come garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni;
- il monitoraggio e la valutazione dell'impatto ambientale.

### **2- LO SCHEMA DI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Nel corso del mandato amministrativo 2004-2009 è entrata in vigore la L.R. 12.3.2005 n. 12 che - con le diverse integrazioni e modifiche degli anni successivi - costituisce la legge urbanistica fondamentale della Regione Lombardia in sostituzione delle diverse disposizioni legislative precedentemente in vigore. La nuova normativa ha ridefinito l'ordinamento regionale in materia di gestione del territorio prevedendo, tra le principali novità, il superamento del Piano Regolatore Generale, da sostituire con il Piano di Governo del Territorio il quale :

- definisce le linee guida fondamentali e di dettaglio dello sviluppo, urbanistico e non solo, di un ambito territoriale;
- regola l'organizzazione e lo sviluppo del territorio in base alle esigenze ed al contesto attuale;
- consente di cogliere in tempi reali le dinamiche di trasformazione della città rispetto ai bisogni dei cittadini in interazione con un sistema di alta qualità ambientale;
- è uno strumento complesso, articolato in più atti, dotati ciascuno di una propria autonomia, ma concepiti in un unico e coordinato processo di pianificazione.

IL PGT si compone, per legge, di tre documenti fondamentali:

- 1) Il Documento di Piano** definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale, risultante dagli aspetti socio-economici e culturali, dai caratteri fisici del territorio, dalle trasformazioni avvenute. Esplicita le strategie e gli obiettivi necessari per uno sviluppo economico e sociale, nel rispetto delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali. Ha validità quinquennale e non ha effetti sul regime giuridico dei suoli. E' accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che promuove lo sviluppo

sostenibile ed assicura azioni di comunicazione, pubblicizzazione e partecipazione attiva dei cittadini al processo urbanistico.

**2) Il Piano dei Servizi** concorre al perseguimento degli obiettivi del Documento di Piano, garantendo la vivibilità e la qualità urbana del territorio comunale, in relazione alla dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, secondo una corretta distribuzione sul territorio comunale in rapporto alle funzioni insediate e previste. Non ha termini di validità ed ha carattere prescrittivo e vincolante.

**3) Il Piano delle Regole** è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale, riguarda sia le parti del territorio urbanizzato (ad eccezione degli ambiti di trasformazione), sia le parti di territorio non urbanizzate perché destinate all'agricoltura o non soggetti a trasformazione. Concorre al perseguimento degli obiettivi del Documento di Piano per un coerente disegno della pianificazione ed una migliore qualità paesaggistica dell'insieme. In coordinamento con il Piano dei Servizi, disciplina sotto l'aspetto insediativo, tipologico e morfologico, anche le aree e gli edifici destinati a servizi, per garantire l'integrazione tra le diverse parti del tessuto edificato ed il territorio rurale. Non ha termini di validità ed ha effetti sul regime giuridico dei suoli.

Contestualmente al processo di elaborazione dello schema del P.G.T., è stato avviato l'aggiornamento (o l'elaborazione, se mancanti) del Piano Generale Urbano del Traffico, del Piano generale dei servizi di sottosuolo, del Piano Energetico Comunale, del Piano di Azionamento Acustico, dell'indagine idrogeologica e relativi elaborati. I suddetti Piani andranno a concorrere alla redazione del P.G.T. in tutti i suoi aspetti anche se non è necessario che essi siano approvati contestualmente.

Il cammino sin qui compiuto nella elaborazione del Piano di Governo del Territorio può essere come di seguito riassunto.

Nel 2006, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6, ha definito gli indirizzi, i criteri e gli elementi strategici per l'elaborazione del nuovo PGT, dando avvio al relativo processo di redazione. Il punto di partenza è stato l'aggiornamento dell'impostazione di fondo che aveva condotto alla approvazione della variante generale del PRG nel 2003, solo due anni prima della entrata in vigore della L.R. 12 del 2005.

Questi i criteri definiti dal Consiglio Comunale:

- A)** *Riconferma dei contenuti del PRG pre-vigente;*
- B)** *Attenzione al livello sovracomunale con particolare riferimento a:*
- il Parco Locale d'interesse sovracomunale del Grugnotorto-Villoresi;
  - il Contratto di Fiume del Seveso;
  - recupero, valorizzazione e progressiva fruizione pubblica delle due cave attive (Cava Nord e Cava Eges);
  - infrastrutture della mobilità (asse ferroviario della linea Milano-Seveso-Asso, la superstrada Milano-Meda-Lentate S.S., la Superstrada



Rho-Monza, gli assi viari della Valassina e della Comasina, la riqualificazione delle tramvie Milano-Seregno e Milano-Limbiate);

- la rete di piste ciclopedonali.

- C)** *Promuovere la riqualificazione della città esistente* con particolare attenzione al recupero delle aree dismesse;
- D)** *Le politiche ambientali* (contenimento energetico e controllo degli impianti termici, piste ciclabili, razionalizzazione degli orari dei diversi servizi in città e mitigazione acustica);
- E)** *Le politiche per il verde* (valorizzazione del Parco Urbano del Seveso, del Parco del Grugnotorto Villoresi, del Parco Lago Nord, dei parchi di Quartiere e ricucitura tematica di tutte le aree verdi urbane);
- F)** *Attività produttive e di servizio e loro relazioni con il tessuto abitativo* (riconferma della destinazione produttiva delle aree poste intorno alla vecchia Comasina, valorizzazione del commercio di vicinato, insediamento di strutture di media distribuzione, escludendo l'insediamento di nuova grande distribuzione);
- G)** *Patrimonio edilizio storico e culturale, socio-economico*: mantenere e valorizzare l'attuale assetto urbanistico e favorire la ristrutturazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, dei parchi e delle ville storiche e la perimetrazione dei centri di antica formazione);
- H)** *Partecipazione.*

Il procedimento sin qui seguito per la redazione dello schema di P.G.T. ha visto la partecipazione dei cittadini e dei soggetti interessati, che si è espressa tramite la "proposta", ossia l'indicazione di elementi, criteri e valori da perseguire per lo sviluppo, il miglioramento e la salvaguardia del territorio.

A seguito dell'avvio del procedimento nel 2006 per il nuovo PGT sono state presentate n. 196 proposte preventive che hanno fornito suggerimenti per la redazione degli atti. Successivamente, nel maggio 2008 è stato redatto il documento di *scooping* della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ha preceduto ed accompagnato la definizione dello schema di PGT e che guiderà la fase attuativa del PGT dopo l'approvazione. Scopo della VAS è la promozione dello sviluppo sostenibile e di un elevato livello di protezione dell'ambiente, attraverso la valutazione della situazione ambientale delle aree oggetto degli interventi, delle disposizioni volte a garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, dei criteri e delle modalità per l'integrazione delle tematiche ambientali nei diversi settori di intervento.

Lo schema dei documenti del PGT è stato, successivamente, presentato durante le assemblee svolte nell'autunno 2008 nelle sedi di quartiere per coinvolgere tutti i settori della popolazione. Al termine del procedimento di partecipazione e concluso l'iter istruttorio, verrà avviata la fase per la adozione del documento nel suo complesso da parte del Consiglio Comunale.

### **3 - I PROGRAMMI INTEGRATI D'INTERVENTO**

I programmi integrati di intervento sono strumenti attuativi previsti dalla legislazione regionale che mirano alla riqualificazione urbana, edilizia ed ambientale del territorio comunale con particolare riguardo agli interventi per i centri storici, alle aree periferiche o produttive da risanare, promuovendo nel contempo la realizzazione di opere di pubblica utilità. Secondo la legislazione vigente, l'obiettivo prioritario dei programmi integrati di intervento è la promozione della "qualità urbana" in termini di integrazione delle funzioni carenti o di miglioramento del contesto urbano e ambientale, mediante la riconversione di parti della città che risultano obsolete e degradate.

In questi anni il Comune di Paderno Dugnano si è avvalso di tali strumenti per favorire un assetto equilibrato dello sviluppo del territorio, promuovendo l'affermazione dell'interesse pubblico. Le convenzioni attuative dei singoli programmi hanno, infatti, recepito questa impostazione mediante la previsione della realizzazione di opere pubbliche per importi superiori rispetto a quelli strettamente dovuti per oneri di urbanizzazione allo scopo di soddisfare al meglio esigenze della collettività locale: una nuova biblioteca ed un centro culturale nell'area ex Tilane, nuovi alloggi comunali in Via Europa, un nuovo asilo nido nell'area di Via Roma-Avogadro, un nuovo centro civico di quartiere a Palazzolo, strutture pubbliche ed importanti opere viabilistiche quali la riqualificazione di Via Coti Zelati, il completamento delle piste ciclabili, la realizzazione del parcheggio di Via Pepe e l'ampliamento di quello di Via Grandi, con l'obbligo di realizzare le opere di interesse pubblico prima di quelle di interesse privato. Diversi di questi interventi sono stati conclusi o sono in via di conclusione, altri sono già stati avviati. Inoltre, in ciascuna delle convenzioni stipulate gli operatori hanno assunto a proprio carico tutti quegli interventi di potenziamento ed ampliamento delle reti (luce, acqua, fognatura, gas, ecc) ad esclusivo servizio delle realizzazioni private. Per le nuove abitazioni è stato richiesto di soddisfare elevati livelli di contenimento energetico, oltre al rispetto della normativa vigente sul risparmio e sull'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Da segnalare, altresì, che il rapporto tra aree cedute e numero di abitanti teorici aggiuntivi è stato regolarmente stabilito nei singoli PII ad un livello di molto superiore a quello minimo di legge (18mq/ab.). In tale modo è stata, infatti, promossa una operazione di tutela ambientale mediante l'acquisizione al patrimonio del Comune di aree indispensabili per lo sviluppo dei Parchi del Seveso e del Grugnotorto Villorosi, aree prima di proprietà privata che ora, divenute comunali, sono poste a disposizione dell'intera città. Sono stati così resi possibili l'ampliamento del centro sportivo di via Toti-Serra, l'acquisizione di altre aree a nord dello stesso, l'attuazione del parco del Seveso in Incirano ed il previsto collegamento con la stazione di Palazzolo, il raddoppio del parcheggio di Via Grandi, l'area per il nuovo nido di Via Roma-Avogadro, l'area a sud del Cimitero di Paderno (sempre nel parco del Seveso) e l'acquisizione di altre aree di minori dimensioni.

Anche Paderno Dugnano, come altre città dell'area milanese, è alle prese in questi anni con i problemi della riconversione di grandi insediamenti produttivi ora dismessi. Il Comune ha affrontato, in questi ultimi cinque anni, le trasformazioni urbanistiche delle aree dismesse, in primo luogo, con l'intento di difendere il tessuto produttivo e di promuovere l'insediamento di nuove attività industriali tecnologicamente avanzate e compatibili con le caratteristiche del territorio. Ove questo non è stato possibile, è stata colta l'occasione per dare vita ad un progetto di città in cui residenze, servizi, aree verdi stessero nel giusto equilibrio, utilizzando le aree dismesse e degradate secondo logiche di sostenibilità ambientale e sulla base di un disegno unitario di riqualificazione urbana che punta al cambiamento in meglio della città secondo tre precisi assi di azione: l'ambiente, la cultura ed i servizi.

Per fare ciò, si è cercato, nelle negoziazioni con gli operatori privati, di far destinare a favore della comunità locale una parte del plusvalore indotto dalle trasformazioni urbane recuperando, altresì, per l'uso pubblico importanti spazi, a seguito di interventi di bonifica da eseguire sotto il controllo di ASL e ARPA. Non è stato trascurato, neppure, il profilo legato ai problemi della casa: con lo strumento dei Programmi Integrati di Intervento è stato, infatti, possibile realizzare 12 alloggi per edilizia residenziale pubblica (ubicati in via Europa) e consentire nel tempo l'immissione sul mercato di circa 200 alloggi a prezzi convenzionati (nelle aree ex Tilane e ex Lares Cozzi) con effetto calmierante sul mercato immobiliare locale.

I programmi integrati approvati dal 2004 sono i seguenti:

### ***PII C 51 Via Grandi – Quartiere Dugnano - approvato nel 2005***

L'intervento prevede la realizzazione di un complesso residenziale e la cessione di aree (secondo un rapporto di aree cedute per abitante è pari a 231 mq/abitante) all'interno del parco del Seveso (nella zona di Via Cesare Battisti) destinate alla riqualificazione ambientale oltre che all'ampliamento del parcheggio esistente lungo la Via Grandi, già realizzato dall'operatore in via anticipata rispetto al completamento degli edifici residenziali. Secondo la tempistica stabilita nella convenzione, diverranno di proprietà comunale tutte le aree comprese tra il parcheggio di Via Grandi e la Via Copernico. E' stata già completata, dall'operatore, anche la sistemazione della viabilità esistente con la realizzazione di una pista ciclo-pedonale lungo Via Grandi, mentre resta da completare, sempre a cura dell'operatore, il parcheggio in Via Machiavelli ed il collegamento ciclo-pedonale tra quest'ultima via e la Via Grandi.

### ***PII BTS 2 ex Tilane -Via Piaggio Arborina (ex Tilane) – Quartiere Dugnano – approvato nel 2006.***

L'intervento è preordinato a riqualificare l'area produttiva dismessa in stato di abbandono "Ex-Tilane" denominata comparto BTS2, mediante la realizzazione di un intervento residenziale/commerciale e l'attivazione di servizi pubblici e di pubblico interesse: costruzione della nuova Biblioteca Comunale (2500 mq) a cura dell'operatore del PII BTS2 e del Centro Culturale (1500 mq), quest'ultimo a cura degli operatori del PII BT4. Entrambe le opere sono state progettate dall'arch. Gae Aulenti. L'area

dismessa e degradata, che fino a qualche decennio fa ospitava la tessitura Tilane, è stata trasformata in un luogo in cui si fa cultura. Sono stati, altresì, realizzati una piazza (su cui affacciano gli edifici) e parcheggi pubblici destinati al servizio della biblioteca, in parte alle attività commerciali previste. Nel programma è altresì previsto l'allargamento e la riqualificazione della Via Pepe, oltre alla formazione di una nuova strada di accesso alla biblioteca ed al comparto. Il 10% degli alloggi realizzati è a prezzo convenzionato con il Comune. Il rapporto aree cedute per abitante è pari a 34 mq/abitante.

### ***PII BT4 - Via Roma (ex Lares Cozzi) - Quartiere Paderno - approvato nel 2006***

Al fine di salvaguardare l'attività produttiva e l'occupazione della Lares Cozzi, su sollecitazione della Azienda e delle organizzazioni sindacali, è stata approvata nel 2004 apposita variante urbanistica. Quindi, è stato promosso un programma integrato di intervento del comparto ex Lares Cozzi, il cui sedime ricomprende anche immobili ed aree utilizzati dalla Società Lares Cozzi per l'attività produttiva in parte già dismessa ed in parte da delocalizzazione. Il nuovo insediamento prevede edifici residenziali costruiti facendo particolare attenzione al tema del risparmio energetico e del benessere abitativo. La metà degli alloggi è destinata alla vendita a prezzi convenzionati. Oltre alle opere di urbanizzazione primaria (assetto viario, parcheggi pubblici e collegamenti ciclo-pedonali, il tutto secondo un disegno unitario con l'intervento nell'area ex-Tilane), l'operatore, per migliorare la dotazione di servizi, ha assunto l'onere di realizzare (avvio lavori primavera 2009) un asilo nido (nell'area di Via Roma-via Avogadro) ed il Centro culturale (in avanzato stato di completamento) annesso alla Biblioteca Comunale nell'area ex Tilane. Il rapporto aree cedute per abitante è pari a 80 mq/abitante: di queste 16.000 mq sono localizzate all'interno del comparto e destinate a sedi stradali, parcheggi e verde, mentre la restante parte di 60.000 mq è stata ceduta all'esterno del comparto per la realizzazione dei parchi del Seveso e del Grugnotorto e per l'ampliamento del centro sportivo di Via Toti - Serra.

### ***PII C 35/52 - Via Serra - Quartiere Palazzolo/Incirano - approvato nel 2007***

Insieme alla costruzione di edifici residenziali, il Comune ha concordato con l'operatore la realizzazione nell'ambito del Piano Casa Comunale di 12 appartamenti da destinare ai soggetti collocati nella graduatoria dei bandi di edilizia residenziale pubblica. Il rapporto tra aree cedute e numero di nuovi abitanti teorici è pari a 141 mq/abitante. Le aree divenute di proprietà comunale sono state destinate alla realizzazione di Via Europa (collegamento via S.Ambrogio-via Serra) e alla attuazione del parco del Grugnotorto nelle zone adiacenti l'intervento. Sempre su aree cedute dall'operatore è prevista la formazione di un nuovo asse viario di collegamento tra Via don Minzoni e Via Europa e tra quest'ultima e Via Bonomelli e le aree destinate a parcheggio.

### ***PII BT3 - Via Sempione - Quartiere Palazzolo - approvato nel 2007.***

Il programma punta alla riqualificazione di un'area industriale dismessa per la formazione di edilizia privata, di una media struttura di vendita e di

negozi di vicinato, compresa la realizzazione di parcheggi pertinenziali all'interno del perimetro del lotto. E' prevista la cessione di strada interna al comparto e di parcheggi pubblici. E' stato fatto obbligo agli operatori di curare la riqualificazione della Via Coti Zelati, nel pieno centro di Palazzolo, che assumerà un assetto urbano ridisegnato. In attuazione del Contratto di Fiume tra Comuni e Regione Lombardia, è stato realizzato il rifacimento della rete fognaria che in precedenza recapitava nel fiume Seveso. Inoltre, il Comune, grazie a questo programma integrato, è divenuto proprietario di un'area di circa 5000 mq all'interno del Parco del Seveso utile per il completamento del Parco stesso nel Quartiere di Incirano da Via Cappellini a Via S. Ambrogio ed al collegamento ciclopedonale della stazione di Palazzolo con il quartiere di Incirano. Il rapporto aree cedute per abitante è pari al 60,8 mq/abitante.

### ***PII Via Garibaldi – Quartiere Palazzolo - adottato nel 2008.***

Questo programma è stato adottato nel novembre 2008 ed è in attesa di definitiva approvazione. Esso prevede la costruzione di appartamenti nell' area dismessa di Via Garibaldi. Di particolare rilevanza la previsione della realizzazione di un Centro Civico di Quartiere in Palazzolo per un onere di € 1.500.000,00 completamente a carico degli operatori. Il rapporto aree cedute per abitante è pari al 52,65 mq/abitante.

## **4- ATTUAZIONE DEL PRG**

La variante generale al PRG, definitivamente approvata nel 2003, ha ridotto le possibilità edificatorie stabilite dal precedente PRG del 1993. L'attività edilizia del quinquennio 2004-2009 si è, quindi, sviluppata in questi anni nei più contenuti limiti previsti dai nuovi strumenti urbanistici approvati nel 2003, con la sola eccezione dell' area ex Lares Cozzi per la quale nel 2004 è stata approvata dal Consiglio Comunale una apposita variante al PRG per la trasformazione del comparto da produttivo in residenziale.

Gli edifici sorti in questi ultimi cinque anni o in via di realizzazione sono il frutto delle decisioni sull' assetto urbano della città assunte nei primi anni 90, con le riduzioni apportate nel decennio successivo.

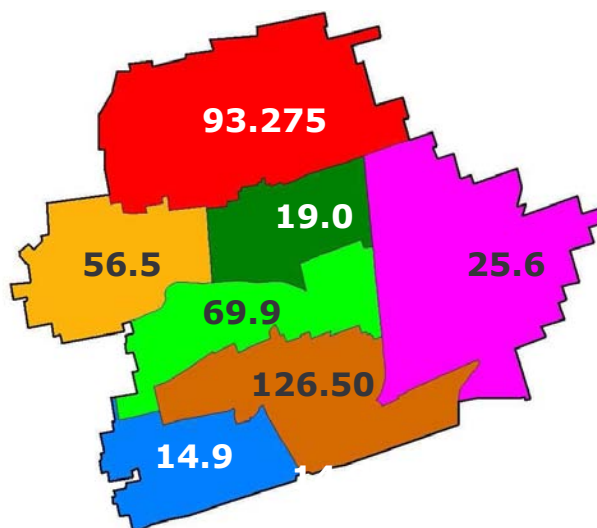
Risalgono alla fine del precedente mandato amministrativo ed all'inizio di questo (ormai in scadenza) anche altri importanti atti: il Piano Generale del Traffico Urbano (approvato nel 2003), la variante parziale del PRG per la localizzazione delle medie strutture di vendita, il nuovo Piano urbano del Commercio, la Classificazione acustica del territorio (2004).

### ***Piani attuativi del PRG***

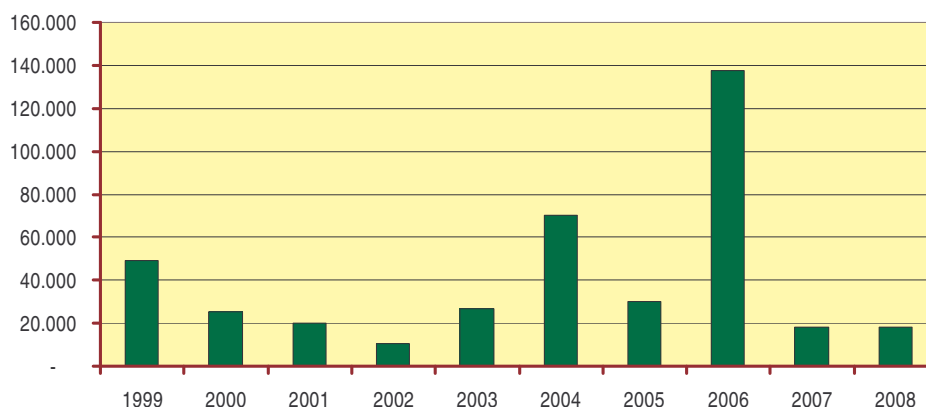
Gli interventi edilizi conseguenti ai piani attuativi assentiti nel corso del mandato sono riassunti nelle tabelle che seguono. Nell'esame della tabelle si tenga presente che l' anno 2006 ha coinciso con l'approvazione del P.I.I. ex Tilane e del P.I.I. ex Lares Cozzi.

**Attuazione del P.R.G 1999-2008**

<b>COMPARTI RESIDENZIALI NEL PRG</b>	<b>mc</b>	<b>216.466</b>
<b>COMPARTI RESIDENZIALI NEI P.I.I.</b>		<b>137.175</b>
<b>EDILIZIA CONVENZIONATA</b>		<b>52.100</b>
<b>TOTALE</b>	<b>mc</b>	<b>405.741</b>



ATTUAZIONE PRG 1999-2008 - VOLUMETRIE DEI PIANI ATTUATIVI



<b>ANNO</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N. Piani Attuativi	11	5	3	2	3
N. pratiche edilizie presentate	97	136	173	177	182
N. permessi di costruire rilasciati	94	103	96	173	122
N. DIA presentate	262	471	461	418	389
N. DIA con presa d'atto	-	344	322	342	213

***I Piani di recupero***

Il Piano di recupero disciplina gli interventi su aree ed immobili in condizioni di degrado per i quali si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, mediante interventi, previsti dal PRG, rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.

In queste zone è possibile ricomprendere singoli immobili, complessi edilizi, isolati ed aree, nonché edifici da destinare ad attrezzature, purchè venga individuata l'unità minima d'intervento.

Il Comune di Paderno Dugnano nell'ambito del mandato 2004 - 2009 ha approvato i seguenti piani di recupero:

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>	<b>Destinazione urbanistica</b>	<b>Volume edificato mc.</b>
<b>Corte Zoccolo</b> Via Italia, 56	2004	residenziale	mc. 2995
<b>Edilombarda</b> via Magretti, 20	2004	residenziale	mc. 4.990
<b>Seregni</b> via Gramsci, 25/27	2004	residenziale	mc. 5094
<b>GMP spa</b> Via Santi/Amendola	2004	commerciale	mc. 3.231
<b>Orombelli Marco</b> Via Gramsci,11	2005	residenziale	mc. 1.182
<b>Minora - Saita</b> via Roma, 33	2005	residenziale	mc. 615
<b>Asnaghi Tiziana</b> Via S. Giuseppe,5	2005	residenziale	mc. 282
<b>Daf. Costruzioni</b> di via Riboldi,56	2007	residenziale - commerciale	mc. 3.604
<b>Strada - Colombo</b> di via Buozzi,52	2008	residenziale	mc. 1725
<b>Borghi Bottin</b> di via Reali, 82	2008	residenziale	mc. 2239

***Valorizzazione di corti, cascine e nuclei antichi***

Nel 2005 è stata effettuata una ricerca storico-culturale delle corti, delle cascine e dei nuclei di antica formazione in Paderno Dugnano, ai fini di effettuare il coordinamento della variante generale del P.R.G. con il Piano Territoriale Paesistico Regionale. Le risultanze dello studio sono state prese in considerazione per la redazione dello schema di PGT ed è in corso la posa di apposita segnaletica per gli immobili sottoposti a vincolo.

***Utilizzo delle aree industriali***

Lo schema di PGT ha previsto la conferma per le aree industriale ex Tonolli ed ex Sasol della realizzazione di un distretto produttivo attrezzato di rilevanza strategica, funzionale alla concertazione e allo sviluppo del sistema produttivo comunale.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

In generale, tra gli obiettivi strategici della politica urbanistica di riqualificazione del sistema produttivo di Paderno Dugnano (finalizzati a garantire l'effettiva funzionalità e al tempo stesso la qualità urbanistica e ambientale dei comparti) sono state considerate le componenti legate alla accessibilità veicolare, alla qualità dell'ambiente (bonifica sito, ambiente di lavoro confortevole, attenzione al valore ambientale ed ecologico), infrastrutturazioni e tipologie edilizie.

Particolare attenzione è stata riservata, naturalmente, alla salvaguardia degli equilibri socio-economici e dei livelli occupazionali.

### **5 – LE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE**

Il periodo del mandato ha visto un significativo impegno nella realizzazione di investimenti per un totale complessivo di € 49.805.852, di cui € 37.589.969 per interventi già completati o in corso di completamento nel corrente anno.

	<b>Lavori completati</b>	<b>Lavori in corso</b>	<b>Lavori in progettazione o di prossimo avvio</b>
A carico del Bilancio Comunale	€ 14.379.675	€ 8.564.835	€ 8.966.000
In attuazione di convenzioni urbanistiche	€ 2.699.403	€ 11.946.056	€ 3.249.883
<b>Totale</b>	<b>€ 17.079.078</b>	<b>€ 20.510.891</b>	<b>€ 12.215.883</b>

L'elenco sotto esteso ricomprende sia le principali nuove opere sia gli interventi di manutenzione e di miglioramento del patrimonio comunale esistente a carico del bilancio comunale.

<b>LAVORI COMPLETATI</b>			
<b>Elenco Annuale</b>	<b>Lavoro</b>	<b>Anno di ultimazione</b>	<b>Importo investimento</b>
2003	Parchetto di Via Cappellini	2005	€ 159.000
2003	Sistemazione ingresso scuola elementare Curiel di via Trieste	2006	€ 198.000
2003	Realizzazione rotonda via Riboldi/Dalla Chiesa	2007	€ 184.012
2004	Omologazione Palestra media Allende e Mazzini	2008	€ 215.000
2004	Omologazione Palestra media Croci	2007	€ 80.000
2004	Manutenzione straordinaria patrimonio indisponibile (04)	2007	€ 250.000
2004	Manutenzione straordinaria coperture e grondaie (04)	2006	€ 250.000
2004	Sistemazione cascata parco Lago Nord	2006	€ 30.000
2004	Manutenzione straordinaria strade cittadine	2006	€ 550.000



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2004	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi (04)	2007	€ 400.000
2004	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (04)	2007	€ 390.000
2004	Manutenzione straordinaria impianti semaforici 2004-2006	2006	€ 90.000
2004	Manutenzione segnaletica stradale 2004	2008	€ 249.412
2004	Rigenarazione campi di calcio: via Magretti	2005	€ 22.051
2004	Percorso ciclopedonale "Oasi dei gelsi" (I lotto)	2008	€ 120.000
2004	Percorsi ciclopedonali frazione Calderara (via Santi)	2008	€ 512.900
2004	Strada collegamento tra via Meucci e via Marconi	2007	€ 60.904
2004	Riqualificazione via Tunisia	2007	€ 133.000
2004	Centro polivalente ex Castellini	2008	€ 810.000
2005	Sostituzione guard-rail e protezione sovrappassi	2007	€ 200.000
2005	Ristrutturazione tratto Serra e rotonda Serra/Repubblica	2007	€ 300.000
2005	Manutenzione straordinaria patrimonio indisponibile (05)	2008	€ 225.000
2005	Manutenzione straordinaria coperture e grondaie (05)	2008	€ 256.000
2005	Tetto lamiera sopraelevata Materna Via Battisti	2006	€ 180.000
2005	Manutenzione straordinaria bagni elementare Fisogni	2006	€ 99.800
2005	Manutenzione straordinaria copertura elementare Mazzini	2007	€ 170.000
2005	Messa in sicurezza piscina	2007	€ 170.000
2005	Ristrutturazione grondaie/pluviali e facciata Scuola Media Allende	2007	€ 256.000
2005	Rifacimento facciata palestra seminterrato Scuola Elementare Curiel	2007	€ 360.000
2005	Nuovo ingresso Scuola Materna Via Anzio	2007	€ 125.000
2005	Zona d'ombra Asilo Nido Baraggiole	2007	€ 25.000
2005	Municipio: Sistemazione uffici servizi sociali	2006	€ 40.000
2005	Manutenzione straordinaria strade cittadine (05)	2007	€ 550.000
2005	Manutenzione straordinaria marciapiedi (05)	2007	€ 250.000

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2005	Manutenzione segnaletica stradale	2007	€ 315.511
2005	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (05)	2008	€ 250.000
2005	Nuovo ingresso per Parco Lago Nord	2008	€ 98.000
2005	Sistemazione centro Sportivo via Serra (campo bocce)	2006	€ 80.000
2005	Riqualificazione ed attuazione del Parco Seveso -via N. Bixio	2008	€ 150.000
2005	Ristrutturazione viaria (via Riboldi)	2007	€ 218.050
2005	Parcheggio via Reali- M.L. King	2008	€ 100.000
2005	Manut. Straord. cementi armati facciata scuola elem. Incirano	2008	€ 170.000
2005	Marciapiede di via Edera	2007	€ 165.000
2005	Sistemazione area pedonale via Reali - Pasubio	2008	€ 130.000
2005	Strada collegamento via Serra - via S. Ambrogio (viale Europa)	2008	€ 1.115.000
2006	Parco Chopin (ampliamento recinzione)	2007	€ 30.000
2006	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	2006	€ 37.592
2006	Sostituzione infissi Scuola Media Gramsci	2008	€ 256.000
2006	Completamento sedute platea teatro Parco Lago Nord	2007	€ 150.000
2006	Imbiancatura elementare De Marchi	2008	€ 170.000
2006	Insonorizzazione mensa elementare Cassina Amata	2006	€ 25.000
2006	Rifacimento copertura nido Montessori	2007	€ 18.767
2006	Ristrutturazione attuale sede municipale	2007	€ 100.000
2006	Manutenzione straordinaria coperture immobili comunali	2008	€ 250.000
2006	Manutenzione straordinaria strade (06)	2008	€ 573.187
2006	Manutenzione straordinaria marciapiedi (06)	2008	€ 300.000
2006	Orti Comunali	2007	€ 60.000
2006	Manutenzione straordinaria campi di calcio 2006	2007	€ 31.000
2006	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento media Don Minzoni - Piazza Hiroshima	2008	€ 220.000
2006	Rigenerazione campo di calcio di via Gadames - Reti parapallone	2007	€ 17.843

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2006	Attuazione P.P. PUT Via Riboldi (tratto Via Erba/Via Toscanini)	2008	€ 280.000
2007	Ristrutturazione bagni palestra Scuola Elementare Don Milani	2008	€ 100.000
2007	Nuove rampe accesso e pensiline Scuola Elementare Don Milani	2008	€ 65.735
2007	Riqualificazione stele via S. Michele del Carso	2007	€ 10.000
2007	Sistemazione facciata scuola materna via Bolivia	2008	€ 150.000
2007	Manutenzione strade e marciapiedi.	2007	€ 16.000
2007	Ampliamento aree Centro Sportivo e recinzione	2008	€ 120.000
2007	Impianto irrigazione campo via Magretti	2007	€ 100.000
2007	Fornitura giochi diversi parchi del territorio comunale	2007	€ 150.000
2007	Realizzazione fontane.	2008	€ 16.200
2007	Arredo urbano.	2007	€ 100.000
2007	Realizzazione nuova area cani recintata presso il Parco di via Don Anghileri (Palazzolo).	2007	€ 20.000
2007	Riqualificazione, giardini, verde, arredo (Scuole)	2008	€ 100.000
2007	Riqualificazione piazza De Gasperi.	2007	€ 13.947
2007	Collegamento pista ciclabile tra le vie Santi e Novella	2008	€ 71.800
2008	Controsoffittatura palestra lato Ovest scuola elementare Palazzolo	2008	€ 23.964
2008	Riqualificazione giardini, verde ed arredo: (elem. Palazzolo)	2008	€ 100.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.379.675</b>

LAVORI IN CORSO			
Elenco Annuale	Lavoro	Fine esecuzione prevista	Importo investimento
2004	Nuovo ingresso scuola elementare Don Milani	2009	€ 80.000
2004	Realizzazione ponte ciclopedonale F.N.M. - alzaia canale Villorosi (progetto della Provincia di Milano € 1400000 cofinanziato dal Comune €429000)	2009	€ 429.000

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2004	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi (05/06)	2009	€ 250.000
2006	Manutenzione straordinaria Palazzo Sanità	2009	€ 824.000
2006	Manutenzione straordinaria immobili comunali patrimonio indisponibile	2009	€ 360.000
2006	Manutenzione straordinaria impianti semaforici 2006-2008	2009	€ 112.444
2006	Manutenzione segnaletica stradale 2006	2009	€ 315.000
2006	Manutenzione straordinaria Parco Belloni: -opere edilizie - restauro elementi e serramenti	2009	€ 295.000
2006	Manutenzione straordinaria opere a difesa del suolo: attuazione D.G.R. n° 7/7868 - OU-(sistem. Recinz. Seveso - Via Da Vinci, Via Podgora)	2009	€ 150.000
2006	Realizzazione n. 12 alloggi comunali e spazio infanzia - Immobile PA5	2009	1.561.000
2007	Ampliamento plesso scolastico materna di via Corridori	2009	€ 525.000
2007	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (06)	2010	€ 530.000
2007	Imbiancatura scuola elementare Fisogni - Palazzolo	2009	€ 150.000
2007	Forestazione aree nel Parco Grugnotorto e nel Parco del Seveso (contributo prov. di Milano)	2009	€ 99.627
2007	Ampliamento cimitero Cassina Amata	2009	€ 150.000
2007	Completamento sistemazione area PA5	2009	€ 100.000
2007	Manutenzione straordinaria strade (asfaltatura) Progetto 2007	2009	€ 530.000
2007	Manutenzione straordinaria marciapiedi . Progetto 2007	2009	€ 300.000
2007	Sistemazione area verde Parco Seveso	2009	€ 200.000
2007	Manutenzione straordinaria immobili patrimonio indisponibile	2010	€ 320.000
2007	Manutenzione straordinaria coperture immobili comunali	2010	€ 350.000
2007	Manutenzione straordinaria - Ristrutturazione cimiteri	2009	€ 133.764

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2008	Ristrutturazione Centro sportivo: volley, skate ed area giochi	2009	€ 750.000
2008	Manutenzione straordinaria campi di calcio	2009	€ 50.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.564.835</b>

LAVORI IN PROGETTAZIONE O DI PROSSIMO AVVIO			
Elenco Annuale	Lavoro	Fine esecuzione prevista	Importo investimento
2006	Ristrutturazione Corte Stiria (compresi arredi)	2012	€ 3.925.000
2007	Attuazione P.P. Put - Cassina via Corridori	2011	€ 500.000
2007	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi. Progetto 2007	2009	€ 500.000
2008	Imbiancatura scuola elementare Curiel presso Villaggio Ambrosiano	2009	€ 150.000
2008	Sostituzione serramenti palestre scuola media Croci ed elementare Mazzini	2009	€ 160.000
2008	Imbiancatura nido e materna Baraggiolo	2009	€ 100.000
2008	Rifacimento bagni presso palestra elementare Palazzolo	2009	€ 62.000
2008	Manutenzione straordinaria strade (asfaltatura) Progetto 2008	2009	€ 500.000
2008	Manutenzione straordinaria marciapiedi. Progetto 2008	2009	€ 300.000
2008	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi. Progetto 2008	2009	€ 350.000
2008	Integrazione riqualificazione parco di via Gadames	2009	€ 100.000
2008	Omologazione campo da calcio di via Gadames	2009	€ 200.000
2008	Riqualificazione di Parco Borghetto	2009	€ 100.000
2008	Messa in sicurezza via Toti (Tratto tra piazza Ubaldi ed oratorio)	2009	€ 100.000
2008	Manutenzione straordinaria ristrutturazione cimiteri	2010	€ 161.000
2008	Manutenzione ordinaria strade e marciapiedi. Progetto 2008 (biennale)	2010	€ 450.000
2008	Manutenzione segnaletica stradale progetto 2007-2008	2010	€ 300.000
2008	Reintegrazione alberature e forestazione	2010	€ 50.000

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2008	Riqualificazione via Vivaldi (tratto tra via Chopin e Via Riboldi, compresa messa in sicurezza ingresso scuola materna)	2010	€ 200.000
2008	Manutenzione straordinaria immobili patrimonio indisponibile. Progetto 2008	2011	€ 340.000
2008	Manutenzione straordinaria coperture immobili comunali. Progetto 2008	2011	€ 298.000
2008	Manutenzione impianti semaforici - biennale. Progetto 2008	2011	€ 120.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.966.000</b>

Come già precisato oltre alle opere realizzate con finanziamento a carico del bilancio comunale, vi sono altri interventi eseguiti direttamente da operatori privati in ottemperanza agli obblighi assunti mediante convenzioni urbanistiche. Di seguito un sintetico elenco con i valori risultanti dalle progettazioni approvate.

PIANI ATTUATIVI	LAVORI COMPLETATI	VALORE OPERE
DD- DW via Risorgimento	formazione rotatoria, percorso ciclopedonale, opere stradali e piantumazioni	€ 854.030
Piano di Recupero villa Belloni	nuova sede di quartiere di Cassina Amata; rifacimento ingresso del parco Belloni	€ 67.824
C.51 via Grandi - via Copernico	ampliamento e sistemazione parcheggio via Grandi e riqualificazione della via con pista ciclopedonale	€ 606.508
C4 (via dei Glicini)	realizzazione nuova strada compresi servizi e verde	€ 658.883
C3 via San Martino	riqualificazione di via S. Martino e pista ciclabile	€ 389.039
C.2 via Como	formazione parcheggi, verde attrezzato tra le vie Como e Alberti con verde piantumato ed area gioco ragazzi; illuminazione; realizzazione ciclopedonale di collegamento tra le vie Como ed Alberti	€ 123.119
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.699.403</b>
LAVORI IN CORSO - FINE LAVORI ENTRO IL 2009		
DM via Puecher	viabilità; parcheggi; pubblica illuminazione; sistemazione fascia verde; opere tecnologiche	€ 452.314
C.51 via Grandi, via Copernico	collegamento ciclopedonale tra via Grandi e via Macchiavelli; nuovo parcheggio via Macchiavelli	€ 226.696
C 35/52	Palazzina n.12 alloggi comunali e viabilità	€ 1.490.005
C.27 via Paisiello	refacimento recinzione edificio scolastico; formazione sede stradale per nuovo accesso alla scuola, illuminazione	€ 264.021

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

C36/C45 (zona materna via Anzio)	realizzazione nuova recinzione a nord della scuola; formazione nuova strada con nuovo parcheggio e nuovo accesso alla scuola	€ 473.670
BTS2	biblioteca;	€ 3.806.590
	reti tecnologiche e sottoservizi connessi all'attuazione dell'intervento compresa via Pepe e nuova via di accesso parcheggi pubblici interrati; nuova piazza pubblica pedonale	€ 1.660.760
BT4	centro culturale	€ 2.620.000
BT4	attrezzature funzionali biblioteca e centro culturale	€ 569.000
BT4	Sistemazioni viabilistiche di superficie in via Pepe e nella nuova via di accesso alla biblioteca comunale	€ 383.000
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.946.056</b>
<b>LAVORI APPROVATI DI PROSSIMO AVVIO</b>		
BT4	nuova sede asilo nido	€ 1.330.000
BT4	sistemazioni viabilistiche, parcheggi ,verde, reti e impianti	€ 1.919.883
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.249.883</b>

### **6 - L'ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO**

In questi anni è proseguita l'attuazione dell'impostazione del primo Piano Generale del Traffico Urbano. Questo strumento, oltre ad essere un adempimento di legge, ha consentito lo sviluppo di un processo di miglioramento del vivere urbano mirando a ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico ed a distribuire in modo, più equilibrato, la viabilità sul territorio comunale.

Pertanto l'attuazione del PGTU, partita dal 2004, ha condotto alla creazione di zone o semplicemente di vie a traffico limitato nei centri dei quartieri, di passaggi pedonali protetti, di forti potenziamenti delle piste ciclabili: il tutto per incentivare il trasporto in bici ed a piedi per coloro che si spostano nel Comune e tra i vari quartieri.

Fa parte di questi interventi anche il potenziamento delle stazioni FNM che a Palazzolo Milanese ha visto la conclusione dell'intervento (finanziato dalla Regione Lombardia) per la chiusura del passaggio a livello di via Cappellini con il conseguente potenziamento dell'attraversamento di Palazzolo in bicicletta, a piedi (attraverso il passaggio interrato di stazione) ed automobilistico con la nuova viabilità via Togliatti, via S. Ambrogio verso via Serra attraverso la nuova via Europa.

Per la stazione ferroviaria di Paderno è in corso, a cura delle ferrovie Nord, la progettazione ed il conseguente finanziamento Regionale per l'ammodernamento della stazione e l'attraversamento ciclopedonale.

Vengono di seguito elencati gli interventi eseguiti secondo quanto approvato dal PGTU del 2003 ad oggi, distinguendo tra le scelte di

regolamentazione che hanno modificato l'uso dell'esistente (senza modificarne la forma) e le opere pubbliche realizzate in attuazione delle scelte di Piano.

### **Interventi attuati con ordinanze (senza opere):**

- Inversione senso nel quadrilatero;
- Senso unico in via XXV Aprile (poi revocato);
- Senso unico in via Monte Santo, parte in entrata dalla Comasina;
- Senso unico in via Argentina (successivamente revocato);
- Senso unico contrapposto in via Gramsci;
- Senso unico contrapposto in Buozzi-Italia;
- Eliminazione svolte a sinistra lungo le via Da Vinci- Repubblica in corrispondenza delle vie: Toti, Buozzi, XXV Aprile, Ospedale;
- Modifica sensi unici in via Diaz e via Volta (in fase di ulteriore variazione);
- Senso unico in via Meda (strettoia) (diverso dalla previsione di piano);
- Senso unico in via Galilei, tratto in uscita verso via Roma;
- Senso unico in via Riboldi, nel tratto da via Erba a via Toscanini;
- Senso unico sulle vie Pacinotti, Verdi, Catalani.

### **Interventi eseguiti con la sola segnaletica :**

- Messa in sicurezza delle scuole;
- Sosta a pagamento e sosta per residenti all'interno della zona di rilevante interesse urbanistico;
- Pista ciclabile via Pasubio.

### **Nuovi interventi attuati**

La sistemazione della viabilità, secondo quanto previsto dal PGTU vigente, ha portato alla realizzazione dei numerosi interventi di seguito sintetizzati:

Nel 2004 :

- realizzati n. 16 attraversamenti pedonali protetti;

Nel 2005:

- realizzata la rotatoria V. Serra-V. S.Michele del Carso ed è stato sistemato l'incrocio;
- riqualificata l'area del mercato e realizzato il ponte in Via Oslavia;
- rifatta completamente la Via Tripoli;
- realizzato un nuovo tratto di Via Camposanto;
- realizzata la rotatoria e sistemato l'incrocio V.le Repubblica, Via M.llo Giardino, Via Cadorna;
- creata rotatoria via Gramsci -Generale della Chiesa;
- realizzate soglie urbane e platee rialzate in via Diaz - Alberti, - Serrati, Villaresi, Volta -Como;
- riqualificata piazza Matteotti.



Nel 2006:

- rifatta la rotatoria v. Serra incrocio V. Repubblica;
- aperto un accesso con la S.P. Rho-Monza in V. Beccaria;
- riqualificata completamente la V. Tunisia;
- realizzato un nuovo impianto d'illuminazione e sostituiti alcuni elementi d'arredo lungo il V.le Bagatti;
- ampliata ed asfaltata la strada che da V.le Bagatti porta all'adiacente "Cascina Messa" con un nuovo impianto di illuminazione;
- realizzata una rotonda, eliminando l'impianto semaforico tra le Vie Copernico, Rotondi e Dalla Chiesa;
- posate le protezioni laterali della passerella pedonale di collegamento con il Parco Lago Nord;
- sostituiti parapetti a protezioni del ponte di V. L. da Vinci sulle F.N.M. e del ponte sulla V. Santi sulla superstrada Mi-Meda;
- realizzazione mini rotatoria sormontabile via Monte Santo - Monte Cimone;
- ponte sul fiume Seveso di accesso all'area del mercato di Dugnano;
- pista ciclabile via Cadorna e mini rotatoria all'intersezione Cadorna - Ospedale.

Nel 2007:

- risistemata Via Alessandrina con creazione di una pista ciclabile;
- realizzata una strada di collegamento tra le Vie Meucci e Marconi;
- completato il lavoro di riqualificazione della Via Riboldi dalla via Mascagni alla Via Toscanini con la realizzazione del rialzamento dell'incrocio;
- ristrutturata via Grandi.

Nel 2008:

- proseguita la riqualificazione di Via Riboldi con un nuovo intervento sul tratto compreso tra Via Toscanini e Via Erba e con la realizzazione di pista ciclabile;
- aperta Via Europa, nuova strada di collegamento tra Via Serra e Via Sant'Ambrogio.

### **7 – LA RETE DI PISTE CICLABILI**

L'abitudine dell'uso della bicicletta per brevi spostamenti ed il crescente sviluppo cittadino con la conseguente congestione urbana nei momenti di punta hanno indotto negli ultimi due decenni il Comune di Paderno Dugnano a investire significativamente nella creazione di nuove piste ciclabili sulla base di un progetto di rete che nel tempo si sta sempre più sviluppando.

Fino a metà del 2004 erano stati realizzati circa km. 12,4 di piste ciclabili, mentre erano in corso di costruzione nuove piste ciclabili: Via Reali (tratto Via Magretti-Via Magenta), Italia, collegamento Via Battisti-

Via Tripoli, Via S. Michele – Via Dalla Chiesa. Nello stesso anno risultavano cantierabili ulteriori tratti: Oasi dei Gelsi 1° lotto (Via Serra-Cascina S. Angelo), Via Cadorna, Via Grandi, collegamento Via Battisti, Via Roma, Via Battisti-Camposanto attraverso il nuovo ponte sulle F.N.M., Via Alessandrina, per un totale di km. 17,8 circa a fine 2004.

Dal 2005 al 2008 sono stati ulteriormente realizzati 7,2 km circa di piste ciclabili (+ 40,45%) con l'obiettivo di collegare i parchi fra loro e di unire le piste ciclabili comunali a quelle dei Comuni limitrofi e tra di loro in una logica di rete. In totale, quindi, la rete delle piste ciclabili oggi raggiunge la estensione di circa 25 km ed interessa circa il 20% dell'estensione complessiva delle reti stradali comunali pari a 120 km.

A tale riguardo, sono stati realizzati i seguenti nuovi collegamenti:

- il percorso di Via Togliatti che ha trovato continuazione nel tratto su Via Serra, mediante il sottopasso della ferrovia attraversando Via S. Ambrogio lungo viale Europa;
- le piste ciclabili del Quartiere di Cassina Amata sono state collegate con quelle di Senago tramite il percorso Via Magenta-Via Corridori;
- il percorso di Via Montesanto è stato unito al Cimitero di Cassina Amata ed al centro del quartiere;
- attraverso Via Maresciallo Giardino è stato reso possibile il collegamento ciclabile tra Via Cadorna e Via Togliatti;
- il tratto su Via Battisti è stato congiunto con Via Reali tramite Via Tripoli e Via Brasile;
- il Quartiere di Calderara è stato unito al centro di Paderno mediante le piste su Via Santi e Via Santi-Via Novella (con esclusione del tratto sull'attraversamento della Milano – Meda) e a Baraggiole attraverso Via Vivaldi-Via Chopin-Via Riboldi.

Altri interventi di collegamento est-ovest (Garbagnate-Monza) sono stati iniziati e sono tuttora in corso quali:

- il percorso ciclopedonale sull'alzaia del Villoresi da Nova Milanese al Seveso per 1,7 km circa (realizzato dal Consorzio Villoresi);
- il proseguimento verso Limbiate del percorso sull'alzaia Villoresi comprensivo del ponte a scavalco sulle FNM e sul Seveso da parte della Provincia con il contributo per un terzo da parte del Comune di Paderno Dugnano di circa 1 Km.

### **8 – IL SISTEMA DEI PARCHEGGI**

In una città come Paderno Dugnano, accanto al tema dell'estensione delle piste ciclabili, si è posto inevitabilmente il problema del potenziamento della disponibilità di posti auto. Il Comune si è fatto carico del problema mediante una serie di interventi: nel quinquennio il numero di posti auto è stato incrementato di n. 795 posti circa.

Vanno al riguardo ricordati i seguenti interventi:

- Nel 2004/2005 sono stati realizzati n. 81 parcheggi in via Aurora e n. 20 posti in Via Sesto S. Giovanni;
- Nel 2005 sono stati completati n. 38 parcheggi in via Brasile (primo lotto), mentre ulteriori n. 60 posti sono stati realizzati in Piazza Falcone e Borsellino;
- Nel 2006 sono stati completati i parcheggi lungo le Vie Serra, Repubblica e Toti (n. 38 posti auto);
- Nel 2007 è stato raddoppiato il parcheggio di Via Grandi ed oggi sono n.173 posti auto;

In via M.L. King sono stati realizzati nuovi posti auto n. 38;

- Nel 2008 è da registrare l'apertura del nuovo parcheggio sul lato ovest della stazione F.N.M. di Palazzolo dove sono stati realizzati n. 64 posti auto ; lungo la via per la stazione n. 55 posti. E' stato riconfigurato, di intesa con F.N.M, anche il parcheggio sul lato est della stazione di Palazzolo FNM per n. 159 posti auto già preesistenti.

In Via Paisiello-Via Scarlatti sono stati realizzati n. 41 posti auto.

In Via S. Martino è stato ampliato il parcheggio esistente per un totale di n. 38 posti.

- Nel corso del 2009 verranno resi disponibili n. 161 parcheggi interrati realizzati nell'area ex Tilane e n. 50 fuori terra lungo la via Pepe e l'adiacente nuova via di PRG.

Sono attualmente in corso di realizzazione n. 25 parcheggi in prossimità della scuola dell'infanzia in via Anzio.

### **9 - LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI PALAZZOLO MILANESE**

Recentemente sono divenute operative trasformazioni che hanno cambiato il volto del Quartiere attraverso diversi interventi realizzati o in corso di realizzazione ed altri in previsione:

#### **Nuovo sottopasso ferroviario**

Ai primi di luglio del 2008, al termine di un lungo lavoro che ha richiesto un investimento di 15 milioni di euro da parte della Regione e sotto il coordinamento del Comune, è stato finalmente aperto al transito il nuovo sottopasso ferroviario che ha alleggerito il traffico sulla via Coti Zelati e il centro cittadino, in quanto ha reso possibile l'attraversamento viabilistico del territorio palazzolese sulla direttrice delle Vie Sant'Ambrogio-Serra-Magenta. Il Comune ha realizzato il nuovo asse viario (Via Europa) tra Via S.Ambrogio e Via Serra, a completamento del nuovo sistema della viabilità di Palazzolo. Grazie alla realizzazione del sottopasso e della nuova Via Europa, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- una relazione più stretta tra le due zone di Palazzolo poste rispettivamente ad est ed a ovest della linea ferroviaria;
- una maggiore accessibilità alla stazione ferroviaria di Palazzolo anche per i residenti nel Quartiere Incirano;
- la limitazione del traffico di attraversamento nei Quartieri di Palazzolo ed Incirano.

### **L'ulteriore sviluppo del sistema della mobilità ciclopedonale**

Sono in via di conclusione i lavori di completamento del sottopasso ciclopedonale di stazione in prossimità del passaggio a livello. Grazie poi ai lavori in corso lungo via Coti Zelati, sarà realizzato il collegamento della stazione ferroviaria con i percorsi ciclabili nel parco del Seveso. Si verrà così a completare il collegamento ciclabile della stazione di Palazzolo Milanese con la stazione di Varedo, percorrendo la sponda est del Seveso, tratto realizzato nel 2006 da Ersaf per un costo di € 1.000.000,00 finanziato da Regione Lombardia. Tale percorso si incrocia sul ponte del Canale Villoresi in Via Nino Bixio con la pista ciclopedonale proveniente da Monza realizzata dal Consorzio Villoresi e finanziata da Regione Lombardia, con termine presso la ferrovia lato est. La pista ciclabile sul lato ovest della ferrovia è in fase di realizzazione a cura della Provincia e sempre in alzaia sul Villoresi che arriverà fino a Limbiate con finanziamento in parte dalla Provincia e in parte dal Comune di Paderno Dugnano (1/3 circa). Si realizzerà, in tale modo, il secondo collegamento ciclabile tra Comuni (Paderno-Varedo-Limbiate-Nova-Muggiò-Monza) che si aggiungerà al primo, già operante, tra Paderno Dugnano-Cusano M.-Cinisello Balsamo attraverso la Via Alessandrina.

### **Riqualificazione di via Coti Zelati**

L'apertura del sottopasso ha consentito l'avvio degli interventi di riqualificazione di Via Coti Zelati proprio in ragione del fatto che il sottopasso ha creato l'alternativa viabilistica a quella che per oltre un secolo è stata l'unica possibilità di attraversamento della linea ferroviaria in Palazzolo. In primo luogo, con la collaborazione di Ianomi Spa e con il finanziamento dell'ATO della Provincia di Milano sono stati realizzati i lavori di rifacimento della rete fognatura su Via Coti Zelati e Via Manzoni: si è trattato di un intervento particolarmente importante, in quanto – in ottemperanza a quanto previsto nel Contratto di Fiume – è stato eliminato il recapito diretto della rete fognaria nel Fiume Seveso, con conseguente vantaggio per l'ambiente e la qualità delle acque. Terminato l'intervento sulla rete fognaria, il Comune, allo scopo di dare una configurazione nuova al centro di Palazzolo, ha deciso il rifacimento con materiali di pregio della pavimentazione nel tratto compreso tra Via Manzoni e Piazza Addolorata, il completamento dell'arredo urbano e del sistema di illuminazione. A fine lavori (prevista nel corso del 2009), Via Coti Zelati diventerà a senso unico in modo da esaltarne i caratteri di strada interna non più destinata al traffico in attraversamento.

### **Riqualficazione di via San Martino**

Sono stati praticamente ultimati i lavori che hanno ridisegnato la viabilità, le aree a parcheggio e pedonali con il rifacimento della pavimentazione e della illuminazione e con la realizzazione quasi completa del tratto di pista ciclopedonale in continuità con quella proveniente da Varedo.

### **Un nuovo parco urbano al centro di Palazzolo**

Quasi tutte le aree libere facenti parte del Parco del Seveso comprese tra la via Coti Zelati ed il confine con Varedo e dalla sponda est del fiume fino a Viale Bagatti sono diventate pubbliche e sono state oggetto di riqualficazione ambientale con collegamento a piste ciclabili. Queste aree riqualficate e messe a sistema hanno costituito il Parco Urbano al centro di Palazzolo Milanese, completamente fruibile dai cittadini.

### **Riqualficazione del parco Borghetto**

Il parco urbano di cui al punto precedente ha costituito lo sviluppo naturale del Parco Borghetto, prima area a verde acquisita dal Comune e messa a disposizione della città. Le strutture presenti nel parco sono state interessate da interventi, alcuni terminati (come la ristrutturazione della sede degli Alpini) ed altri in corso o di prossimo avvio. L'edificio all'ingresso è stato destinato a "casa ecologica", ossia ad un centro di diffusione della cultura ambientale mediante apposito sportello teso a fornire informazioni sui sistemi ecologici, sugli impianti tecnologici, sui costi, vantaggi e possibilità di accedere a finanziamenti, nonché il supporto nelle relative pratiche. Il fabbricato a nord sarà ristrutturata, mantenendo la attuale destinazione a ludoteca ed a gioco ragazzi.

### **Lavori di realizzazione del ponte ciclopedonale all'altezza del vecchio passaggio a livello di Via Nino Bixio sulla ferrovia ai confini con Varedo**

In quel punto una strada campestre collegava la Via S. Martino alla Comasina. La pista ciclabile collegherà il Parco di Monza al Parco delle Groane fino a lambire il Parco del Ticino, con l'intento di realizzare, in futuro, il collegamento ciclabile tra l'Adda ed il Ticino. La Provincia ed il Comune hanno avviato la realizzazione di un ponte particolarmente impegnativo in quanto nello stesso punto l'opera scavalcherà la linea ferroviaria, il Seveso ed il canale Villoresi, preservando lo storico "ponte canale" di Via Nino Bixio, tenendo, in primo luogo, come obiettivo la conservazione dell'ambiente circostante.

### **Il nuovo centro di Palazzolo - progettazione partecipata - e il destino di Palazzo Vismara**

Nel periodo febbraio-luglio 2007, il Comune di Paderno Dugnano ha promosso un percorso di progettazione partecipata nel Quartiere di Palazzolo Milanese con lo scopo di coinvolgere gli abitanti, il Quartiere, la

Parrocchia, le associazioni, i commercianti e gli operatori dei servizi nei grandi cambiamenti di trasformazione urbanistica che stanno interessando il Quartiere stesso. Parte delle decisioni attinenti allo specifico tema (soprattutto sulla viabilità) sono già state assunte negli anni precedenti (sottopasso ferroviario, riqualificazione via Coti Zelati e Via S. Martino). In quella fase, sono stati attivati gruppi di lavoro che hanno coinvolto i portatori di interesse locale sulle tematiche del verde, della nuova viabilità e del commercio, dei servizi. L'attenzione si è focalizzata, in particolare, nel definire l'assetto complessivo e le funzioni da prevedere nell'area centrale di Palazzolo, ossia quella antistante la stazione FNM. Anche il destino di Palazzo Vismara è stato oggetto di una riflessione partecipata con il Quartiere, riflessione che proseguirà anche nei prossimi mesi, tenuto conto che la Direzione Regionale del Ministero dei Beni Architettonici ed Ambientali ha dichiarato l'inesistenza di "interesse culturale" ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e che quindi non sussistono vincoli alla eventuale demolizione del Palazzo Vismara, oggi sede del centro anziani e di diverse associazioni.

### **Un nuovo Centro Civico di Quartiere**

Nell'ambito della convenzione del PII di Via Garibaldi (adottato dal Consiglio Comunale nel novembre 2008 eD in attesa di approvazione definitiva), l'operatore, come già indicato, ha assunto l'impegno di realizzare un nuovo Centro Civico di Quartiere per un valore di € 1.500.000,00 nell'area che il Comune dovrà individuare. Si tratterà di un'opera che andrà a sostituire l'attuale sede del centro anziani.

### **10 - SPAZIO PUBBLICO ALLE ZOBIE (VIA LEOPARDI - VIA FERMI)**

Da molti anni l'area di proprietà comunale compresa tra le vie Leopardi e Fermi è rimasta in uno stato di incertezza e priva di reali prospettive. Ora tale area ha assunto finalmente un assetto definito grazie agli interventi promossi nel corso del quinquennio dal Comune. In primo luogo, in parte dell'area in questione è stato insediato un complesso edilizio con al piano terreno un servizio pubblico destinato alla prima infanzia (micro-nido e ludoteca) e, nei piani superiori, 12 appartamenti di proprietà comunale.

Tale intervento (che ha comportato una spesa per un importo di € 1.561.000,00) è stato apprezzato dai competenti organi della Provincia di Milano e della Regione Lombardia che l'hanno ritenuto meritevole di ricevere rispettivamente un contributo provinciale di € 183.000,00 per la parte destinata a servizi all'infanzia e di un contributo regionale di € 806.000,00 per la porzione residenziale.

Per la restante area compresa tra il nuovo complesso comunale ed il parcheggio interrato (n. 9 boxes sono di proprietà comunale) è stata avviata la sistemazione a verde attrezzato di quartiere con adeguamento dei parcheggi e dei marciapiedi nella zona.

### **11 – AMPLIAMENTO DEL PALAZZO MUNICIPALE: CORTE STIRIA**

L'avvio dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del Palazzo Municipale è in ritardo di circa due anni rispetto a quanto previsto. E' utile, a tale proposito, ripercorrere brevemente le principali tappe dell'intervento.

- Con la legge n. 264 dell'8 novembre 2002, il Comune di Paderno Dugnano ha ricevuto dallo Stato un contributo pari 3 milioni di euro da destinare al restauro ed alla conservazione della Corte Stiria;
- Dopo i preliminari contatti con i funzionari della Soprintendenza di Milano, il Comune ha trasmesso alla stessa Soprintendenza nell'agosto del 2003 la relazione generale nella quale era prevista espressamente l'esecuzione di "interventi di demolizione e ricostruzione" della Corte Stiria ai fini dell'ampliamento del Palazzo comunale;
- Con nota in data 9 dicembre 2003, la Soprintendenza di Milano ebbe ad attestare una prima volta che la Corte Stiria non rientrava tra i fabbricati tutelati dal Dlgs 490/99 ed invitava a trasmettere la progettazione definitiva dell'intervento;
- Nel dicembre 2003 la Giunta comunale approvò quindi il progetto preliminare prevedendo la "demolizione completa della Corte Stiria, compresa la facciata su strada e gli edifici retrostanti a nord";
- Nel dicembre 2005 fu approvato il progetto definitivo e, di seguito, nell'aprile del 2006, il progetto esecutivo incentrati, in coerenza con il progetto preliminare, sulla demolizione e ricostruzione del fabbricato, con una previsione di spesa complessiva di € 3.425.000,00.
- Nell'agosto 2006, la Soprintendenza - nel confermare che "il fabbricato non era tutelato dal Dlgs 42/2004"- ha chiesto al Comune di Paderno Dugnano di inviare documentazione integrativa alla Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, organismo quest'ultimo costituito nel 2004, successivamente alla prima dichiarazione di non sottoposizione a vincolo dell'immobile da parte della Soprintendenza;
- Nel febbraio 2007, il Direttore Regionale dichiara Corte Stiria immobile di interesse storico ed artistico, in netto contrasto quindi con quanto sempre dichiarato dalla Soprintendenza di Milano con le note trasmesse in data 9 dicembre 2003 e 14 agosto 2006 ed autorizzava la demolizione parziale dell'edificio, poi attuata nel corso del 2007;
- Il Comune - in stretto raccordo con la Direzione Regionale del Ministero- ha proceduto quindi alla revisione del progetto originario ad opera di personale comunale e ha approvato di seguito i nuovi progetti preliminare/definitivo (marzo 2008) ed esecutivo (ottobre 2008), per un importo complessivo di € 3.633.368,14. L'aumento di spesa rispetto al progetto del 2006 è dovuto al fatto che, a

differenza del primo, il progetto rivisto nel 2008 comprende anche i lavori necessari allo spostamento della Polizia Locale.

- Sono attualmente in corso le procedure di gara. I lavori avranno inizio nei prossimi mesi per concludersi nei successivi 22 mesi (660 giorni naturali e consecutivi da capitolato speciale d'appalto).
- Una volta concluso l'intervento, nella Corte Stiria ristrutturata verrà ospitata la nuova sede della Polizia Locale (che nel progetto originario avrebbe dovuto essere collocata nell'attuale postazione dei servizi demografici a seguito di altro progetto e altro appalto al termine dei lavori su Corte Stiria). Verranno, altresì, realizzati due nuovi corpi, in uno dei quali verrà collocato il nuovo sportello polifunzionale per il quale si rinvia a quanto riportato nella Città della Qualità.

### **12 – IL FUTURO DI VILLA GARGANTINI**

Villa Gargantini continuerà ad essere punto di riferimento per importanti servizi di pubblica utilità anche dopo il trasferimento della biblioteca comunale nella nuova sede Tilane. Rimarrà a disposizione del Comune l'attuale sala di rappresentanza. Sono stati presi contatti con il Consorzio Bibliotecario Nord Milano che realizzerà al piano secondo la propria sede di riferimento per tutta l'area nord. Al piano terra della struttura verrà ospitata, invece, l'Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che attiverà in Paderno Dugnano una propria sede operativa. Entrambi gli enti verseranno un canone di locazione al Comune per l'utilizzo della struttura.

### **13 – L' ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Dopo l'approvazione nel 2002 del Piano Regolatore dell'illuminazione pubblica, è stato dato progressivamente l'avvio agli interventi programmati di sostituzione e l'adeguamento degli impianti. Da notare che, a differenza di diversi altri enti locali, il Comune di Paderno Dugnano è proprietario di tutta la rete illuminazione pubblica esistente sul territorio. Per migliorare la capacità di intervento in una settore di primaria importanza come quello della illuminazione pubblica nel 2006 è stata costituita tra i Comuni di Paderno Dugnano e Sesto S. Giovanni, una nuova società pubblica, Energie Locali srl, alla quale dal 2008 ha aderito anche il Comune di Cormano.

Lo scopo di Energie Locali srl è quello di promuovere, anche attraverso economie di scala, la progettazione e realizzazione di nuovi impianti oltre al rifacimento o manutenzione di quelli esistenti il tutto a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti precedentemente dai Comuni soci. Basti pensare che il Comune di Paderno Dugnano nel 2005 spendeva € 44,71 per la manutenzione di ciascun punto luce, mentre tale spesa si è ridotta a € 37,00 nel 2008 e a € 36,00 nel 2009.

Diversi gli interventi di miglioramento eseguiti in questi anni, come si può notare dalle tabelle di seguito riportate.



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

ANNO 2004	Importo totale: € 545.704
<p><i>Ampliamenti:</i> Vie Armstrong, D'Acquisto, Tripoli, Magenta, Trieste;</p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Viale Bagatti, Via Serra;</p> <p><i>Sostituzione impianti:</i> Via Cadorna (tratto rotonda M. Ilo Giardino L. da Vinci e via Pasubio), Via Cappellini (da via Italia e Via Togliatti a passaggio a livello FNM), Cadorna (tratto passaggio a livello FNM e rotonda M. Ilo Giardino L. da Vinci), Pasubio (tratto via Togliatti e via Reali);</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Vie Riboldi, Tunisia, Valassina, Parco Mascagni, La Malfa;</p> <p><i>Ripristino impianti:</i> Vie Bolivia, Rosselli, Fermi, Cairoli, Leopardi, Piazza Matteotti (rotonda);</p> <p><i>Interventi diversi:</i> Vie La Malfa, Canova, Mazzini, Roma, Gadames, Cimarosa, Einaudi, San Martino, Magenta.</p>	

ANNO 2005	Importo totale: € 457.311
<p><i>Nuovo Impianto:</i> Via Santi – I° Lotto, Via Italia – Via Cappellini parco pubblico, Viale della Repubblica rotatoria, Via Erba-Via Santi, Lungo Seveso;</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Monte Sabotino, Via Bolivia, Parco Don Anghileri;</p> <p><i>Interventi diversi:</i> Vie Gorizia, Italia, Cairoli, Beccaria, Alessandrina, Riboldi, Vespucci, Messico, Marzabotto, Bonomelli, Vanoni.</p>	

ANNO 2006	Importo totale: € 304.566
<p><i>Ampliamenti:</i> via M.L. King;</p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Vie Meucci, Marconi, pista ciclopedonale in via Santi;</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Edera, Via Alessandrina, Parco Fosse Ardeatine, Via Copernico (pista ciclopedonale), Via Copernico- Dalla Chiesa, Via Cavour, Via Serra, Via Arborina, Via Repubblica (potenziamento impianto), Via Malatesta, Via La Malfa, Via Riboldi (presso l'area INPS) ;</p> <p><i>Interventi diversi:</i> Via Bolivia (Adeguamento impianto elettrico piazza del mercato).</p>	

ANNO 2007	Importo totale: € 497.297
<p><i>Ampliamenti:</i> Via Edera, Via Baraggiole, Pista ciclopedonale tra la Via Santi e Via Novella;</p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Parco Gadames (vialetti, zona sportiva e area giochi);</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Reali (tratto tra le vie Monte Nevoso e Magretti), Via Buoizzi (lato Poste), Via Grandi, Via Cadore, Via Vivaldi, Via Gorizia, Via Dei Mille, Via Nievo, Via San Martino;</p> <p><i>Interventi diversi:</i> Piazza De Gasperi (illuminazione della Torre), Vie Argentina, Toscanini, Cappellini, Leopardi, Fermi, Garibaldi .</p>	

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

ANNO 2008	Importo complessivo: € 490.319
<p><b>Interventi conclusi:</b></p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Campo Bocce Serra;</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Arborina, Via L.Da Vinci (parcheggio Istituto Gadda);</p> <p><i>Ampliamento e rifacimento:</i> Via Prateria.</p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Ampliamenti:</i> Vie Roma, Pepe, Cazzaniga (offerta comparto BT4);</p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Via Brasile (parcheggio);</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Corridori, Via Oslavia (piazza mercato);</p> <p><i>Rifacimento e potenziamento impianti:</i> Via Reali (lato Chiesa), Via Generale Dalla Chiesa, Via Galeno-Forlanini, Via Santi, Via Meda, Via Dalmazia, Via Chopin (parcheggio);</p> <p><i>Interventi diversi:</i> Manutenzione straordinaria .</p>	

ANNO 2009	Importo previsto: € 450.000
<p><b>In corso di progettazione</b></p> <p><i>Nuovo Impianto:</i> Via San Martino (piste ciclabili – Aree Seveso – PL C3) e riqualificazione impianto ultimo tratto strettoia, Via Arborina (pista ciclopedonale Nuova Biblioteca);</p> <p><i>Sostituzione impianti:</i> Parchi di Via Di Vittorio, Cairoli, II Giugno, Aurora, Monte Rosa e Rossini, Via Serra (centro sportivo lato piscina), Piazza Frescobaldi, Via Mazzini (tratto da rotatoria cimitero a Via Coti Zelati), svincolo Mi-Meda (corpi illuminanti);</p> <p><i>Rifacimento impianti e potenziamento:</i> Via De Marchi – Gramsci (presso il parcheggio – tecnologia LED), Via Madonna-Via Toti</p> <p><i>Rifacimento impianti:</i> Via Roma (con eliminazione dell'impianto in serie – sostituzione apparecchi);</p> <p><i>Riqualificazione impianti:</i> Via Grandi (da parcheggio a Piazza Matteotti);</p>	

### **14 - I CIMITERI COMUNALI**

Anche i cimiteri hanno ricevuto attenzione al fine di mantenere adeguati livelli di servizio. Nelle tabelle allegate sono riportati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati nel quinquennio.

#### **Interventi di manutenzione ordinaria**

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Spesa totale	€ 319.871	€ 394.350	€ 410.488	€ 400.728	€ 394.641

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

La manutenzione ordinaria, che è stata svolta negli anni del mandato per le somme sopra riportate, ha ricompreso per tutti i cimiteri, secondo le necessità, interventi di :

- ripristino: soglie, gradini in pietra, cancelli, piastrellatura e verniciatura, cordatura dei campi, funzionamento dei lavabi e dei servizi igienici, della pavimentazione in pietrischetto;
- ripresa: di sigillatura della pavimentazione, delle impermeabilizzazioni delle coperture ;
- messa in quota dei chiusini ;
- rimozione e sostituzione delle griglie di raccolta acque danneggiate;
- sostituzione delle plafoniere e delle lampade al neon;
- trattamento intonaci ammalorati;
- verifica della pavimentazione in autobloccanti, e dell'areazione delle camere mortuarie, fontanelle ;
- sistemazione magazzini.

### Interventi di manutenzione straordinaria

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Spesa totale	€ 150.000	€ 61.200	€ 164.990	€ 133.764	€ 161.051

Nel dettaglio gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti:

cimitero	2005	2006	2007	2008
Paderno	- ripristino copertura e intonaci camera mortuaria.	- Interventi di manutenzione straordinaria per allestimento dell'area dispersione ceneri (giardino delle rimembranze).	- realizzazione delle strutture prefabbricate e delle relative opere di finitura per ossari (pareti rivestite in pietra, velette, verniciature delle pareti orizzontali e verticali ...).	- Interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico.
Dugnano	- ristrutturazione locale servizi - custodi.	- manutenzione straordinaria della struttura uffici e deposito materiali e mezzi di lavoro; - manutenzione straordinaria della pavimentazione in autobloccanti dove pericolosa e ammalorata.		-Interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico.
Cassina Amata	- realizzazione di rampa per accesso al piano rialzato del blocco colombari; - fornitura montascale per accesso al piano rialzato del blocco			- Interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

---

	colombari; -ripristino monumento ai caduti.			
Palazzolo Milanese	- ripristino muro di cinta lato ovest; -realizzazione piattaforma disabili; -ripristino copertura blocco colombari e ossari.	-formazione di recinzione per isolamento di area di servizio; - manutenzione straordinaria per il ripristino del tratto del muro di cinta lato nord; -manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico di illuminazione.	- realizzazione delle strutture prefabbricate e delle relative opere di finitura per ossari (pareti rivestite in pietra, velette, verniciature delle pareti orizzontali e verticali ...).	- Interventi di manutenzione straordinaria impianto elettrico.

Oltre agli interventi di manutenzione predetti, va ricordato il progetto di ampliamento del cimitero di Cassina Amata la cui conclusione è prevista nel 2009.

Va segnalato che, nel 2005 e nel 2007, sono state effettuate indagini di customer satisfaction sulla conduzione dei cimiteri: i visitatori intervistati nella prima indagine hanno espresso valutazioni positive, mentre nella seconda hanno fatto registrare una flessione nel gradimento, che pure si è mantenuto su livelli soddisfacenti.

### **15 - IL SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO E DELLA MOBILITA' TERRITORIALE**

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è interessato da un insieme di servizi di trasporto pubblico, che includono:

- la ferrovia Milano-Seveso-Meda-Asso (FNM), il cui orario è basato su un cadenzamento ad intervalli di 15' o 30'.
- le due tramvie extraurbane Milano-Limbiate e Milano-Desio (ATM Milano), frequenza media è pari a circa 3 corse all'ora
- diverse autolinee extraurbane (vari gestori);
- il servizio di autobus urbano, gestito dal Comune, è stato articolato in tre linee:

linea blu: Cassina Amata - Palazzolo FNM - Incirano - Paderno FNM;

linea rossa: Villaggio Ambrosiano - Paderno Ovest - Dugnano Ovest - Dugnano Est - Paderno FNM;

linea verde: Carrefour - Calderara - Paderno Est - Alessandrina - Paderno FNM.

Nella parte finale del 2008 sono state indette le procedure di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano con alcuni tratti distintivi:

- Introduzione, dalla primavera 2009, di una nuova linea (linea gialla) nel quartiere di Palazzolo;
- Ampliamento rivendite sul territorio comunale per la bigliettazione;
- Mantenimento anche nel 2009 delle tariffe applicate negli anni precedenti;
- Potenziamento degli interscambi con gli altri mezzi di trasporto presenti nel territorio.

Per quanto attiene il sistema della mobilità territoriale, Paderno Dugnano costituisce quella parte dell'hinterland milanese che ha avuto il formidabile motore aggiuntivo della presenza di importanti infrastrutture di livello sovralocale, se non regionale, quali le Ferrovie Nord, la superstrada Milano-Meda e la statale dei Giovi e, più di recente, la tangenziale Nord.

La linea delle Ferrovie Nord Milano ha nel territorio comunale due stazioni: Paderno e Palazzolo Milanese. Attualmente è a doppio binario, ma è in progetto la realizzazione di un terzo binario che da Affori arriverà sino a Palazzolo Milanese. La linea, completamente inglobata nel tessuto compatto della città, rappresenta da sempre una rilevante barriera per i collegamenti est-ovest. Vi sono tre passaggi a livello, in corrispondenza delle vie Roma (Paderno), Pepe/Rotondi (Dugnano) e Monte Sabotino/Coti Zelati (Palazzolo), mentre nel 2008 è stato chiuso quello di Via Cappellini (Incirano). A partire dal 2003, è stato intrapreso il percorso di trasformazione delle F.N.M. da sistema ferroviario in sistema metropolitano.

Di qui, il sostegno convinto che (nella passata amministrazione) il Comune di Paderno Dugnano ha riservato al grande progetto del sottopasso di Via Bolivia (a Palazzolo Milanese) e di sovrappasso ciclo-pedonale con chiusura del passaggio a livello in Via Cappellini. Come già detto, il completamento dell'opera e l'ammmodernamento della stazione di Palazzolo Milanese hanno comportato l'ulteriore potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto ferroviario. Dopo gli investimenti di questi anni è stato, quindi, velocizzato il trasporto verso Milano da Paderno e Palazzolo Milanese in treno (ogni 15 minuti nelle ore di punta). Anche la stazione FNM di Paderno verrà migliorata e resa più moderna: attualmente tali lavori, con previsione di un sottopassaggio ciclopedonale sono in fase di progettazione.

Le due tramvie interurbane presenti (Milano-Limbiato e Milano-Desio) sono tra le poche rimaste ancora in esercizio del sistema tramviario milanese. Oggi il loro funzionamento è da ritenersi assolutamente non accettabile, soprattutto per le criticità che il tracciato presenta. Per entrambe sono stati avviati i progetti di riqualificazione che, con molti ritardi e sospensioni, dovrebbero trasformarle, in un futuro ancora non pienamente definito, in sistemi moderni, sicuri ed efficienti. In particolare, si segnala che è in corso la progettazione definitiva della riqualificazione della linea Milano - Limbiato, mentre è già stato predisposto dagli organi competenti il progetto esecutivo della linea Milano-Desio e sono in corso le procedure espropriative: l'avvio dei lavori è subordinato all'integrale reperimento delle risorse finanziarie occorrenti.

Le infrastrutture stradali primarie includono:

- il ramo terminale Ovest della Tangenziale Nord di Milano (A52);
- un'ampia tratta della superstrada Milano-Meda-Lentate sul Seveso;
- il tratto iniziale Est della strada provinciale 46, Monza-Rho.

Il territorio è, inoltre, interessato dalle traverse urbane delle strade provinciali 9 (via Erba), 44bis (via Reali, ex SS35) e 119 (via Monte Sabotino, via Coti Zelati, via Mazzini). La Provincia ha in corso la progettazione definitiva del terzo lotto della nuova S.P 119 Garbagnate-Nova (variante di Senago) che è il proseguimento della via Canova.

Il sistema della grande viabilità si innesta sulla rete ordinaria in sette punti: gli svincoli di Palazzolo, Incirano e Paderno sulla superstrada Milano-Meda; gli svincoli di Calderara e di Nova Milanese (SP.9) sulla A52; gli svincoli di Paderno (via Battisti) e di via Reali sulla SP46. L'ultimo svincolo citato non consente però tutte le manovre (in particolare è inibita la svolta dalla SP46 Est verso la via Reali Sud).

Tale sistema è destinato ad essere profondamente trasformato dal prospettato potenziamento della Rho-Monza che, in particolare, prevede la separazione dei tracciati della superstrada Milano-Meda e della Rho-Monza stessa, il prolungamento sino alla Autolaghi, la realizzazione di un sistema complanare continuo corrente dal villaggio Ambrosiano sino a Bollate. Appare importante sottolineare come la nuova autostrada di collegamento andrà ad assumere un ruolo strategico in quanto consentirà il raggiungimento dell'area Expo 2015.

A tale proposito, la Provincia e per essa la concessionaria Serravalle e ASPI/Autostrade per l'Italia, a fine ottobre 2008 ha trasmesso il progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale A8 -A52 per l'acquisizione di parere da parte del Comune di Paderno Dugnano, il quale - in coerenza con la deliberazione della GC n.113 in data 05/06/2008 - nella pre-conferenza di servizi tenutasi in Regione Lombardia il 20/11/2008 ha pronunciato un parere non favorevole e formulato osservazioni solo in parte accolte. La posizione di contrarietà del Comune di Paderno Dugnano sul progetto preliminare è stata ribadita con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 8.1.2009 che ha motivato la posizione non favorevole per i seguenti profili:

- il più importante: mancato accoglimento della richiesta di interrimento dell'affiancamento alla tangenziale Nord alla MI-Meda lungo via G. Dalla Chiesa;
- mancata attuazione del Varco ambientale previsto dal PTCP lungo il tracciato dell'intervento che attraversa il tessuto edificato di Paderno. E' stato richiesto, in particolare, di prevedere nel progetto l'acquisizione delle aree necessarie a garantire il varco ambientale indicato a compensazione delle aree dedicate alla strada;
- mancata previsione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la nuova strada complanare;
- riserva di approfondire dal punto di vista tecnico le questioni legate all'inquinamento acustico.

## **16 – LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Nel territorio di Paderno Dugnano il verde pubblico rappresenta una parte rilevante. Le politiche di sviluppo che hanno guidato l'attività (in tale ambito) di questi cinque anni sono state così indirizzate:

- alla riqualificazione e all'ampliamento dei parchi urbani attraverso un percorso di valutazione ambientale strategica in coerenza con lo schema di PGT (essa consentirà una lettura di strategia ed obiettivi in prospettiva sovracomunale e renderà possibile attuare un programma di monitoraggio ed attivare un Osservatorio Ambientale);
- al potenziamento in aree pubbliche di strutture per l'attività sportiva informale (campetti di pallacanestro/pallavolo, piste di skaters, percorsi vita, campi di bocce).

Per la città, inserita in un contesto fortemente conurbato come quello dell'area del Nord Milano, ha assunto rilevanza fondamentale l'adesione ai progetti del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Grugnotorto-Villoresi e del Parco Urbano del Seveso, ossia dei due parchi che contribuiscono alla costruzione della rete ecologica provinciale "dorsale nord" nell'ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Inoltre, accanto a queste due rilevanti realtà vi sono tutte le aree verdi destinate a parchi e giardini, presenti numerose in ogni quartiere della città e soprattutto il centro sportivo Toti ed il Parco Lago Nord, aree che rappresentano poli di attrazione anche per i comuni confinanti.

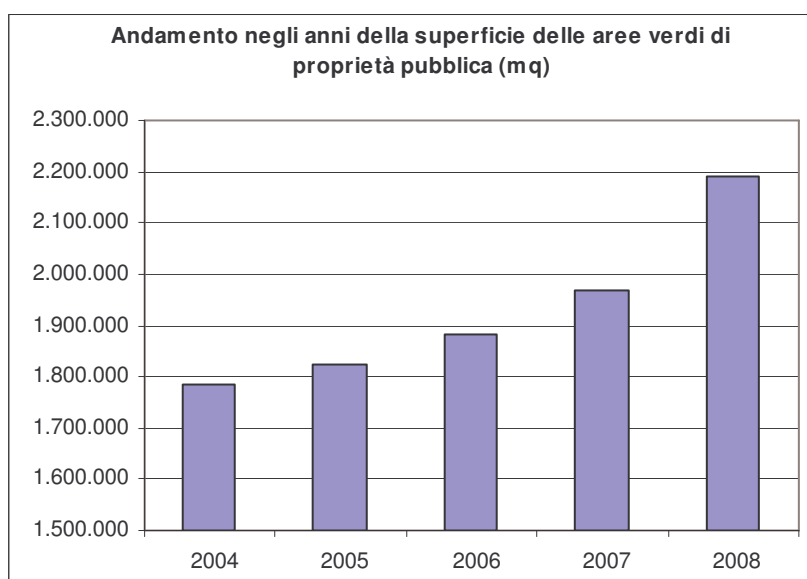
Ad oggi, la superficie complessiva delle aree destinate, dallo strumento urbanistico generale vigente, a parco e per il gioco e per lo sport è pari al 35% (5.003.264/14.110.000) della superficie complessiva comunale includendo tutte le aree (sia di proprietà pubblica che privata) comprese nel parco Grugnotorto- Villoresi, nel Parco del Seveso, nonché le aree destinate a tale funzione esterne ai predetti perimetri, così costituite:

- mq 718.910: aree ricomprese all'interno del perimetro del Parco Urbano del Seveso;
- mq 2.822.550: aree facenti parte del Parco Grugnotorto-Villoresi;
- mq 1.461.804: aree destinate in genere a parco e per il gioco e lo sport esterne ai perimetri dei due parchi sopra citati.

Si può quindi ben affermare che la presenza di due parchi (del Seveso e del Grugnotorto-Villoresi) e di numerose aree verdi, costituisce per la città un patrimonio ambientale notevole.

In questi anni, è cresciuta la superficie complessiva delle aree a verde di proprietà comunale che è passata da mq 1.783.530 a mq. 2.189.570 (superficie esterna delle aree verdi sottratti i fabbricati esistenti ed il verde cimiteriale) con un incremento pari al 22,76%. Le aree a verde di proprietà pubblica rappresentano quindi il 15,52% (2.189.570 / 14.110.000 mq) dell'intero territorio comunale, passando dal 12,64% del 2004 al 15,52% del 2008.

Anno	Superficie aree verdi di proprietà pubblica (mq)	% aree / comune
2004	1.783.530	12,64
2005	1.823.190	12,92
2006	1.883.200	13,35
2007	1.966.800	13,94
2008	2.189.570	15,52



### **17 – IL PARCO DEL GRUGNOTORTO VILLORESI**

#### **Il Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi**

Dopo diversi anni di gestione convenzionata, nel 2006, d'intesa con i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino, Muggiò, Nova Milanese e Varedo, è stato costituito il consorzio del Parco Grugnotorto-Villoresi avente il compito di condurre la gestione del Parco locale di interesse sovracomunale, nella consapevolezza che la creazione di un apposito Ente dotato di personalità giuridica cui affidare la gestione del Parco potesse garantire più efficienza amministrativa, autorevolezza e visibilità oltre che un rapporto più diretto con i cittadini e gli altri Enti.

Nel 2008 ha aderito al Consorzio anche il Comune di Bovisio Masciago.

Il Consorzio ha collaborato con altri Enti, come la Provincia di Milano, i Parchi vicini più strutturati, in particolare il Parco Nord Milano, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, l'Ente Regionale delle Foreste, le Associazioni ambientaliste del territorio. Questo permette di ottimizzare tutte le risorse professionali e finanziarie in campo, condividendo le reciproche competenze, conoscenze ed esperienze.



### Da Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) a Parco Regionale: iniziato il cammino.

Nel 2008 il Consorzio che gestisce il Parco si è attivato con l'Assessorato ai Parchi della Regione Lombardia per verificare la fattibilità della sua trasformazione da Parco locale di interesse sovracomunale in Parco regionale. Ciò in ragione del preciso mandato esplorativo ricevuto dai Comuni facenti parte del Consorzio che hanno ravvisato nella forma giuridica del Parco Regionale quella che potrebbe meglio garantire la salvaguardia e lo sviluppo nel tempo delle aree comprese nel parco, irrobustendo il ruolo del Parco stesso in un territorio fortemente urbanizzato che ha bisogno di aree protette.

### Le nuove aree acquisite

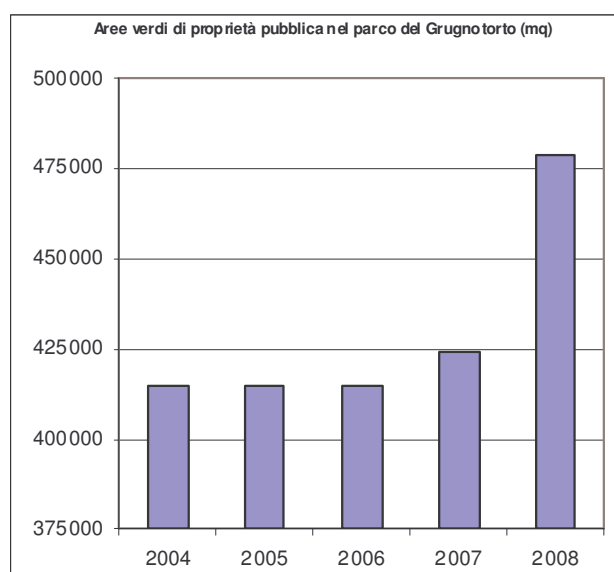
In questi anni Paderno Dugnano ha perseguito la politica di acquisizione di aree comprese nel perimetro del parco per la promozione e la realizzazione di progetti ed interventi strategici. Le principali acquisizioni sono:

- 5.200 mq nella zona oasi dei Gelsi, nel 2005;
- 9.200 mq lungo Via Serra, nel 2007
- 19.560 mq a nord del centro sportivo di Via Toti lungo la Via S. Michele del Carso, nel 2008.

Così è stato possibile creare nuovi boschi e lavorare per mettere in collegamento i punti più significativi del Parco, che ricopre una posizione strategica in quanto costituisce un tassello importante per la creazione della cintura verde del nord Milano e per il collegamento tra i parchi esistenti, in particolare fra il Parco delle Groane e il Parco della Valle del Lambro, sull'asse est-ovest lungo il canale del Villorosi, e fra il Parco della Brianza Centrale e il Parco Nord Milano sull'asse Nord-Sud.

La superficie complessiva di aree di proprietà pubblica all'interno del parco del Grugnotorto è di circa 479.000 mq, nel 2008, pari al 16,97% della superficie del parco stesso sul territorio comunale di Paderno Dugnano, con un incremento di 64.454 mq rispetto al 2004 (+15,55%).

Anno	Superficie aree di proprietà pubblica nel Parco Grugnotorto (mq)	% aree/parco
2004	414546	14,69
2005	414546	14,69
2006	414546	14,69
2007	424459	15,04
2008	479000	16,97



### **Gli interventi di riqualificazione realizzati**

È stato completato nel territorio padernese il percorso ciclopedonale lungo l'alzaia del Canale Villoresi, realizzato dal Consorzio di Bonifica nell'ambito dei lavori di rifacimento delle sponde del Canale. Esso, insieme al ponte ciclopedonale permetterà di superare la linea delle ferrovie nord, metterà in rete, insieme alle altre aree protette costituite dai Parchi regionali delle Groane e della Valle del Lambro, anche il Parco del Seveso.

## **18 – IL PARCO URBANO DEL SEVESO**

### **Firmato il Contratto di Fiume**

Nel 2006 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) - Contratto di Fiume tra Regione, Provincia di Milano, Provincia di Como e 46 Comuni, tra i quali naturalmente anche Paderno Dugnano.

L'AQST-Contratto di Fiume è diretto alla realizzazione di un programma di attività ed interventi di interesse comune, concernente l'ambito territoriale del bacino del fiume Seveso. In particolare, esso tende a conseguire gli obiettivi coerenti con le indicazioni contenute nei documenti di programmazione regionale che, per rilevanza e complessità, necessitano di un approccio integrato su area vasta quali: la riduzione dell'inquinamento delle acque e del rischio idraulico; la riqualificazione del sistema ambientale e paesistico e dei sistemi insediativi all'interno del territorio del bacino del Seveso; il miglioramento della fruibilità delle aree periferiali al fine di ridare al fiume centralità nelle politiche di sviluppo; la condivisione delle conoscenze sul fiume e delle informazioni sulle azioni in corso o in progetto; lo sviluppo di attività di comunicazione, formazione ed educazione ambientale adeguate al raggiungimento degli obiettivi condivisi.

L'AQST-Contratto di Fiume ha impegnato i suoi sottoscrittori al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità e mediante l'impegno delle proprie risorse finanziarie.

In particolare, a Paderno Dugnano il contratto è finalizzato a perseguire la salvaguardia ambientale del Seveso ed è volto alla realizzazione di un parco urbano nella parte più antica della città, all'acquisizione di aree di risulta lungo il fiume e alla loro bonifica e trasformazione a parco. Di vitale importanza la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili di collegamento con il Parco del Grugnotorto ed il sistema dei parchi urbani, oltre che con i Quartieri.

Paderno Dugnano ha già messo in cantiere parecchie iniziative volte a riqualificare il Seveso e le sue sponde. Oltre alla scelta strategica di creare una dorsale nord-sud nel verde, realizzata già tra Palazzolo e Varedo ed a Incirano, sono stati conclusi lavori di difesa spondale in Via Edera (che hanno previsto l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica) e lavori di sistemazione dell'area di Via S. Martino. Lo scopo è quello di ridare al corso d'acqua aree naturali di esondazione per evitare in futuro questi fenomeni.

### Le nuove aree acquisite

Il Parco Urbano del Seveso per potersi sviluppare necessita che gran parte delle aree comprese nel perimetro dello stesso e poste lungo le rive del Seveso divengano di proprietà pubblica. Di qui, la strategia del Comune di acquisizione di aree da mettere, una volta sistemate, a disposizione della collettività. Ecco le principali aree divenute di proprietà comunale in questi anni:

- 50.400 mq tra V. Bixio e Parco del Borghetto, nel 2004
- 30.700 mq in prossimità della rotatoria del sottopasso di V. Battisti, nel 2006
- 5.240 mq in V. Camposanto a sud del cimitero, nel 2006
- 6.929 mq in V. Edera, sempre nel 2006
- 7.860 mq in V. Bruno Colzani nel 2007
- 6.060 mq nel Quartiere Incirano per il completamento del parco di Via Cappellini, nel 2008
- 5.480 mq per aree in gestione comunale dal 2009 in Viale Europa.

Il parco del Seveso, perimetrato con la variante generale del PRG del 2003, ha una superficie complessiva di mq 718.910.

Dopo le acquisizioni di questo ultimo quinquennio, il patrimonio pubblico di aree nel Parco del Seveso risulta essere di 302.410 mq pari al 42,06% del totale, con una percentuale di incremento del 111,03 % rispetto al 2004.

### Gli interventi di riqualificazione realizzati

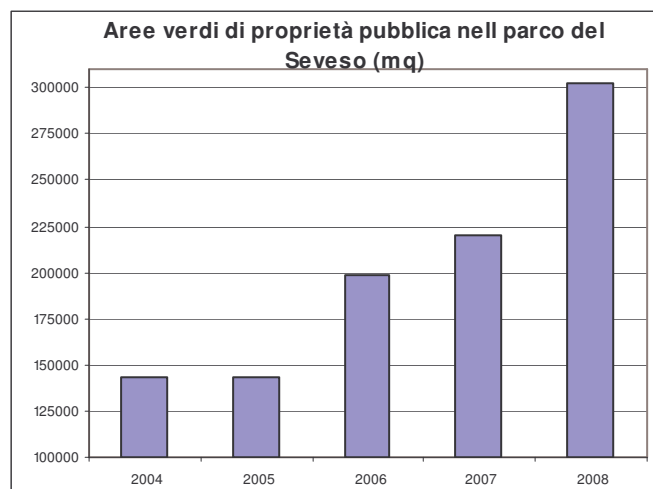
Dopo l'acquisizione, le aree vengono generalmente riqualificate per andare a costituire il sistema del verde sul quale il Comune ha molto investito. In questi anni sono stati conclusi i seguenti importanti interventi di sistemazione del parco del Seveso:

- in Via N. Bixio, ove è stata recuperata all'uso pubblico una vasta area con formazione di prato, piantumazioni e percorsi oltre alla creazione di n. 9 orti comunali;
- in Via Gen. Dalla Chiesa sono stati realizzati n. 18 orti comunali, già assegnati;
- in Via S. Martino è stato recuperato un lotto derivante da cessioni dell'intervento residenziale nella stessa strada;
- in Via Edera sono stati conclusi lavori di manutenzione straordinaria a difesa delle sponde posa di staccionata in legno, come sopra già precisato e di consolidamento della pila del ponte stradale di Via L. Da Vinci, nel Seveso;
- posa del secondo ponte ciclopedonale del Canale Villorosi nell'Oasi dei Gelsi, realizzata in collaborazione con l'Ente gestore del Canale;
- consolidamento della pila del ponte stradale di Via L. Da Vinci;
- è stato completato il secondo lotto del Parco di Via Cappellini.

Come precedentemente già accennato, nel corso del 2009 avranno termine gli interventi di seguito riportati:

- collegamento del parco Grugnotorto Villoresi con il Parco del Seveso realizzato dal Consorzio Bonifica Est- Ticino Villoresi insieme al rifacimento delle sponde del Canale;
- realizzazione del ponte ciclopedonale sulle Ferrovie Nord (a cura della Provincia di Milano con cofinanziamento del Comune di Paderno Dugnano) per garantire il collegamento delle piste ciclabili lungo l'alzaia del Canale Villoresi;
- completamento del parco di Via Cappellini e collegamento dei percorsi pedonali del nuovo sistema viabilistico della stazione ferroviaria di Palazzolo.

Anno	Superficie aree di proprietà pubblica nel Parco Seveso	% aree/parco
2004	143.300	19,93
2005	143.300	19,93
2006	198.570	27,62
2007	220.450	30,66
2008	302.410	42,07



### **19 – IL PARCO LAGO NORD**

Insieme al Parco Sovracomunale Grugnotorto-Villoresi ed al Parco Urbano del Seveso, il Parco Lago Nord costituisce un'importante area a verde che richiama molte persone per la piacevolezza dello stare in un ambiente verde e curato. La realizzazione di questo polmone verde è frutto di una intuizione importante del Comune negli anni passati allorché sono stati concordati con la Cava Nord la cessione ed il recupero a verde delle aree al termine dell'utilizzo a scopo di escavazione.

Oggi il Parco Lago Nord è portato ad esempio di come l'attività di cava possa svolgersi in maniera compatibile con l'ambiente, con un forte indennizzo alla comunità locale in termini di fruibilità di aree ad uso pubblico. Per proseguire nel solco già tracciato e secondo quanto previsto da Regione e Provincia, è stata approvata nel 2006 la nuova convenzione con Cava Nord spa per il recupero di nuove aree per l'ampliamento del Parco Lago Nord. Inoltre, sono stati realizzati nell'Anfiteatro (ove si svolge, tra l'altro, la rassegna estiva Lago Nord Live) nuovi posti a sedere che sono passati da 1.000 a 2.270, mentre nell'anno precedente era stata sistemata la cascata. Nel 2007 è stata, altresì, aperta al pubblico una nuova area verde di 35.000 mq. Si prevede nei prossimi anni l'ulteriore ampliamento del parco, in attuazione di quanto dispone la vigente convenzione.

## **20 – LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO DI VIA TOTI**

Il Centro Sportivo di Via Toti rappresenta un punto di attrazione a livello cittadino e sovracomunale grazie alla ampia disponibilità di aree a verde, di strutture sportive, per il gioco e per il tempo libero. In questi ultimi anni, a partire da fine 2007, il centro ha visto la realizzazione di alcuni significativi interventi per un costo complessivo di circa € 950.000,00:

- Due nuovi campi da bocce: dall' ottobre 2006 sono divenuti operativi i nuovi campi da bocce, molto utilizzati specialmente durante la bella stagione;
- Ampliamento parco: il parco è stato ampliato nel 2008 a seguito della acquisizione di nuove aree per 13.000 mq rigenerate mediante ripristino del manto erboso; è stata ridisegnata l'area cani e sono state installate nuove panchine ed una fontana all'ingresso dell'area stessa;
- Area skate e campo polivalente: in fondo alla Via Fausto Coppi sono in corso di realizzazione due nuove strutture per il tempo libero: una pista di skate ed una polivalente (pallavolo/basket);
- Area gioco bimbi e sistemazione dell'ingresso: nelle zone già esistenti destinate ai bambini, quelle in corrispondenza della pista ciclabile ed in prossimità dei campi bocce, sono state integrate e sostituite le strutture presenti, mentre a breve partiranno i lavori di realizzazione di una zona gioco bimbi con diverse strutture ludiche e la pavimentazione antitrauma in corrispondenza di ogni gioco.

## **21 – ALTRI PARCHI URBANI**

Oltre alle aree verdi sopra indicate, che costituiscono quelle di maggiore estensione in città, ogni quartiere è dotato di parchi urbani che hanno ricevuto attenzione e cura.

### **Acquisite nuove aree**

- Realizzato, nel 2005, il Parchetto di V. Bolivia.

### **Realizzati interventi di riqualificazione**

- Tra il 2005 ed il 2006 sono state reintegrate le alberature e le siepi nei parchi e nelle aree verdi delle vie: Don Anghileri, Bagatti, Bolivia angolo V. Togliatti, Serra, Volta, M.Bianchi, Gran Sasso, Monte Rosa, Oriani e Monte Santo;
- Negli stessi anni è stata anche rinnovata l'illuminazione pubblica nei parchi e nelle aree verdi delle vie: Chopin, Armstrong, Mascagni, Fosse Ardeatine, della Memoria, Cuba, Argentina, Don Anghileri, La Malfa, Gorizia, Italia e Cappellini;
- Il parco di Via Gadames è stato oggetto di manutenzione straordinaria su progetto concordato con il quartiere con l'esecuzione di un campo da bocce;

- Il Parco di Via Chopin è stato oggetto di manutenzione straordinaria per collegarlo all'area a sud ed alla pista ciclabile.
- Il nuovo parco di Via Grandi dell'estensione di circa 47.000 mq verrà aperto al pubblico nella primavera del 2009.

### **22 – FORESTAZIONI URBANE E PIANTUMAZIONI**

In questi anni sono stati realizzati interventi di nuove forestazioni e di rimboschimenti nelle aree a verde disponibili, soprattutto nei due ambiti strategici per la città del Parco sovracomunale Grugnotorto Villoresi e del Parco Urbano del Seveso.

Il carattere di questi interventi, che prevede piantagioni intensive, vuole raggiungere l'obiettivo di poter disporre nel giro di qualche anno di veri e propri boschi, indispensabili a garantire ossigeno ai cittadini e ad assicurare alle specie animali di continuare a vivere e a svilupparsi nel nostro territorio, favorendo il permanere della biodiversità.

La strategia della forestazione urbana si è sempre mossa tenendo conto che il territorio verde padernese è un tassello di una più ampia rete ecologica del nord Milano; si è quindi rapportata con le azioni ed i progetti promossi da Regione Lombardia e Provincia di Milano, spesso ottenendo finanziamenti che hanno coperto completamente il costo delle realizzazioni. Così operando attraverso il concorso del Comune alle iniziative regionali relative a "10.000 ettari di nuovi boschi" e a "Dieci grandi foreste di pianura" e mediante l'anticipazione, a livello comunale, della realizzazione della più recente "Dorsale verde del nord Milano" contemplata ora nei programmi provinciali, Paderno Dugnano ha in modo significativo fatto la sua parte per il potenziamento e lo sviluppo di nuove aree alberate anche in una dimensione di rilievo sovracomunale.

Gli interventi hanno interessato aree che il Comune ha acquisito direttamente o che sono state cedute al Comune nell'ambito di accordi convenzionali legati a piani urbanistici attuativi.

Le forestazioni sono state attuate grazie alla convenzione stipulata nel 2006 tra il Comune di Paderno Dugnano e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura ed alle Foreste (E.R.S.A.F.) che ha reso operativa la collaborazione tra i due Enti, in materia di recupero ambientale e riqualificazione del territorio, attraverso la realizzazione di studi, progetti ed interventi di recupero e valorizzazione ambientale con particolare riferimento ai settori della forestazione di pianura ed allo sviluppo delle reti ecologiche.

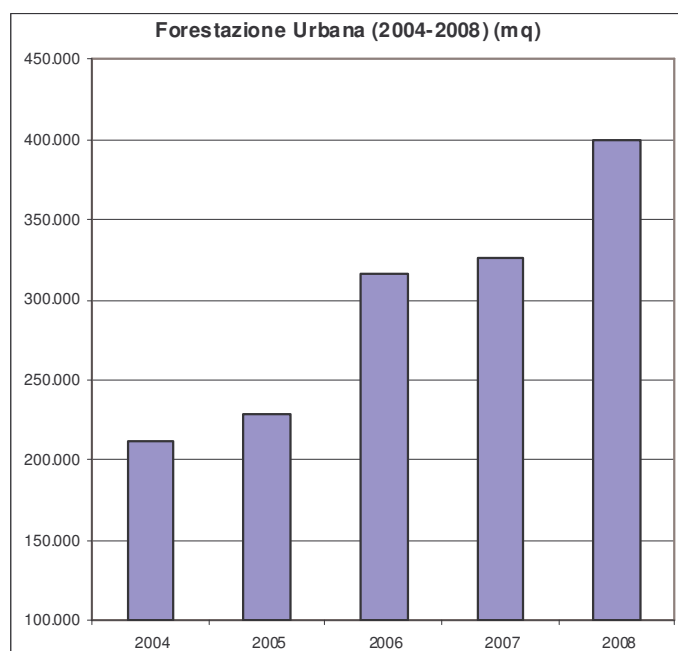
Nello specifico sono state realizzate in questi ambiti, direttamente da ERSAF consistenti forestazioni completamente finanziate dalla Provincia di Milano: la prima ha interessato un'area di circa 13.000 mq nel Parco Grugnotorto, la seconda diverse aree sempre nel Grugnotorto ma anche nel Parco del Seveso, per circa 60.000 mq. Il valore complessivo dei finanziamenti ottenuti per le forestazioni realizzate è di circa € 150.000,00. Inoltre, il Comune ha programmato la forestazione dell'area di Via Monte Sole a Cassina Amata per un importo di € 50.000,00.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

A questi interventi si affiancano azioni che da anni Paderno Dugnano promuove con le scuole e che hanno un valore aggiunto rappresentato dal coinvolgimento di bambini e ragazzi, i futuri cittadini. Infatti ogni anno, solitamente nel mese di aprile, in collaborazione con Legambiente, si è provveduto a piantumare diverse aree della città, con la messa a dimora di arbusti ed alberi di prima e seconda grandezza. Tutte le specie messe a dimora sono autoctone e mirano a ricreare il paesaggio forestale di tipo estensivo anche in micro-impianti. In particolare, le macchie arbustive inserite negli impianti esistenti hanno lo scopo di creare "naturalità" nelle aree mediante un doppio effetto, quello paesaggistico e quello ecologico.

Come si può notare dalla tabella sotto estesa, l'andamento negli anni 2004-2008, del valore della superficie di Forestazione Urbana in mq e in rapporto alla superficie comunale, ha fatto registrare un incremento passando, da mq. 212.443 nel 2004, a mq. 399.600 nel 2008 (+ 88,09%).

Anno	Superficie forestazione urbana (mq)	% aree forestate/comune
2004	212.443	1,51
2005	229.401	1,63
2006	316.418	2,24
2007	325.579	2,31
2008	399.600	2,83



Di seguito è rappresentato l'impegno finanziario del Comune per la manutenzione delle aree a verde di proprietà comunale.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spesa per la cura e la manutenzione del verde pubblico	€ 890.547	€ 1.070.000	€ 982.862	€ 1.060.000	€ 967.058

### **23 – CONTROLLO E SORVEGLIANZA AMBIENTALE**

La tutela del territorio dal punto di vista ambientale (con la prevenzione del degrado dei luoghi e con la lotta al fenomeno degli scarichi e discariche abusivi) è centrale e rilevante ai fini della sicurezza ambientale. Gli interventi per il controllo e la sorveglianza del territorio sono stati effettuati dal personale comunale, dalla Polizia Locale, dal GOR e sono stati resi possibili anche grazie alle preziose segnalazioni degli stessi cittadini.

La tutela della salute pubblica, altrettanto importante, ha visto un incremento delle azioni già intraprese nel corso degli anni con la lotta alle zanzare, le derattizzazioni su suolo pubblico e tutti gli interventi di controllo che potessero salvaguardare la salute della cittadinanza. Dal 2004 particolare attenzione è rivolta alle procedure attivate sui siti di bonifica presenti presso gli insediamenti industriali, che porteranno ad una migliore qualità del territorio (inteso in tutte le sue matrici ambientali, acqua, aria, suolo) in cui viviamo.

I monitoraggi sugli scarichi abusivi sono stati effettuati, sia direttamente dagli uffici comunali sia indirettamente con la collaborazione di Enti esterni, quali ARPA e SINOMI. I monitoraggi hanno interessato sia gli scarichi in pubblica fognatura sia le emissioni in atmosfera, queste ultime sulla base dei dati che pervengono dagli Enti esterni. I controlli sempre più puntuali hanno portato a sanare e ad innovare alcune realtà produttive che risultavano vetuste e poco rispondenti agli obblighi ambientali oggi in vigore.

I costanti controlli effettuati hanno portato alla quasi eliminazione dei luoghi di abbandono abusivo di rifiuti esistenti e nello stesso tempo, quale azione preventiva, ad evitare che sul territorio se ne riformino di nuovi. Ad oggi, i siti di abbandono di rifiuti sono passati da 15 nel 2004, a 2 nel 2008.

Sono state incrementate le procedure di controllo e (quando necessario) di rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio, operando in collaborazione con l'associazione A.I.E.A. (Associazione Italiana Esposti Amianto). Anche in questo caso i quotidiani sopralluoghi sul territorio sono serviti per "mappare" le realtà su cui poi operare i controlli.

La collaborazione con le associazioni si è estesa anche per ciò che riguarda la lotta al randagismo e l'incentivazione alle adozioni che sono aumentate di circa il 20 % nel 2008 con un risparmio considerevole anche delle risorse finanziarie messe a disposizione per il mantenimento dei cani randagi accalappiati.

La salute pubblica si tutela anche attraverso i controlli effettuati sugli impianti termici che dal 2008, con l'entrata in vigore di disposizioni precise dettate dalla Regione Lombardia, sono aumentati in misura rilevante.

Data la rilevanza di questi aspetti e la sensibilità mostrata dalla cittadinanza già nel corso del 2007, il Comune ha predisposto nel 2008 la creazione di uno sportello per la sicurezza e la salute del cittadino con il compito di occuparsi prevalentemente delle problematiche sopra descritte



andando ad includere i controlli sui fenomeni allergizzanti che possono nascere da un non corretto uso dell'ambiente, primo tra tutti la diffusione dell'ambrosia sui terreni incolti.

Per ulteriori informazioni sui controlli ambientali è possibile fare riferimento alla "Città della Sicurezza".

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Controlli igiene pubblica amianto	nd	4	8	97	75
Controlli igiene pubblica ambrosia	nd	38	47	30	18

### **24- CONTENIMENTO E RISPARMIO ENERGETICO**

Per promuovere uno sviluppo edilizio quanto più compatibile dal punto di vista ambientale è stato approvato nel novembre 2008 un apposito regolamento che, oltre a recepire la normativa nazionale e regionale sulla efficienza energetica dei fabbricati, costituisce un importante riferimento per orientare i proprietari, i progettisti, i costruttori di immobili nella definizione delle dotazioni e delle prestazioni energetiche dei nuovi immobili che dovranno rispettare consumi energetici specifici inferiori ad un dato limite ossia dovranno rispettare precise classi di merito. Si tratta naturalmente di uno strumento che necessita di regolare aggiornamento per essere tenuto al passo con l'evoluzione della tecnologia attuale.

Il risparmio energetico è divenuto anche un elemento qualificante negli strumenti urbanistici attuativi e nei programmi integrati di intervento ove, come già detto, si è puntato a soddisfare, negli edifici privati da realizzare, elevati livelli di contenimento e risparmio energetico e a favorire l'impiego di fonti rinnovabili.

Rispetto per l'ambiente significa anche prevedere interventi di risparmio energetico negli edifici comunali presenti sul territorio, di nuova edificazione o già esistenti.

#### ***Centro di aggregazione sociale "Falcone e Borsellino"***

Qui è stata prevista un'elevata qualità dell'isolamento termico per ridurre la trasmittanza termica nonostante le ampie superfici vetrate. L'impianto elettrico è stato distribuito per la gran parte sotto traccia e completato da servizi di citofonia, televisione ed antintrusione.

L'impianto termico prevede il riscaldamento invernale a pannelli radianti realizzati con serpentine di tubazioni annegate sotto la pavimentazione ed un impianto di ventilazione forzata degli ambienti in grado di garantire un adeguato numero di ricambi d'aria a tutti i locali. Il generatore di fluido caldo è costituito da una caldaia a condensazione alimentata da gas metano di rete la cui distribuzione serve anche l'impianto cucina del centro. La ventilazione è invece garantita da due distinte unità di trattamento aria, con recuperatore di calore ad alta efficienza.

L'acqua calda sanitaria è fornita da un impianto alimentato da pannelli solari posti sulla falda ovest della copertura del fabbricato, con un boiler di

accumulo soccorso, in caso di necessità, dalla caldaia a metano del riscaldamento.

Le soluzioni adottate, di fatto, hanno anticipato tutte le indicazioni contenute nei decreti legislativi emanati successivamente all'affidamento dei lavori e le indicazioni successivamente fornite dalla Regione Lombardia nel 2007 contenenti le disposizioni inerenti l'efficienza energetica in edilizia.

### ***Complesso di edilizia residenziale e "spazio infanzia" in via Fermi-Leopardi***

L'intervento edilizio ha perseguito l'obiettivo della compatibilità ambientale nell'utilizzo dei materiali e del contenimento dei consumi di energia, assumendo le istanze ambientali e di risparmio energetico come uno degli elementi guida della progettazione. L'edificio ha una forma "compatta" al fine di ridurre la dispersione termica. L'esposizione verso sud delle pareti finestrate delle aule didattiche della struttura per l'infanzia risponde alla esigenza di riscaldamento "passivo" invernale. Le pareti esterne sono realizzate con un isolamento termico che prevede la riduzione dei ponti termici sulle strutture, mentre l'impianto di ventilazione forzata, con recupero del calore, garantisce i necessari ricambi dell'aria degli alloggi e del centro per l'infanzia. L'impianto di riscaldamento è del tipo ad alto rendimento energetico: caldaie a condensazione, combustibili puliti, basse temperature di gestione, apparati di controllo e misura. Il riscaldamento di tutti gli ambienti è realizzato con impianti a pannelli radianti a pavimento ed a bassa temperatura, dotati di sistema di regolazione e contabilizzazione del calore per ogni singola unità abitativa.

Al piano di copertura sono previsti pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

### ***Edificio di edilizia residenziale pubblica in via Europa***

Ciò che maggiormente qualifica l'edificio è il rispetto rigoroso delle ultime normative in materia di contenimento dei consumi energetici e di isolamento acustico.

Dal punto di vista energetico, è stato realizzato un pacchetto di isolamento in facciata con muratura tipo "Poroton" e cappotto in polistirene, mentre in copertura si è intervenuto con pannelli sottocoppo tipo Isotech di ultima generazione additivati con grafite.

Sono inoltre stati installati pannelli solari termici che contribuiranno alla generazione di acqua calda sanitaria.

L'impianto di riscaldamento e di generazione dell'acqua calda sanitaria è dotato di dispositivi per il conteggio delle calorie di ogni singola unità abitativa, coniugando la maggiore efficienza energetica ed economicità di manutenzione di un sistema centralizzato con la versatilità d'uso di un sistema termoautonomo. La caldaia posta in un apposito vano in copertura è di tipo a condensazione con il recupero di calore dai fumi di scarico, collegata ad un bollitore per l'acqua calda sanitaria a sua volta collegato con i pannelli solari.

Dato il notevole spessore delle solette dovuto all'isolamento termo acustico previsto si è scelto di impiegare elementi radianti di tipo tradizionale a parete.

E' stata, inoltre, realizzata la predisposizione per la futura posa di pannelli per la generazione di energia elettrica da fonte solare.

Per il raggiungimento dei massimi standard di confort acustico sono stati impiegati serramenti con eccezionali caratteristiche di abbattimento del rumore esterno, tubature di scarico interne di tipo silenziato e partizioni verticali ed orizzontali isolate con pannelli misti feltro-piombo per eliminare i rumori di calpestio, di trasmissione aerea e strutturale.

### ***Biblioteca e centro culturale all'ex Tilane***

L'energia estiva ed invernale (acqua calda e refrigerata) sarà prodotta da una centrale di raffreddamento ad assorbimento predisposta per essere alimentata, in futuro, da rete di teleriscaldamento, qualora il Comune intendesse usufruire di tale impianto.

Per il riscaldamento ed il raffrescamento è stato realizzato un impianto a pannelli radianti ed aria primaria, opportunamente trattata. Il sistema di distribuzione dell'aria (mandata e ripresa) è a portata variabile, mediante inverter sui motori dei ventilatori e cassette a modulanti sui diffusori (la portata potrà variare dal 100% al 50%). Il sistema è anche in grado di funzionare in regime "free cooling" quando le condizioni dell'aria Esterno/Interno sono adeguate (mezza stagione), con il risultato di sfruttare il raffreddamento degli ambienti a costo zero ed energia zero.

L'impianto a pavimento sarà alimentato da proprio circuito a funzionamento completamente automatico e modulante. Questo sistema permetterà di mantenere una temperatura interna dipendente dalla temperatura esterna nella stagione invernale ed a temperatura fissa nella stagione estiva. Questo tipo di impianto si adatta particolarmente allo specifico utilizzo del complesso, per la possibilità di avere riscaldamento e condizionamento con carichi differenziati per zone aventi diverse esposizioni al sole o richieste fisiologiche soggettive. E' contenuto lo scorrimento delle temperature interne estive.

### ***Palazzina Ages di via Oslavia***

Gli uffici di Ages spa verranno ospitati dalla primavera del 2009 nella palazzina di via Oslavia dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Grazie agli interventi, l'edificio sarà a basso impatto ambientale e potrà esporre una targa di classe eccellente di Efficienza Energetica A (caso unico di edificio pubblico in Lombardia): la produzione di CO2 annua sarà praticamente nulla. Il comfort interno per utenti e lavoratori sarà ottimale dal punto di vista della qualità dell'aria, dell'inquinamento indoor e della climatizzazione. E' previsto anche un sistema fotovoltaico che consentirà di coprire parte o l'intero fabbisogno energetico, sia per la climatizzazione, sia per le utenze di servizio, che di lavoro.

I principali vantaggi derivanti dalla acquisizione della classe energetica A sono così riassumibili:

- Il sistema di climatizzazione inverno/estate è completamente elettrico;
- Non vi sono emissioni inquinanti in loco;
- Le emissioni equivalenti sono basse e prodotte in impianti centralizzati ed efficienti;
- Diminuiscono i rischi dovuti a presenza di combustibili e di sistemi di combustione;
- È minore la necessità di revisione degli impianti;
- L'utilizzo di un sistema fotovoltaico prevede ritorni economici a copertura dell'investimento.

### ***Scuola dell'infanzia di via Corridori.***

L'impianto per la produzione di acqua calda sanitaria che verrà installato nella parte in ampliamento della scuola è di tipo a circolazione forzata, formato da un collettore solare a sé stante connesso attraverso un circuito con un serbatoio localizzato nell'edificio.

Il calore viene trasportato al serbatoio di accumulo e ceduto all'acqua sanitaria mediante uno scambiatore di calore.

### ***Scuola primaria di via San Michele del Carso.***

Il Comune di Paderno Dugnano ha aderito al progetto "1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" promosso dal Consorzio per l'energia CEV, di cui l'Ente è Socio. Il progetto, che ha visto l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola elementare Giuseppe Mazzini, consentirà all'istituto scolastico di produrre energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile per coprire il fabbisogno della scuola. Grazie a questa iniziativa il Comune di Paderno risparmierà abbattendo i costi della bolletta energetica della scuola. Il progetto "1000 tetti..." prevede, inoltre, il rilascio dell'analisi energetica dell'edificio, che permetterà al Comune di individuare gli interventi opportuni in vista della riduzione dei consumi energetici; il sistema di telecontrollo, per monitorare il funzionamento dell'impianto; un video installato all'interno della scuola che riporterà in tempo reale i dati relativi alla quantità d'energia prodotta dall'impianto e la quantità di CO<sub>2</sub>, SO<sub>2</sub>, Nox e polveri non immessa in atmosfera.

### ***Casa ecologica nel Parco Borghetto.***

Nel maggio del 2008 il Consiglio Comunale ha autorizzato la concessione d'uso di un immobile di proprietà comunale sito in vicolo Borghetto 4 di superficie di circa mq. 110 al fine di destinarlo a Casa Ecologica. A seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, la concessione è stata aggiudicata in via definitiva ad un raggruppamento temporaneo di scopo formato da una cooperativa sociale e da una associazione ambientalista che dovrà presentare e poi realizzare un progetto di ristrutturazione dell'immobile conformemente a quanto indicato nell'offerta. La Casa Ecologica si occuperà di diverse tematiche in materia di educazione ambientale sotto i diversi profili della produzione di energia, del risparmio idrico ed energetico, della diminuzione

inquinamento domestico, della gestione dei rifiuti, dell'utilizzo di materiali eco-compatibili. In orari prestabiliti dovrà, inoltre, essere aperto anche uno sportello per fornire al pubblico tutte le informazioni sui sistemi ecologici, sugli impianti tecnologici, sui costi, sui vantaggi e sulle possibilità di accedere a finanziamenti nonché per il supporto nelle relative pratiche burocratiche.

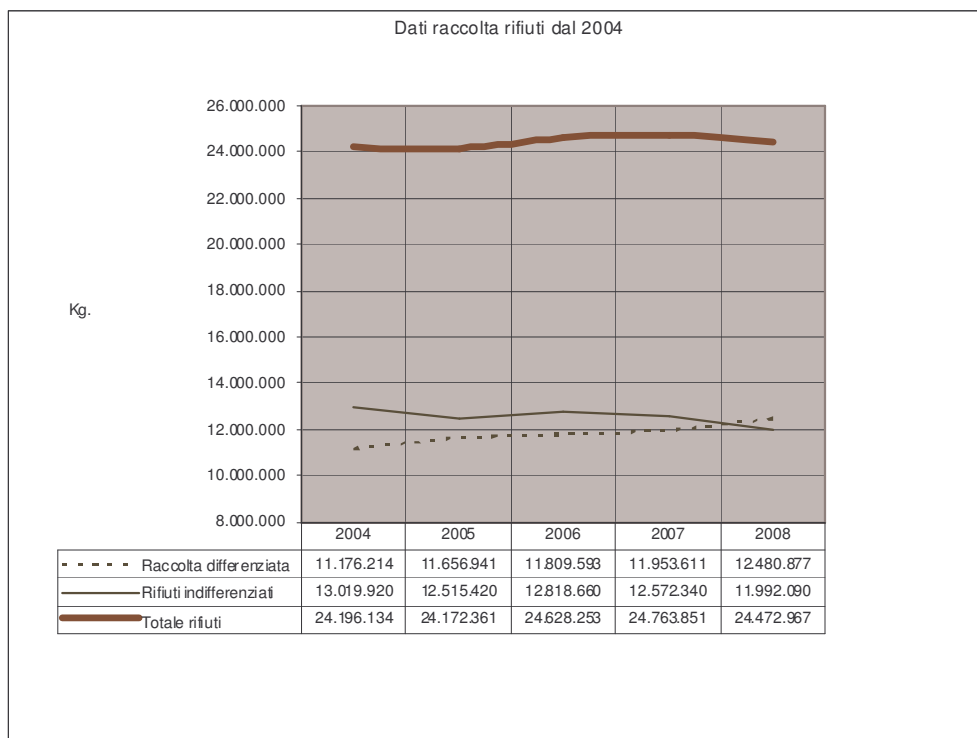
### **25 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

Le azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti ed il completamento della raccolta a domicilio hanno consentito un aumento della quantità dei rifiuti differenziati raccolti con il conseguente contenimento dei costi, nonostante l'incremento dei prezzi unitari di smaltimento.

Così nel Comune di Paderno Dugnano la raccolta differenziata, costantemente monitorata e pubblicizzata, si è incrementata di anno in anno rispetto alla raccolta dei rifiuti indifferenziati. Per avere una città più pulita vengono effettuati quotidianamente controlli da parte del personale comunale addetto.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Rifiuti prodotti	t. 24.196.134	t. 24.172.671	t. 24.629.033	t. 25.427.231	t. 24.473.057
Tot. Raccolta differenziata	t. 11.176.214	t. 11.657.251	t. 11.810.373	t. 12.191.511	t. 12.480.967
% raccolta differenziata effettuata per anno	46,21	48,22	47,95	47,95	51,00

Il trend della raccolta differenziata è stato sempre in crescita. Il dato 2006 e 2007 è stato, peraltro, influenzato in maniera negativa dallo smaltimento dei rifiuti indifferenziati provenienti da interventi straordinari su discariche abusive. Nel 2008 per la prima volta, la percentuale di raccolta differenziata ha superato il 50% sul totale dei rifiuti raccolti.



Nei primi mesi del 2009 si avvia il servizio di raccolta differenziata degli apparecchi elettrici ed elettronici e del tetrapak.

La raccolta differenziata produce benefici ambientali perché consente di ridurre:

- la quantità di rifiuti da smaltire;
- il numero di discariche;
- la necessità di inceneritori utili a smaltire i rifiuti residui.

Inoltre, il riutilizzo ed il riciclaggio limitano il fabbisogno di nuove materie prime e quindi lo sfruttamento delle risorse presenti in natura. Il sistema della raccolta differenziata per i cittadini padernesesi ha, nello specifico, prodotto benefici economici consentendo di mantenere pressochè costante negli anni i costi di smaltimento nonostante l'incremento della popolazione e la quantità dei rifiuti prodotti. In questi anni le entrate della tassa rifiuti hanno coperto interamente le relative spese, cosa che non succedeva negli anni novanta quando si rendeva necessario ricorrere ad altre entrate comunali per coprire il costo del servizio.

A conferma di quanto sopra, dal rapporto della Provincia di Milano sulla "Produzione e Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani Anno 2007" emerge che il costo pro-capite annuo del servizio di gestione dei rifiuti a Paderno Dugnano è di € 88,79 per abitante a fronte del dato medio provinciale di € 116,02 ( - 23,47%).

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spesa per la raccolta rifiuti	€ 1.517.961	€ 1.520.740	€ 1.531.621	€ 1.560.000	€ 1.640.000
spesa per lo smaltimento rifiuti	€ 1.956.300	€ 1.961.252	€ 2.055.786	€ 2.121.427	€ 2.010.000

Per consentire un ulteriore miglioramento nella differenziazione dei rifiuti è stata realizzata nel 2008 la gestione informatizzata degli accessi alla piattaforma ecologica di via Parma.

Quotidianamente sono effettuati controlli da parte del personale addetto. Dal 2004 al 2008 sono stati posizionati i cartelli di divieto di sosta per pulizia stradale in 47 vie della città in cui maggiormente la spazzatrice era impossibilitata ad effettuare il servizio per la presenza di automobili in sosta. Nella maggior parte dei casi, il tempo in cui vige il divieto di sosta per pulizia strade è stato ridotto ad un'ora.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spesa per la sola pulizia delle strade	€ 725.000	€ 750.000	€ 775.000	€ 800.000	€ 825.000

### **26 - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO COMUNALE**

Nel 2002 la manutenzione delle fognature comunali è stata affidata al Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano con il compito di verificare lo stato della fognatura del territorio comunale mediante rilievo per la restituzione grafica delle stesse e di individuare gli interventi urgenti da realizzare per risolvere le problematiche relative al tratto di fognatura del Quartiere Dugnano in Via Buoizzi, Via Rotondi, Via Grandi, Via Gramsci.

Il Piano Regionale di Risanamento delle acque detta le modalità di intervento sulle fognature esistenti per la loro ristrutturazione.

In base a tale piano è stato eseguito lo studio di fattibilità per il risanamento della fognatura del Quartiere Paderno parte nord-ovest.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi condotti per potenziare quelli esistenti per una previsione di spesa che varia dai 5 agli 8 milioni di euro a seconda che la realizzazione della vasca volano avvenga fuori terra o interrata.

Pertanto gli interventi che sono stati eseguiti dal 2002 in avanti sono stati conseguenti a tale studio di fattibilità.

Nel 2007 è stata realizzata la rete fognaria sulla strada di collegamento tra Via S. Ambrogio - Via Serra (oggi Via Europa) con finanziamento dell'ATO della Provincia di Milano per € 358.000,00.

L'adesione all'ATO ha, altresì, portato al finanziamento del rifacimento della fognatura di Via Tripoli-Via Derna e Via De Marchi per € 344.000,00.

Di particolare rilievo sempre ai fini della tutela ambientale è l'intervento, già citato, di rifacimento completo della rete fognaria in Via Coti Zelati, finanziato anche esso dall'ATO unitamente alla fognatura di

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

---

parte di Via Rotondi per un totale di € 668.000,00: grazie a tale opera, da inizio 2009, sarà superato il recapito diretto della rete fognaria nel fiume Seveso in ottemperanza agli impegni presi con la sottoscrizione, nel 2006, del Contratto di Fiume.

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Controlli scarichi fognari	7	13	9	15	15



## **CITTA' DELLA SOLIDARIETA'**

Il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è stato improntato alle seguenti condotte d'azione:

- la priorità di fruizione alle persone e alle famiglie che vivono una condizione di bisogno;
- l'implementazione di strategie preventive e di promozione sociale in favore di determinate fasce della popolazione;
- il consolidamento degli interventi afferenti il welfare domiciliare;
- lo sviluppo di azioni di partenariato con le reti di solidarietà attive sul territorio.

Più specificamente, i principi ispiratori nell'erogazione delle prestazioni sono stati i seguenti:

- scelta di criteri più equi per l'accesso ai servizi socio-assistenziali;
- politiche sociali per la famiglia ed i soggetti più deboli;
- incentivi per lo sviluppo dell'occupazione;
- priorità (oltre che per i temi legati alla sicurezza) alla formazione ed alla scuola.

Il Comune ha operato nella ricerca di maggiore qualità delle prestazioni sociali, cercando di garantire, dal lato dell'offerta, maggiori possibilità di scelta per gli assistiti, nell'ottica di un sistema di welfare locale che produca servizi per tutti i cittadini e non una produzione residuale di servizi per i poveri (un welfare per i poveri diventa automaticamente povero).

La filosofia di fondo di questi anni ha individuato nelle famiglie un luogo educativo basilare e una risorsa sociale, promuovendo servizi per la normalità della vita dei cittadini e non solo interventi per le situazioni più disagiate e più rischiose. Proprio perchè la risposta più efficace ai bisogni sociali scaturisce sempre dalla comunità, nel corso del mandato è stata forte la promozione delle reti di solidarietà primaria e dell'associazionismo familiare, nonché del sostegno a progetti relativi ai servizi organizzati direttamente dalle associazioni di solidarietà familiare.

Va evidenziato, peraltro, che - come tutte le amministrazioni pubbliche - anche il Comune di Paderno Dugnano si è trovato a fronteggiare una situazione in cui i vincoli del c.d. patto di stabilità hanno ridotto notevolmente i margini di libertà nella realizzazione di politiche sociali, ponendo forti limitazioni allo ulteriore sviluppo.

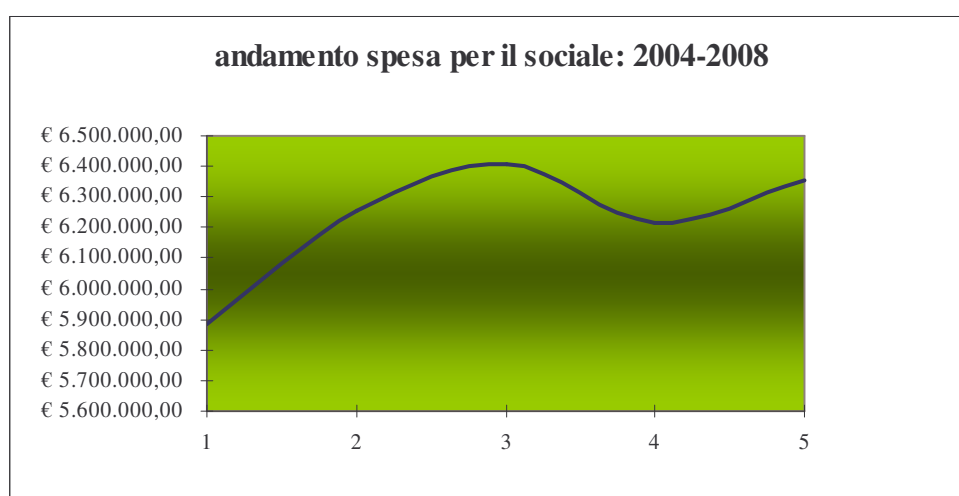
In particolare, in Lombardia mentre aumentano le persone con età superiore a 65 anni (rappresentano ormai una frazione superiore ad un terzo rispetto alla popolazione in età lavorativa) e quelle con oltre 75 anni di età, si individuano progressivamente gruppi di soggetti sempre più esposti a condizioni di vulnerabilità: i lavoratori a basso reddito e gli anziani; i giovani che hanno difficoltà di accesso e stabilizzazione sul mercato del lavoro; i gruppi di lavoratori con bassi livelli di istruzione o che non possono valorizzare il loro capitale umano; le persone espulse dal ciclo produttivo per crisi aziendali.

Infine, deve evidenziarsi il progressivo indebolimento di elementi che in passato hanno garantito la stabilità sociale di Milano e della sua cintura: da un lato, la stabilità e capacità delle famiglie di assorbire i fattori di stress e, dall'altro, la presenza di un ampio ceto medio "garantito" o provvisto di un adeguato reddito. Oggi entrambi questi elementi di stabilità sono entrati in crisi e le famiglie conoscono un peggioramento delle loro condizioni di vita, accentuato anche da una modificazione profonda dei loro assetti organizzativi, dall'erosione dei salari medio-bassi, dalla condizione strutturale che il più precario lavoro parasubordinato ha via via assunto rispetto al lavoro dipendente.

Il Comune di Paderno Dugnano, anch'esso coinvolto nei fattori di evoluzione sociale sopra accennati, si trova collocato all'interno del Distretto 1 dell'ASL Milano 1, il Distretto Socio-Sanitario con il più alto numero di abitanti della Provincia di Milano, circa 250.000. Proprio l'ampiezza e la complessità dei servizi attivi su questa area territoriale e le problematiche presenti legate alle caratteristiche della zona (alta densità abitativa e insediamenti industriali) sono state la base su cui il Comune ha sviluppato la propria riflessione per definire le linee di azione ed i principi sopra descritti, oltre alle strategie organizzative e progettuali degli interventi da attivare nel corso di questo mandato.

Tenendo conto del descritto scenario e delle azioni/principi cui il Comune ha fatto riferimento, risultano ingenti le risorse stanziare a favore delle politiche sociali nel periodo 2004-2009.

Come si può osservare dalla tabella sotto riportata, la spesa sociale è cresciuta significativamente nel periodo interessato nonostante le forti limitazioni di politica finanziaria sopra brevemente richiamate. In particolare, si può notare che le risorse destinate dal Comune di Paderno Dugnano alle finalità legate alla solidarietà sociale sono passate da € 5.886.702,82 del 2004 a € 6.352.314,75 del 2008, con un incremento del 7,91%.

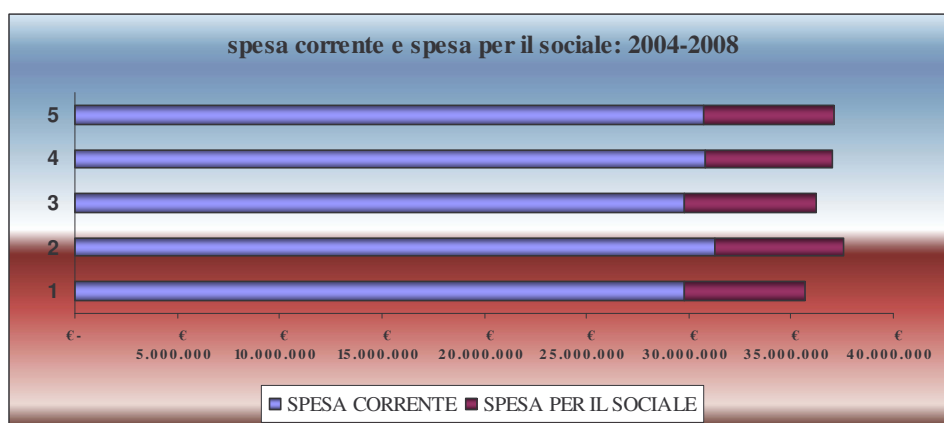


## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

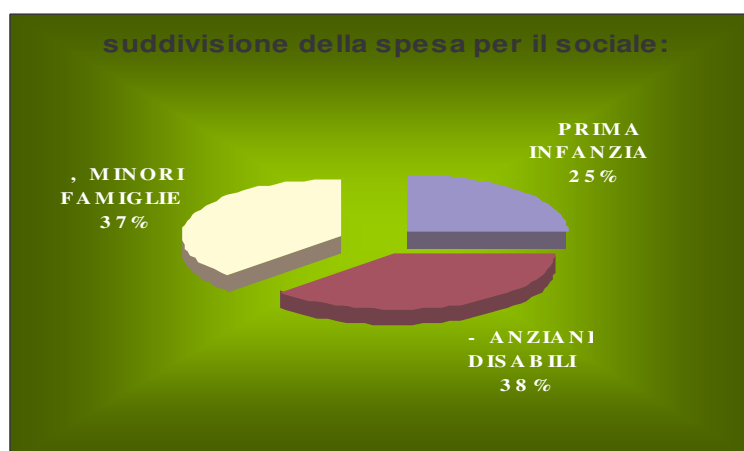
Inoltre, come si può comprendere dalla tabella qui sotto, la spesa sociale è cresciuta, rispetto al 2004, non solo in termini assoluti, ma anche in rapporto percentuale rispetto al totale delle spese di parte corrente: si è, infatti, passati da un 19% del 2004 ad un 21% del 2008.

La tabella sotto riportata esprime il rapporto tra spesa sociale e totale delle spese di parte corrente negli anni del mandato amministrativo.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
SPESA CORRENTE	29.777.405,80	31.300.268,84	29.816.206,54	30.816.949,21	30.726.552,73
SPESA PER IL SOCIALE	5.886.702,82	6.256.140,89	6.404.240,93	6.214.700,43	6.352.314,75
% SPESA PER IL SOCIALE SU SPESA CORRENTE	19%	20%	21%	20%	21%



Interessante notare, prima di entrare nelle descrizioni dei singoli interventi, anche la suddivisione interna della spesa sociale, prendendo come riferimento l'ultimo anno di mandato:



Di seguito, si passa all'esame dei singoli interventi in cui si è articolata l'azione del Comune in campo sociale in relazione agli impegni presi con il mandato del programma amministrativo 2004-9 con riferimento alle diverse tipologie di intervento attivate. Per tutti i rami di intervento si potrà notare anche il significativo incremento dei servizi e dei relativi costi a carico del bilancio comunale a testimonianza della particolare attenzione posta in questi anni nella tutela delle persone più deboli.

### **1 - I SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE**

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali hanno non solo offerto servizi e prestazioni alle famiglie, ma hanno anche promosso il ruolo attivo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile.

Il Comune ha quindi:

- continuato a investire e sostenere gli affidi, l'assistenza domiciliare ai minori, i centri estivi;
- potenziato i centri di aggregazione giovanile e gli interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Dal 2004 le risorse economiche impiegate per minori e famiglie sono aumentate del 25% e costituiscono ora il 37% del totale della spesa per il sociale.

#### ***Ambito della tutela e della prevenzione***

Nel corso del mandato amministrativo l'aumento numerico degli assistenti sociali ha permesso di definire una specificità di area, cioè una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Il potenziamento dei servizi di coordinamento organizzativo interno ha consentito, tra l'altro, di sviluppare la banca dati dei casi in carico, stimolando il gruppo di lavoro nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati.

Per quanto concerne il servizio tutela, le azioni hanno previsto attività di indagine, presa in carico per sostegno, monitoraggio e supporto di minori e nuclei familiari con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, da parte di assistenti sociali e psicologi. In tale ambito, l'attività di tutti gli operatori, in questi anni, ha mirato, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G., ma che ha impegnato maggiori risorse di tempo-lavoro con gli adulti. Un'ampia percentuale, se non la quasi totalità, delle indagini effettuate è diventata una successiva presa in carico. Ciò significa un basso numero di casi dimessi e un numero crescente di casi attivi.

In questi anni, si è registrato un aumento anche di situazioni di adulti con personalità fragili e immature, non sempre certificate e riconosciute e non in carico ad altri servizi; tali problematiche hanno impegnato gli operatori in un lavoro di supporto e sostegno psicopedagogico. Se per i minori gli interventi e i servizi disponibili sono stati diversi (assistenza domiciliare, neuropsichiatria infantile, psicoterapia, affido, adozione), per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale, anche attraverso l'attivazione di gruppi di sostegno alla genitorialità che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

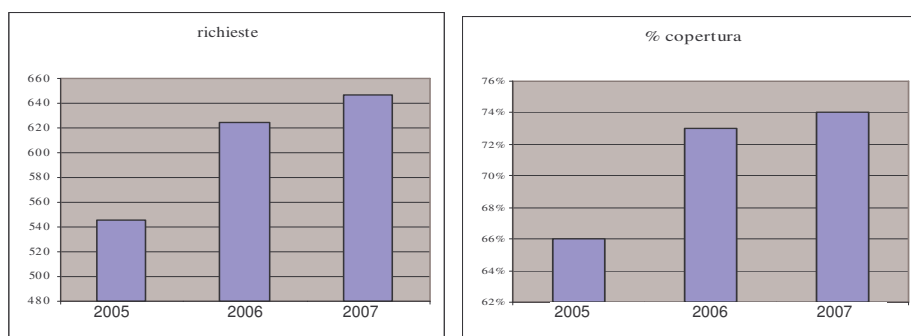
In proposito, dal 2007 ha avuto particolare rilevanza la definizione e l'avvio del progetto d'ambito "Ricucire la Rete", con la partnership della Provincia di Milano. Il progetto ha inteso sviluppare diverse azioni: il rafforzamento del lavoro di rete tra Servizi ed Enti che operano sul disagio minorile; il coinvolgimento nella rete degli operatori del terzo settore presenti sul territorio; uno studio sul fenomeno della dispersione scolastica in ambito distrettuale. Attraverso tale progetto il Servizio ha preso in carico le situazioni segnalate dalle Scuole e alcune sono state inviate all'Autorità giudiziaria per interventi più tutelanti per il benessere dei minori. E' stato avviato lo Sportello per la consulenza agli insegnanti delle scuole primarie ed è stato realizzato il Tavolo Locale, con il coinvolgimento degli operatori del Consultorio Familiare e della Neuropsichiatria infantile.

### **Segretariato sociale**

Il segretariato sociale ha evidenziato l'aumento di richieste di intervento da parte di nuclei familiari le cui fragilità sono legate alla scarsa competenza professionale e, quindi, alla ridotta capacità di adattarsi alle richieste del mondo del lavoro. I bisogni espressi hanno riguardato soprattutto l'area degli adulti. Uno dei fattori di fragilità, forse il più importante e incisivo, è stato il problema dell'alloggio.

Altro dato rilevante, in questi anni, è stato l'aumento di richieste di aiuto economico provenienti da nuclei familiari extracomunitari che, nel corso del mandato, hanno raggiunto il 30% delle richieste complessive da parte di famiglie.

Dai grafici che seguono, emerge che dal 2005 la domanda di assistenza è aumentata del 18% e che il grado di copertura della domanda è cresciuta dell'8%.



### **Servizio Affidi**

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori.

Il team ha lavorato in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela, con la Rete Famiglie Aperte "Il Gelso", con le associazioni Effetto Terra e La Vigna di Nabet per la realizzazione di alcuni progetti finanziati dalla L.R. 23/99. Il progetto si è sviluppato nel corso del mandato attraverso una prima fase di pubblicizzazione dell'affido e di apertura alle nuove culture e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio ha effettuato mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si è resa disponibile all'affido. La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni, la collaborazione con il Comune di Novate Milanese e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni. Da sottolineare, anche, gli incontri e le collaborazioni del Servizio con servizi esterni, la partecipazione a convegni locali e internazionali e i contatti con testate giornalistiche a tiratura nazionale per appelli e ricerca di famiglie.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Numero minori in affido	25	27	28	28	24

### **Assistenza Domiciliare Minori**

Questo servizio è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori.

Si è tentato, inoltre, di consolidare il modello di "accordo" scritto con le famiglie, sottoscritto dalle parti (assistente sociale – educatore – famiglia), inerente i contenuti e le modalità del progetto educativo. Questo strumento ha consentito agli operatori e alla famiglia un maggior coinvolgimento nel progetto relativamente ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti con una maggior trasparenza circa il ruolo degli operatori e della famiglia stessa.

Le analisi e le riflessioni, suffragate da apporti teorici e metodologici, hanno permesso l'attivazione di progetti educativi modellati sul bisogno del singolo e del territorio.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Numero minori con a.d.	28	25	29	24	29

### ***Servizi educativi per la prima infanzia***

Il Comune è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia che ha portato, nel tempo, alla realizzazione degli attuali tre Asili Nido (nei Quartieri di Calderara, Paderno e Palazzolo) e due Servizi Integrativi (Spazio Gioco e Spazio Famiglia), rispettivamente organizzati nel Nido di Palazzolo e nel Nido di Calderara.

La capacità ricettiva è di 195 bambini per anno scolastico.

Lo spazio gioco e lo spazio famiglia accolgono rispettivamente 8 e 14 bambini all'anno.

In attuazione del programma amministrativo 2004-2009, sono stati elaborati, nei primi due anni di mandato, studi di fattibilità tecnica ed economica che hanno monitorato le necessità di aumentare i servizi per la prima infanzia; nel 2006, si è quindi proceduto - in attuazione di tali approfondimenti - a predisporre il relativo piano di intervento, che ha previsto:

- la costruzione di uno "spazio infanzia" con formula nido part-time e a spazio gioco-ludoteca età 3-5 in via Fermi/Leopardi (i lavori sono attualmente in corso e si prevede che la nuova struttura divenga operativa da settembre/ottobre);

- l'ampliamento delle scuole dell'infanzia di Via Corridori (già ultimata) e Via Battisti (in programma);

- il trasferimento del nido di via Trento in via Roma/Avogadro, con incremento di 12 posti rispetto a quello attuale (i lavori della nuova struttura partiranno nella primavera del 2009 per concludersi nell'estate del 2010).

Sotto il profilo della gestione del servizio, sono state svolte iniziative rivolte ai genitori: serate tematiche e laboratori in cui i genitori sono stati coinvolti nell'organizzazione di attività da sviluppare con i bambini.

Grazie ai percorsi formativi elaborati, il personale educativo ha avuto maggiori strumenti per affrontare le problematiche di bambini portatori di un disagio comunicativo, relazionale o di sviluppo cognitivo e per acquisire consapevolezza della potenzialità di una valenza curativa esistente all'interno di ambienti educativi sani e accoglienti.

La programmazione pedagogica ha previsto anche l'organizzazione di incontri trasversali tra i tre nidi, divisi per salette. E' stato, così, possibile creare occasioni di confronto tra le diverse realtà e stendere una progettazione comune della proposta educativa.

Da segnalare anche che dal 2006 è attiva la carta 0-24 mesi che dà diritto, presso le farmacie comunali, ad uno sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia.

Di grande valenza educativa sono il Centro di Incontro Carcatrà e i Centri di Aggregazione Ciaoragazzi e Contromano.

### ***I servizi di aggregazione per ragazzi e giovani***

Il "Ciaoragazzi", collocato in via Mascagni n. 12 è indirizzato a tutti i ragazzi/e della scuola secondaria di primo grado. Le attività svolte dal 1987 spaziano dall'ascolto alla ceramica, pittura, falegnameria, video, cucina, tornei sportivi insieme agli altri c.a.g. del territorio; gioco libero non strutturato, uscite esplorando luoghi ed ambienti del territorio circostante, vacanze annuali nel periodo estivo.

Il "Contromano" di via Ugo La Malfa, 5 si rivolge ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 25 anni. In funzione dal 2003, con un'apertura serale occasionale rivolta prevalentemente ai giovani per eventi particolari quali concerti musicali, corsi di tempo libero, dibattiti e tutte quelle attività che possono emergere dal confronto e dal dialogo con i giovani per sostenere un loro percorso verso l'autonomia e l'autogestione. E' attivo uno sportello informagiovani che offre informazioni alla cittadinanza in generale (giovani, studenti, lavoratori, ecc.) con finalità di promuovere l'informazione, la diffusione di conoscenze, le opportunità di incontro e scambio sociale e tecnico-culturale.

Il "Carcatrà" collocato in via Baraggiolo, 60 è la risposta all'esigenza di creare uno spazio dove bambini e bambine delle scuole primarie abbiano la possibilità di incontrarsi per conoscersi, giocare e stare insieme. L'attività svolta prevede momenti di giochi di gruppo e di giochi liberi con il materiale a disposizione, letture animate, espressione corporea, preparazione di feste, animazione teatrale, presenza della Biblioteca Comunale nel Centro con pomeriggi di invito alla lettura e possibilità di prestito libri, partecipazione a laboratori.

La tabella rappresenta l'andamento in questi anni delle presenze ai centri di aggregazione comunali.

<b>partecipanti attività Centri di aggregazione</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Carcatrà	5124	6174	6510	5712	6525
Ciaoragazzi	4288	3846	4068	3760	4547
Contromano	1424	2128	4343	3139	2742

## **2. GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE.**

In questi anni sono stati attivati numerosi e significativi interventi di prevenzione del disagio giovanile sul territorio e nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In particolare, si è trattato di laboratori con i ragazzi sia della scuola primaria che secondaria coinvolgendo anche gli insegnanti e i genitori con un servizio di counseling con l'obiettivo di supportare e sostenere le funzioni genitoriali.

Inoltre, è attivo uno sportello di ascolto in ogni scuola secondaria di 1° grado.

Lo scopo degli interventi è stato quello di prevenire qualsiasi forma di disagio personale e di gruppo e garantire un benessere complessivo del ragazzo a scuola e in famiglia.



Ecco una tabella con i dati dei minori coinvolti :

	2004	2005	2006	2007	2008
Scuola primaria	252	421	581	724	814
Scuola secondaria	428	262	519	299	353

Per quanto riguarda il lavoro con gli adulti, complessivamente, sono stati coinvolti 780 genitori in attività e incontri aperti sui temi della genitorialità. Questi interventi sono stati attivati con i finanziamenti della Legge c.d. Turco (L. n° 285/1997). Il Comune di Paderno Dugnano è stato ente capofila e gestore per conto del Distretto ASL MI1 (13 Comuni).

Per quanto riguarda i Centri Estivi si fa rinvio al capitolo dedicato alla Città della scuola.

### **3 - GLI ANZIANI, UNA RISORSA PER LA CITTÀ**

Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno, infatti, è stato quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

Le risorse economiche impegnate per gli anziani costituiscono il 15% del totale della spesa stanziata per il sociale e dal 2004 sono aumentate del 22%.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: ad oggi sono 25 gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, l'assistenza a disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie;
- continuare il sostegno ai Centri anziani in modo che diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura);
- dare sostegno ai servizi per anziani (servizio assistenza domiciliare, pasti a domicilio, centro diurno integrato, telesoccorso, centri anziani, RSA..);
- sviluppare nuovi spazi per anziani e per l'integrazione tra generazioni nei quartieri;
- assegnare nuovi orti comunali;
- favorire progetti integrati di residenza per anziani.

Per quanto riguarda gli anziani seguiti, per una percentuale considerevole, si è trattato di anziani soli e non autosufficienti, con reti parentali o amicali assenti o inadeguate. Significativa anche la percentuale di anziani over 75 fragili, che hanno vissuto esperienze di ospedalizzazione o hanno avuto manifestazioni di eventi-sentinella quali la frequenza delle cadute, l'insorgere di incontinenza e/o di disabilità cognitive o di demenza

senile. L'osservazione di nuclei con uno o due genitori anziani e figli disabili o invalidi, nel corso degli anni, ha fatto ritenere inadeguata la tradizionale assistenza domiciliare, per la presenza di pluripatologie e spesso di una generale instabilità. In alcuni casi si è resa necessaria, accanto all'ASA, una figura educativa capace di sostenere le dinamiche familiari.

Tra i servizi messi in campo, va segnalato quello relativo all'assistenza domiciliare, delle cui prestazioni hanno usufruito una media di 100 utenti all'anno.

Particolare menzione va fatta poi per i servizi di distribuzione di pasti a domicilio e quelli per l'integrazione della retta di ricovero in RSA, quale ultima soluzione per situazioni ormai ingestibili al proprio domicilio.

Il Centro Diurno Integrato è stato una risorsa sempre più apprezzata dall'anziano con un'autosufficienza medio-grave. Le persone sono state seguite dal punto di vista sanitario, sostenute nelle normali funzioni della vita quotidiana. Sono state forniti servizi di trasporto, mensa, assistenza infermieristica e fisioterapica, igiene e cura della persona, bagni assistiti, oltre che interventi di animazione e spazi di riposo.

Nella nostra città sono stati due i servizi di teleassistenza attivati n. 57 utenti all'anno hanno usufruito del servizio offerto gratuitamente dalla Provincia di Milano a cittadini over 70 o di età inferiore, ma con certificazione medica e n. 31 utenze all'anno sono state, invece, gestite dall'Associazione Florence.

Il segretariato sociale ha assunto in molte circostanze una funzione di sportello di orientamento, consulenza e supporto agli anziani e ai loro familiari. Sono stati 347 in media i colloqui all'anno coi cittadini, con un rilevante aumento di persone che si sono rivolte al Servizio come primo contatto rispetto al sistema dei servizi. Il dato attesta che al Servizio Sociale è riconosciuto un ruolo primario nell'affrontare e risolvere situazioni di bisogno.

La collaborazione del Servizio col Volontariato ha garantito la continuità del progetto "Dammi la mano", cioè la presenza di nonni davanti ad alcune scuole negli orari di entrata e uscita, a garanzia della sicurezza dei bambini.

Dal 2006 è iniziato il progetto "Estate insieme" nei mesi di luglio e agosto, per garantire agli anziani un supporto durante i mesi estivi. Gli interventi, in collaborazione con le Associazioni Auser e Florence e la Cooperativa Cafdue, sono stati, tra l'altro, servizi di trasporto per visite mediche, cure riabilitative, per attività socializzanti, per la spesa in comune oltre che i servizi di assistenza domiciliare, dei centri diurni e di quelli di reference.

Per quanto riguarda le attività ricreative e socializzanti, è stato rivisto il regolamento per l'assegnazione degli orti comunali, e si è proceduto all'assegnazione dei 29 nuovi orti messi a disposizione.

La seguente tabella illustra il volume di attività e di attenzione prestata dal Comune alla popolazione anziana nel corso del mandato.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

	2004	2005	2006	2007	2008
colloqui effettuati	432	567	476	347	472
pasti a domicilio garantiti a anziani e soggetti in difficoltà	4536	4944	4911	4793	5771
anziani seguiti dai servizi	538	732	872	744	1111
utenti seguiti dai servizi di ass. domiciliare e telesoccorso	165	180	185	188	190
ore di servizi domiciliari garantiti	24000	24000	24500	24500	24980
anziani inseriti in RSA con supporto e sostegno economico	32	30	34	39	36
utenti anziani inseriti nei centri diurni integrati	34	39	42	45	48
anziani cui attribuito il buono sociale	7	15	18	21	45
ticket destinati all'acquisto di prestazioni di carattere sociale	974	1700	2706	2132	1872
richieste di assistenza economica valutate	/	53	72	51	54
seminari organizzati sul benessere della popolazione anziana	0	4	4	0	0

Sul territorio sono attivi da anni due centri anziani a Palazzolo e a Calderara. Dal novembre 2008 è stato attivato un nuovo centro di aggregazione sociale dedicato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella omonima piazza nel quartiere di Paderno. Si tratta di una nuova accogliente struttura di circa 210 mq che, oltre a ospitare il nuovo centro per anziani, cercherà di svolgere anche un ruolo importante nell'incontro tra diverse generazioni e nello sviluppo di relazioni positive tra giovani e anziani.

Da ricordare, infine, la Carta oro riservata a tutti i cittadini che hanno compiuto i 60 anni: essa dà diritto ad agevolazioni su servizi ed acquisti e garantisce inoltre, presso le farmacie comunali, lo sconto del 10% su tutti i prodotti non-farmaceutici e la gratuità del trasporto pubblico locale.

#### **4. SERVIZI PER I DIVERSAMENTE ABILI**

Le scelte politiche effettuate in questo ambito nel corso del mandato sono state improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone diversamente abili servizi idonei per lo sviluppo, il mantenimento e il recupero delle capacità individuali.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone diversamente abili, che il Comune ha attivato anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, hanno compreso servizi domiciliari, centri di accoglienza, interventi educativi scolastici, inserimenti in cooperative sociali, tirocini e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona disabile nel suo contesto di vita;
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Le risorse economiche impegnate per i diversamente abili costituiscono il 23% del totale della spesa stanziata per il sociale e dal 2004 sono aumentate del 41%.

### ***L'Assistenza domiciliare***

Il Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare hanno compreso prestazioni di supporto e di tipo educativo-assistenziale: quest'ultimo è stato perlopiù rivolto a minori diversamente abili che necessitavano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, per poter rimanere nel proprio ambito abitativo. I servizi hanno visto il coinvolgimento delle famiglie per una diretta collaborazione nell'attuazione dei progetti educativo personali.

Di seguito i numeri degli utenti del servizio di assistenza domiciliare:

<b>ANNO</b>	<b>2004/2005</b>	<b>2005/2006</b>	<b>2006/2007</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2008/2009</b>
numero utenti	19	20	18	22	26

### ***Il Servizio trasporti***

Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti diversamente disabili, è stato implementato il servizio nel 2005 attraverso un progetto di riorganizzazione, che ha consentito una maggiore flessibilità gestionale.

Il Comune dispone attualmente di due pulmini attrezzati con pedana per il trasporto di disabili in carrozzina. Uno con capienza totale di 16 posti e l'altro di 9 posti. Vengono effettuati i trasporti a scuola, alle sedi di servizi e cooperative del territorio, ai CSE convenzionati, al Centro Diurno del Servizio Psichiatrico di Garbagnate M. Le numerose richieste di accompagnamento a scuola di studenti con disabilità motoria hanno reso necessario concordare un servizio con l'Associazione Auser, la quale ha reso disponibile un gruppo di volontari che, col proprio automezzo privato, hanno accompagnato quotidianamente alle sedi scolastiche questi studenti. Per le situazioni più gravi, si è fatto ricorso ai servizi previsti in convenzione con la C.R.I.

Ecco il servizio trasporti in numero di utenti:

<b>ANNO</b>	<b>2004/2005</b>	<b>2005/2006</b>	<b>2006/2007</b>	<b>2007/2008</b>	<b>2008/2009</b>
numero utenti	82	80	94	82	82

Il servizio di accompagnamento degli studenti diversamente abili per le scuole si è svolto con le stesse modalità di cui sopra.

La tabella riporta il numero degli utenti di tale servizio:

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
numero utenti	24	31	32	34	36

### ***L'assistenza scolastica educativa***

Il servizio di assistenza scolastica educativa è stato erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. Dal 2007 è stata introdotta una nuova procedura per il diritto al sostegno didattico statale e, quindi, a quello educativo comunale. I bambini hanno diritto a tale sostegno solo se riconosciuti persone con handicap o handicap grave da accertamento collegiale, attivato presso l'Asl, eseguito da un neuropsichiatra infantile, uno psicologo e un assistente sociale. Dopo il diploma di licenza della Scuola Secondaria di 1° grado, 23 ragazzi in media all'anno hanno frequentato i Corsi presso il Consorzio Nord Milano.

Il Servizio ha anche raccolto le richieste di assistenza alla comunicazione per gli alunni non udenti collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Il servizio di assistenza scolastica educativa in numeri:

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
numero utenti	48	51	67	71	79
ore settimanali	613	613	772	701	724

### ***Gli inserimenti lavorativi***

Nella promozione e nel sostegno dei servizi per l'inserimento nel mondo del lavoro per i diversamente abili, terminati i progetti attivati col finanziamento della Provincia tramite Fondi Sociali Europei, il Comune ha incrementato le ore del servizio (da 24 a 36 ore settimanali) definendo la procedura per la presa in carico di nuovi utenti tramite una scheda di segnalazione, una di progetto e un report finale. Sempre positiva è stata in questi anni la collaborazione con l'Ufficio Provinciale di Milano e con l'Ufficio di Cinisello B. e si è approfondita la collaborazione col CPS di Bollate. Il servizio di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati si è via via consolidato e i risultati sono stati apprezzabili. Significativo il Convegno, organizzato con successo dal Comune di Paderno Dugnano e dal soggetto gestore per presentare il Servizio alle aziende del territorio nel mese di settembre del 2007.

La tabella che segue evidenzia il crescente impegno del Comune per gli inserimenti lavorativi.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
strumenti di mediazione attivati (borse lavoro, tirocini, etc)	44	54	34	34	34
allievi avviati alla formazione professionale	15	27	25	23	23
aziende in convenzione per progetti di tirocinio	-	-	-	21	21
assunzioni presso aziende	-	27	14	3	27

### ***Casa Alloggio "L'Ancora"***

La Casa Alloggio "L'Ancora" ha stabilizzato dal 2007 la situazione degli ospiti, accogliendo 7 persone di Paderno Dugnano e 3 residenti fuori comune. La nuova comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli disabili, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Gli operatori dell'associazione che gestisce la comunità coinvolgono tutti gli ospiti, in base alle proprie capacità, nella conduzione della casa, nelle attività quotidiane di vita domestica ed in quelle esterne, secondo i desideri ed i bisogni di ciascuno. Durante la permanenza in comunità sono stati favoriti i contatti con la propria famiglia e si sono create occasioni di socializzazione; inoltre, sono state organizzate vacanze ed attività occupazionali, culturali o ludiche che hanno reso la vita comunitaria più ricca e piacevole.

### ***I Centri Diurni Disabili***

Dal 2007 i CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo sono stati accreditati come Centri Diurni Disabili e i Comuni del Nord Milano hanno risolto il contenzioso col Comune di Milano (proprietario della struttura di Cusano) per la definizione del contratto d'affitto. Sono 23, in media annua, le persone inserite nei due centri. La Cooperativa Sociale "La Prateria" ha comunicato l'apertura, nei primi mesi del 2008, di un Centro Diurni Disabili con 30 posti accreditati. Questa nuova risorsa consentirà di ridurre, nel breve termine, i tempi d'attesa degli utenti non inseriti nei centri di Cusano M. e Cinisello B..

### ***Altri servizi***

Importante anche la risposta offerta dai Servizi di Formazione all'Autonomia, frequentati da una media annua di 14 utenti, con progetti individualizzati concordati tra il Servizio e le Cooperative enti gestori.

Sempre attivi nel corso degli anni, presso le Cooperative sociali del territorio, progetti di socializzazione che prevedono un contributo mensile alla persona inserita e un contributo alla cooperativa per ogni inserimento.

La valutazione in Commissione delle richieste di sostegno economico ha uniformato i criteri di intervento e ha consentito di condividere l'analisi delle situazioni più complesse.

In attesa del trasferimento delle competenze, il Servizio ha continuato a seguire le situazioni in carico per l'amministratore di sostegno e/o la tutela. La graduale definizione dei progetti individuali e l'incremento dell'età delle persone diversamente abili, ha indotto il Servizio a sollecitare le famiglie alla soluzione del problema della rappresentanza legale del

disabile, proponendo l'avvio del procedimento per la nomina di un amministratore di sostegno.

Qui di seguito i dati relativi ai servizi per quanto attiene il numero degli utenti:

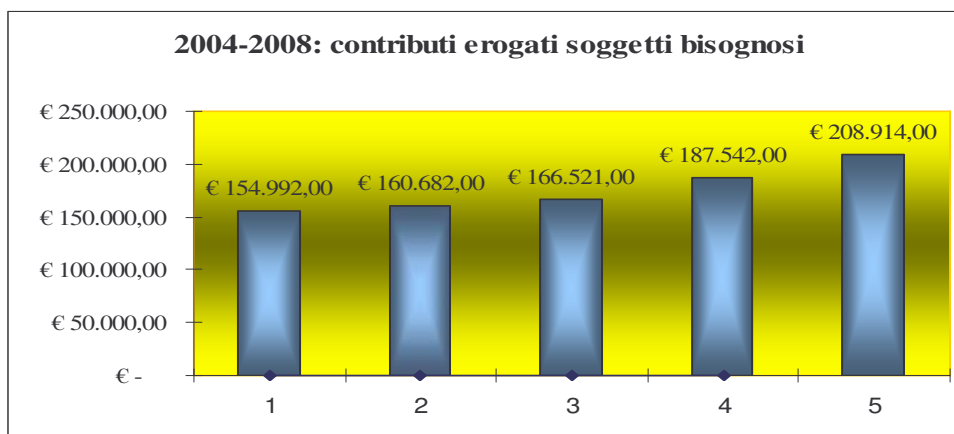
attività	2004	2005	2006	2007	2008
comunità residenziali	5	5	4	8	9
servizi di formazione per l'autonomia (SFA)	7	13	14	19	19
assistenza educativa domiciliare	5	18	15	16	16
centro socio educativo - cdd	22	23	23	23	26
comunità alloggio	8	9	8	10	10
trasporti	82	80	94	82	82

### **5. SOSTEGNO ECONOMICO PER PERSONE IN STATO DI BISOGNO.**

Per quanto attiene i contributi economici, il Comune di Paderno Dugnano, nel limite degli stanziamenti di bilancio, ha erogato a coloro che dispongono di risorse finanziarie al di sotto del minimo vitale le seguenti forme di assistenza economica, alternative, ma equivalenti dal punto di vista funzionale:

- il "sussidio" teso al superamento dello stato di indigenza della famiglia o della persona mediante l'ordinaria e continuativa elargizione di somme di danaro ovvero ticket per l'acquisto. Tale tipologia di intervento viene erogata mensilmente per un massimo di sei mesi;
- l'"ausilio finanziario" per superare un particolare stato di difficoltà della famiglia o delle persone dovuto a cause straordinarie mediante l'erogazione straordinaria di somme di danaro ovvero ticket per l'acquisto;
- l'"attribuzione di vantaggi economici" volta al superamento delle situazioni di cui sopra mediante la fruizione, senza corrispettivo, di un bene di cui disponga il Comune o di un servizio svolto dallo stesso.

Come si può notare dal grafico sotto riportato, anche la spesa per contributi ai soggetti in stato di bisogno è aumentata: da € 154.992,00 del 2004 a € 208.914,00 del 2008 (+ 34,79%).



### **6 – SERVIZI PER I CITTADINI STRANIERI**

La realizzazione dello sportello di intervento attivo e di sostegno ai ricongiungimenti familiari fornisce supporto al primo livello di integrazione e socializzazione.

Sono stati organizzati corsi di lingua, cultura e formazione in stretta collaborazione con le comunità straniere.

Lo sportello immigrazione è sorto a Paderno Dugnano nel 2005 e si è connotato inizialmente come sportello informativo di primo livello a cui i cittadini stranieri accedono essenzialmente per acquisire informazioni necessarie per il loro orientamento sul territorio e il rinvio ad altri servizi comunali e non. Oggi lo sportello costituisce invece un servizio di vera e propria presa in carico dello straniero e di erogazione di consulenza essenzialmente per la gestione delle pratiche relative ai permessi di soggiorno e ai ricongiungimenti familiari.

La presenza sempre maggiore sul nostro territorio di cittadini stranieri (per i quali la conoscenza della lingua Italiana è lo strumento indispensabile per poter avviare un percorso di integrazione) ha indotto le diverse agenzie del territorio ad attivare numerose occasioni di formazione sia per adulti sia per minori stranieri allo scopo di costruire anche relazioni sociali ed educative. Tra tutti va ricordato il Centro Territoriale Permanente 65 che ha offerto corsi di italiano per stranieri. Di seguito il numero di alunni che vi hanno preso parte.

ANNO	2005	2006	2007	2008
numero utenti	50	62	71	82

Gli interventi di mediazione linguistica nelle scuole di Paderno Dugnano hanno visto coinvolti n. 325 alunni e n. 200 insegnanti per un totale di n. 3.580 ore rese in cinque anni di progetto (per ulteriori informazioni si rinvia al capitolo dedicato alla Città della Scuola).



Sono stati inoltre realizzati i progetti di animazione ed educazione interculturale per bambini e ragazzi e percorsi di formazione per insegnanti.

### **7 – L' EMERGENZA ABITATIVA**

Per fronteggiare l'emergenza abitativa, sempre più gravosa, il Comune è impegnato da tempo ad elaborare soluzioni programmatiche anche di lungo periodo e a ricercare proposte di sostegno ma anche integrative all'Edilizia Residenziale Pubblica.

L'obiettivo si proponeva di avviare, nel quinquennio, iniziative concrete per il potenziamento del patrimonio abitativo comunale per edilizia residenziale pubblica a favore delle fasce più deboli della popolazione e per immettere sul mercato alloggi a costi più accessibili a favore delle fasce di popolazione non in grado di rivolgersi al libero mercato immobiliare e, comunque, non in possesso dei requisiti per accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nel "Piano Casa – Indirizzi e sostegno all'abitare sociale" (approvato dal Consiglio Comunale nel settembre del 2007) sono stati riportati gli obiettivi prefissati per questo quinquennio.

In particolare :

a) incremento del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica.

Il numero di alloggi di proprietà comunale (n. 205) si incrementerà entro il 2009 dell'11,70% con la creazione di circa 24 alloggi ultimati ed abitabili entro tale data:

- n.12 nuovi appartamenti comunali di via Fermi – Leopardi in fase di ultimazione
- n.12 nuovi appartamenti comunali in via Europa anche questi in corso di ultimazione.

b) realizzazione di alloggi di edilizia convenzionata con una riduzione sul prezzo di acquisto:

- n. 15-20 alloggi di edilizia convenzionata nell'ambito del PII Tilane – BTS2 (in parte già completati);
- n. 160 alloggi a prezzo convenzionato nell' ambito del PII Lares Cozzi (prossimo avvio).

Il Comune ha, altresì, aderito al bando regionale per l'autocostruzione, una nuova modalità di edilizia che ha consentito ai partecipanti di costruire la propria casa col supporto di tecnici, di pagare un canone notevolmente ridotto rispetto alle richieste di mercato e, dopo dieci anni, di poter riscattare l'alloggio con una spesa circa di 90.000 euro. In particolare, il progetto è stato realizzato su un'area di via Paisiello, con l'autocostruzione di 10 alloggi oggi in corso di ultimazione.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Gli alloggi di edilizia pubblica sul territorio sono 324, di proprietà Aler, e 205, di proprietà comunale (oltre ai 24 in via di ultimazione di cui sopra ). Il bando per l'aggiornamento della graduatoria ha visto una media di 249 domande complessive nella graduatoria in essere per anno. Sono stati assegnati complessivamente 49 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n°. domande complessive in bandi ERP	186	243	281	279	258
n°. assegnazioni effettuate	5	14	10	8	12

Delle 835 domande per il Fondo di Sostegno all'Affitto (al 2007), 751 sono state dichiarate idonee. Il Comune ha espresso una dichiarazione d'intenti anche per il progetto di Contratto di Quartiere, attivato dalla Regione, per la definitiva sistemazione degli alloggi Aler di via Armstrong e per un eventuale incremento del patrimonio di edilizia pubblica.

Il Fondo sociale per il sostegno dell'affitto è stato istituito al fine di agevolare l'accesso alle abitazioni in locazione riducendo l'incidenza del canone sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata.

L'accesso al Fondo è regolato da un'apposita graduatoria redatta a seguito di un bando pubblicato, con cadenza annuale, dalla Regione Lombardia. L'ammontare del contributo è stato determinato tenendo conto della situazione economica e della composizione del nucleo familiare, nonché dell'ammontare del canone di locazione annuo.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n°. domande	191	202	215	227	245
n°. domande accolte	168	185	191	207	In corso di elaborazione

## **8. VOLONTARIATO, NO-PROFIT E COOPERAZIONE SOCIALE**

Il volontariato rappresenta il coinvolgimento attivo dei cittadini su tematiche di primaria importanza per la società. Il Comune di Paderno Dugnano da sempre sprona ed incentiva le attività di volontariato affinché ogni cittadino si senta parte integrante di un sistema che lo aiuti a crescere come persona. Il Comune in questi anni ha promosso le seguenti azioni:

- sostegno alla cooperazione sociale
- coordinamento dei progetti di cooperazione internazionale pubblici e del privato sociale (ONG,missioni..).
- approvazione e attuazione del regolamento relativo ai progetti di cooperazione per sostenere i programmi di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'apposita legge.

Il mondo del volontariato è così vario e dinamico da non essere sempre riconducibile a schemi e strutture agevolmente riconoscibili, esigenza che in ogni caso si impone per chi opera in prima linea a vantaggio dei più bisognosi, anche in relazione ai rapporti che debbono essere intrattenuti con altri enti ed istituzioni. Il Comune di Paderno Dugnano ha rapporti con oltre 55 agenzie di volontariato, tra cooperative sociali, associazioni, parrocchie, sindacati etc.

La realtà cittadina è quindi molto ricca sia dal punto di vista numerico, sia per quanto riguarda la natura giuridica degli enti (associazioni, cooperative sociali, gruppi), ma soprattutto per i settori di intervento seguiti (assistenza generica; famiglia; minori; disabilità; anziani; adulti in difficoltà; assistenza fiscale).

Alcuni enti offrono servizi quasi esclusivamente ai soci (ad esempio i centri anziani), cosicché gli utenti coincidono con gli associati.

La distribuzione territoriale delle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio è piuttosto uniforme, come emerge nella sottoestesa tabella.

Quartieri	Cassina Amata	Dugnano	Villaggio Ambrosiano	Calderara	Incirano	Paderno	Palazzolo
n. associazioni	5	12	4	3	3	5	4

Il totale dei volontari operanti sfiora i 1.200, che è sicuramente un numero notevole di persone, ma purtroppo non adeguato alla domanda del territorio. Quasi la metà degli enti operanti sopravvive grazie a donazioni, raccolte, fondi, forme di autotassazione, vale a dire ad entrate sporadiche e non continuative.

Ne emerge un quadro di una certa precarietà posto che, pur trattandosi di volontariato, tutte le realtà hanno comunque dei costi fissi (cancelleria, utenze, costi della sede, materiale).

Dal punto di vista della comunicazione, l'80% degli enti per promuoversi e pubblicizzare le proprie iniziative si affida al materiale cartaceo (volantini, giornali) o al passaparola, mentre il 20% ha un sito internet.

Il mondo del volontariato e del terzo settore in generale è in prima linea nella vicinanza alle persone in difficoltà e alle situazioni di disagio e fronteggia i bisogni del nostro territorio: bisogni legati all'abitazione, all'inserimento lavorativo e alle difficoltà economiche, bisogni acuiti anche dalla presenza di famiglie straniere; necessità di trasporto per i disabili e gli anziani; la solitudine (per gli anziani, ma anche per i nuclei familiari); la crisi del modello familiare tradizionale; l'integrazione tra culture e persone diverse.

### **9- COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Limitato, in linea generale, può essere l'apporto degli enti locali al tema della pace e della solidarietà internazionale dal momento che la politica estera rientra nelle competenze esclusive dello Stato. Tuttavia, il Comune di Paderno Dugnano ha cercato di ricavare un proprio ruolo per promuovere la cultura della pace e della solidarietà internazionale.

**Interventi di solidarietà internazionale**

Nello specifico, l'apporto del Comune si è concretizzato nel sostegno finanziario di progetti di cooperazione internazionale per aiutare popoli lontani che hanno difficoltà quotidiane a volte inimmaginabili. Inoltre, il Comune ha cercato di favorire l'incontro con altri enti pubblici, con i soggetti del cosiddetto "privato sociale", con le imprese padonesi che hanno a cuore il tema della pace.

Risale al 2006 l'adozione da parte del Consiglio Comunale, come previsto dagli obiettivi di mandato, di uno specifico regolamento per favorire le azioni e gli interventi di solidarietà internazionale.

Nel 2006 sono stati erogati circa 24.000 euro per otto progetti di cooperazione internazionale approvati da un'apposita commissione in seguito al bando pubblico del 2005. La stessa cifra annua, di circa 24.000,00 euro, è stata destinata anche nel 2007 e 2008 rispettivamente per i bandi del 2006 e 2007 a favore di quattordici progetti in Africa, Asia e Europa orientale.

Qui di seguito i progetti finanziati:

<b>PROGETTI 1° BANDO - ANNO 2006</b>			
<b>DENOMINAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>SINTESI DEL PROGETTO</b>	<b>AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO FINANZIATO</b>
giovane baobab in crescita	formazione professionale in campo falegnameristico, con basi di matematica, geometria e disegno tecnico.	Africa (Congo)	€ 2.361,96
aiutaci a sconfiggere la tubercolosi	sostegno al programma riabilitativo per la lotta alla tubercolosi	Asia (Filippine)	€ 2.624,40
asili nella foresta	costruzione di un asilo destinato ai bambini che vivono nella foresta	Africa (Mozambico)	€ 1.000,00
sostegno alimentare e sanitario per gli sfollati (san pedro-chiapas)	il comune di san pedro e' rifugio da anni per sfollati in grave emergenza sanitaria e alimentare: il progetto si propone il miglioramento delle condizioni sanitarie e alimentari, in particolare per le donne e i soggetti piu' deboli, attraverso anche la formazione professionale.	America centrale (Messico)	€ 2.125,76
sostegno alla scuola di tihirit (niger)	costruzione di due classi per la scuola e di un giardino scolastico (con pagamento del giardiniere)	Africa (Niger)	€ 3.240,00
laboratorio professionale	formazione professionale con acquisto e installazione di 4 pc, due tavoli, 8 sedie, elettrificazione di un'aula, costruzione di un'aula per l'apertura del laboratorio e a completamento di una scuola esistente	Africa (Niger)	€ 2.500,00
futuro a colori	sostegno sociosanitario a minori e adolescenti vittime di abusi e violenze e poverta' attraverso la restituzione della loro dignita' attraverso la presa di	Sudamerica (Brasile)	€ 4.000,00

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

	coscienza del proprio valore e dei propri diritti.		
prima la strada... oggi una casa	costruzione di una casa per recuperare orfani e ragazzi di strada	Africa (Kenia)	€ 6.000,00

### PROGETTI 2° BANDO - ANNO 2007

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO	AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	IMPORTO FINANZIATO
Lo sport per costruire la pace	attività di dialogo, pace e stabilizzazione per le fasce giovanili della popolazione di riferimento	Bosnia Erzegovina	€ 4.504,50
Talibi - landia	realizzazione di un centro di accoglienza per i bambini di strada	Senegal	€ 4.000,00
Maktaba	allestimento di dieci biblioteche con fornitura di libri e varie attività di promozione delle stesse – sono previste anche attività di sensibilizzazione sul territorio di Paderno Dugnano	Tanzania	€ 3.600,00
Arcobaleno	sostegno agli orfani di concerto con la missione carmelitana della provincia di arenano (Ge)	Repubblica centroafricana	€ 3.240,00
Una scuola per Andasibe'	costruzione di una scuola di falegnameria e saldatura – stage formativi per giovani del territorio	Madagascar	€ 2.916,00
Intervento di ammodernamento nella cucina e nei servizi igienici nell' Salus	progetto da realizzare all'interno della rete gruppo - tondo	Manila (Filippine)	€ 2.624,40
Progetto badasco'	acquisto terreno e costruzione di un centro completo di cucina,refettorio, dormitorio e aule studio-ricreazione	Birmania	€ 2.361,96

### PROGETTI 3° BANDO - ANNO 2008

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	SINTESI DEL PROGETTO	AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	IMPORTO FINANZIATO
L'ora di pace	iniziative di sostegno per la gioventu' di Mostar per incentivare il dialogo interculturale,interreligioso e interetnico	Bosnia Erzegovina	€ 6.000,00
Una scuola per Andasibe' – tutti in classe	continuazione progetto già finanziato: dopo la costruzione dell'edificio scolastico e' necessario organizzare la scuola di carpenteria dotandola dei manuali didattici e delle attrezzature necessarie	Madagascar	€ 4.000,00
Maktaba – Kata di Usolanga	continuazione progetto già finanziato nel distretto di Isimani a Kata di Usolanga attraverso la	Tanzania	€ 3.600,00

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

	realizzazione di 6 nuove biblioteche presso 6 scuole e potenziamento delle 13 biblioteche nel distretto di Isimani		
Implementazione progetto Badasco'	costruiamo aule studio per provenienti dalla montagna presso il centro di accoglienza già finanziato	Myanmar (Birmania)	€ 3.240,00
Africa ranch-fattoria scuola ecologista	creazione di una fattoria ecologica in un'area da recuperare dalla coltivazione estensiva di arachidi mediante rimboschimento, pascolo per allevamento bufale da latte e altri animali, con insegnamento dell'orticoltura e formazione in tecniche agricole	Senegal	€ 2.916,00
Ambulanza in Ketesso	fornitura di un automezzo per trasporto sanitario per il centro di Ketesso	Costa d'avorio	€ 2.624,40
Giovani cittadini di Un unico mondo (TONE LA MAJI)	replicazione di esperienze consolidate in altri paesi africani: corsi di formazione e istruzione che dia ai giovani svantaggiati una base di rivincita sociale	Kenia	€ 1.269,60

Il Comune di Paderno Dugnano ha a cuore il tema della cooperazione internazionale e della pace a partire dalle stesse città con cui è gemellato appartenenti a territori ove la pace, con gradazioni diverse, costituisce una rilevante conquista frutto di delicati equilibri come nel caso di Indija (Serbia) o, addirittura (è ancora solo un auspicio) come nei casi di Nevè – Shalom (Israele) e Surif (Palestina).

Queste due ultime città sono unite dal 1999 in un patto di solidarietà con Paderno e, dal 2005, in un vero e proprio gemellaggio: il Comune si è impegnato, oltre che in raccolte di fondi, in concrete azioni ed iniziative in loco, per la sensibilizzazione al tema della pace, al superamento del disagio e delle inimicizie, alla costruzione di una positiva percezione dell' "altro". In particolare la comunità creata a Nevè – Shalom si rivolge a bambini e ragazzi in età scolare, al fine di contribuire alla crescita culturale nel rispetto della dignità umana.

Il Comune di Paderno Dugnano ha altresì aderito al Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e, nel 2006, al Coordinamento Provinciale milanese "Pace in Comune". Nel 2007 è diventato socio fondatore del "Fondo provinciale per la cooperazione Internazionale" il quale ha, nello specifico, la finalità di coordinare le politiche di cooperazione decentrata dei sedici Comuni della provincia che vi aderiscono.

Tra l'altro, il Fondo Provinciale ha finanziato a Cuba il progetto Habana – Ecopolis, un programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile nella Città dell'Avana che vede la partecipazione e l'adesione di molte ONG, istituti di ricerca, enti locali italiani e stranieri ed il cofinanziamento del Ministero degli Esteri. L'intervento si articola in più componenti, ambientali, sociali e culturali, e prevede in particolare un programma di riqualificazione urbana, un piano di integrazione sociale (con particolare

attenzione alle problematiche della popolazione giovanile ed anziana), il recupero e valorizzazione delle risorse ambientali della capitale, la promozione di un piano di gestione della città, l'implementazione di un sistema di informazione per la pianificazione urbana, la promozione di un programma di gestione energetica, la diffusione capillare di un programma di educazione ambientale, la creazione di un piano di gestione per i rifiuti solidi della città.

Nell'ambito del coordinamento, il Comune partecipa da diversi anni alla marcia Perugia – Assisi.

### ***Cerimonie istituzionali e Comitato Onorcaduti***

Il ricordo di eventi tragici della storia italiana del XX secolo costituisce un monito contro tutte le guerre nella consapevolezza che i decenni passati, da tali momenti, possono essere tanti nella vita di un uomo ma sono certamente pochi nella storia di un popolo. Di qui la grande attualità di particolari ricorrenze che il Comune ha sempre onorato con cerimonie commemorative in corrispondenza delle date, del 4 Novembre, a ricordo della unità ed indissolubilità dell'Italia e del 25 Aprile, a ricordo della liberazione dal nazi-fascismo. Altri momenti che il Comune ha ricordato sono la giornata della memoria del 27 Gennaio e, seppure non in via continuativa, il ricordo delle foibe, il 10 febbraio. Si tratta di eventi per non dimenticare quanto la storia ha voluto consegnare alla memoria delle generazioni future per la costruzione ed il consolidamento di una cultura di reciproco rispetto e di non - violenza, coerentemente con i valori portanti della Città della Pace.

Riguardo al Giorno della memoria, va ricordata la partecipazione del Comune all'iniziativa "Un treno per Auschwitz" (in collaborazione con altri enti e fondazioni), nell'ambito della quale ragazzi del nostro Comune hanno effettuato un viaggio presso i campi di sterminio nazisti.

Le cerimonie commemorative di tali importanti date trovano un prezioso punto di riferimento ed apporto nel Comitato Onorcaduti, presieduto dal Sindaco, e costituito da tutte le associazioni di ex combattenti presenti sul territorio comunale. Esso, con passione civica e grande senso delle istituzioni, opera in collaborazione con il Comune nel supporto e nell'organizzazione delle richiamate cerimonie ed iniziative istituzionali.

Il Comitato Onorcaduti, tra l'altro, ha perseguito le seguenti finalità: ricordare ed onorare tutti i Caduti e Dispersi per cause belliche e per la perpetuazione della loro memoria; difendere i valori morali della nazione e delle istituzioni democratiche e repubblicane che la reggono; affermare i diritti umani, la giustizia ed il mantenimento della Pace tra i Popoli.

Da segnalare, in particolare, l'attività del Museo del Combattente – Arsenale della Pace di Palazzolo quale luogo della memoria degli eventi bellici sul nostro territorio e occasione per promuovere il valore della pace e della civile convivenza tra i popoli.

### ***Altre iniziative***

Numerose altre sono state, nel corso del mandato, le occasioni in cui il Comune ha promosso e sostenuto le iniziative che si ispirano ai valori della solidarietà, della giustizia e della pace ed i momenti di sensibilizzazione sviluppati al fine di costruire, con tutti i cittadini e le organizzazioni di volontariato, una città aperta e solidale. Spiccano, in particolare, le annuali edizioni dell'iniziativa (attuata in collaborazione con la Consulta del Volontariato sociale e del Lavoro) dal titolo "Costruiamo una città solidale".

Il Comune ha finanziato, mediante piccoli contributi economici specifici, iniziative inserite in programmi di sostegno ai paesi svantaggiati: vanno menzionati, ad esempio, il contributo per rifornire di grano alcune famiglie del Malawi e quello a favore della popolazione del Bangladesh colpita da calamità naturali.

Da ricordare, anche, la partecipazione attiva ad iniziative specifiche a favore di gruppi o realtà locali internazionali in difficoltà e meritevoli di supporto: si veda in particolare l'adesione del Comune all'associazione dei Comuni, Province e Regioni per il Tibet. Sempre a favore del Tibet va ricordata la presenza del Sindaco alla iniziativa a Cologno Monzese per il benvenuto al Dalai Lama, nonché la serata "Per non dimenticare il Tibet", realizzata presso l'Area Metropolis 2.0 nella serata del 5 Giugno 2008, in collaborazione con l'Associazione La Meridiana.

Per due volte all'anno, presso i centri della grande distribuzione commerciale presenti sul territorio comunale, è stata organizzata, in collaborazione con la Consulta del Volontariato, una raccolta di fondi volta a supportare le iniziative proprie della Città della Pace.

Infine, molti sono i cittadini padernesì impegnati in progetti di adozione a distanza, di sostegno economico e sviluppo a favore di persone lontane e svantaggiate: si tratta di una risposta diffusa e concreta a favore delle persone in condizioni di bisogno e sofferenza.



## LA CITTA' DELLA CULTURA, DELLA SCUOLA, DELLO SPORT

### 1 – CULTURA DELLE EMOZIONI , CULTURA CON LA CITTA'

La cultura riveste un'importanza strategica per Paderno Dugnano, sia in termini di opportunità che può offrire alla qualità della vita sociale, ambientale ed economica, sia quale fattore di coesione, anche per la creazione di prospettive per il futuro.

La cultura costituisce, infatti, uno dei temi determinanti del mandato 2004-2009, insieme all'ambiente ed ai servizi. In questo periodo, si è lavorato ad un progetto generale di Città chiamato "Paderno Dugnano Città della Cultura", questo perché investire in cultura è investire in civiltà, rappresentando la cultura una condizione essenziale per lo sviluppo di Paderno Dugnano, della sua economia e della sua capacità attrattiva e competitiva.

Nel concreto, in questi cinque anni sono stati realizzati importanti investimenti infrastrutturali e le spese correnti per la cultura sono salite del 9,89% rispetto al dato del 2004.

ANNO	2005	2006	2007	2008
n. iniziative programmate sul territorio	206	306	274	317
n. partecipanti	125.200	140.467	144.115	158.500
spese a carico del Comune per iniziative culturali organizzate dal Comune	€ 304.668	€ 321.130	€ 335.276	€ 334.817
oneri a carico del Comune per servizi e supporto tecnico alle associazioni	€ 111.500	€ 100.308	€ 98.572	€ 102.563

Il Comune ha lavorato per la diffusione delle tematiche di interesse civico, sociale, culturale, economico e di attualità, non solo nell'ambito cittadino, ma anche secondo prospettive culturali più ampie: si pensi al progetto di "Sistemi Culturali Integrati" con la Provincia di Milano, inserito nel quadro del Patto Nord Milano, volto ad ottimizzare le risorse culturali ed a valorizzare il patrimonio dei singoli comuni.

Grazie ai progetti avviati, Paderno Dugnano si presenta come una città moderna, aperta al confronto di idee, punto di riferimento culturale anche per le altre realtà confinanti: la nuova Biblioteca multimediale, il Centro Culturale, il cinema multisala Area Metropolis 2.0, l'ampliamento dell'anfiteatro del Parco Lago Nord sono gli interventi più rilevanti concretizzatisi in questo quinquennio.

## **2- LA NUOVA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE ED IL CENTRO CULTURALE**

Nel 2006 il Consiglio Comunale ha approvato – in attuazione del PRG - il Programma Integrato di Intervento dell'area ex Tilane, intervento di notevole rilievo in quanto ha comportato la riconversione e la valorizzazione di una vasta area a ridosso del centro cittadino, da tempo in stato di abbandono e degrado. Nello stesso anno, è stato definitivamente approvato anche il Programma Integrato di Intervento relativo al complesso ex Lares Cozzi. Dal coordinamento svolto dal Comune tra i due interventi urbanistici ha preso l' avvio il progetto di riqualificazione e potenziamento dell' offerta di strutture culturali nell' area centrale compresa tra Via Arborina, Via Pepe e Piazza Berlinguer.

Gli operatori privati hanno affidato la progettazione della nuova Biblioteca e del Centro Culturale al noto architetto Gae Aulenti, una delle maggiori firme dell'architettura contemporanea. Il progetto ha previsto la realizzazione di una piazza su cui si affacciano due edifici pubblici di due piani di altezza ( che accolgono la nuova Biblioteca comunale e un nuovo centro culturale) , attività commerciali e percorsi ciclopedonali.

L'esecuzione delle opere è avvenuta, sotto il coordinamento del Comune, a cura degli operatori dei predetti P.I.I. (che si sono assunti in parte i relativi costi, come meglio precisato nella sezione dedicata alla "Città dell' Ambiente").

### ***La nuova Biblioteca***

Realizzata su due piani, comprende il corpo della Biblioteca per una superficie complessiva di circa mq. 2.500 (rispetto alla superficie della storica sede in Villa Gargantini pari a circa mq 500). Si è voluto dare vita ad una nuova idea di Biblioteca, meno connotata in senso tradizionale, con spazi più accoglienti dove soddisfare il proprio bisogno di cultura, ma anche il semplice desiderio di stare insieme alle persone: in altre parole, una Biblioteca per tutti. La apertura della biblioteca è prevista entro la prima metà del 2009.

Il valore delle opere sopra indicate ammonta a € 3.806.590,00.

### ***Il nuovo Centro Culturale***

Nella seconda metà del 2009, diverrà pienamente operativo anche il Centro Culturale annesso alla nuova Biblioteca, su una superficie di mq 1.500 e costituito da:

- un nuovo auditorium di 99 posti;
- una sala espositiva;
- tre sale polifunzionali;
- un caffè letterario collegato alla biblioteca;
- tre spazi commerciali;
- nuovi uffici del servizio cultura.

Il valore delle opere del Centro Culturale ammonta a € 2.620.000,00.

### ***Le tappe di sviluppo del progetto***

Il 20 Settembre 2006 il progetto preliminare è stato illustrato, in un'affollatissima sala consiliare, dall'architetto Gae Aulenti, in confronto diretto con il pubblico. E' stata un'occasione di coinvolgimento concreto per chi direttamente progetta e lavora (Bibliotecari, amministratori, tecnici, progettisti e management), per i cittadini utenti, per le agenzie culturali e le associazioni presenti sul territorio al fine di recepire esigenze ed osservazioni nella progettazione definitiva. Nel corso della serata sono stati avviati gruppi di lavoro ove i partecipanti hanno potuto esprimere pareri e contributi sul futuro della nuova realizzazione. Gli apporti hanno permesso di disegnare la struttura della nuova Biblioteca, anche tenendo conto delle aspettative dei cittadini e dei soggetti coinvolti.

Nel marzo 2007 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo architettonico complessivo della Biblioteca e successivamente sono stati avviati i lavori ora in via di conclusione, mentre nell'aprile 2008 ha avuto il via libera il progetto esecutivo del Centro Culturale.

L'apertura della nuova Biblioteca e del Centro Culturale è stata preceduta da un'intensa attività di studio e progettazione articolata nelle seguenti principali fasi:

- definizione delle linee guida del programma biblioteconomico e di quello architettonico;
- indagine di customer sui servizi e sui profili di comunità degli utenti della Biblioteca;
- progetto formativo per il personale bibliotecario;
- costruzione della carta delle collezioni;
- verifica di corrispondenza degli standard previsti dal programma biblioteconomico;
- elaborazione delle linee guida per il progetto di arredamento della nuova Biblioteca e avvio fase di progettazione degli arredi, in collaborazione con lo studio Aulenti.

### **3- AREA METROPOLIS 2.0: UN NUOVO NOME PER UN NUOVO SPAZIO.**

Il cinema Metropolis di via Oslavia è stato oggetto, nel 2006, di un complesso restyling nelle sale e nei contenuti, in modo da attribuire una nuova identità ed un nuovo nome ad uno dei luoghi più importanti della tradizione culturale padernese. Per garantire maggiore funzionalità di spazi e presentazione della struttura, più confort per gli usi polifunzionali e migliore adeguatezza delle attrezzature tecniche, il vecchio spazio è stato riqualificato in maniera significativa.

I lavori (per un costo complessivo di circa € 450.000,00, dei quali € 387.000,00 a carico degli operatori della convenzione urbanistica relativa al Centro Le Giraffe) sono stati eseguiti durante l'estate del 2006 consentendo così di garantire la continuità dell'offerta culturale. Lo spazio con il nuovo nome di Area Metropolis 2.0 è stato, infatti, inaugurato il 19 ottobre 2006.

Nella struttura sono presenti due sale di proiezione: la prima con circa 190 posti è intitolata a Charlie Chaplin, mentre la seconda è dedicata a Pier Paolo Pasolini ed ospita 122 persone.

Oltre a mantenere la funzione tradizionale di cinema e teatro, Area Metropolis 2.0 è diventato uno spazio polifunzionale, contenitore di una pluralità di proposte ed eventi organizzati dal Comune, da Fondazione Cineteca e dalle realtà culturali locali.

In media, Area Metropolis 2.0 ha un'apertura di circa 210 giorni l'anno, con una media annuale di 800 proiezioni circa.

### ***Il protocollo d'intesa con Provincia di Milano e Fondazione Cineteca Italiana***

Nel 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa con la Provincia di Milano e con la Fondazione Cineteca Italiana considerata, nel panorama italiano, una primaria istituzione culturale nazionale riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con questo protocollo la Provincia di Milano, il Comune di Paderno Dugnano e la Fondazione Cineteca Italiana, si sono impegnati a gestire Area Metropolis 2.0, estendendo l'accordo già in essere tra Provincia di Milano e Fondazione Cineteca per l'uso della sala cinematografica dello Spazio Oberdan di Milano. Successivamente, visti i positivi risultati conseguiti dopo i primi due anni, l'accordo è stato rinnovato per altri tre anni sino al 2011. La Provincia di Milano si è impegnata a finanziare le attività, per ogni singola stagione cinematografico-culturale, con un contributo annuale di € 30.000,00, mentre il Comune di Paderno Dugnano riconosce un contributo annuale di € 50.000,00.

Grazie all'attività dell'Area Metropolis 2.0 è stato possibile raggiungere i seguenti obiettivi:

- qualificare il set di opportunità culturali in Città, così da rafforzare e caratterizzare ulteriormente l'immagine di Paderno Dugnano come Città della cultura;
- evitare il declino di uno spazio pubblico dando allo stesso un assetto stabile di utilizzo ed una precisa connotazione;
- condividere con altre istituzioni, in ottica sovracomunale, la presenza di una risorsa prestigiosa come la cineteca, capace di attrarre utenza dall'intera area metropolitana (una risorsa, quindi, preziosa anche in chiave di marketing territoriale e di "confronto competitivo" tra aree).

### ***L'offerta culturale***

Il riposizionamento dell'Area Metropolis 2.0 si caratterizza per una programmazione culturale polifunzionale, quale luogo in cui esercitare non solo cinema di qualità (fortemente orientato ad una programmazione cinematografica d'autore), ma anche iniziative di cultura audiovisuale, rassegne di poesia, conferenze, musica.

Lo spazio ha via via assunto i connotati di luogo "naturale" per eventi culturali, rassegne teatrali, spazio pubblico aperto alle iniziative del

territorio promosse anche dalle Associazioni locali, con o senza il contributo del Comune.

L'offerta ricorrente è stata articolata come segue:

### *Film di prima visione*

Le due sale di Area Metropolis 2.0 hanno ospitato ogni settimana due film diversi di prima visione scelti per le loro qualità artistiche, soprattutto italiani ed europei.

### *Film di retrospettiva*

Ogni mese l'offerta di prima visione è stata intrecciata con una proposta retrospettiva dedicata ad un tema o ad un autore. Ricordiamo la prima, di cinque titoli, dedicata a François Truffaut, "Un mondo di donne" organizzata in collaborazione con l'associazione culturale locale Ars Libre e le ultime due, dedicate a Pier Paolo Pasolini ed Ermanno Olmi.

### *Incontri con gli autori*

Ben accolti gli incontri con gli autori che hanno presentato all'Area Metropolis 2.0 il proprio lavoro: Francesca Comencini, Alessandro Angelini, Luca Bigazzi, Davide Ferrario, Alina Marazzi, Giorgio Colangeli, Italo Moscati, Maurizio Porro, Carla Del Poggio Lattuada, Piera Detassis, Stefano Bollani, Ricardo Chially, Silvio Soldini, Marina Spada, Fabrizio Bentivoglio, Pasquale Scimeca, Cristina Comencini, Sergio Rubini, oltre ai giovani registi del "Cinema italiano visto da Milano". All'apertura della stagione 2008/2009, significativo è stato l'incontro con il regista Pupi Avati alla prima proiezione del film "Il papà di Giovanna".

### *Rassegne per i più piccoli promosse dal Comune*

Tra le iniziative promosse dal Comune sono da menzionare la Rassegna Cinema Scuola e la Rassegna Piccolo Grande Cinema, quest'ultima in particolare, avviata dal 2007, ha visto partecipare alle n. 22 proiezioni del primo anno, n. 3.547 spettatori, mentre nel 2008, alle n. 36 proiezioni hanno partecipato n. 3.162 spettatori.

### **La politica dei prezzi**

La politica dei prezzi al pubblico per le iniziative presso l'Area Metropolis 2.0 è stata finalizzata ad agevolare e favorire al massimo l'accesso. Negli anni di gestione il costo massimo di un biglietto di prima visione è stato di 6,00 euro, di 4,00 euro per le retrospettive e 5,00 euro per le prime visioni con Cinetessera. La Cinetessera annuale, del valore di 3,00 euro, è obbligatoria per le proiezioni di retrospettiva ed è la stessa di Spazio Oberdan. I bambini sotto i 13 anni hanno avuto l'ingresso a prezzo ridotto (3,50 euro) per le prime visioni; gratuito per tutti gli altri film. E' gratuita la Cinetessera per gli over 60.

### **Primi dati sull'attività dell'Area Metropolis 2.0**

Nelle prime due stagioni di attività, dal 2006 al 2008, l'Area Matropolis 2.0 ha fatto registrare i seguenti dati:

- a fronte di 1.451 tessere cinematografiche vendute il primo anno, nel secondo anno vi è stato un aumento significativo, per un totale di 3.150 tessere;
- complessivamente gli spettatori alle rappresentazioni cinematografiche sono passati, dai n. 14.449 del primo anno, ai n. 23.986 del secondo anno, a fronte rispettivamente di n. 185 e n. 224 giorni di programmazione;
- inoltre, sono state realizzate, rispettivamente il primo anno ed il secondo anno, n. 43 e n. 24 iniziative a cura della Fondazione Cineteca Italiana, n. 30 e n. 28 iniziative a cura del Comune e n. 35 e n. 31 iniziative culturali di altri soggetti.

### **4 - INIZIATIVE CULTURALI ORGANIZZATE DAL COMUNE**

Come già ricordato, investire in cultura contribuisce ad aumentare l'attrattività del territorio ed a creare una nuova identità cittadina. E' per questo che, nel corso del mandato, è stata confermata la realizzazione di quegli appuntamenti che, da anni ricorrenti, possono ormai essere individuati come facenti parte della tradizione culturale padernese.

In particolare, si ricordano:

#### ***La rassegna Lago Nord Live***

E' il festival estivo che tutti gli anni si realizza a Paderno Dugnano, nell'ambito delle manifestazioni del Polo culturale Parchi e Ville. Nato all'interno del progetto Metropoli della Provincia di Milano e con i comuni di Cormano, Cusano M., Bresso e Senago (quest'ultimo fino al 2006), trova in Paderno Dugnano una tappa obbligata dell'estate lombarda.

S'impone ormai da diversi anni quale appuntamento estivo di qualità, in forma di minifestival che, tradizionalmente articolato su tre giornate, tocca più generi musicali (world music, reggae, rock, underground).

Tra gli artisti che hanno partecipato alla kermesse vanno ricordati, anche per dar conto della molteplicità delle esperienze musicali e territoriali rappresentate, Carmen Consoli, Goran Bregovic, Willy Deville, Roy Paci, Blonde Redhead, Youssou N'Dour, Vinicio Capossela, Caparezza, PGR, La Crus, Tiromancino.

Non solo la musica ha caratterizzato la rassegna Lago Nord Live, l'offerta culturale si è, infatti, arricchita con nuove proposte:

- nel 2007, "Lago Nord Live Classic", con appuntamenti sinfonico – lirici;
- nel 2008, "Lago Nord Live Cinema" con grandi film da ascoltare per raccontare la vita di tre grandi esponenti della musica, quali Bob Dylan, Clash, Rolling Stones.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Da segnalare anche che, a metà del 2006, è stata completata la platea dell'anfiteatro del parco lago Nord ove si svolgono gli spettacoli facendo salire i posti a sedere da 1.000 a 2.270.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 136.000	€ 142.000	€ 165.000	€ 139.000	€119.616
n. spettatori	2550	5200	3500	2300	3100
incassi dal pubblico	€ 22.510	€ 40.689	€ 45.712	€ 29.717	€ 34.151
introiti da sponsorizzazioni	€ 57.000	€ 62.000	€ 62.000	€ 68.100	€ 47.500

### ***L'Estate Padernese***

Anche in questi cinque anni, come ormai da quasi trenta, si è tenuta l'Estate Padernese, un programma della durata di un mese, ricco di iniziative gratuite di spettacolo e d'intrattenimento, che vuole rispondere alle diverse esigenze di giovani, meno giovani e famiglie, che trascorrono l'estate in Città.

Il tradizionale appuntamento al Centro sportivo Toti è, infatti, stato caratterizzato da un ricco programma - artisti che si esibiscono per le strade, musica all'aperto e concerti, cabaret, danze popolari, musica latino-americana e ballo liscio - completato da un punto per la ristorazione e da un piano bar all'aperto.

Le iniziative realizzate per i più piccoli hanno spaziato dai laboratori di manipolazione creativa, alla lettura animata, alla divertente presenza di clown, giocolieri e prestigiatori.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 94.791	€ 91.721	€ 57.250	€ 63.783	€ 66.963
n. partecipanti	27.000	28.000	26.000	29.600	33.490

### ***Le Rassegne Teatrali***

In questi cinque anni un altro appuntamento ricorrente è stato la stagione teatrale che tradizionalmente si tiene, nel periodo autunno-inverno, presso l'Area Metropolis 2.0.

La finalità della rassegna è stata quella di realizzare spettacoli teatrali per tutte le età e per tutti i gusti, dalla prosa per gli adulti al teatro per famiglie al sabato pomeriggio.

Il palco di Area Metropolis 2.0 ha, infatti, ospitato, in ogni stagione, oltre al cartellone della Stagione di Prosa, una rassegna di spettacoli (il sabato pomeriggio) "Piccola Scena" per le famiglie ed una rassegna di spettacoli di " Teatro Ragazzi " per i bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Paderno Dugnano.

La rassegna "Teatri in scena" si è rivolta ad un pubblico adulto e ha previsto appuntamenti serali dalla commedia brillante al genere più impegnato.

Si riportano solo alcuni nomi e compagnie che hanno caratterizzato le varie stagioni teatrali :

- nel 2005 Paolo Villaggio ha presentato "Vita, morte e miracoli";
- sempre nel 2005 Lella Costa ha presentato "Traviata, l'intelligenza del cuore";
- nel 2005/06 Moni Ovadia ha presentato "La bottiglia vuota";
- nel 2006 Michele Serra e Andrea Brambilla, in arte Zuzzurro, hanno dato vita a "Tutti i santi giorni";
- nel 2007 Corrado Tedeschi e Corinne Bonuglia si sono impegnati in "Sabrina", una sofisticata commedia brillante di Samuel Taylor;
- sempre nel 2007 Valerio Mastandrea ha presentato "Migliore", prodotto da Ambra Jovinelli, un monologo comico e terribile su quanto i prepotenti si facciano largo in questa società;
- nel 2008 Giorgio Albertazzi ha presentato "Una ballata e qualche canzone... per Pound con Eliot ed il padre Dante";
- nel 2009 Paola Pitagora e Roberto Alpi hanno presentato "Honour" e, sempre, nel 2009, da segnalare "La commedia di Candido" con Ottavia Piccolo e Stefano Massini.

Il teatro per i ragazzi è diventato ormai una forma consolidata di intrattenimento e spazio ludico-educativo.

La rassegna "Piccola Scena", rivolta a soddisfare il pubblico dei più giovani, si è caratterizzata per un'offerta culturale costituita da spettacoli con diverse tecniche teatrali, dalla Clownerie al teatro di figura, stimolando dialogo e partecipazione attiva del pubblico, prevalentemente famiglie.

La Rassegna "Teatro Scuola" si è rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado del nostro Comune. Ha previsto otto repliche per stagione teatrale e si è mantenuta su un ottimo livello di partecipazione degli studenti delle scuole anche di alcuni comuni limitrofi, segno del costante interesse ed impegno degli insegnanti nell'educazione dei giovani verso questo tipo di arte.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
spese per le rassegne teatrali	€ 62.000	€ 64.500	€ 72.315	€ 69.940
n. spettatori	2.991	3.984	3.182	2.860

### ***Il Concerto di Natale "La Musica dei Cieli"***

L'iniziativa (promossa in collaborazione con la Provincia di Milano, l'Arcidiocesi di Milano e con numerosi altri Comuni del territorio provinciale) ha costituito uno degli appuntamenti più amati e seguiti della stagione culturale padernese. La rassegna, con i suoi concerti nelle chiese, si è caratterizzata per l'integrazione tra ricerca e tradizione, offrendo spunti di riflessione, attraverso la musica, sui punti di contatto tra diverse civiltà. A Paderno Dugnano, il Santuario dell'Annunciazione di via Piaggio ha di regola ospitato i concerti.



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Negli anni si sono avvicinati artisti di indiscussa fama tra cui Antonella Ruggero, Giovanni Lindo Ferretti, Louka Kanza, Radiodervish, Ludovico Einaudi, Alice, Rodrigo Leao dei Madreus, Galliano.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 11.816	€ 8.706	€ 13.935	€ 12.668	€ 14.172
n. spettatori	600	650	700	500	900

### **La Rassegna Jazz**

Una delle novità che ha caratterizzato la politica culturale di questo mandato è stata la Rassegna jazz, che si è tenuta ogni mese di novembre, dal 2006, presso l'Area Metropolis 2.0. La scelta di investire su questo genere musicale è stata determinata dall'entusiasmo e dall'attenzione che il pubblico locale ha rivolto a tale fenomeno culturale molto sentito. Ogni rassegna annuale si è caratterizzata per il cast di artisti di profilo davvero alto.

In particolare, è stata molto apprezzata per la sua originalità la rassegna 2006 dal titolo "Jazz: istruzioni per l'uso", viaggio in tre tappe attraverso la storia del jazz, espressamente concepita per appassionati e per coloro i quali intendano dotarsi dell'"attrezzatura critica" o musicologica per meglio intendere questo genere musicale, non solo attraverso l'ascolto della musica ma anche mediante momenti di discussione e conferenze.

ANNO	2006	2007	2008
spese	€ 15.718	€ 17.727	€ 13.913
n. spettatori	795	480	420

### **Altre iniziative Culturali**

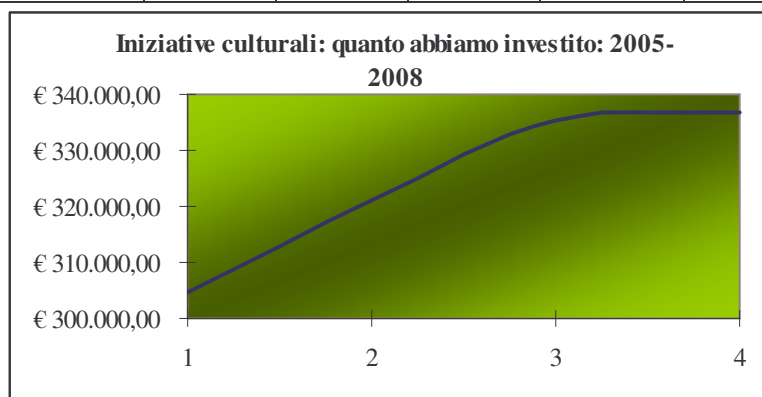
Nel corso di questi cinque anni, con l'obiettivo di estendere e qualificare l'offerta di attività culturali volte anche a valorizzare l'associazionismo locale ed a vivificare gli spazi del territorio, sono state realizzate diverse altre iniziative (gite culturali, mostre, spettacoli teatrali), tra le quali si segnalano:

- L'organizzazione di gite culturali in occasione delle mostre di: "Van Dyck: riflessi italiani" (Milano); "I Pittori della realtà: le ragioni di una rivoluzione da Foppa a Caravaggio e Ceruti (Cremona), "L'età di Rubens" (Genova); "Le ceneri violette del Giorgione" (Mantova), "Kandinsky e l'anima russa" (Verona); "Gli impressionisti e la neve" (Torino); "Andrea Palladio e la Villa Veneta" (Vicenza); "Romantici e Macchiaioli" (Genova); "Caravaggio e l'Europa" (Milano); "Gauguin e Van Gogh" (Brescia); "Mantenga a Mantova"; "Schiele, Klimt, Kokoshka" (Trento e Rovereto);
- La mostra "Uomini di latta" e lo spettacolo teatrale "Frankenstein" (in occasione del 1° maggio 2006- sul dramma dell'amianto);
- Lo spettacolo teatrale "Polvere" - 2008 sempre sul dramma dell'amianto con la partecipazione dell'Associazione AIEA (Associazione Italiana Esposti Amianto);
- I cicli d'incontro "Il velo degli uomini" in collaborazione e con il finanziamento della Provincia di Milano delega alle politiche di genere;
- "Poesia per immagini" con Cineteca Italiana;

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

- I laboratori culturali "altrevisioni" e quelli di scrittura "Il progetto e la sorpresa", entrambi organizzati con lo scrittore Giampaolo Spinato;
- Di grande interesse è risultato il volume "La paura ed il coraggio - La resistenza a Paderno Dugnano", realizzato da Silvia Campanella in collaborazione con l'ANPI, in occasione dei 60 anni della Costituzione;
- Ad ottobre 2005 è stata inaugurata una mostra per il centocinquantenario del naturalista ed esploratore Paolo Magretti, in cui sono stati esposti animali e insetti conservati, documenti storici e d'archivio prestatati dal museo di storia naturale di Genova. L'Università di Pavia è stata fondamentale per l'apporto scientifico che ha dato a tutto l'evento. Sul tema è stata organizzata anche una conferenza e pubblicato un libro, quest'ultimo grazie anche al contributo della Banca San Paolo;
- I Pomeriggi Musicali, tre appuntamenti nel luglio del 2007, che hanno coniugato musica di qualità (operetta) musica rinascimentale, film e musical, con lo scenario delle bellezze naturalistiche dell'anfiteatro del Parco Lago Nord. Sempre per la musica classica, durante tutto l'arco del mandato si è svolta la rassegna "Autunno in musica", ciclo di concerti nelle chiese di Paderno Dugnano, organizzati con l'Accademia Musicale Villa Lobos;
- A partire dal 2007, in collaborazione con Fondazione Cineteca, sono state curate le manifestazioni in occasione del 25 aprile. Da segnalare quelle del 2007 con uno spettacolo teatrale ("Patate"), una recita sulla "Salmodia della speranza" di Padre Turollo, la proiezione del film "Ultimi" e la conferenza "Frammenti di Memoria";
- La collana "Archivio e Dintorni" si è arricchita di 2 nuove pubblicazioni. Nel 2005 è uscito "Paolo Magretti: naturalista ed entomologo" e il 2006 ha visto la pubblicazione de "La paura e il coraggio. La resistenza a Paderno Dugnano". Inoltre nel 2008 è stato ristampato il testo di Giuseppe Guatelli "Anno Domini 1721 - Catasto teresiano e Ducato di Milano a Paderno Dugnano".

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n. partecipanti complessivi alle iniziative organizzate dal Comune	35.932	40.601	50.967	55.082	70.859



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

### L'offerta del servizio Biblioteca

Negli ultimi anni la Biblioteca comunale, anche attraverso le segnalazioni offerte attraverso la "Calderina" (consigli di lettura, suggerimenti cinematografici e musicali), si è ancora più imposta quale veicolo di diffusione della cultura a livello locale.

L'attività del prestito ha prevalentemente interessato i libri ma vi è anche stata una corrispondente elevata attività di prestito non librario (CD, Film ecc...).

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n. prestiti totali	103.736	102.835	100.850	102.723	101.000

In questi cinque anni è proseguito l'impegno nella continuazione delle attività che la Biblioteca tradizionalmente propone nell'ambito della promozione alla lettura e di iniziative di animazione principalmente destinate ai più piccoli ed alle scuole.

La tabella che segue esprime in numeri questa tipologia di attività.

n. iniziative promosse dalla Biblioteca	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
Mi leggi una storia - letture animate per bambini da 3 a 6 anni: n. partecipanti	362 (7 spettacoli)	230 (7 spettacoli)	356 (6 spettacoli)	459 (6 spettacoli)
La bottega dei giocastorie - letture animate per bambini da 6 ai 10 anni: n. partecipanti	190 (5 spettacoli)	305 (8 spettacoli)	330 (6 spettacoli)	266 (6 spettacoli)
Altre Iniziative di promozione e animazione: n. partecipanti	800	1006	1125	1520

Va segnalato che, dal 2007, la navigazione in internet all'interno della Biblioteca è gratuita. Da allora per accedere al servizio è quindi sufficiente essere iscritti alla Biblioteca e, alla prima navigazione, presentare la tessera ed un documento di identità. Con una password consegnata alla prima volta, è possibile accedere successivamente a tutti i servizi e collegamenti. In sala audiovisivi la Biblioteca, con il Consorzio Bibliotecario Nord Ovest, ha messo a disposizione sei postazioni collegate ad internet.

Nella nuova sede della Biblioteca verranno rese disponibili 30 postazioni multimediali con accessi internet gratuiti e WI-FI.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese per il patrimonio librario e non	€ 41.000	€ 41.000	€ 42.000	€ 40.000	€ 42.000
spese per le iniziative promosse dalla Biblioteca	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 25.000

## **5 – INIZIATIVE CULTURALI ORGANIZZATE IN RAPPORTO CON L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE**

Nel corso del mandato amministrativo il Comune ha perseguito la crescita sociale e culturale e lo sviluppo della comunità attraverso un'offerta ampia, estesa, diversificata e di qualità delle attività culturali e ricreative, anche grazie al lavoro ed alle iniziative che sono state realizzate dalle associazioni culturali locali che hanno contribuito significativamente a rendere vivi gli spazi e le strutture della Città.

Le associazioni culturali costituiscono, infatti, una ricchezza del tessuto sociale e ad oggi risultano iscritte al registro della partecipazione popolare in numero di 83. Esse sono rappresentate nella Consulta della Cultura - Scuola - Ambiente il cui Coordinatore è Giovanni Moretti.

Il Comune, con la concessione di patrocinii, l'erogazione di contributi economici, il supporto tecnico e la concessione di strutture e servizi per iniziative culturali e del tempo libero, ha dato sostegno all'associazionismo locale: sono state, infatti, patrocinate in media 132 iniziative all'anno per le quali sono stati concessi contributi e/o interventi di supporto e di reference. I partecipanti alle iniziative sono stati in media circa 142.000 ogni anno.

Diverse le iniziative patrocinate dal Comune, svolte tutti gli anni con continuità, anche sotto forma di vere e proprie "fiere". Tra queste ultime si segnalano:

Fiera di Primavera organizzata dal Comitato promotore Fiera di Primavera
Fiera di Dugnan organizzata dall'Associazione Fera de Dugnan
Fiera d'Autunno organizzata dall'Associazione carpe Diem
Fiera della Torre organizzata dal Comitato promotore Fiera della Torre
La sagra di Santambrusin organizzata dalla parrocchia S. Ambrogio
La fiera dell'Addolorata organizzata dall'Associazione festa patronale dell'Addolorata
Festa ACAP organizzata dalla Associazione Commercianti e Artigiani di Palazzolo

## **6 - INTERVENTI MIRATI ALLA PROMOZIONE DELLA INTERCULTURALITÀ**

L'integrazione e la conoscenza reciproca tra le persone di diversa provenienza che vivono su uno stesso territorio è fondamentale per l'arricchimento reciproco e per una maggiore coesione sociale.

A tale fine, il Comune ha fornito supporto economico e logistico alle seguenti manifestazioni per promuovere la conoscenza reciproca e l'integrazione:

- "Il volontariato racconta", incontro con l'associazione Effetto Terra;
- "Chi dialoga pensa la pace" , serata per la Palestina in collaborazione con il centro regionale di intervento per la cooperazione;

- "Costruiamo una Città solidale", serata sulla cooperazione internazionale in collaborazione con la Consulta del Volontariato;
- Festa interculturale "Sole e luna", in collaborazione con la rete di famiglie Il Gelso;
- Progetto per l'infanzia in Niger, in collaborazione con UNICEF e l'Associazione Malam Mo'urna e la Chiesa Evangelica Acep;
- Incontro con padre Alex Zanotelli, in collaborazione con il Coordinamento del Volontariato;
- "Paderno Dugnano Città aperta", incontro con la comunità senegalese;
- "Conferenza pubblica sul Niger" , serata in collaborazione con ACEP;
- "Costruiamo una Città solidale", serata sui progetti di cooperazione internazionale in collaborazione con la Consulta del Volontariato;
- "Chile Lindo", a cura dell'Associazione Ars Libre;
- "Nozze solidali", mostra di abiti da sposa del Bangladesh, a cura dell'Associazione Effetto Terra;
- "Paderno chiama l'Africa", in collaborazione con il Coordinamento del volontariato;
- "Tenda Tuareg", mostra a cura della Scuola Secondaria di 1° grado Allende;
- "Emergency Day", in collaborazione con Associazione Emergency;
- "Festa nazionale del Senegal", organizzata dalla comunità senegalese;
- "Proiezione filmato "in una virgola", organizzata dal Circolo Culturale la Meridiana;
- "Costruiamo una Città solidale 2007", serata di presentazione dei progetti di cooperazione internazionale in collaborazione con la Consulta del Volontariato;
- "Un mondo di donna, rassegna di film sulle donne dei 5 continenti", a cura dell'Associazione Ars Libre e Fondazione Cineteca Italiana;
- Settimana del Volontariato, organizzata dall'Associazione Alberio,
- "Maktaba", presentazione progetto di cooperazione decentrata a cura della Scuola Secondaria di 1° grado Allende;
- "Serata senegalese", organizzata dall'Associazione Amici del Senegal;
- Convegno "Inserimento dei giovani e extracomunitari nelle PMI, a cura del CNA Milano.

### **1 – UNA SCUOLA DI QUALITA'**

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere una diversificata offerta formativa: ecco i capisaldi della politica scolastica di questi anni.

L'obiettivo della prevenzione dell'abbandono scolastico e della formazione permanente hanno trovato un intreccio stabile con la programmazione scolastica. Inoltre, non va trascurato che ormai anche nel Comune di Paderno Dugnano la presenza di stranieri impone scelte per una effettiva politica dell'inclusione sociale e a favore dell'integrazione. In particolare, nel quinquennio sono state aumentate le risorse da destinare alle scuole per la realizzazione di interventi di promozione e di finanziamento di qualificati progetti pedagogici che gli istituti scolastici hanno realizzato autonomamente. In tal modo, è stato dato supporto all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi.

Il Comune di Paderno Dugnano ha, altresì, contribuito a sviluppare le condizioni per un sistema scolastico e formativo aperto e dinamico, centrato sulla qualità e sulla pluralità dell'offerta di occasioni formative e di crescita.

A riprova della volontà di consolidare e investire sui servizi dell'istruzione e della formazione, è da segnalare che, rispetto al 2004, il bilancio comunale del 2008 ha destinato maggiori risorse economiche a favore delle politiche educative e del diritto allo studio, con un incremento pari al 23,83%.

Da evidenziare, inoltre, è il fatto che il Comune non ha effettuato, nel corso del quinquennio, aumenti tariffari, in particolare sul trasporto e sulla refezione scolastica, proprio per evitare che le tariffe stesse diventassero un ostacolo al diritto allo studio in un periodo di forte crisi economica e di calo dei consumi.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 3.130.508	€ 3.213.256	€ 3.755.966	€ 3.884.874	€ 3.876.605

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
n. iscritti alle scuole pubbliche e parificate	5.675	5.698	5.698	5.626	5.527

### **2 – I PIANI DI DIRITTO ALLO STUDIO**

Il Piano per il diritto allo studio, approvato annualmente dal Consiglio Comunale, ha il preciso obiettivo di agevolare una programmazione educativo-didattica, integrativa a quella scolastica, che sia di promozione alla piena formazione della personalità degli alunni.

In questo senso, i fondi stanziati all'interno del Piano rappresentano un contributo al sostegno della sperimentazione, laddove questa si accompagna alla ottimizzazione dei servizi.

Fermi dunque gli obblighi di legge sull'assistenza scolastica, con il Piano per il diritto allo studio sono stati attuati obiettivi quali il sostegno alla diversificazione delle modalità di apprendimento, l'inserimento dei minori in difficoltà e l'integrazione dei diversamente abili e degli alunni figli di immigrati, l'attuazione di un servizio di trasporto per gli alunni e del servizio mensa per le scuole primarie e per quelle secondarie di primo grado con tempo prolungato.

Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato, dunque, lo strumento essenziale attraverso il quale il Comune ha sostenuto e garantito l'azione delle Istituzioni Scolastiche, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica nell'anno 2000/2001. L'introduzione del regime di autonomia per le scuole ha, infatti, conferito agli enti locali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi connessi all'offerta formativa sul territorio, riconducendo all'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi ed ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti.

Il Comune di Paderno Dugnano ha anche posto particolare attenzione nell'attuazione delle sue politiche scolastiche, alla centralità dell'ascolto e della soddisfazione degli utenti destinatari dei vari servizi, attuando indagini di customer satisfaction per rilevarne il grado di soddisfazione ed orientarne la programmazione e l'attuazione.

In relazione a quanto sopra, nel corso di questi cinque anni di mandato, i contenuti e gli impegni che il Comune si è assunto sono stati assai diversificati.

Di seguito vengono ricordati i principali

### ***Il Trasporto scolastico***

Il servizio di trasporto scolastico è stato organizzato dal Comune per garantire la frequenza degli studenti nelle strutture scolastiche. Anche le politiche per il prezzo sono state volte a questa finalità, mantenendo invariate le tariffe, con un abbonamento che in questi anni non ha avuto aumenti.

Garantito anche il servizio di assistenza gratuita a bordo degli autobus, sia per le scuole primarie, che per le secondarie di 1° grado.

Il servizio è stato fornito ai ragazzi di 7 scuole del Comune di Paderno Dugnano (4 scuole secondarie di 1° grado e 3 scuole primarie), per un totale di 23 corse giornaliere e 9 assistenti a bordo degli autobus.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Spese	€ 348.543	€ 330.628	€ 370.964	€ 379.126	€ 388.384
Entrate	€ 44.176	€ 43.995	€ 41.724	€ 45.160	€ 47.077

Iscritti al trasporto scolastico	2004-5	2005-6	2006-7	2007-8	2008-9
Per le Scuole primarie	85	108	74	78	72
Per le Scuole secondarie di I Grado	224	301	192	213	229
Per le Scuole secondarie di II Grado	104	143	155	136	156
<b>Totale alunni</b>	<b>413</b>	<b>552</b>	<b>421</b>	<b>427</b>	<b>457</b>

### **Le mense scolastiche**

Il Comune si è interessato dell'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo, sia riguardo alla materiale preparazione ed alla somministrazione dei pasti, sia riguardo alla qualità, anche con attenzione alla quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

In tutto il periodo del mandato la tariffa del servizio è rimasta invariata.

Di rilievo strategico la scelta di affidare il servizio in house alla società comunale AGES SpA che ha assunto, dal 2007, la titolarità del servizio ed ha espletato una gara di rilevanza comunitaria per la scelta del soggetto incaricato della gestione operativa del servizio.

AGES SpA ha, tra l'altro, migliorato la modalità di controllo dei pagamenti da parte degli utenti mediante l'introduzione di un sistema elettronico per l'iscrizione ed il pagamento (anche on line) dei pasti consumati.

Il Comune ha peraltro mantenuto il controllo della qualità e dell'accuratezza del servizio e dei pasti erogati, riservando particolare attenzione agli alimenti utilizzati per la preparazione del pasto, verificando regolarmente il rispetto dei livelli di assunzione di nutrienti raccomandati dalla Regione Lombardia e degli altri obblighi discendenti dai contratti e dai capitolati.

La rilevante attività di controllo e di verifica sul servizio di refezione scolastica si è articolata attraverso una serie di sopralluoghi, effettuati da un tecnologo alimentare, con cadenza quindicinale presso il Centro Cottura di Via De Amicis e, con cadenza settimanale, presso i diversi refettori.

Le verifiche, in questi anni, hanno dato riscontro positivo, sia con riferimento alla valutazione delle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari, sia riguardo alle modalità di conservazione dei diversi prodotti alimentari. Altrettanto positivo è stato il riscontro relativo allo stato di pulizia degli ambienti, al vestiario, al comportamento del personale, alle modalità di preparazione dei pasti e di gestione del servizio. L'anno scolastico 2007-08 ha registrato il cambio del gestore del servizio. Come prevedibile, un primo periodo di assestamento è stato necessario per prendere conoscenza della realtà e della complessità del



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

servizio di ristorazione scolastica unitamente ai miglioramenti strutturali e organizzativi introdotti.

Rilevante e proficuo si è rivelato in questi anni il ruolo della Commissione Mensa (composta da genitori), che ha continuato a svolgere il proprio ruolo di collegamento tra i ragazzi – utenti delle mense ed il Comune, ed ha assolto ad un preciso e puntuale compito di "monitoraggio dell'accettabilità dei pasti".

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
n. iscritti alla refezione scolastica	3.490	3.528	3.588	3.569	3.735

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 2.163.178	€ 2.135.919	€ 2.165.386	€ 2.043.522	€ 1.910.217
entrate	€ 1.430.740	€ 1.417.184	€ 1.448.876	€ 1.451.993	€ 1.658.280

### **Servizio di pre - scuola e post - scuola**

Il Comune ha continuato a farsi carico del servizio di pre - scuola e post - scuola per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Si è provveduto all'istituzione di appositi servizi di assistenza scolastica (pre/post scuola) che interessano sia le scuole dell'infanzia che le scuole primarie. Il servizio è consistito nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa.

Anche per questi servizi è stata effettuata la scelta del mantenimento della stessa tariffa per tutto il mandato.

Iscritti al servizio pre-scuola	2004-5	2005-6	2006-7	2007-8	2008-9
Per le Scuole dell'infanzia	67	58	54	61	74
Per le Scuole primarie	215	225	233	242	250
<b>Totale iscritti pre-scuola</b>	<b>282</b>	<b>283</b>	<b>287</b>	<b>303</b>	<b>324</b>

Iscritti al servizio post-scuola	2004-5	2005-6	2006-7	2007-8	2008-9
Per le Scuole dell'infanzia	109	108	132	121	141
Per le Scuole primarie	147	160	171	174	193
<b>Totale iscritti post-scuola</b>	<b>256</b>	<b>268</b>	<b>303</b>	<b>295</b>	<b>334</b>

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/09
spese	€ 151.170	€ 161.086	€ 159.449	€ 163.993	€ 163.997
entrate	€ 82.255	€ 66.351	€ 77.071	€ 117.000	€90.000 (previsione)

Dall'anno scolastico 2005/2006 sono state avviate indagini di customer satisfaction relative alle mense. I risultati sono positivi in quanto il grado di soddisfazione rilevato supera lo standard di qualità del servizio, determinato in misura maggiore/uguale a 90%: 99,6% nell'anno scolastico 2005/2006; 98,4 % nel 2006/2007 e 94,75% nel 2007/2008.

### **Centri ricreativi estivi**

Per dare supporto alle famiglie lavoratrici durante il periodo estivo e per promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco, sono stati realizzati annualmente i centri estivi destinati ad accogliere i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, residenti e non nel Comune.

Oltre al gioco libero e spontaneo, sono state organizzate attività ludico - motorie quali giochi a squadre, mini olimpiadi, laboratori di manipolazione, attività artistico espressive, escursioni in piscina o in grandi parchi e momenti di festa con i genitori.

La gestione è stata affidata ad un'équipe di educatori - animatori qualificati ed il Comune ha sostenuto anche il servizio di trasporto e di refezione.

Anche per questi servizi è stata effettuata la scelta del mantenimento della stessa tariffa per tutto il quinquennio del mandato senza alcun incremento.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
n. iscritti al centro estivo	861	923	915	1.110	1.149

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
spese	€ 88.803	€ 91.883	€ 118.128	€ 141.701	€ 143.651
entrate	€ 68.076	€ 64.098	€ 63.280	€ 84.177	€ 91.800

Il Comune ha verificato, anche per i centri estivi, che il servizio offerto fosse rispondente ai reali bisogni dei cittadini fruitori mediante indagini di customer satisfaction volte a valutare la soddisfazione dei bisogni attesi, avviate già dall'anno scolastico 2005/2006. Nei questionari è stato chiesto alle famiglie di esprimere un giudizio sulle attività svolte e sugli animatori, sul trasporto e sulla refezione ed in generale una valutazione complessiva sulla qualità del servizio offerto.

I risultati delle indagini sono positivi in quanto il grado di soddisfazione rilevato si pone al di sopra dello standard di qualità del servizio, determinato in misura maggiore/uguale a 90% (97,87% nell'anno scolastico 2005/2006; 97,16% nel 2006/2007 e 95,75% nel 2007/2008).

### **Iniziative diverse rivolte agli alunni delle scuole**

Diversificate sono state le iniziative rivolte agli alunni delle scuole che hanno interessato più ambiti e discipline.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Questi interventi hanno spaziato da incontri volti alla presentazione del servizio Bibliotecario e di percorsi bibliografici e dalla lettura ad alta voce, alla implementazione delle nuove proposte di utilizzo dei media avanzati (internet e multimediali), al cinema ed alla realizzazione di attività motorie finalizzate a diffondere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
n. partecipanti alle iniziative di promozione della lettura e animazione culturale nelle scuole	1254	2266	2366	2367
n. partecipanti ai corsi di nuoto e altre attività motorie	1068	1030	1265	1535

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
spese per le iniziative di promozione della lettura e animazione culturale nelle scuole	€ 21.000	€ 15.200	€ 26.600	€ 25.800
spese per i corsi di nuoto e altre attività motorie	€ 30.000	€ 34.300	€ 37.900	€ 42.900

### ***Contributi del Comune alle scuole e a favore degli studenti***

Di seguito si sintetizzano gli ulteriori interventi economici che il Comune ha disposto direttamente a favore delle scuole e delle famiglie nel corso di questo mandato:

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
spese per la fornitura dei libri di testo	€ 54.460	€ 57.780	€ 59.900	€ 60.000	€ 60.000
spese per le borse di studio	€ 10.500	€ 12.910	€ 12.910	€ 12.910	€ 12.910
spese per i progetti realizzati direttamente dalle scuole	€ 70.934	€ 79.600	€ 75.403	€ 77.500	€ 77.500

### ***Altre spese a favore delle scuole a carico del Comune***

Oltre a quanto sopra rendicontato, è opportuno ricordare che il Comune ha svolto altri interventi di sostegno agli istituti scolastici, come si evince dalla tabella che segue.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
spese per sussidi e materiali didattici	€ 13.685	€ 13.685	€ 13.684	€ 13.700	€ 12.500
spese per materiale di segreteria e pulizia	€ 15.600	€ 15.605	€ 16.904	€ 16.950	€ 16.780
spese per la cablatrice delle aule delle scuole	€ 15.000	€ 28.200	€ 58.793	/	/

### ***Interventi progettuali per il diritto allo studio e per la prevenzione al disagio scolastico***

Per stimolare una crescente apertura della scuola al mondo esterno e per un maggior benessere scolastico sono stati promossi altri interventi formativi nelle aree della tutela ambientale, della mondialità, delle tematiche interculturali, dell'animazione e delle attività sportivo-ricreative mediante il finanziamento da parte del Comune di appositi progetti ed occasioni di crescita.

I vari progetti attivati hanno interessato diverse tematiche:

#### *Percorsi sulla diversità*

Partendo dalla narrazione di semplici storie a tema, in ogni incontro sono stati affrontati con i bambini aspetti specifici, dalla diversità fisica, alla diversità personale (carattere, gusti e pensiero), alla diversità di usanze legata alla provenienza e quindi al tema degli immigrati.

#### *Percorso alla scoperta dei nostri sensi*

Attraverso storie, giochi e laboratori di costruzione, si è inteso stimolare nei bambini la consapevolezza dei propri sensi distinguendo di volta in volta le diverse percezioni.

#### *Percorso sull'aggressività*

L'esperienza utilizza favole esemplificative, favorendo la riflessione con i bambini e l'emersione di strategie positive. Gli obiettivi sono stati quelli di stimolare il riconoscimento e l'esplicitazione delle emozioni, dando legittimità al mondo interiore ed ai sentimenti anche se negativi. Attraverso giochi corporei si è cercato di sottolineare il legame e la differenziazione tra emozione ed azione. Con la costruzione manuale e creativa sono state trovate possibili forme di reazione accettabili che tenessero conto dell'altro.

#### *Percorso sull'alimentazione*

In questo percorso di laboratori sono stati proposti giochi ed attività per avvicinare i bambini ai vari cibi in modo ludico: l'obiettivo principale è stato quello di far conoscere alcuni cibi in modo diverso da come vengono utilizzati nella vita quotidiana e favorirne l'assaggio andando oltre i pregiudizi e le esperienze passate. Nel corso del laboratorio sono state stimulate le aree sensoriali a contatto con gli alimenti e proposte attività per favorire l'utilizzo di abilità manuali e della creatività.

#### *Percorso sulla creatività*

Questo itinerario ha proposto attività per stimolare lo sviluppo della fantasia e della creatività.

Le proposte hanno permesso la massima libertà creativa ruotando intorno alla trasformazione della realtà, alla rappresentazione immaginativa ed all'espressione del proprio mondo interiore.

#### *Il progetto "Diritti dell'Infanzia, Partecipazione e Qualità ambientale"*

Il progetto ha perseguito come finalità il coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi nel miglioramento della qualità di vita e dell'ambiente della Città ad esso connesso.

*Il progetto Mobilità sostenibile "Andare a scuola senza la macchina si può"*

Si è proposto un percorso tematico sui temi della mobilità e sicurezza articolato secondo un itinerario adattabile a varie fasce di età e finalizzato a produrre cambiamenti culturali e comportamentali in un'ottica di promozione di benessere e di sostenibilità.

*Il progetto I Walk To School: giornata internazionale "Andiamo a scuola a piedi"*

Nell'ottobre 2006 è stata celebrata la giornata internazionale "Walk to school" come occasione concreta per sperimentare a Paderno Dugnano modi e tecniche alternative all'uso dell'auto per l'accompagnamento verso e da scuola in collaborazione con la Provincia di Milano. L'esperienza è stata ripetuta anche nel 2007 e nel 2008.

*Sportelli d'ascolto nella scuola secondaria 1° grado*

Il Comune ha sviluppato attraverso equipe specialistiche possibilità di incontro per i genitori e veri e propri sportelli di dialogo con gli insegnanti e con i ragazzi. Nel corso degli anni, lo sportello insegnanti ha avuto un sempre maggiore sviluppo, soprattutto in alcuni plessi scolastici, fino ad essere riconosciuto come una risorsa della scuola per varie situazioni; il lavoro con gli insegnanti ha assunto varie forme: dalla singola consulenza, al coinvolgimento dell'intero Consiglio di Classe, ad interventi in classe, sino alla progettazione di attività più complesse (ad esempio, il lavoro sul bullismo presso il plesso "Gramsci").

*Progetto accoglienza per le scuole secondarie di 1° grado*

Il Centro di Aggregazione "Ciaoragazzi" ha attivato un progetto di accoglienza, presso la Scuola secondaria di 1° grado "T.Croci" di Calderara, che si è caratterizzato per il notevole livello di fiducia e di stima reciproca tra gli insegnanti e gli operatori del centro di aggregazione. Di particolare interesse il programma di riprese video nelle diverse classi (successivamente riviste con i ragazzi durante l'orario scolastico) che ha offerto la possibilità di svolgere riflessioni e confronti in gruppo sui cambiamenti fisici ed emotivi di ciascuno e della classe nel suo insieme.

*Progetto "Ricucire la rete"*

Il progetto ha perseguito la finalità di supportare le istituzioni scolastiche, familiari ed educative territoriali nel prendersi cura dei minori in situazioni di disagio ed al contempo ha mirato a ricucire, tra le diverse istituzioni, un dialogo finalizzato ad un comune percorso di crescita e cambiamento.

*Progetti per la prevenzione primaria dell'abuso sessuale*

Si sono svolte specifiche attività formative per insegnanti e genitori sull'utilizzo di alcuni strumenti educativi di prevenzione primaria nei confronti dei figli/gruppi-classe calibrati su differenti fasce di età.

*Progetto di educazione alla legalità*

Il progetto, che si colloca tra gli impegni presi dal Comune con il Patto Locale di Sicurezza Urbana, è stato elaborato per stabilire un rapporto

corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale proprio per sottolineare l'importanza di interventi educativi in tale campo.

### *Corso di educazione stradale*

Obiettivo del corso è stato prevenire gli incidenti stradali ed insegnare ai ragazzi i corretti comportamenti in strada, anche ai fini di conseguire il patentino per il motorino.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
spese per le iniziative progettuali	€ 190.400	€ 193.000	€ 170.000	€ 197.000	€ 184.000

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
n. partecipanti alle iniziative progettuali	3.293	3.350	3.989	5.827

### **3 - ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

E' proseguita la realizzazione di interventi volti a fornire informazioni e supporto a genitori ed alunni di tipo orientativo.

Gli interventi sull'orientamento scolastico sono stati realizzati in consorzio tra le scuole (con il personale scolastico utilizzato nei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica) ed in convenzione con il Comune che ha messo a disposizione risorse umane, materiali, attrezzature e supporti tecnici.

Il piano degli interventi è stato articolato nella realizzazione di quanto sotto elencato:

#### *Sportelli per l'orientamento*

Gli sportelli sono stati strutturati all'interno di ogni singolo plesso scolastico delle scuole secondarie di 1° grado statali e non statali del territorio. Il servizio si è rivolto agli studenti ed alle famiglie (che hanno ritenuto utili maggiori informazioni sull'offerta formativa del territorio dopo il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado) che ne hanno potuto fruire previo appuntamento e relativa compilazione di un modulo di richiesta disponibile in ogni scuola.

#### *Campus Orientascuola*

L'iniziativa è stata rivolta a genitori ed alunni delle scuole secondarie di 1° grado del territorio con lo scopo di informare gli stessi sui vari percorsi scolastici (tenuto conto anche delle recenti modifiche normative) dopo il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado al fine di far conoscere ai giovani studenti l'offerta formativa territoriale. Il Campus si è tenuto presso la sede del Cag "Contromano" di Via U. La Malfa, la scuola primaria di via IV Novembre e la scuola secondaria di 1° grado "Allende".

ANNO	2005	2006	2007	2008
n. partecipanti alle attività di orientamento scolastico	437	452	419	418
n. frequentanti il campus orientascuola	1.200	850	900	920
percentuale alunni che hanno seguito il consiglio orientativo	53%	58%	65%	61%

### **4 - EDUCAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI**

#### ***Formazione di base e linguistica***

In gran parte della popolazione adulta in Italia e nei Paesi industrializzati, come dimostrano recenti statistiche, può essere notata una caduta precoce della competenza alfabetica in quanto sempre più persone dimenticano quello che hanno appreso.

Oggi i mezzi di comunicazione elettronica e telematica forniscono soluzioni alternative a fronte delle quali, le conoscenze e le competenze alfabetiche non più esercitate, rischiano di svanire precocemente se non sono sostenute da un organico piano di richiamo e di rinforzo.

Una strategia permanente di manutenzione e sviluppo delle conoscenze e competenze è quindi necessaria per contrastarne la perdita e per promuovere ad accrescere nelle persone la motivazione ad apprendere durante il corso della loro vita. Per conseguire questo obiettivo è decisiva la progressiva acquisizione delle competenze che consentono di "imparare" in una dimensione di autoapprendimento.

Il diritto alla formazione permanente si traduce nel diritto di saper utilizzare gli strumenti del leggere, dello scrivere, dei linguaggi propri della società dell'informazione, di possedere la capacità di porre domande e di analizzare i fatti, di sapersi collocare nei contesti di vita e di lavoro, il tutto al fine di sviluppare competenze personali e collettive.

Per favorire i processi di comunicazione ed integrazione tra i differenti sistemi educativi del territorio, per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa, è stato stipulato un protocollo d'intesa, tra il Comune ed il C.T.P.(Centro Territoriale Permanente) di Cinisello Balsamo, per definire le responsabilità e gli oneri a carico dei firmatari circa l'attuazione e la progettazione di interventi riguardanti l'educazione degli adulti nel territorio di Paderno Dugnano.

Sulla base di questa collaborazione tra C.T.P. e Comune, nel corso degli anni è stata incrementata l'offerta formativa dell'educazione agli adulti sul territorio. E' stata istituita, inoltre, presso la struttura del Centro di Aggregazione Giovanile "Contromano" di Via U. La Malfa 5/B, la sede dell'Educazione agli Adulti di Paderno Dugnano.

Le attività formative per ogni singolo anno scolastico di questo mandato sono state le seguenti:

- n. 4 corsi di lingua italiana per stranieri (2 serali e 2 pomeridiani)
- n. 1 corso di italiano per minori stranieri (oltre 15 anni) pomeridiano più orientamento

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

- n. 1 corso licenza media (serale)
- n. 2 corsi di lingua inglese (elementary 1 ed elementary 2)

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
spese per le iniziative di orientamento e per l'educazione degli adulti	€ 15.500	€ 15.500	€ 16.500	€ 17.200	€ 17.200

### **Alfabetizzazione informatica**

Oggi i mezzi di comunicazione elettronica e telematica sono molto diffusi e forniscono soluzioni alternative molto efficaci. Anche il Comune ha da tempo attivato canali di comunicazioni con i cittadini che utilizzano la modalità elettronica.

Al fine di ridurre il digital divide, ossia il divario esistente tra le persone in termini di forte differenziazione della capacità di utilizzare gli strumenti informatici e per rispondere alle esigenze dettate dallo sviluppo delle nuove tecnologie, sono stati organizzati corsi di informatica per adulti come da tabella che segue.

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Corsi di informatica erogati	/	4	4	3	2
N. partecipanti	/	54	55	38	20

### **5- INTEGRAZIONE E MEDIAZIONE LINGUISTICA PER GLI ALUNNI FIGLI DI IMMIGRATI**

Nel Comune di Paderno Dugnano la presenza di popolazione immigrata è in crescita e denota processi di stabilizzazione nonostante, rispetto ai comuni limitrofi, il numero complessivo degli immigrati non sia percentualmente elevato.

Uno dei settori maggiormente chiamato a rispondere ai bisogni di integrazione di questa fascia di popolazione è proprio quello dell'istruzione: i processi educativi, infatti, laddove concretamente sostenuti, sono di per sé fattori di integrazione insostituibili per la vita di una comunità.

Il progetto di mediazione linguistica e culturale, iniziato nell'anno scolastico 2002/2003, rivolto a tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio di Paderno Dugnano, ha realizzato diverse iniziative per supportare gli operatori dei servizi scolastici nell'attuazione dei percorsi di accoglienza ed inserimento degli stranieri neo arrivati e/o con difficoltà d'integrazione e per promuovere l'accettazione e la valorizzazione delle diversità da parte della società ospitante.



Visto l'esito positivo delle attività promosse, il Comune di Paderno Dugnano ha trasformato ciò che era un progetto sperimentale in un servizio sempre più consolidato con l'obiettivo di rendere le istituzioni scolastiche sempre più autonome ed in grado di assolvere al loro ruolo educativo e didattico anche nell'ambito dell'integrazione scolastica. A questo scopo le scuole di Paderno Dugnano hanno rilevato la necessità di attivare un progetto, avviato nell'anno scolastico 2006/2007 e cofinanziato dal CSA di Milano, volto al raggiungimento di obiettivi mirati all'integrazione dei minori stranieri nelle scuole a tutti i livelli.

Ne è derivato un "PROGETTO DI RETE" che ha visto coinvolti quali attori il Comune, tutte le scuole del territorio ed il CTP 65 di Cinisello Balsamo che, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, hanno sancito il loro intento di ampliare le opportunità e le occasioni in sinergia con il territorio ed altri Enti Pubblici e privati.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009
spese per contributi rivolti alla integrazione linguistica	€22.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 32.000	€ 32.000
n. alunni seguiti con interventi di mediazione	50	62	50	97	138

### **6 -IL SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME**

Nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 8/1999, il Comune di Paderno Dugnano ha proseguito in questi anni il sostegno alle scuole per l'infanzia autonome mediante apposita convenzione approvata, dapprima con deliberazione G.C. 136 del 01.06.2005, da ultimo rinnovata con deliberazione di G.C. n. 18 del 31/01/2008, avente validità triennale.

L'apporto del Comune alle scuole autonome dell'infanzia è consistito in un contributo annuo individuante un rimborso per la refezione scolastica ed un trasferimento aggiuntivo (di competenza regionale) proporzionale al numero di sezioni di scuola dell'infanzia autonome presenti sul territorio.

Il contributo ha permesso il contenimento delle rette a carico delle famiglie, nonché l'acquisto di materiali e la qualificazione e l'adeguamento delle strutture. I controlli sul rispetto della convenzione sono stati affidati ad una Commissione paritetica che, nel corso di questi anni, ha provveduto ad accertare che tutte le scuole dell'infanzia autonome convenzionate hanno effettivamente rispettato i principi ed i contenuti previsti dalla convenzione.

Le scuole dell'infanzia autonome coprono circa il 39% del sistema d'offerta cittadino con circa 500 iscritti all'anno. Ad oggi, nel nostro territorio sono presenti 7 scuole per l'infanzia pubbliche (con 32 sezioni complessive) e 5 scuole per l'infanzia autonome (con 18 sezioni). Il sistema d'offerta, basato sulla collaborazione pubblico-privato sociale, ha garantito la completa copertura del bisogno calcolato sugli utenti

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

residenti obbligati (3-5 anni), consentendo in tal modo al Comune di Paderno Dugnano, grazie alla scelta del convenzionamento, di assicurare a tutte le famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli alle scuole dell'infanzia presenti in Città. Una scelta che ha perseguito l'interesse pubblico e quello delle famiglie.

ANNO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008
spese per i contributi alle scuole private dell'infanzia	€ 255.789	€ 260.223	€ 268.863	€ 258.300

### **7 - GLI INTERVENTI SULLE STRUTTURE SCOLASTICHE E PER L'INFANZIA**

Possiamo distinguere gli interventi strutturali sui plessi in manutenzione e ristrutturazione del patrimonio esistente, rispetto agli investimenti di realizzazione di nuove strutture.

#### ***Manutenzione e ristrutturazione delle strutture esistenti***

La realtà degli edifici scolastici è molto variegata, ma prevalentemente è costituita da strutture abbastanza vecchie e, di conseguenza, bisognose di una costante manutenzione.

Il Comune in questi anni ha sviluppato un costante ed oculato sforzo per intervenire sul miglioramento delle strutture scolastiche esistenti, sia come manutenzione ordinaria, che straordinaria.

Di seguito l'indicazione dei principali interventi effettuati negli anni del mandato (l'elenco non comprende gli ordinari interventi di manutenzione effettuati in maniera routinaria; gli interventi con l'asterisco sono stati effettuati nell'ambito dei contratti generali di manutenzione) .

LAVORI COMPLETATI			
Elenco Annuale	Lavoro	Anno di ultimazione	Importo investimento
2004	Sistemazione ingresso scuola elementare Curiel di via Trieste	2006	€ 198.000
2004	Omologazione Palestra media Allende e Mazzini	2008	€ 215.000
2004	Omologazione Palestra media Croci	2007	€ 80.000
2005	Tetto lamiera sopraelevata Materna Via Battisti	2006	€ 180.000
2005	Manutenzione straordinaria bagni elementare Fisogni	2006	€ 99.800

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

2005	Rifacimento copertura palestra scuola elementare Palazzolo(*)	2006	€ 60.000
2005	Rifacimento copertura scuola materna di Via Battisti (*)	2007	€ 68.690
2005	Manutenzione straordinaria copertura elementare Mazzini	2007	€ 170.000
2005	Ristrutturazione grondaie/pluviali e facciata Scuola Media Allende	2007	€ 256.000
2005	Rifacimento facciata palestra seminterrato Scuola Elementare Curiel	2007	€ 360.000
2005	Nuovo ingresso Scuola Materna Via Anzio	2007	€ 125.000
2005	Zona d'ombra Asilo Nido Baraggiolo	2007	€ 25.000
2006	Sostituzione infissi Scuola Media Gramsci	2008	€ 256.000
2006	Imbiancatura elementare De Marchi	2008	€ 170.000
2006	Insonorizzazione mensa elementare Cassina Amata	2006	€ 25.000
2006	Rifacimento copertura nido Montessori	2007	€ 18.767
2006	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento media Don Minzoni - Piazza Hiroshima	2008	€ 220.000
2007	Ristrutturazione bagni palestra Scuola Elementare Don Milani	2008	€ 100.000
2007	Nuove rampe accesso e pensiline Scuola Elementare Don Milani	2008	€ 65.735
2007	Sistemazione facciata scuola materna via Bolivia	2008	€ 150.000
2007	Riqualificazione, giardini, verde, arredo (Scuole)	2008	€ 100.000
2007	Imbiancatura scuola elementare Fisogni - Palazzolo	2008	€ 150.000
2008	Controsoffittatura palestra lato Ovest scuola elementare Palazzolo	2008	€ 23.964
2008	Riqualificazione giardini, verde ed arredo: (elem. Palazzolo)	2008	€ 100.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.216.956</b>

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

LAVORI IN CORSO			
Elenco Annuale	Lavoro	Fine esecuzione prevista	Importo investimento
2004	Nuovo ingresso scuola elementare Don Milani	2009	€ 80.000
2007	Ampliamento plesso scolastico materna di via Corridori	2009	€ 525.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 605.000</b>

LAVORI IN PROGETTAZIONE O DI PROSSIMO AVVIO			
Elenco Annuale	Lavoro	Fine esecuzione prevista	Importo investimento
2008	Imbiancatura scuola elementare Curiel presso Villaggio Ambrosiano	2009	€ 150.000
2008	Sostituzione serramenti palestre scuola media Croci ed elementare Mazzini	2009	€ 160.000
2008	Imbiancatura nido e materna Baraggiolo	2009	€ 100.000
2008	Rifacimento bagni presso palestra elementare Palazzolo	2009	€ 62.000
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 472.000</b>

### **Realizzazione di nuove strutture**

Oltre ai lavori di manutenzione dei plessi esistenti, il Comune ha potenziato il patrimonio di edilizia scolastica.

All'inizio del 2009 si sono, infatti, conclusi gli interventi di ampliamento della scuola dell'infanzia di Via Corridori a Cassina Amata che potrà così, dall'anno scolastico 2009-2010, accogliere circa 40 bambini in più (distribuiti in due sezioni) rispetto agli attuali.

Entro il 2009 sarà completata la realizzazione di uno "spazio-infanzia" in Via Fermi-Leopardi. Per soddisfare le esigenze delle famiglie verrà attivato, dalla seconda metà del 2009, un apposito spazio che ospiterà una trentina di bambini (di età tra 3 - 5 anni), la mattina con la formula nido part-time e, al pomeriggio, con la formula spazio gioco-ludoteca età 3-5.

Entro il 2010 saranno completati i lavori di realizzazione del nuovo nido comunale di Via Roma, ang. Via Avogadro, che ospiterà, dall'anno scolastico 2010 - 2011, n. 72 bambini.

### 1 – LO SPORT INSIEME

Il Comune di Paderno Dugnano riconosce il valore socio - educativo dello sport quale strumento di prevenzione e benessere psicofisico di tutti i cittadini, sia in ambito agonistico, che di "sport di base" ponendo come obiettivo principale delle politiche sportive e del tempo libero la diversificazione dell'offerta secondo lo slogan "uno sport per tutti ad ogni età".

Credendo nel principio della sussidiarietà orizzontale, quest'impegno si è integrato con quello di sostenere tutte le forme associative e di aggregazione che validamente operano nella promozione e realizzazione di attività sportive e per il tempo libero, per la diffusione della pratica sportiva ad una base sociale sempre più estesa.

Per la realizzazione di questo obiettivo il Comune, in questi cinque anni, ha operato secondo due linee prioritarie di intervento.

La prima è stata volta a dare continuità agli interventi per la valorizzazione e la manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi comunali, ivi comprese le palestre scolastiche: la finalità è stata quella di preservare il patrimonio sportivo esistente e di potenziare, nelle aree pubbliche aperte, l'attività sportiva informale (campetti di pallacanestro/pallavolo, piste di skaters, percorsi vita, campi di bocce).

La seconda linea di azione è stata quella di consolidare le esperienze di gestione degli impianti sportivi tra Comune, Associazioni e Società sportive.

L'adozione di queste linee di intervento ha consentito il raggiungimento dei seguenti risultati:

- una significativa razionalizzazione dell'uso degli impianti sportivi soddisfacendo la domanda, sia per usi agonistici, sia amatoriali anche nel rispetto delle esigenze più legate alla didattica scolastica;
- una più elevata responsabilizzazione delle Associazioni nella gestione degli impianti attraverso lo strumento della convenzione;
- un ruolo del Comune di programmazione, di regolazione e di controllo nella gestione e di responsabilità nella manutenzione delle strutture.

In questi anni di mandato, le società sportive attive sul territorio, iscritte nel registro della partecipazione popolare, sono passate da 52 a 63.

E' stato, altresì, consolidato il meccanismo previsto dal "Regolamento per l'accesso agli impianti sportivi comunali" che prevede la possibilità di concedere l'utilizzo continuativo degli impianti alle Società sportive attraverso la stipula di un'apposita convenzione. Tale modalità, riconosciuta come pienamente efficace dalla Legge Regionale n° 27 del 2006, ha consentito di ammortizzare i costi sulla gestione e la manutenzione di 11 impianti sportivi, dando agli stessi piena funzionalità, non precludendo l'utilizzo ai soggetti che ne hanno fatto richiesta in aggiunta alle società sportive che li hanno in convenzione.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Inoltre, sono state molte le Associazioni e le Società sportive che hanno utilizzato, in concessione, le 13 palestre di tutti i plessi scolastici del territorio comunale, dalle scuole primarie a quelle secondarie, per rendere così fruibili spazi che altrimenti non sarebbero stati utilizzati e per realizzare, al di fuori dell'attività didattica, una più ampia e diversificata offerta di attività sportiva da rivolgere al territorio.

L'offerta sportiva, rivolgendosi a più segmenti di utenti, ha inteso soddisfare le diverse richieste ed esigenze con una domanda molto diversificata, sia nelle discipline proposte, sia negli orari di svolgimento dei corsi. I corsi e le attività realizzate hanno riguardato: ginnastica per adulti e per la terza età; ginnastica artistica e presciistica, ballo e danze moderne, classiche, popolari, anche per l'infanzia; aerobica, step, arti marziali, pallavolo, basket, pallamano, calcetto ed altre discipline.

Gli interventi economici del Comune così fanno registrare un incremento di circa il 5%:

ANNO	2004	2005	2006	2007	2008
Spese correnti per lo sport	€ 393.593	€ 404.934	€ 403.807	€ 427.498	€ 415.949

### **Investimenti sulle strutture sportive**

Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture per lo sport ed il tempo libero, le limitazioni poste dalle leggi finanziarie di questi anni hanno indotto il Comune a concentrare gli sforzi su alcuni interventi prioritari, in primo luogo, riguardanti il Centro Sportivo comunale di via Toti-Serra.

Quest'ultimo ha subito diversi interventi di miglioramento in vari lotti:

- apertura nel 2006 di nuovi campi per il gioco delle bocce;
- ampliamento verso nord per un'estensione aggiuntiva di mq 13.000 circa da maggio 2008 e relativa recinzione, con ridefinizione dell'area cani;
- fornitura nuovi giochi per i bimbi;
- nuovi campi da basket/volley, skateboard, sistemazione ingresso e nuova area giochi (termine dei lavori entro il primo semestre del 2009).

Per quanto riguarda i principali interventi eseguiti sulle palestre, campi da calcio e nella piscina comunale, si rinvia all'allegata tabella.

INTERVENTI ESEGUITI NELLE PALESTRE, CAMPI DA CALCIO E PISCINA	
Lavori di sostituzione e rifacimento copertura cemento - amianto spogliatoio campo sportivo via Einaudi	€ 10.000
Rifacimento spogliatoi del campo sportivo di via Gorizia	€ 30.000
Omologazione della palestra annessa alla scuola media Allende e della palestra annessa alla scuola elementare Mazzini	€ 215.000
Rigenerazione campo di calcio di via Gadames - Reti parapallone	€ 17.843
Lavori di adeguamento alle normative vigenti della palestra annessa alla scuola media Croci	€ 80.000
Formazione di controffitto Palestra Fisogni	€ 23.964

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

---

Lavori di risanamento strutturale seminterrato Palestra comunale	€ 188.000
Rifacimento parte facciata (struttura in alluminio e vetri di sicurezza), parte copertura in lamiera grecata, ancoraggi della vetrata presso la piscina comunale	€ 38.200
<b>TOTALE</b>	<b>€ 603.007</b>

In aggiunta a quanto sopra, il Comune ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti interventi nei centri sportivi dati in gestione alle associazioni sportive:

### *Impianto sportivo di via Sondrio:*

- realizzazione della copertura con erba sintetica di ultima generazione e secondo le norme F.I.G.C.;
- sistemazione ed ampliamento degli spogliatoi.

### *Impianto sportivo di via Magretti*

- ampliamento delle strutture esistenti attraverso la posa di due containers smontabili da utilizzare come ambiente ricevimento/ristoro spogliatoi;
- installazione e certificazione dell'impianto di riscaldamento;
- sistemazione degli spogliatoi in murata e rifacimento della pavimentazione e sistemazione dell'impianto idraulico;
- sostituzione della recinzione con altra sostenuta da un muretto in calcestruzzo di 80 cm. di altezza e griglie chiaro/scuro in ferro zincato.

### *Impianto sportivo di via Einaudi*

- piastrellatura dei quattro spogliatoi, dei locali docce e sostituzione dei vecchi sanitari;
- ripristino e tinteggiatura delle parti ammalorate dei muri perimetrali, della facciata esterna, e delle pareti/soffitti interni;
- messa a norma degli impianti idrico, di riscaldamento ed elettrico;
- sistemazione del campo di gioco con lavori di livellamento del terreno e nuova semina .

### **La piscina comunale**

La piscina comunale costituisce una struttura importante nell'ambito dell'offerta di sport sul territorio. La gestione e conduzione sono affidate a terzi tramite un contratto di concessione avente scadenza al 31.10.2013.

La piscina coperta e quella scoperta costituiscono un'occasione di svago ed attività fisica per ragazzi e famiglie, con una media di più di 40.000 presenze all'anno per il nuoto libero.

Grande rilievo assumono le attività organizzate ed i corsi (soprattutto nella piscina coperta), queste iniziative coprono un fabbisogno di utenti che parte dai corsi baby (da tre mesi a tre anni) sino a ricomprendere i corsi per le gestanti e per le mamme post parto, i corsi poppy, ragazzi, adulti, di acqua fitness, di nuoto sincronizzato, di body tonic. Particolare attenzione è stata data, in questi anni, anche ai piccoli utenti (dalle scuole, ai centri estivi ed agli oratori), a quelli della terza età ed all'utenza diversamente abile: per tutti sono stati organizzati corsi dedicati.

La piscina coperta, funzionante durante tutto l'anno, è oggetto di puntuali manutenzioni periodiche (in corrispondenza delle vacanze pasquali, estive ed invernali) interessanti gli impianti elettrici, idraulici, termosanitari, di termoventilazione e per il trattamento dell'acqua.

### ***Iniziative sportive promosse dalle Associazioni locali e la Consulta dello Sport***

Nel corso del mandato si è consolidato il rapporto con la Consulta dello Sport alla quale sono stati garantiti gli strumenti di raccordo per l'organizzazione di alcune manifestazioni di carattere promozionale.

Nella Consulta dello Sport sono rappresentate 63 società sportive (iscritte nel registro della partecipazione popolare) ed il coordinatore è il sig. Silvano Gallo.

In particolare, la Consulta dello Sport ha svolto un ruolo di raccordo tra società sportive e scuole, tra scuole e Biblioteca, tra Biblioteca ed associazioni culturali per sviluppare sinergie tra i vari operatori del territorio riconoscendo, in particolare alle società sportive, un ruolo fondamentale nella formazione dei nostri ragazzi, complementare a quello della famiglia e della scuola.

Da segnalare che il Comune ha attuato con la Consulta dello Sport la ridefinizione dei criteri per l'assegnazione degli spazi scolastici (le palestre) per le attività sportive svolte dalle società e associazioni, anche in relazione al crescente numero dei praticanti padernesì.

### ***La Giornata dello Sport***

La Giornata Nazionale dello Sport è stata istituita, con direttiva 27 novembre 2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri, nella prima domenica di giugno.

In tale giornata il CONI e le altre amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore, assumono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a promuovere ed a valorizzare la funzione educativa e sociale dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento della personalità dell'individuo, di preservazione della salute, di miglioramento della qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile.

Grazie alla collaborazione con la Consulta dello Sport anche il Comune di Paderno Dugnano, dal 2005, ha festeggiato "La giornata dello Sport".

La giornata dello sport si è caratterizzata come una kermesse nel corso della quale si sono avvicendati differenti squadre e discipline sportive (pallavolo, tennis, tiro con l'arco, discipline orientali di combattimento, calcio): nel 2006 è stata organizzata la 36 ore di pallavolo e, nel 2007, si è aggiunta agli altri tornei la 42 atleti per un chilometro, una sorta di maratona simbolica dove ogni atleta percorre un chilometro di corsa.



La Giornata dello Sport, nel 2007, ha registrato un aumento anche nella partecipazione delle associazioni sportive che, da 23 partecipanti nel 2005, sono passate a 36 nel 2007.

Nel 2008, la Giornata dello Sport, giunta alla sua IV edizione, è stata festeggiata il 4 e 5 Ottobre in adesione all' iniziativa della Consulta Provinciale dello Sport ed è stata inserita nell'ambito della "Festa dello Sport - Settembre/Ottobre 2008", promossa dalla Provincia di Milano e dalla Consulta Provinciale dello Sport.

Alla realizzazione della Festa Provinciale, oltre al Comune di Paderno Dugnano, hanno contribuito gli altri Comuni del Nord Milano, la Provincia di Milano, la Consulta Provinciale e quella Comunale. Nell'edizione del 2008, va segnalato anche il coinvolgimento del Parco del Grugnotorto e del Gruppo Scout CNGEI nell'organizzazione della corsa campestre "Per corriamo il Parco". Il programma, inoltre, unitamente alle discipline consolidate nelle precedenti edizioni, si è arricchito delle discipline dimostrative di ginnastica artistica, di pattinaggio su rotelle, arrampicata sportiva, breakdance e tennis da tavolo .

Grazie alla collaborazione attiva delle società di pesca che gestiscono il Lago Nord sono state organizzate, in collaborazione con la FIPSAS, il CONI e la Provincia di Milano , tre edizioni della manifestazione "peschiamo e giochiamo" un raduno di pesca per giovani dai 6 ai 13 anni che dura l'intera giornata, con pranzo all'aperto e vari divertimenti nell'area del Parco Lago Nord .

### ***La Programmazione annuale***

Il Comune, in questi anni di mandato, ha svolto un ruolo centrale di coordinamento attraverso la programmazione integrata (Piano annuale delle iniziative sportive) con la Consulta e le varie associazioni sportive.

Per quanto concerne le manifestazioni nel settore dello sport e del tempo libero, l'intendimento del Comune è stato quello di proseguire nella collaborazione con le associazioni per l'organizzazione di manifestazioni ricreative e sportive.

In tal senso, il Comune ha continuato a garantire tutti i servizi di reference e supporto organizzativo attraverso anche una procedura semplificata per l'ottenimento delle autorizzazioni obbligatorie per legge.

In particolare, con la collaborazione tra l'associazione Pro Ludis et Amicitia ed il Comune è proseguita l'organizzazione del torneo internazionale di calcio giovanile "Pro Ludis et Amicitia". Il torneo, nel 2009 giunto alla sua XXII edizione, è diventato un appuntamento di rilievo per ragazzi e giovani italiani ed europei che vivono un autentico momento di partecipazione e conoscenza reciproca. L'iniziativa, in tal senso, è diventata un momento unico di aggregazione ed amicizia "senza confini" grazie al linguaggio universale dello sport.

Qui di seguito alcuni dati che segnalano, sia l'impegno del Comune a supporto delle iniziative sportive, sia la dimensione della pratica sportiva:

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

---

<b>ANNO</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
n. iniziative promosse dalle associazioni e sostenute dal Comune	n.r.	39	49	51	44
n. partecipanti alle iniziative	n.r.	7.700	9.600	10.200	9.000
oneri a carico del Comune per servizi di supporto e reference	n.r.	€ 33.000	€ 41.650	€ 43.300	€ 37.500
spese per contributi a manifestazioni sportive o corsi	€ 32.090	€ 31.909	€ 32.436	€ 32.474	€ 29.129

<b>ANNO</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
n. concessioni rilasciate	114	126	157	155	153
n. ore di pratica sportiva nelle palestre	12.300	15.200	17.500	19.950	21.714

## CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE

### 1 - I QUARTIERI E LE CONSULTE: UNA RICCHEZZA PER LA CITTÀ.

Per ciascuno dei sette quartieri di Paderno Dugnano (Paderno, Dugnano, Villaggio Ambrosiano, Incirano, Calderara, Palazzolo Milanese, Cassina Amata), è stato eletto direttamente dai cittadini nel giugno 2004 un Consiglio composto da 6 membri e guidato da un Presidente, eletto dal Consiglio stesso. Per nessuno di essi è prevista alcuna indennità di carica nè alcun rimborso spese. Secondo quanto prevede l' apposito regolamento, i Consigli di Quartiere sono organismi di partecipazione democratica su base territoriale con compiti di proposta, stimolo e di consultazione.

Al 31.1.2009 i Presidenti in carica sono:

Paderno:	Elisabetta Riva (che dal 1.6.2005 ha sostituito Agostino Mulas);
Dugnano:	Simone Mornati;
Villaggio Ambrosiano:	Arturo Baldassarre;
Incirano:	Giuseppe Bergna;
Calderara:	Claudia Ferro (che dal 1.6.2007 ha sostituito Rossella Tavecchio);
Palazzolo Milanese:	Flavio Mariani (che dal 8.4.2008 ha sostituito Miro Capitaneo);
Cassina Amata:	Giorgio Rossetti.

I Consigli si riuniscono di regola in seduta pubblica per affrontare le problematiche legate alla vita nel quartiere svolgendo un ruolo di raccordo che consente di mantenere un contatto diretto e più efficace con gli organi comunali, politici o tecnici, deputati ad assumere decisioni.

In media dal 2005 al 2008 sono state organizzate annualmente circa 70 sedute pubbliche nei quartieri.

L' esperienza dei quartieri è viva in Città dal 1978 e per celebrarne il trentennale nel febbraio del 2009 è stata completata una pubblicazione che ripercorre la storia della partecipazione popolare e la vita dei quartieri in Paderno Dugnano.

Oltre ai Quartieri, sono attive anche tre consulte permanenti, che svolgono un ruolo di natura consultiva e di proposta in diversi ambiti di interesse generale, rispettivamente Volontariato Sociale e Lavoro (coordinatore: Valeria Cassini), Sport (coordinatore: Silvano Gallo) e Cultura - Scuola - Ambiente (coordinatore: Giovanni Moretti). Le consulte hanno, quindi, un raggio di azione ampio a livello cittadino incentrato su tematiche specifiche e, anche nel corso di questo mandato, hanno

collaborato strettamente con il Comune, i Quartieri e le associazioni del territorio. In particolare, la consulta dello sport ha organizzato numerose iniziative tra le quali occorre segnalare soprattutto "La giornata dello sport", che ha visto la partecipazione di associazioni sportive cittadine, atleti di tutte le età e cittadini. La consulta cultura-scuola e ambiente si è fatta, tra l'altro, promotrice di una interessante e partecipata occasione culturale denominata "il gusto della riscoperta" a sfondo storico, culturale e sociale che ha ottenuto nelle due edizioni un significativo successo anche per le locations utilizzate (i parchi cittadini Borghetto e Belloni hanno costituito la cornice d'eccellenza degli eventi). Infine, la consulta del volontariato ha organizzato gli importanti convegni annuali di rendiconto alla città sullo stato dei servizi sociali contribuendo in modo significativo e imprescindibile non solo alla fase di accountability ma anche di riflessione e di sviluppo delle politiche sociali.

Ciascun quartiere è dotato di una sede, un luogo di incontro, confronto ed elaborazione di idee utili per vivere meglio la città. Di qui l'impegno per mettere a disposizione dei Quartieri locali adeguati e accoglienti. In questo senso, vanno richiamate le nuove sedi del quartiere di Cassina Amata nel Parco Belloni inaugurata nel giugno 2007 e del quartiere di Paderno presso il centro Falcone e Borsellino (febbraio 2009). E' stato rifatto il tetto della sede del quartiere di Palazzolo Milanese, per il quale il Comune ha già acquisito le risorse per la realizzazione di un nuovo centro civico di quartiere nell'ambito degli impegni assunti dagli operatori del P.I.I. di Via Garibaldi in attesa di approvazione definitiva.

## **2 – IL BILANCIO PARTECIPATIVO**

Il Bilancio Partecipativo è stata una delle innovazioni più importanti di questo mandato amministrativo, una sperimentazione che ha rilanciato e potenziato il ruolo dei Quartieri come opportunità di partecipazione, condivisione e anche decisione a livello decentrato.

Il Bilancio Partecipativo è, principalmente, un potente strumento di ascolto della comunità locale e dei relativi bisogni nella importantissima fase di elaborazione del bilancio comunale, ossia quando si decide la destinazione delle risorse. Questa esperienza si è caratterizzata, infatti, per la partecipazione diretta dei cittadini nella definizione e nella scelta degli interventi sul territorio da finanziare in alcuni ambiti predefiniti di spesa comunale. Si è trattato di un'occasione decisionale concreta di pratica democratica diretta ed ha costituito una apertura del Comune alla effettiva partecipazione della popolazione nell'assunzione di decisioni su alcuni ambiti della spesa per investimenti della città.

Propedeutica all'avvio del Bilancio Partecipativo è stata la presentazione del Bilancio di previsione per ciascun anno del mandato sulla Calderina e nelle Assemblee di Quartiere.

Il bilancio partecipativo, nell'esperienza di Paderno Dugnano, è consistita proprio nel destinare una quota delle risorse per gli investimenti alla decisione diretta dei cittadini, i quali hanno espresso le priorità che la

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Giunta Comunale si è impegnata a realizzare secondo le tipologie e i limiti di spesa ammessi (€ 100.000,00 all'anno per Quartiere).

Nel corso delle edizioni del 2006, 2007 e 2008, tutti i residenti di Paderno Dugnano con età maggiore di 16 anni hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente esprimendo le proprie proposte e votando le priorità di intervento. Da notare l'apertura ai più giovani ed anche ai residenti non italiani (molto meglio, in termini di presenza, i primi rispetto ai secondi).

La "partecipazione" è stata articolata su due turni di Assemblee di Quartiere (nelle tre edizioni sono state realizzate 42 assemblee pari a 2 assemblee per ciascuno dei sette quartieri per ogni anno): nel primo turno, è stato formulato l'elenco dei bisogni e nel secondo sono stati prescelti, con votazione, i progetti da realizzare. Infatti, dopo il ciclo primaverile di assemblee pubbliche destinate all'emersione del bisogno, le proposte avanzate dai cittadini sono state sottoposte a verifica di fattibilità tecnica e economica da parte del Settore Lavori Pubblici. Quindi, le proposte che hanno superato il vaglio tecnico-economico sono state messe in votazione e finanziate fino alla concorrenza dei 100.000,00 euro stanziati per anno per ciascun Quartiere.

Il Comune ha destinato nei bilanci 2006, 2007 e 2008 l'importo complessivo di € 2.100.000,00 (€ 700.000,00 all'anno, pari a circa il 15% del bilancio annuale della parte investimenti) per investimenti scelti direttamente dai cittadini negli ambiti dell'arredo urbano e marciapiedi, dei parchi e giardini, della illuminazione pubblica, delle opere e reti stradali e dal 2008 anche della manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

	2006		2007		2008	
	I turno	II turno	I turno	II turno	I turno	II turno
Calderara	45	32	30	33	36	54
Cassina Amata	25	46	30	46	28	31
Dugnano	18	27	20	58	25	42
Incirano	18	9	20	8	25	22
Paderno	30	54	40	76	14	20
Palazzolo Milanese	50	35	40	27	25	93
Villaggio Ambrosiano	20	42	25	20	47	27
<b>TOTALE PARTECIPANTI</b>	<b>206</b>	<b>245</b>	<b>205</b>	<b>268</b>	<b>200</b>	<b>286</b>

Nel corso del 2006, i cittadini nelle assemblee di Quartiere hanno scelto di realizzare gli interventi specificati nelle tabelle seguenti, interventi che si sono caratterizzati per piccola dimensione unitaria e soluzione di problemi specifici. Tali opere sono state realizzate ed ultimate.

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Quartiere <b>CALDERARA</b> <span style="float: right;"><b>BP2006</b></span>
<b>Potenziamento illuminazione</b> Via Baraggiolo
<b>Cestoni per rifiuti</b> Scuola via Mascagni - via Baraggiolo - via Sondrio - via Varese - Euromercato - via Toscanini - via Vivaldi
<b>Potenziamento illuminazione</b> Via Vivaldi
<b>Più panchine</b> Via Sibelius - via Mascagni - via Chopin
<b>Nuovi giochi per i bambini</b> Via Rossini
<b>Panchine fisse</b> Via Sondrio (tra le piante)
<b>Verde attorno alle panchine</b> Via Baraggiolo
<b>Portabiciclette</b> Scuola via Mascagni (e tutte altre scuole)
<b>Cartelli informativi (nomi piante, percorso vita)</b> In tutti i parchi
<b>Potenziamento illuminazione *</b> Via Chopin (davanti a palestra) <i>* Da un sopralluogo effettuato da Energie Locali è emerso che la zona risulta già illuminata.</i> <b>NON NECESSARIO</b>

Quartiere <b>CASSINA AMATA</b> <span style="float: right;"><b>BP 2006</b></span>
<b>Rifacimento impianto illuminazione</b> Via Pasubio
<b>Rifacimento impianto illuminazione *</b> Via Reali (parcheggio fronte chiesa) <i>* realizzazione lavori febbraio 2009</i>
<b>Giochi per bimbi</b> Parco via Origoni - Parco via Spinelli - Parco via M.L. King - via Mosè Bianchi
<b>Riqualificazione e completamento arredo (fontana)</b> Parco Spinelli
<b>Panchine</b> Via Reali - via Togliatti - parco via Belloni - via M.L. King

Quartiere <b>DUGNANO</b> <span style="float: right;"><b>BP 2006</b></span>
<b>Marciapiede</b> via Podgora / via Rotondi (Tratto di marciapiede e messa in sicurezza)
<b>Sistemazione della recinzione del Seveso (crollata)</b> Via Da Vinci / via Podgora
<b>Cestoni</b> Via Pepe / Via Piaggio, altre posizioni
<b>Rampe per disabili</b> Zona scuola Gadda
<b>Punti luce</b> Zona Poste Italiane
<b>Abbellimento area centrale (fioriere)</b> Piazza Uboldi

Quartiere <b>INCIRANO</b>	<b>BP 2006</b>
<b>Riqualificazione piazza - Irrigazione fioriere e verde di arredo</b> Piazza De Gasperi	
<b>Segnalatori di velocità</b> Via Serra - Via Valassina	
<b>Portabiciclette</b> Piazza De Gasperi	
<b>Spostare giochi bimbi *</b> Parco De Marchi (verso via Italia) * sospeso in attesa dell'approvazione definitiva da parte della proprietà	
<b>Cestoni</b> Via Serra - Vicino ai negozi	
<b>Riqualificazione "stele"</b> Via San Michele del Carso / via Italia	
<b>Percorso protetto</b> Parco tra via Italia e via Cappellini	
<b>Fontanella</b> Piazza De Gasperi	
<b>Nuovo impianto illuminazione torre</b> Torre Piazza De Gasperi	

Quartiere <b>PADERNO</b>	<b>BP 2006</b>
<b>Attrezzature giochi bimbi</b> Piazza Falcone e Borsellino	
<b>Portabiciclette</b> In tutti i parchi	
<b>Portabiciclette</b> Zona stazione	
<b>Attrezzature giochi bimbi e attrezzatura</b> Parco Fosse Ardeatine	
<b>Manutenzione/sostituzione lampioni rotti</b> Via Gorizia	
<b>Portabiciclette</b> Cimitero (aumentare i posti all'ingresso)	
<b>Manutenzione/sostituzione lampioni rotti</b> Di fianco all'INPS	

Quartiere <b>PALAZZOLO MILANESE</b>	<b>BP 2006</b>
<b>Giochi per bambini</b> Aree giochi esistenti	
<b>Area cani recintata</b> Parchetto vicino a cimitero (Via Don Anghileri)	
<b>Portabiciclette</b> Via San Giuseppe - Stazione FNM (lato Via Coti Zelati) - Davanti a elem. Fisogni	
<b>Panchine</b> Parchetto vicino a cimitero - Viale Bagatti - Via Bixio/Via Coti Zelati (lungo Seveso)	
<b>Fontanella</b> Parchetto Don Anghileri	
<b>Attrezzature (panchine, cestoni, illuminazione)</b> Parco del Borghetto - Parco della Pace	
<b>Sostituzione panchine rotte</b> Parchetto vicino a cimitero (Via Don Anghileri)	

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

<b>Cestoni</b> Via Bixio/Via Coti Zelati (percorso lungo Seveso)
<b>Cestoni</b> Zona mercato
<b>Alberature / piantumazioni</b> Parchetto Via Togliatti
<b>Panchine con schienale (aumentare e sistemare esistenti)</b> Piazza Addolorata

<b>Quartiere VILLAGGIO AMBROSIANO BP 2006</b>
<b>Riqualificazione Parco Gadames (abbattimento cinta, illuminazione, attrezzature...)</b> Parco Gadames

L'esperienza del 2007, invece, ha visto i Quartieri orientare le loro scelte verso progetti più complessi e di dimensione unitaria maggiore.

Ecco l'elenco degli interventi prescelti ed inseriti nel bilancio di previsione 2008, con accanto lo stato di realizzazione. La seconda edizione del 2007 si è arricchita ulteriormente rispetto alla prima in quanto ai cittadini è stato consentito anche, durante apposite assemblee di quartiere, di partecipare, con consigli e suggerimenti, anche alla fase di progettazione delle opere prescelte. Quindi alla scelta delle opere da realizzare si è affiancata anche la "progettazione partecipata", ossia la decisione sulle modalità esecutive di realizzazione degli interventi prescelti.

QUARTIERE	PROGETTI VOTATI BP 2007	STATO AVANZAMENTO LAVORI A DICEMBRE 2008
<b>PALAZZOLO MILANESE</b>	Riqualificazione Parco Borghetto	Approvato il progetto preliminare.
<b>PADERNO</b>	Allargamento progetto in corso area PA5	Appaltati lavori.
<b>VILLAGGIO AMBROSIANO</b>	Prosecuzione riqualificazione Parco Gadames	Approvato il progetto preliminare.
<b>CASSINA AMATA</b>	Prosecuzione riqualificazione via Corridori	Avvenuta aggiudicazione provvisoria.
<b>INCIRANO</b>	Sistemazione incrocio via Italia/Cappellini e raccordo ciclabile ponte FNM-Parco Cappellini	In corso verifiche per progettazione.
<b>DUGNANO</b>	Innalzamento intersezione pedonale via Toti ang. via Madonna	Approvato progetto preliminare.
<b>CALDERARA</b>	Riqualificazione via Vivaldi	Approvato il progetto preliminare.

Le opere prescelte con il bilancio partecipativo del 2008 sono state inserite nel bilancio comunale di previsione 2009 e sta per iniziare la fase di progettazione.



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

QUARTIERE	PROGETTI VOTATI BP 2008
CALDERARA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistemazione Pista ciclabile via Paisiello</li> <li>- Videocitofono ingresso scuola materna lato parcheggio (ingresso pedonale)</li> <li>- Abbellimento parco via Paisiello con giochi bimbi e alberi</li> </ul>
CASSINA AMATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pista ciclo-pedonale via Pasubio. Collegamento ciclabile per Quartiere Cassina A. con il resto del Comune tramite sovrappasso ciclo pedonale via Cappellini. Senso unico in via Pasubio.</li> </ul>
DUGNANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Asfaltatura parcheggi via Baracca</li> <li>- Marciapiede via De Amicis e via Piaggio fino ang. Via Ozanam. Realizzazione marciapiede (compreso parcheggio via Piaggio ed altri elementi di riqualificazione) e asfaltatura banchina.</li> <li>- Cestini via XXV Aprile, Buoizzi, Grandi (n. 15)</li> </ul>
INCIRANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione marciapiede via Valassina (dalla rotonda ang. Via Serra in direzione Nova M.).</li> </ul>
PADERNO * proposte considerate insieme per la votazione a parere unanime dell'assemblea	<ul style="list-style-type: none"> <li>- *Recinzione area giochi piazza Falcone e Borsellino + ampliamento giochi bimbi (recinzione area giochi per impedire accesso cani)</li> <li>- *Panchine e area cani parco via della Quercia</li> <li>- *Copricaloriferi Scuola materna via C. Battisti</li> <li>- *Cestini spazzatura in tutto il quartiere</li> </ul>
VILLAGGIO AMBROSIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Serramenti nuovi Scuola via Trieste (fino alla quota di 100.000 €)</li> </ul>
PALAZZOLO MILANESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in sicurezza incrocio via Monte Cervino/Alberti/Meda.</li> </ul>

L'esperienza del Bilancio Partecipativo si segnala per la forte originalità, se non unicità, che la distingue dalle altre (pochissime) esperienze analoghe proprio per la decisione del Comune di destinare, nonostante i limiti esistenti, risorse nel bilancio comunale per le iniziative decise a livello di quartiere. Altro carattere distintivo, è la concretezza: le opere votate sono state effettivamente realizzate o sono in corso di realizzazione o di progettazione.

Gli aspetti decisamente innovativi del Bilancio Partecipativo a Paderno Dugnano hanno suscitato l'interesse di esperti della materia e dei Comuni vicini. Il che si è tradotto nell'organizzazione di un convegno (23 Ottobre 2008), con il patrocinio della Provincia di Milano, che è stato inserito nel programma della Settimana Europea della Democrazia Locale promossa direttamente dal Consiglio d'Europa. Anche l'ANCI Lombardia e la Legautonomie hanno voluto dare il patrocinio alla iniziativa per segnalare l'importanza. Molti e qualificati sono stati gli interventi (tra gli altri, quelli dei professori universitari Marcello Archetti, Giovanni Allegretti e Giovanni Fosti) che hanno potuto arricchire i numerosi presenti.

L'esperienza di Paderno Dugnano è, altresì, oggetto dell'interesse di importanti iniziative a livello nazionale: tra queste, vanno ricordate quelle promosse dal Comune di Modena (20-21-22 gennaio 2009, che insieme a Paderno Dugnano vede la presentazione delle esperienze di diversi capoluoghi di provincia come Arezzo, Bergamo, Bologna, Cremona, Livorno, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e dal Comune di Bergamo.

### **3 - PROGETTAZIONE URBANISTICA PARTECIPATA A PALAZZOLO MILANESE**

Per coinvolgere gli abitanti nei processi di trasformazione che stanno interessando il quartiere di Palazzolo Milanese, il Comune di Paderno Dugnano ha promosso nei mesi febbraio - luglio 2007 un percorso di progettazione partecipata dal titolo "Ricucire le parti e dare un nuovo volto al nostro Quartiere - Un percorso di pianificazione e progettazione partecipata, comunicativa e condivisa per il quartiere di Palazzolo". Questa esperienza ha fatto seguito a quella realizzata nel 2001 nel quartiere Villaggio Ambrosiano.

A Palazzolo Milanese sono stati, in questi anni, realizzati diversi interventi, tra i quali il sottopasso veicolare sotto la linea ferroviaria, la riqualificazione di via San Martino e l'avvio della riqualificazione di Coti Zelati. Tali interventi hanno riguardato per lo più la viabilità veicolare e le piste ciclabili, comportando tutta una serie di effetti positivi (nuova viabilità, rifacimento di fognature, realizzazione di opere stradali con materiali di pregio, nuova illuminazione pubblica) sul miglioramento complessivo della vivibilità del quartiere.

Tra gli argomenti trattati nelle assemblee cittadine anche il futuro dell'area definita dal PRG come comparto BTS1, cioè l'area compresa tra la stazione delle FNM di Palazzolo, la via Manzoni e la via Coti Zelati, dove si trova anche il Palazzo Vismara, un edificio degli anni '50 di proprietà comunale, che ospita numerose associazioni. Nel frattempo, è stato acquisito il parere della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Ambientali che ha escluso per tale immobile la sussistenza di elementi di interesse storico e artistico. Su questo complesso di argomenti è stata coinvolta la popolazione di Palazzolo con percorso partecipato, durato diversi mesi, con n. 5 incontri pubblici a cui hanno preso parte complessivamente 150 cittadini di Palazzolo Milanese, oltre a numerosi portatori di interesse locale quali Parrocchia, esponenti di comitati, gruppi formali e non, negozianti, associazioni, rappresentanti dei condomini. Grazie ai partecipanti ed alle persone intervistate è stato possibile ricevere spunti ed elementi di priorità raccolti in un documento finale approvato dalla Giunta Comunale nel novembre 2007.

### **4 - IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI.**

Dal Dicembre 2006 a Paderno Dugnano è stato attivato il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), un importante organismo di partecipazione che ha lo scopo di attivare forme strutturate di ascolto specificamente destinate ai ragazzi per dare loro la possibilità di esprimere la propria opinione su temi rilevanti della vita collettiva.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è composto da 28 ragazzi eletti in sette scuole della città grazie alla disponibilità e al coinvolgimento di 45 classi delle scuole primarie Manzoni, Mazzini e Don Milani e delle scuole secondarie Allende, Croci, Gramsci, Don Minzoni. Durante le elezioni hanno votato 1200 ragazzi.

Il progetto è stato reso possibile tramite la creazione di un gruppo di supporto al CCRR composto da insegnanti, genitori, amministratori e presidenti di quartiere, funzionari e tecnici comunali, associazionismo e realtà territoriali che si occupano di infanzia (18 partecipanti). Il team si è riunito periodicamente nel corso degli anni scolastici 2006/07, 2007/08 e 2008/09 per organizzare le elezioni e per supportare le scelte e i progetti elaborati dal CCRR .

Nel suo primo mandato (novembre 2006 – giugno 2008) il CCRR si è incontrato 35 volte dopo l'insediamento alternando riunioni assembleari (plenarie) a lavori di gruppo con l'obiettivo di formare il gruppo, stabilire un regolamento interno (sulle modalità di lavoro del gruppo e sul metodo da utilizzare per prendere le decisioni), e individuare le priorità di lavoro sulla base delle idee espresse nei "programmi elettorali". Il regolamento di funzionamento del CCRR è stato poi approvato il 29 maggio 2007 dal Consiglio comunale.

Sono stati condotti 16 laboratori di progettazione partecipata coinvolgendo 330 ragazzi, della scuola primaria e secondaria, sul tema della mobilità sostenibile: l'intervento si è poi strutturato in un "percorso di mappatura" dei quartieri di Cassina Amata, Incirano e Calderara con particolare attenzione alla situazione dei parchi, delle piste ciclabili, dello stato degli alberi, dei percorsi sicuri, dei marciapiedi. Sempre all'interno dei laboratori sulla mobilità sostenibile, sessanta ragazzi delle scuole Fisogni sono stati coinvolti nel percorso della progettazione partecipata a Palazzolo Milanese.

Nell'anno scolastico 2007 – 2008 sono stati perseguiti obiettivi più specifici.

Per il tema di lavoro "Verde e pulizia", il CCRR ha conseguito gli obiettivi di conoscere gli spazi verdi e le strutture esistenti a Paderno Dugnano e sensibilizzare i ragazzi e tutti i cittadini sui comportamenti, nonché ripensare alcuni spazi verdi della città.

Le azioni sul tema sono state le seguenti:

- realizzazione del manifesto "Un aiuto per l'ambiente e per noi stessi", con slogan e consigli sui comportamenti da tenersi in città e nelle aree verdi;
- sviluppo del concorso di idee "riciclo e fantasia: gioca con l'ecologia!" per avvicinare tutti i ragazzi alle tematiche ambientali connesse al riciclo delle materie e al riutilizzo creativo (coinvolti 300 bambini delle scuole primarie);
- organizzazione della caccia al tesoro ecologica, con il coinvolgimento di 150 bambini.

Per il tema di lavoro "Citta' piu' sicura", il CCRR ha raggiunto gli obiettivi di conoscere i percorsi sicuri e pericoli di Paderno Dugnano, sensibilizzare alla mobilità pedonale e ciclabile, migliorare i percorsi poco sicuri. Le azioni realizzate sono state le seguenti:

- organizzazione delle giornate "I walk to school: andiamo a scuola a piedi", svolte con lo strumento del "pedibus" con

cartina, orari, percorsi e fermate (sono stati coinvolte cinque scuole del territorio ed hanno partecipato circa 1.500 bambini e 110 adulti);

- azioni di mappatura del territorio, poi presentata al Comune che ha utilizzato parte del lavoro per ripensare la definizione delle aree del parco Toti.

Per il tema di lavoro "Cibo a scuola", il CCRR ha conseguito i seguenti obiettivi: conoscere l'organizzazione delle mense scolastiche, conoscere gusti e preferenze dei ragazzi, informare e sensibilizzare i compagni.

Le azioni realizzate sul tema sono state le seguenti:

- incontro con il direttore del centro cottura e visita al centro dove si cucinano i cibi mangiati a scuola;
- microquestionario "cosa lasciamo nel nostro piatto", somministrato a 9 classi campione di quarta e quinta della scuola primaria.

A fine del 2008 è stato eletto il nuovo CCRR, il quale si è insediato nel gennaio 2009 ed è stata realizzata una seduta congiunta con il Consiglio Comunale degli Adulti.

### **5 - LA CONSULTA DELL'IMMIGRAZIONE: LE RAGIONI DELLA MANCATA ATTIVAZIONE.**

L'attivazione della consulta dell'immigrazione è uno degli obiettivi di mandato che non è stato purtroppo possibile attuare per la mancata rispondenza da parte della popolazione immigrata alle proposte avanzate in tal senso in questi anni dal Comune.

Dopo un primo periodo di verifica e valutazione sulla fattibilità dell'obiettivo, si è ritenuto, infatti, di non procedere ulteriormente in quanto è emerso chiaramente che la proposta non incontrava l'interesse da parte degli stranieri, se non da parte di qualche gruppo etnico già organizzato su base associativa.

E' parso chiaro che ogni tentativo in tal senso fosse destinato all'insuccesso in quanto molti dei cittadini extracomunitari concentrano gran parte delle proprie energie al soddisfacimento di altre più pressanti necessità quotidiane.

Sta lentamente maturando una mentalità più aperta alla partecipazione, superando diffidenze e perplessità sia verso le istituzioni che verso altri gruppi etnici. Verificato, quindi, che tale proposta non rispondeva ad un reale bisogno, si è ritenuto preferibile destinare gli sforzi e le risorse verso altri interventi in materia di integrazione della popolazione straniera, circa i quali si danno informazioni all'interno della Città della Solidarietà.

## **6 - UN PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PER I GIOVANI**

Nel 2005 è stato costituito il gruppo promotore di quella che, nelle intenzioni iniziali, avrebbe dovuto condurre alla formale costituzione di una "consulta giovani". A tale proposito, nel 2006 sono stati organizzati 8 incontri pubblici sul tema della comunità e della partecipazione rivolti alla popolazione giovanile, con l'attivazione di una ricerca - azione sul mondo giovanile padernese nella fascia 17-25 anni.

Il Comune ha inteso, in linea con i percorsi partecipativi intrapresi, di non istituire una consulta giovani "imposta dall'alto", ma di intraprendere un progetto che partisse dagli stessi ragazzi, che hanno iniziato attivamente un lavoro di ricerca su loro stessi e sulla percezione del territorio di Paderno Dugnano. Questo lavoro ha condotto il gruppo di lavoro ad elaborare una "mappa" dei gruppi di giovani, indicativamente dai 17 ai 25 anni, che si radunano in compagnie formali ed informali nei vari quartieri e nelle varie zone del paese per poi intervistarli alla scoperta dei diversi bisogni, problemi, priorità. Accanto al lavoro di ricerca, i percorsi di cittadinanza attiva si sono sviluppati nella progettazione e promozione di iniziative musicali, espressive e di sensibilizzazione autogestite, e di collaborazione a manifestazioni organizzate dalla rete dei centri di aggregazione giovanili.

Le principali attività possono essere così riassunte:

- **2005**
  - un'indagine condotta sul territorio con coinvolgimento di operatori e gruppi informali (ottobre-dicembre 2005);
  - focus group con gruppi informali per la costituzione di un gruppo promotore (ottobre-dicembre 2005);
  - elaborazione e partecipazione alla II fase del programma "Associa: i giovani per i giovani" di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (maggio-luglio 2005);
  - costituzione del gruppo promotore della Consulta Giovani (dicembre 2005).
- **2006**
  - 15 incontri di programmazione del gruppo promotore effettuati con comitati di quartieri, associazioni e operatori dei servizi (gennaio-novembre 2006);
  - piano formativo (8 incontri) sul tema della comunità e la partecipazione (febbraio-maggio 2006);
  - attivazione, da parte del gruppo promotore, di una ricerca-azione sul mondo giovanile padernese (17-25 anni): maggio-settembre 2006;
  - restituzione dei dati della ricerca intervento alla popolazione giovanile (novembre 2006).
- **2007**
  - Costituzione del "Gruppo Metamorfosi" nel percorso di cittadinanza attiva (consulta giovani);
  - Collaborazione con i Consigli di Quartiere;

- Elaborazione e Attivazione del progetto "Adotta un muro";
  - Interventi di somministrazione questionari agli studenti dell'ITC Gadda (ca. 240 questionari raccolti);
  - Rilevazione dati sui "problemi" dei giovani a Paderno Dugnano (1.313 risposte date);
  - Creazione di gruppi autogestiti per promozione iniziative musicali e di sensibilizzazione;
  - Elaborazione, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.
- **2008**
- Attività del "Gruppo Metamorfosi" nel percorso di cittadinanza attiva (consulta giovani), con restituzione delle attività ai giovani della città nel corso di due serate;
  - Collaborazione con i Consigli di Quartiere;
  - Attivazione del progetto "Adotta un muro" (Parco Belloni, Area Metropolis 2.0, Ragaduno, Ludoteca Carcatrà);
  - Attività di gruppi autogestiti per promozione iniziative musicali e di sensibilizzazione (costituzione dei gruppi Paparapito, Urticante, Writers, La Piazza);
  - Elaborazione, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni.

## **CITTA' DELLA SICUREZZA**

### **1- UNA SICUREZZA PARTECIPATA**

In questi anni, per evitare di assumere misure in tema di sicurezza del tutto prive di logiche, incoerenti o carenti di un contesto politico-culturale di riferimento, il Comune di Paderno Dugnano ha sviluppato, unitamente all'attuazione del programma ed a decisioni concrete, una riflessione sull'idea stessa di sicurezza urbana.

Il concetto di sicurezza deve essere inteso come un bene pubblico da incrementare - in primo luogo creando maggiore sicurezza dei diritti di tutti - e non da privatizzare, facendosi carico del problema della insicurezza, senza eluderlo o relegarlo nei confini evanescenti della percezione individuale.

In linea con una forte impostazione favorevole alla partecipazione (orientamento che ha improntato, in questi anni, i diversi ambiti comunali di intervento), anche la materia della sicurezza urbana è stata declinata in termini di sicurezza partecipata, una sicurezza cioè cercata attraverso il concorso fattivo di tutti gli operatori sociali e generata dal senso di appartenenza, da un processo di scambio, di partecipazione e di vicinanza.

Logica conseguenza di quest'orientamento di fondo è la sottoscrizione e l'attuazione del Patto Locale di Sicurezza Urbana rappresentante un vero e proprio patto di cittadinanza, più che un patto tra istituzioni. Questa impostazione è stata ripresa ed esplicitata in particolare nel primo Rapporto sulla Sicurezza Urbana presentato dal Sindaco nel marzo 2008: affrontare le questioni della sicurezza non per generare paura, ma per governare la paura. Una sicurezza non intesa, quindi, come il frutto di proclami o iniziative eclatanti e roboanti o di sola immagine, ma una sicurezza urbana risultato di una molteplicità di servizi in una logica di qualità e di miglioramento continuo, di controllo del territorio, partecipazione, condivisione, comunicazione, cura e manutenzione dell'ambiente ed utilizzo oculato e trasparente delle risorse. Parlare di sicurezza significa affrontare a 360 gradi le politiche per la qualità della vita in Paderno Dugnano creando valore aggiunto con il governo della città nel suo complesso. Il "progetto sicurezza urbana" è stato pertanto declinato e sviluppato, in maniera trasversale, nei programmi e nei diversi rami di intervento comunale con la consapevolezza che una città sicura non è una città blindata, ma una città vissuta.

La Polizia Locale è il più immediato e diretto collegamento fra la cittadinanza ed il Comune, è uno strumento di controllo del territorio e, al tempo stesso, un mezzo di primo e tempestivo intervento in caso di richiesta di assistenza.

Al 31.12.2008 risultano in servizio presso la Polizia Locale n. 42 persone (di cui 2 amministrativi), rispetto alle 40 unità del 31.12.2007; inoltre, sono state avviate le procedure per l'assunzione di n. 1 Commissario Aggiunto, n. 2 agenti (in servizio entro il primo semestre del 2009) ed n. 1 ulteriore agente in servizio nel secondo semestre 2009.

Per una sintesi numerica delle attività della Polizia Locale, si veda l'ultimo paragrafo.

La crescita dei compiti assegnati alla Polizia Locale appare evidente anche dal trend in aumento delle indagini delegate dalla Procura della Repubblica che hanno portato al loro raddoppio già nel periodo 2004-2006. Da segnalare anche l'attività legata ai controlli in materia di ambiente ed ecologia che, mirata principalmente alla tutela dell'ambiente, consente anche di rilevare fenomeni quali cantieri abusivi o reati ambientali con i correlati problemi.

Tra le diverse interazioni con le parti attive della società civile, sempre più rilevante risulta la collaborazione con l'associazione di volontari GOR (Gruppo Operatori Radio) che, nell'ambito dell'attività convenzionata, garantisce la presenza serale di proprio personale dedicato espressamente all'assistenza in caso di emergenze di protezione civile, al mantenimento di un'attività di monitoraggio del territorio legata al fenomeno delle discariche abusive ed, infine, all'intervento, supporto ed assistenza agli operatori del soccorso e delle Forze di Polizia in caso di sinistri stradali.

Importanti risultano inoltre le operazioni di controllo riguardanti l'intero settore del commercio in sede fissa su area pubblica e nei pubblici esercizi per un più ordinato svolgimento della vita quotidiana.

### **2 - I SERVIZI DI PROSSIMITÀ: IL VIGILE DI QUARTIERE.**

Già dal 2005 è stato istituito il servizio del vigile di quartiere finalizzato a garantire la presenza continuativa della Polizia Locale, in orario diurno, nei Quartieri Villaggio Ambrosiano e Palazzolo Milanese per lo svolgimento di varie incombenze. Dal 2006, il servizio è stato esteso a tempo parziale nei Quartieri Calderara e Cassina Amata. Il 2007 è stato un anno di assestamento che ha portato sperimentalmente all'estensione del servizio anche nel quartiere di Paderno. Nel 2008 sono stati consolidati i servizi svolti nell'anno precedente.

L'attivazione e lo sviluppo del servizio di prossimità nei quartieri sono fortemente condizionati dal numero di operatori della Polizia Locale attivi e impegnabili per tale compito. Il numero dei servizi attuabili deve, infatti, fare i conti con le limitazioni poste, di anno in anno, dalle diverse finanziarie in tema di assunzione di personale. Inoltre, come sopra evidenziato, insieme al servizio di prossimità nei quartieri, deve contemporaneamente garantirsi la continuità degli altri servizi istituzionali (pattuglia di pronto intervento mobile, infortunistica stradale, controlli ambientali, commerciali, edilizi, rapporti con la Procura della Repubblica e con le altre istituzioni, ecc.). La decisione assunta, sin dal 2005, di impostare il servizio a partire dal vigile di quartiere non è stata quindi un'opzione facile o scontata, come non è stato agevole assicurare la quotidiana effettuazione del servizio in presenza di situazioni critiche ed in considerazione della necessaria turnazione nella fruizione dei riposi e delle ferie da parte del personale.

I risultati del nuovo assetto del servizio in questi anni sono senza dubbio positivi: oltre all'effetto di rassicurazione che la presenza del vigile



di quartiere produce per la popolazione, infatti, ne ha tratto giovamento la stessa attività della Polizia Locale grazie al sensibile incremento delle informazioni raccolte direttamente dai cittadini che hanno accresciuto la conoscenza ed il controllo del territorio. Anche in questo ambito, dunque, la presenza nella città degli operatori di Polizia Locale è stata orientata principalmente ad una maggiore vicinanza al cittadino nella consapevolezza che il controllo del territorio non è soltanto presidio fisico, ma conoscenza approfondita delle varie realtà. La presenza costante degli agenti in determinate aree della città ha avuto l'effetto di generare occasioni di scambio informativo, di monitoraggio rispetto a situazioni specifiche, di costruzione di nuove modalità relazionali con la gente volte al superamento della conflittualità derivante dal meccanismo accertamento - contestazione di violazione che talvolta si impone nella relazione tra cittadino e operatore di polizia locale. Il controllo consente agli agenti di mettere in atto anche azioni di Polizia giudiziaria per assicurare alla giustizia eventuali colpevoli di comportamenti previsti e puniti dal Codice Penale ovvero per approfondire tutte quelle notizie apprese e rilevanti dal punto di vista della punibilità.

Inoltre, è via via maturata nel personale una maggiore consapevolezza dell'importanza di stare a più diretto contatto con la popolazione dei quartieri. Di seguito è riportato il numero dei servizi di prossimità (turni di presidio) espletati in ciascun quartiere:

Quartieri	Palazzolo	Villaggio Ambrosiano	Calderara	Cassina Amata	Paderno	Dugnano/ Incirano	Totale
Servizi 2005	275	262	12	2	-	-	551
Servizi 2006	229	176	158	154	13	9	739
Servizi 2007	279	258	80	69	8	76	770
Servizi 2008	249	248	108	90	48	27	770

### **3- POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SERALI ESTIVI**

Dall'estate 2006 è stata sperimentata con efficacia l'estensione, nel periodo giugno-settembre, del servizio serale notturno (ore 20.00 - 24.00 e oltre) della Polizia Locale passato, da 3 sere settimanali, a 6 sere settimanali con l'intento di elevare i livelli di sicurezza nella circolazione stradale e di quiete pubblica, specialmente nelle zone critiche. Grazie ai servizi aggiuntivi, sono stati controllati nel 2007 (in più rispetto al servizio ordinario con tre serate) n. 385 veicoli, elevate 227 contravvenzioni (123 per superamento dei limiti di velocità, con 10 patenti ritirate), sorvegliati 332 luoghi, identificate 673 persone per ragioni diverse. Fondamentale, in tali servizi, l'impiego del telelaser per misurare elettronicamente la velocità e dell'etilometro per verificare l'uso di sostanze alcoliche.

L'esperienza è stata ripetuta nel 2007 e, grazie a ciò, è stato possibile avere, nelle sole serate di servizio aggiuntivo, i seguenti risultati: il controllo di 627 veicoli, l'elevazione di 264 contravvenzioni (77 per superamento dei limiti di velocità, con 14 ritiri di patenti e relative carte di circolazione), l'identificazione di 796 persone per ragioni diverse. Rispetto

all'anno precedente, è risultato ridotto il disagio causato in precedenza da alcuni gruppi giovanili, con particolare riferimento a danni procurati a beni pubblici ed allo spaccio di stupefacenti.

Dopo la positiva esperienza del biennio 2006-7, nel 2008 il servizio serale su 6 sere alla settimana è stato ulteriormente anticipato comprendendo anche il mese di maggio, è stata altresì prestata una particolare attenzione all'attività di contrasto dell'abbandono di rifiuti. Riguardo al tema delle discariche, nell'estate 2008 i controlli sono stati concentrati nelle aree critiche di Via De Nicola, di Via Baraggiolo e di Via Sauro e sono stati effettuati dieci servizi in borghese. Tale attività ha consentito di elevare un verbale di contestazione ad un soggetto individuato a seguito di approfondimenti ed indagini.

Dal punto di vista esclusivamente economico (senza considerare i prevalenti obiettivi in materia di controllo del territorio e di sicurezza), il costo a carico del bilancio comunale per il potenziamento dei servizi serali estivi dal 2006 al 2008 è stato pari a circa € 40.000 all'anno, onere compensato con il maggiore numero di sanzioni elevate per comportamenti pericolosi secondo quanto previsto dal codice della strada.

#### **4 - DOTAZIONI STRUMENTALI IN USO ALLA POLIZIA LOCALE**

Per mettere la Polizia Locale in condizioni di operare al meglio, sono state potenziate le dotazioni strumentali. Progressivamente è stato rinnovato e potenziato il parco veicoli e sono stati acquistati, dal 2006, un etilometro, un pre-etilometro e un nuovo misuratore elettronico della velocità, fotocamere digitali, strumenti di equipaggiamento personale al fine di consentire non solo maggiori potenzialità operative, ma anche migliorare l'efficacia degli interventi nei diversi contesti di attività.

Per fare fronte ad episodi di aggressività, in aumento specialmente ad opera di soggetti in stato di alterazione psico-fisica anche per effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, nel 2008 è stato modificato l'apposito regolamento prevedendo l'impiego, previa apposita formazione, del bastone estensibile o distanziometro da utilizzare, in casi particolari, al fine di impedire l'elevazione del livello di scontro e di tutelare l'integrità fisica degli operatori di Polizia Locale.

#### **5 - LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA POLIZIA LOCALE**

Molteplici e complesse sono le attività che fanno capo alla funzione della Polizia Locale e pertanto è necessario mettere in campo interventi formativi rivolti al personale della P.L. per assicurare professionalità adeguate e certezza giuridica dei propri compiti nell'interesse dei cittadini e degli operatori stessi. La formazione del personale della Polizia Locale nel Comune di Paderno Dugnano è organizzata principalmente dall'IREF, ente regionale per la formazione. Il Comune contribuisce per la sua parte alla costruzione di occasioni di formazione recependo dal mercato l'offerta formativa ovvero progettando in proprio specifici interventi.

La nascita del polo formativo IREF con sede presso il "Parco delle Groane" a Solaro, che ha visto Paderno Dugnano tra i comuni capofila, ha consentito la realizzazione di diversi corsi definiti in base alle indagini sui fabbisogni formativi annualmente predisposte.

Le occasioni di formazione recepite sono state diversificate interessando, sia esperienze specifiche per il ruolo ricoperto, sia la costruzione di tecniche e metodologie di lavoro, sia la definizione di buone prassi da utilizzare nell'attività quotidiana: codice della strada, polizia giudiziaria, ecologia, annonaria, edilizia, educazione stradale, protezione civile, indagine sui fenomeni migratori, sono solo alcuni degli ambiti interessati dai più recenti corsi.

Un operatore ha frequentato un corso sulla managerialità organizzato dal Comune di Paderno Dugnano in sinergia con la SDA (Scuola di Direzione Aziendale) Bocconi.

Un altro operatore si è formato in lingua araba.

Diversi operatori hanno frequentato i vari livelli di specializzazione in "tecniche operative di polizia", corsi finalizzati alla generazione di idonei comportamenti in relazione alle diverse contingenze del servizio.

Altro personale si è specializzato nei riscontri in materia di falso documentale e quale istruttore di tiro.

Il Comune ha organizzato corsi di "approccio e gestione delle criticità" frequentati con profitto dal personale di polizia locale. Nel biennio 2003/2004 l'82% del personale ha frequentato corsi finalizzati alla costruzione di conoscenze e competenze in ambito professionale. Nel biennio 2005/2006 l'83% dei collaboratori ha ricevuto occasioni formative. Nell'anno 2007, la percentuale di frequenza è scesa al 69% (la riduzione è da correlare alla maggior durata degli eventi formativi assegnati a pochi operatori ed al minor numero di corsi organizzati e/o reperiti sul mercato) per poi risalire nel 2008 all'81%.

## **6 - RAPPORTI CON LA PREFETTURA E CON LE FORZE DI POLIZIA**

Le problematiche della sicurezza, in senso stretto, non possono essere affrontate dal Comune da solo in quanto gli ambiti di ordine pubblico e polizia giudiziaria sono di competenza primaria dello Stato. Un intervento forte e deciso delle Forze di Polizia, alle quali la Polizia Locale non fa mancare il proprio supporto operativo e informativo, costituisce spesso l'elemento decisivo per la soluzione efficace delle problematiche affrontate. Una stretta sinergia tra istituzioni può senza dubbio essere la carta vincente per un efficace controllo del territorio.

Nel 2006 il Sindaco ha richiesto un primo incontro al Prefetto di Milano per rappresentare le situazioni di difficoltà legate alla realtà di Paderno Dugnano evidenziando con insistenza la necessità di un potenziamento della locale stazione dei Carabinieri, anche in funzione degli ingenti investimenti strutturali sostenuti dal Comune stesso per l'ampliamento della caserma. Grazie alle pressanti richieste ed all'autorevole interessamento del Prefetto, finalmente nell'autunno del 2007 è stata

attivata la Tenenza dei Carabinieri di Paderno Dugnano con un aumento dell'organico in modo da assicurare una presenza più incisiva sul territorio. Al primo incontro, ne è seguito un secondo nell'estate del 2008 per presentare al Prefetto le iniziative in corso per l'attuazione del Patto Locale di Sicurezza Urbana, iniziativa molto apprezzata dal rappresentante del governo a livello provinciale.

Partendo dalla consapevolezza della necessità di forte collaborazione istituzionale, il Comune ha cercato di promuovere concretamente la collaborazione con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio (Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza). Ciò è avvenuto, in primo luogo, con periodici incontri dei rispettivi responsabili con il Sindaco ed il Comandante della Polizia Locale e, sul piano operativo, mediante la condivisione dei problemi e delle informazioni e con la costruzione di sinergie nell'operatività.

Dopo la sottoscrizione del Patto Locale di Sicurezza Urbana ( sul punto, si veda il successivo paragrafo n. 10), è stato attivato un tavolo tecnico permanente di consultazione avente il compito di analizzare i fenomeni, studiare ipotesi di risoluzione ed essere di impulso nell'attuazione delle misure valutate.

In questa logica di collaborazione, il Comune ha deliberato di mettere a disposizione della Tenenza dei Carabinieri di Paderno Dugnano un autoveicolo per i compiti di istituto propri della Tenenza.

### **7 - IL PRIMO RAPPORTO SULLA SICUREZZA URBANA ED IL PATTO LOCALE PER LA SICUREZZA URBANA.**

Nel marzo del 2008 è stato redatto il "1° Rapporto sulla sicurezza urbana". Si tratta di un elaborato che - prendendo spunto dall'idea di sicurezza insita nel programma amministrativo 2004-2009 e dagli impegni già realizzati - delinea altri significativi traguardi da raggiungere. Il Rapporto ha un elevato valore informativo in quanto, grazie ad esso, è stato possibile ricevere dalla Prefettura di Milano i dati relativi ai reati denunciati negli ultimi anni, dati dai quali emerge, tra l'altro, un trend delinquenziale in aumento, nonostante gli sforzi compiuti. Ciò ha rafforzato la consapevolezza della necessità di intensificare l'impegno - anche con idee nuove e originali - si è così arrivati alla sottoscrizione, in data 23.6.08, del Patto Locale per la Sicurezza Urbana.

Partendo dalla ricordata concezione di sicurezza partecipata (generata dal coinvolgimento dei diversi attori sociali), con il Patto il Comune ha chiamato a raccolta alcuni tra i soggetti più attivi nella società civile locale per stringere un vero e proprio patto di cittadinanza per una città più solidale e più sicura. Una quindicina i soggetti firmatari del documento: il Comune, i Quartieri, le Parrocchie, le aziende pubbliche comunali, diverse associazioni sociali e del volontariato locali, i commercianti, alcune organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Tutti hanno assunto un impegno in sé piccolo, ma concreto e preciso, inteso a creare più sicurezza in città nella consapevolezza che la sicurezza urbana non è (solo) una questione di ordine pubblico. Essa riguarda diversi aspetti: difesa e controllo del

territorio, tutela fisica dei cittadini, difesa dei diritti, integrazione tra gli abitanti, migliore vivibilità nel suo senso più ampio.

Negli ultimi anni, dopo aver registrato la crescita del numero dei reati denunciati in città (specialmente furti e danneggiamenti), è stato chiesto, a diverse componenti della comunità locale, di riflettere insieme su questo fatto e di trovare vie nuove per incrementare il livello di sicurezza al fine di governare la paura senza farsi governare da essa, ispirandosi chiaramente ad una filosofia inclusiva.

Un'idea originale e fortemente innovativa, quindi, che, proprio per tali caratteristiche, ha ricevuto l'apprezzamento formale della Regione Lombardia e della Prefettura di Milano, oltre che di diverse forze politiche di maggioranza ed opposizione, fatte salve naturalmente le differenti sensibilità in materia. Non solo: l'esperienza del Comune di Paderno Dugnano in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle iniziative già intraprese (Vigile di Quartiere, Rapporto sulla Sicurezza Urbana, Patto Locale della Sicurezza Urbana) ha richiamato l'attenzione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale - sez. Lombardia, Piemonte e Liguria - che ha invitato il Comune di Paderno Dugnano a presentare le proprie iniziative in materia di sicurezza urbana nel mese di ottobre 2008.

Ecco di seguito alcuni impegni del Patto Locale:

### ***Costituzione del Tavolo Comunale per la Sicurezza Urbana***

Si tratta di un'opportunità di incontro periodico tra i sottoscrittori del Patto per riflettere insieme sulle problematiche legate alla sicurezza urbana. Dal 23 giugno, il Tavolo Comunale si è riunito 2 volte (il 16 settembre 2008 ed il 12 gennaio 2009) ed un'altra seduta è in programma per la primavera 2009. I verbali sono messi a disposizione sul sito internet del Comune.

### ***Polizza di assistenza contro furti, scippi e rapine per tutti i cittadini***

Dal 1.10.2008, per ogni residente vittima di furti, scippi e rapine è previsto un indennizzo oltre a speciali servizi di pronto intervento particolarmente utili nel momento del bisogno, come purtroppo ben sanno quanti si sono trovati alle prese con situazioni del genere. Sotto il profilo economico, si tratta di un aiuto ai cittadini che subiscono un furto e che devono far fronte a spese ingenti per riparare alle conseguenze del reato. Di particolare rilievo, anche, le forme di assistenza alla persona (collaboratrice domestica, assistente psicologo e ambulanza) e di supporto per l'abitazione (guardia giurata, artigiano, vetraio e collaboratore domestico) in caso dei predetti eventi negativi. La polizza è stata stipulata con validità annuale per verificarne l'efficacia e la rispondenza alle esigenze dei cittadini prima di procedere ad assumere impegni pluriennali.

### ***Un canale diretto tra Polizia Locale e Quartieri, Parrocchie e Associazioni commercianti***

La Polizia Locale ha creato un rapporto diretto (sono previste segnalazione via mail per fatti ed episodi rilevanti in tema di sicurezza) con i Quartieri, le Parrocchie e la locale Associazione Commercianti. Si

tratta di una forma ulteriore di comunicazione che si aggiunge a quelle formali ed informali da sempre esistenti.

### ***Educazione alla legalità ed alla sicurezza.***

Il Piano Diritto allo Studio 2008-9 ha contemplato, tra i vari interventi, apposite iniziative formative in materia di legalità rivolte a studenti, insegnanti e genitori delle scuole secondarie di primo grado della città. La scuola, quale istituzione deputata all'insegnamento ed alla cultura, ricopre, infatti, un ruolo essenziale nella formazione delle ragazze e dei ragazzi alla legalità ed alla cittadinanza attiva. Gli scopi principali dell'esperienza formativa sono quelli di rendere consapevoli coloro ai quali si rivolge, che la convivenza civile si organizza intorno a regole e che queste ultime rivestono una funzione importante nella vita civile. Da diverso tempo, poi, la Polizia Locale ha rapporti diretti con il mondo della scuola per promuovere la sicurezza stradale.

Oltre alle famiglie ed alla scuola, l'educazione alla legalità ha trovato importanti interlocutori negli oratori cittadini. Infatti, in collaborazione con alcuni di essi sono stati effettuati diversi incontri sul bullismo e sulla cultura della legalità a cura della Polizia Locale e dei Carabinieri.

Nel 2008 c'è stata anche l'adesione alla iniziativa "Vacanze coi fiocchi" patrocinata dalla Presidenza della Repubblica. Sempre in materia di sicurezza, nei diversi ambiti, sono da ricordare anche le serate tematiche organizzate, nel 2008, in collaborazione con il GOR sulla sicurezza in casa (infortuni domestici, sicurezza degli impianti, truffe e furti, ecc.).

### ***Maggiore presidio del territorio con la collaborazione del GOR, della Croce Rossa, di Ages spa e di Energie Locali srl.***

Lo sforzo prodotto è stato quello di mettere in rete e coordinare le presenze positive già esistenti sul territorio. Il GOR, tramite convenzione, da anni attua un pattugliamento serale-notturno per prevenire pericoli di natura ambientale o ecologica. Ages spa, dal 2007, gestisce i parcheggi comunali a pagamento ed effettua giornalmente servizi di controllo ai parcometri. Energie Locali srl espleta periodicamente perlustrazioni notturne per verificare la piena funzionalità dell'impianto di illuminazione pubblica cittadino. Si è così ottenuta la disponibilità di tali soggetti a prestare, nel corso dei servizi già in essere, una particolare attenzione a cogliere eventuali situazioni critiche o che possano preludere al compimento di reati al fine d'informare prontamente le Forze di Polizia e la Polizia Locale. Con la Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Paderno Dugnano, è stato, invece, attivato dal 2008 un nuovo servizio di presenza sanitaria in bicicletta nei fine settimana estivi nel Parco Lago Nord e nel Centro Sportivo Toti. E' stata un'esperienza particolarmente ben accolta dai frequentatori del parco, non solo per i diversi interventi di pronto soccorso per piccoli infortuni, ma anche per l'effetto rassicurante nel vedere volontari (ben riconoscibili) in servizio per garantire una migliore fruizione del tempo libero in città.

### ***L'illuminazione pubblica***

Anche l'illuminazione pubblica è uno strumento per contrastare situazioni che potenzialmente potrebbero risultare di pregiudizio per la sicurezza delle persone e per scoraggiare il compimento di reati. Diversi gli

interventi attuati al riguardo: si rinvia in proposito a quanto riportato nella città dell'ambiente. Da segnalare, tra gli altri interventi, il rifacimento, a fine 2008, dell'impianto illuminante del parcheggio antistante l'istituto scolastico "Gadda" proprio per andare incontro ad una specifica istanza di maggiore sicurezza già avanzata dalla dirigenza dell'Istituto stesso.

### ***Convenzione tra Comune ed Agenzia delle Entrate per il contrasto dell'evasione fiscale***

Come già evidenziato nel capitolo "Aspetti Economico Finanziari" è stata approvata, a fine 2008, la convenzione con la Agenzia delle Entrate che costituisce un impegno per la legalità e per l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte al fisco. La convenzione prevede scambi informativi ed una compartecipazione del Comune alle maggiori entrate fiscali accertate.

## **8 - IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Un sistema calibrato ed efficiente di videocamere collocate in alcuni punti strategici può costituire, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, un efficace presidio a beneficio dei cittadini ed un elemento di deterrenza e di aiuto nella individuazione degli autori di reati.

La videosorveglianza può essere, infatti, uno degli strumenti che concorre a dare risposte concrete alle esigenze di sicurezza, ma non può certo costituire una scelta di carattere ideologico attuata in ogni angolo della città. In primo luogo, perché ciò sarebbe in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e con i pronunciamenti dell'Autorità Garante per la tutela della privacy. In secondo luogo, perché una tale impostazione sarebbe insostenibile dal bilancio comunale (sotto il profilo finanziario) per gli ingenti costi di installazione e di impianto, oltre che impraticabile dal punto di vista operativo per l'elevato impegno di personale che sarebbe necessario in centrale operativa per il controllo di tutti i monitor: la conseguenza, dunque, sarebbe una diminuzione del numero di operatori di Polizia Locale presenti sul territorio ed una riduzione delle capacità di intervento.

Nel maggio 2008 il Consiglio Comunale ha approvato a larga maggioranza il regolamento per la videosorveglianza e, a seguire, è stato predisposto un apposito progetto presentato alla Regione Lombardia per la richiesta di un co-finanziamento. La quota riconosciuta di co-finanziamento - pari complessivamente ad € 49.636,43 -, pur essendo di molto inferiore alla richiesta (€ 220.585,33), risulta comunque la più elevata tra quelle concesse ai Comuni della Provincia di Milano.

In base alle risorse a disposizione, il Comune ha avviato la realizzazione del primo lotto consistente nell'installazione del sistema centrale e nella posa di almeno 13 telecamere in alcuni punti critici della città. E' prevista l'attivazione sperimentale dell'impianto entro il primo semestre del 2009, salva la possibilità di valutare successivamente l'estensione di tale sistema ad altre aree della città.

## **9 - IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ MAFIOSA**

La microcriminalità desta forte allarme tra la gente comune e ciò produce un senso di insicurezza e di esposizione al pericolo per effetto del perpetrarsi di furti, rapine, scippi. Ciò non deve condurre a dedicare minore attenzione alla criminalità di stampo mafioso che, in taluni contesti, opera nell'ombra con il proposito di non richiamare l'attenzione dello Stato costituendo un grave pericolo per la vita civile, per lo sviluppo socio-economico di un territorio e per lo stesso assetto democratico.

Il contrasto delle infiltrazioni mafiose nel mondo dell'economia e delle istituzioni non è solo compito della magistratura e delle Forze di Polizia, ma anche un impegno culturale per promuovere la conoscenza di questi fenomeni ed uno sforzo di attenzione e presidio che ogni ente locale deve approfondire.

In tale senso, dal punto di vista operativo, l'impegno del Comune si è manifestato attraverso la creazione di raccordi informativi (ulteriori rispetto a quanto previsto dalla legislazione vigente) con la locale Tenenza dei Carabinieri in materia di aggiudicazione degli appalti comunali e di rilascio dei permessi di costruire o di altri titoli abilitativi all'edificazione.

Inoltre il Comune di Paderno Dugnano ha ritenuto di onorare l'impegno anti-mafia dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dedicando alla loro memoria la struttura del centro polifunzionale sito nell'omonima piazza, riservando in occasione della inaugurazione ( 16 novembre 2008) uno specifico momento di approfondimento sulle mafie e sulle loro strategie di penetrazione nei tessuti produttivi ed istituzionali nel Nord con il contributo dell'Ing. Salvatore Borsellino (fratello del giudice ucciso) e del magistrato Ambrogio Moccia.

## **10 - LE INIZIATIVE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

In materia di violenza sulle donne sono stati organizzati dal Comune, in collaborazione con la Provincia di Milano, cinque incontri sul tema, con un approccio non generico e legato ai soli fatti di cronaca, ma approfondendo i diversi contesti, soprattutto familiari, che degenerano in rapporti di violenza.

Ad ogni incontro del ciclo "Il velo degli uomini" era presente un relatore che ha fornito ai presenti utili e specifici spunti di dibattito e di approfondimento.

## **11- ORDINANZA CONTRO LA PROSTITUZIONE E INTERVENTI DI RECUPERO DELLE VITTIME DELLO SFRUTTAMENTO**

Con la Legge 125 del 24.7.08 di conversione del DL 23.5.08 n. 92 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica", ai Sindaci sono stati riconosciuti ulteriori compiti (nelle funzioni di competenza statale) da svolgere mediante l'adozione di ordinanze anche contingibili ed urgenti per un numero più elevato di casi rispetto al passato e con la possibilità di



irrogare più elevate sanzioni. Il Sindaco di Paderno Dugnano, nel settembre 2008, ha fatto ricorso a tali poteri adottando l'ordinanza sindacale n. 3/2008 (tra le prime a livello nazionale) per contrastare sul territorio comunale il fenomeno della prostituzione e della criminalità ad essa connessa, prevedendo una sanzione amministrativa di € 500,00 (il massimo previsto dalla legge) per i clienti delle prostitute.

Accanto agli interventi sanzionatori va, tuttavia, ricordato che il Comune di Paderno Dugnano, nell'ambito delle iniziative del Piano di Zona 2006-2008, ha partecipato ad un piccolo progetto denominato "Lule" avente come obiettivo preliminare il "monitoraggio del fenomeno delle prostituzione sul territorio". Inoltre, proprio in occasione dell'adozione dell'ordinanza n. 3 del 1.9.08, è stato deciso un intervento straordinario di € 5.000,00 per sostenere progetti di recupero delle persone dedite alla prostituzione. Interventi sul rispetto delle regole devono di norma andare di pari passo ad interventi di solidarietà sociale a favore dei più deboli. In tal senso il progetto promosso dal Comune, in collaborazione con l'Associazione Lule, prevede la presenza di educatori di strada nel corso del 2009 (4 uscite mensili in orari notturni sulle strade del territorio comunale a maggior presenza di persone prostitute) per svolgere attività di prevenzione sanitaria, accompagnamento ai servizi e promozione dell'autonomia, il tutto, in presenza di richieste di sostegno, nonché attraverso l'avvio di percorsi d'integrazione sociale e di accoglienza in comunità per donne e minori vittime di tratta e sfruttamento sessuale, anche tramite la struttura di Pronto Intervento gestito direttamente dall'Associazione Lule.

### **12 - ADESIONE AL FORUM ITALIANO SULLA SICUREZZA URBANA**

Un'altra iniziativa messa in campo dal Comune di Paderno Dugnano nell'ambito del tema della sicurezza urbana è l'adesione al Fisu, il forum italiano sulla sicurezza urbana, sezione del Forum Europeo presente in dieci Paesi. Si tratta di un'associazione, attiva dal 1996 in oltre 90 città, province e regioni italiane, che ha l'obiettivo di promuovere politiche per la sicurezza urbana.

Il forum collabora con l'associazione nazionale dei Comuni, la Conferenza dei Presidenti di Regione e di Province autonome e con l'Unione delle Province italiane per sostenere una moderna legislazione Nazionale in materia di sicurezza urbana, politiche integrate di sicurezza e qualificazione della Polizia locale.

### **13 - PROTEZIONE CIVILE**

Il tema della Protezione Civile in genere acquisisce rilievo ed importanza purtroppo solo in relazione ad eventi calamitosi ed alle necessità che via via da essi originano. La Protezione Civile è, in realtà, costantemente attiva in tema di prevenzione mirando ad una pronta ed addestrata reazione acquisita grazie ai modelli di previsione studiati ed alle simulazioni effettuate nel corso delle numerose e frequenti sessioni di

addestramento. In tal senso, l'attività di pianificazione e previsione costituisce l'ossatura di ogni azione finalizzata alla migliore conoscenza del territorio, all'analisi ed approfondimento delle problematiche per l'abbassamento del rischio.

Appare di tutta evidenza l'opportunità e la necessità di diffondere le analisi al fine di accrescere la possibilità di effettuare previsioni affinché la conoscenza delle misure da adottare sia quanto più diffusa e condivisa.

Negli anni la costante attenzione alle problematiche del territorio e lo sforzo di avvicinare alle tematiche di protezione civile un numero sempre maggiore di interlocutori (che si approcciano al tema con spirito di disponibilità e serietà) ha portato a costruire forme di collaborazione sempre più strette con un'associazione di volontari storicamente insediata in città.

Il GOR sta assumendo progressivamente un ruolo di sempre maggior rilievo grazie ad una costante ed affidabile presenza, alla sollecita attenzione all'emergenze del territorio ed alla totale e pronta disponibilità a contribuire alle periodiche emergenze nazionali ovvero alle richieste di intervento più localizzate territorialmente. La spinta, mai sopita, di costruire occasioni di servizio, l'affidabilità sempre elevata tenuta nell'espletamento dei servizi ed il rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia, hanno fatto del GOR un punto di riferimento a livello provinciale, regionale e nazionale, consentendo all'associazione di attrarre, da un lato, volontari motivati ed in continua crescita e, dall'altro, di poter ricevere finanziamenti e riconoscimenti da soggetti pubblici e privati attivi nel mondo della solidarietà e del volontariato.

L'impegno così fortemente profuso nei diversi ambiti ha consentito alla struttura di operare in forma continuativa durante tutte le sere dell'anno svolgendo attività di monitoraggio del territorio, di assistenza viabilistica alle Forze dell'ordine in caso di incidente stradale e, più in generale, la visibile presenza dei volontari ha consentito di far accrescere la percezione di un effettivo controllo del territorio.

Infine, il Comune ha posto a disposizione strutture per la conservazione e tenuta in efficienza di un ospedale da campo affidato al GOR.

### **14 – SINTESI DELLA ATTIVITA' DELLA POLIZIA LOCALE**

Ecco la sintesi dell'attività della Polizia Locale in corso di mandato.

<b>Attività della centrale operativa</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
CHIAMATE RICEVUTE DAI CITTADINI	2786	2938	1.915	2.412
CHIAMATE RICEVUTE DA ALTRE FORZE DELL'ORDINE PER INCIDENTI/VIABILITA'	171	191	342	209
CHIAMATE RICEVUTE DA ALTRE FORZE DELL'ORDINE PER ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.	62	58	342	137
SEGNALAZIONI DA AGENTI	1116	818	1.144	702
VEICOLI RIMOSSI	71	48	34	52

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER BLOCCO CIRCOLAZIONE	385	439	191	0
RESTITUZIONE VEICOLI	96	84	83	72
VEICOLI RINVENUTI COMPENDIO DI FURTO	96	84	83	72

Tipologie di violazione al Codice in Strada	2004	2005	2006	2007	2008
<b>TOTALE VIOLAZIONI ACCERTATE c.d.s. (1)</b>	8820	6800	11110	10179	9974
CINTURE DI SICUREZZA	117	50	77	97	101
NORMATIVA SUL CASCO	87	36	7	16	12
OMESSA PRECEDENZA	50	151	53	112	105
ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO	1691	849	1405	1218	1702
DIVIETO DI CIRCOLAZIONE (INQUINAMENTO ATMOSFERICO)	49	70	67	15	2
DISCIPLINA DELLA SOSTA	6600	5120	9072	8200	8332
OMESSA ASSICURAZIONE	24	22	21	10	18
OMESSA REVISIONE	134	118	151	133	147
PATENTI RITIRATE	47	59	37	25	46
DOCUMENTI RITIRATI	134	124	188	158	193
IMPORTO SANZIONI VERBALIZZATE (importo in euro)	453.251,33	437.051,45	654186,6	571.693,1	608.800,58
SUPERAMENTO LIMITI OLTRE I 40 Km.h.	23	30	19	12	15
SUPERAMENTO LIMITI ENTRO I 40 Km.h.	145	154	238	150	156
RICORSI	182	164	200	230	200
TOTALE PUNTI PATENTE SOTTRATTI	5020	4440	7765	5236	4976

NB.(1) Negli anni 2007 e precedenti il dato è ricompreso nella voce "totale violazioni accertate"

Attività di Polizia Stradale	2004	2005	2006	2007	2008
INCIDENTI RILEVATI	494	502	510	424	438
-SENZA FERITI	214	189	246	197	214
-CON FERITI	278	307	261	223	215
- CON PROGNOSI RISERVATA	4	3	3	1	7
-CON ESITI MORTALI	2	3	0	4	2

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

Rapporti con Procura e Questura	2005	2006	2007	2008
EXTRACOMUNITARI ACCOMPAGNATI IN QUESTURA	21	35	10	57
VIOLAZIONI CESSIONI DI FABBRICATO ACCERTATE	4	19	11	16
REG. CESSIONI DI FABBRICATO (ANTITERRORISMO)	2450	2374	2164	2524
INFORTUNI SUL LAVORO	776	723	790	692
TRASMESSI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	36	46	31	23
TRASMESSI ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	12	12	15	16
- TRASMESSI ALL'A.S.L.	596	502	558	463
- CON PROGNOSI UGUALE E MAGGIORE A 30 GG.	75	75	73	60
- CON PROGNOSI INFERIORE A 30 GG.	701	648	716	632
-MORTALI	5	2	1	1

Tutela dell' ambiente e ecologia	2005	2006	2007	2008
SEGNALAZIONI/SOPRALLUOGHI IN MATERIA AMBIENTALE	10	5	219	726
PRESENZA ETERNIT	5	17	58	3
ORTI ABUSIVI	3	10	13	38
IMPIANTI A GAS	4	21	16	5
IMPIANTI TERMICI	16	27	14	4
CANNE FUMARIE	19	26	6	3
REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO	10	11	9	7
POSIZIONAMENTO CASSONETTI/ RACCOLTA RIFIUTI	27	28	5	2
IMPIANTI ACUSTICI	2	1	1	0
AMBROSIA	44	38	11	12
DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	3	1	1	0
POTATURA ALBERI	2	3	1	3
VIOLAZIONI ACCERTATE IN MATERIA ECOLOGICA	6	43	18	6

## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

<b>Controllo della attività edilizia</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
SOPRALLUOGHI CONTROLLI DIA	113	164	236	245	257
VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE IM MATERIA DI DIA	9	37	36	27	33
ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATE DALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA	5	4	3	7	14
COMUNICAZIONI DI REATO	8	4	6	9	52

<b>Controllo delle attività economiche</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ARTIGIANALI	136	130	124	117	13
RILASCIO AUTORIZZAZIONI TRASPORTI ECCEZIONALI	N.R.	57	10	61	70
RILASCIO AUTORIZZAZIONI - VARIE -	29	17	24	18	6
RILASCIO AUTORIZZAZIONI MANIFESTAZIONI (FIERE E SAGRE)	62	80	13	8	13
RILASCIO AUTORIZZAZIONI PROCESSIONI-CORTEI-FIACCOLATE	53	62	59	63	68
CONTRASSEGNI INVALIDI RILASCIATI	229	276	243	273	172
NOTIFICHE AMM. PER CONTO DELLA PREFETTURA	130	130	124	148	187
ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI	198	183	215	237	247
SANZIONI COMMERCIALI ACCERTATE	87	70	91	96	44
RILASCIO CERTIFICAZIONI ARTIGIANALI	136	134	156	117	13
ACCERTAMENTI E TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI	20	16	24	9	15

<b>Impianti pubblicitari</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
IMPIANTI PUBBLICITARI ABUSIVI SANZIONATI	17	9	10	15	27
IMPIANTI PUBBLICITARI RIMOSSI	13	9	5	4	9

<b>I controlli e verifiche anagrafiche</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
PRATICHE ANAGRAFICHE ESPLETATE	2041	1798	2109	3195
SCISSIONI/ AGGREGAZIONI	912	583	856	837
CANCELLAZIONI - EMIGRAZIONI - IRREPERIBILITA'-	1129	1175	1253	2358

## CITTÀ DEL LAVORO

### **1 - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.**

A differenza del passato, l'ambito delle politiche attive del lavoro ha assunto nel mandato 2004-2009, un ruolo assai significativo. In questi anni diverse sono state le attività poste in essere: da un lato sono state fronteggiate, con azioni mirate, le situazioni di crisi occupazionale di alcune aziende storiche insediate sul territorio comunale; dall'altro è stato impostato un percorso volto ad attuare specifiche politiche attive del lavoro attraverso la strutturazione di percorsi durevoli a favore dei cittadini e delle imprese. Il percorso, iniziato nell'anno 2005, può dirsi oggi quasi interamente concluso con la disponibilità di un servizio rivolto a cittadini ed imprese che eroga servizi in ambito lavorativo.

E' interessante, altresì, porre in evidenza come il percorso in questione sia stato attuato considerando altri due aspetti del programma di mandato del sindaco:

- a) la valorizzazione della collaborazione con il Consorzio Area Alto Milanese (CAAM) di cui il comune era componente sino a tutto il 31.12.2007;
- b) il riposizionamento strategico del comune nell'area del nord Milano attraverso la costituzione della nuova Azienda speciale per l'orientamento ed il lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano).

Nel primo caso, infatti, si è trattato di ridefinire un proprio ruolo nell'ambito di un ente consortile cercando di ottenere collaborazione e competenze per nuovi servizi a livello territoriale nel campo del lavoro. Da questa collaborazione è nato il servizio di orientamento lavorativo che, da gennaio 2006, opera all'interno dell'ente con il nome di "Orientalavoro" ed eroga servizi di carattere informativo e di consulenza sul mercato del lavoro per cittadini ed imprese, di accoglienza ed orientamento per i soli cittadini.

Nel secondo caso, invece, la scelta di collocare il Comune di Paderno Dugnano in un'area territoriale più orientata verso il nord Milano ha portato alle negoziazioni con altri Comuni e con la Provincia per dare vita, in quest'area, ad un nuovo soggetto che si occupasse, in modo integrato, di formazione (anche per adulti) e lavoro. La nascita di AFOL, che ha avuto come diretta conseguenza il recesso del Comune dal CAAM, ha consentito ulteriori incrementi nei servizi erogati nell'ambito delle politiche attive del lavoro in quanto ha reso possibile ottenere sul territorio i servizi amministrativi e di orientamento del Centro per l'Impiego che consentono di effettuare la dichiarazione di disponibilità lavorativa e ottenere l'accesso alle diverse opportunità di orientamento e incontro domanda-offerta di lavoro. Accanto a queste attività è ulteriormente disponibile un servizio a favore delle imprese che fornisce tutta la consulenza giuridico-amministrativa necessaria per l'inserimento di personale appartenente alle

categorie protette (L. nr. 68/99) al fine del raggiungimento delle quote di riserva previste dalla legge.

Partito quindi con grandi attese, il 25 gennaio 2006 e con sole 6,5 ore settimanali di apertura al pubblico in due giorni la settimana, l'Orientalavoro è oggi una realtà matura, disponibile per 18 ore distribuite in quattro giorni settimanali, a cui si devono aggiungere altre 3,5 ore settimanali per il servizio di inserimento personale delle categorie protette (progetto EMERGO) attualmente erogato mediante un finanziamento della Provincia di Milano.

L'Orientalavoro, operando proprio quale luogo disponibile per facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, ha dato vita, da marzo 2008, anche all'Elenco degli assistenti familiari cercando di coniugare diversi bisogni espressi sia dai lavoratori che dalle famiglie padernesì. Il servizio erogato, quindi, cerca di offrire alle famiglie che richiedono personale addetto alla cura delle persone, in particolare anziani, un elenco di persone disponibili per questa tipologia di lavoro favorendo, altresì, l'emersione dal lavoro nero di questi rapporti di lavoro. Questo servizio ha dimostrato subito il gradimento da parte dei cittadini ed è oggi richiesto anche da cittadini di comuni limitrofi. La finalità dell'Elenco è anche quella di poter garantire la professionalità delle persone iscritte in modo da tutelare maggiormente le famiglie che ricorrono a questi rapporti di lavoro. E' allo studio, con AFOL Nord Milano, la progettazione e realizzazione di un percorso formativo che dovrebbe concludersi con la certificazione delle competenze dei partecipanti; tale certificazione dovrebbe essere resa requisito necessario per l'iscrizione all'Elenco.

Di seguito alcuni dati del servizio Orientalavoro:

PARAMETRI DI OSSERVAZIONE	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008
Numero accessi al servizio	0	340	293	502
Disponibilità oraria settimanale del servizio	0	6,5	6,5	18
Curricula professionali acquisiti	327	414	363	502
Donne	59%	57%	57%	60%
Uomini	41%	43%	43%	40%
Persone contattate per un lavoro	147	157	325	Dato non disponibile
Persone segnalate alle aziende per un lavoro (*)	65	64	100	25
Persone collocate in una attività lavorativa (*)	11	10	8	10

(\*) per lavoro e attività lavorativa si intende: il contratto a tempo indeterminato; quello a tempo determinato; la collaborazione a progetto; il tirocinio.

Ovviamente, la disponibilità di offerte di lavoro e la concreta attivazione di contratti dipende dall'andamento del mercato del lavoro rispetto al

quale la crisi economica degli ultimi due anni si è fatta sentire in modo evidente. La tabella mostra però come la disponibilità di un servizio sul territorio, dal 2006, abbia consentito di migliorare le performances di contatto e segnalazione delle persone alle aziende, proprio in virtù di una maggiore conoscenza da parte degli operatori degli utenti del servizio rispetto ai quali hanno svolto attività di accoglienza e di orientamento.

Per quanto attiene l'Elenco degli assistenti familiari al 31.12.2008 lo stesso si compone di 38 iscrizioni. Nell'anno di attività, a fronte di 19 richieste pervenute da famiglie, sono state effettuate alle stesse nr. 17 segnalazioni che hanno prodotto la stipula di 5 contratti di lavoro. Anche in questo caso è possibile osservare come anche il nuovo servizio (aperto da meno di un anno), proprio per la sua collocazione sul territorio, risulta molto efficace nella fase della segnalazione, al lavoratore, delle offerte di lavoro presenti e, alle famiglie, in termini di disponibilità di risorse (si rileva infatti un indice di circa il 90% fra disponibilità di risorse e curricula adeguati alle richieste). Anche la definizione di contratti di lavoro mostra un indice elevato: il 30% circa delle segnalazioni si sono mostrate infatti in linea con le esigenze espresse dalle famiglie e hanno prodotto l'accordo. E' un risultato importante in quanto il servizio ha mostrato, pur se attivato da poco e forse ancora non adeguatamente conosciuto dai cittadini, di saper rispondere ad un bisogno molto particolare e critico delle famiglie padanesi, integrandosi pienamente con le altre realtà cittadine che offrono analoghe attività, magari meno ufficiali, ampliando in tal modo la disponibilità di offerta sul territorio.

## **2 - RUOLO ATTIVO NELLA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI**

La gestione di politiche attive del lavoro non si è esaurita nell'attivazione di nuovi servizi stabili, ma si è caratterizzata anche nel fronteggiare situazioni imprevedibili e delicate quali le crisi aziendali che hanno toccato il nostro territorio comunale negli ultimi anni. In particolare si evidenziano i seguenti interventi:

**Breter:** a seguito della delocalizzazione delle attività produttive, il Comune ha svolto una azione di sostegno ai lavoratori espulsi promuovendo, in collaborazione con il CAAM e la Provincia di Milano, un progetto di reinserimento lavorativo che ha consentito di ritrovare un posto di lavoro a 32 operai sui 46 che hanno aderito al progetto;

**Nardi:** si è trattato di un altro caso di delocalizzazione produttiva all'interno del territorio nazionale. Anche in questo caso il Comune ha assunto un ruolo di promotore di un progetto di sostegno che ha portato avanti, insieme al CAAM e alla Provincia di Milano, la revisione del progetto industriale originario finalizzato a garantire il parziale mantenimento in loco di una unità operativa;

**Lares Cozzi:** in questo caso la situazione è stata più complessa e ha visto una sinergia fra aspetti di politica attiva del lavoro e programmazione territoriale. L'impegno del Comune per salvare l'occupazione nella ditta Lares Cozzi è stato, infatti, particolarmente elevato ed è consistito in una variante urbanistica dell'area, approvata nel 2004, per permettere la sopravvivenza della società. Nell'ambito della procedura di



amministrazione sorvegliata gestita dal Commissario Governativo, nel 2006, la nuova proprietà, scelta tramite bando pubblico, si è impegnata, con l'acquisizione dell'impianto, anche a rilanciare l'attività aziendale e a mantenere il sito industriale in Paderno Dugnano. Purtroppo, a partire dalle ultime settimane del 2008 la situazione della Lares Cozzi ha subito un progressivo e grave peggioramento dagli esiti incerti. Il Comune sta seguendo gli sviluppi della situazione di intesa con il Ministero del Lavoro, il Commissario Governativo, le organizzazioni sindacali, la Provincia di Milano ed i vertici aziendali allo scopo di verificare possibili soluzioni positive dal punto di vista produttivo ed occupazionale.

**Serist:** in questo caso non si è trattato di un'azienda storica, ma di un'azienda di ristorazione presente all'interno del centro commerciale Brianza la cui chiusura, avrebbe potuto portare ad un impoverimento dell'occupazione sul territorio comunale con particolare riferimento a quella femminile, già debole nell'ampio panorama occupazionale nazionale. Il Comune si è fatto parte attiva nel sollecitare un accordo che consentisse al personale in servizio di trovare nuova occupazione nell'ambito dell'organizzazione del nuovo gestore o in altre sedi operative della stessa Serist.

**Metalli Preziosi:** questa attività produttiva, che fa parte del gruppo al quale appartiene anche la Lares Cozzi, ha iniziato a ritrovarsi in difficoltà a partire dalla fine del 2008 - inizio del 2009. Il Comune sta operando per trovare soluzioni praticabili al fine di risolvere la situazione di difficoltà, in coerenza con quanto già sopra riportato relativamente alla ditta Lares Cozzi.

### **3 - INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIA LOCALE**

Nell'attenzione al mondo del lavoro non si è tralasciato di osservare l'ambito dell'imprenditorialità e della sua innovazione. Fra le attività avviate si segnalano momenti di confronto con le realtà artigianali presenti sul territorio. In particolare, in questi anni si sta concludendo la realizzazione (decisa nel precedente mandato) del nuovo centro artigianale su un'area di proprietà pubblica, in Via Puecher, che il Comune ha assegnato, a seguito di gara, ad una cooperativa di imprese artigiane del territorio.

Inoltre, sono state avviate segnalazioni sulle attività industriali, artigianali e dei servizi che operano in ambiti imprenditoriali innovativi ed in concorsi realizzati nell'ambito dell'imprenditoria a carattere provinciale e regionale. Nel corso del 2005 un'impresa locale, la Cava Nord, ha ottenuto un riconoscimento al premio Piazza Mercanti attribuito dalla C.C.I.A.A. di Milano. Nel 2006 sono state segnalate altre tre imprese per il premio regionale Lombardia per il Lavoro. Anche per gli anni 2007 e 2008 sono state segnalate realtà imprenditoriali padernesesi al Premio Piazza Mercanti.

**4 - TUTELA DEI CONSUMATORI E DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

Come già può evincersi dai vigenti strumenti urbanistici e dal Piano Urbanistico del Commercio, anche nello schema di P.G.T. l'obiettivo dello sviluppo del settore economico commerciale è stato perseguito attraverso la tutela delle piccole attività commerciali di vicinato, quindi, senza prevedere la localizzazione di nuove strutture di media e grande distribuzione. Inoltre, per favorire le fasce sociali più deboli, sono state realizzate nel 2008 iniziative per la vendita di prodotti alimentari a prezzi calmierati, di concerto con due catene distributive locali. Tali iniziative proseguiranno anche nel 2009.

Nel prospetto che segue, è rappresentato il quadro delle attività commerciali e di servizio operanti sul territorio comunale.

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ANNO 2004		ANNO 2005		ANNO 2006		ANNO 2007		ANNO 2008		ATTIVITA' ESISTENTI (31.12. 08)
	N° Attività Rilasciate	N° Attività cessate	N° Attività Rilasciate	N° Attività cessate	N° Attività Rilasciate	N° Attività cessate	N° Attività Rilasciate	N° Attività cessate	N° Attività Rilasciate	N° Attività cessate	
commercio su aree pubbliche	93	1	37	/	78	2	47	8	46	8	361
commercio di vicinato	59	20	76	18	79	35	68	33	54	26	520
Medie Strutture	/	/	5	2	4	/	1	/	/	/	31
Grande struttura	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	2
Pubblici esercizi	32	2	39	/	36	1	44	/	33	4	145
Acconciatori	2	/	4	/	5	1	3	3	2	1	65
Estetisti	2	1	3	/	1	/	4	1	/	1	17
Edicole	/	/	1	/	3	/	1	/	1	/	22 di cui: 17 Esclusive 5 Non Esclusive
Insegne	/	/	/	/	81	/	47	/	34	/	connesse ad attività autorizzate
Attività di servizio (artigiani, agenzie, banche)	31	1	43	6	66	5	38	/	54	1	275
Attività industriali	11	8	19	3	27	3	25	10	23	4	602

**5 - MIGLIORAMENTO DELLE AREE MERCATO**

In tale ambito si evidenzia innanzitutto la riqualificazione dello spazio adibito a "mercato" in piazza Oslavia. L'intervento, realizzato nel 2005, ha dotato l'area di rete idrica-elettrica-servizi igienici ed ha prodotto miglioramenti nei posteggi e nel numero dei parcheggi per utenti mediante la creazione di un collegamento con il piazzale dell'Istituto Gadda.

Un ulteriore intervento riguarda l'adozione del nuovo "regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche" avvenuta con delibera di C.C. n. 17 del 15.02.2007. Tale regolamento presenta innovazioni laddove istituisce i "posteggi isolati" ovvero la possibilità di individuare aree, diverse dai mercati settimanali, ove consentire a più operatori commerciali su aree pubbliche di svolgere la propria attività nei quartieri dove il servizio commerciale risulta essere carente. Il regolamento, inoltre, contempla anche la possibilità di individuare il commercio itinerante con sosta prolungata. Il documento, infine, norma anche le modalità di effettuazione dei mercati straordinari sul territorio, anche fuori dalle apposite aree: purtroppo, però, non è stato possibile avviare tale esperienza per mancanza di adesioni da parte delle categorie di commercianti interessate.

### **6 - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Da diversi anni le competenze comunali in materia di ecologia e di commercio sono state espletate seguendo i criteri e le finalità dello Sportello Unico, mediante modulistica e procedure simili (laddove possibile) e utilizzando procedure di semplificazione per l'avvio di attività. Tali procedure sono state integrate ed ampliate con l'entrata in vigore della L.R. n. 1/2007 di semplificazione per l'avvio delle attività economiche produttive. Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della Legge R. n. 8/2007 in tema di "semplificazione in campo igienico sanitario", l'ufficio commercio e l'ufficio ecologia-attività produttive (nei casi di attività di produzione alimentare) fungono ancor più da Sportello Unico ovvero risultano essere l'intermediario tra Operatore/ASL.

E' stata, altresì, rivista e riorganizzata la catalogazione di attività economiche non soggette ad impatto ambientale e delle attività produttive con impatto ambientale. Si è proceduto alla semplificazione delle procedure per la posa di insegne ed alla creazione di una banca dati delle insegne relative a tutte le attività economiche, potenziando anche il collegamento con il Servizio Tributi per lo scambio di informazioni di comune interesse.

### **7- RIMOZIONE DELLA CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA ABUSIVA**

A seguito dell'approvazione, nel 2003, del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP-Regolamento), il territorio comunale è stato suddiviso in quattro zone aventi caratteristiche simili in ognuna delle quali sono stati fissati dei precisi limiti relativi all'installazione degli impianti pubblicitari a tutela del decoro urbano. La pubblicità esterna dei privati è autorizzabile solo nelle zone verdi e azzurre, a carattere industriale o commerciale con presenza di strade ad intenso traffico, mentre è vietata nelle zone centrali o prevalentemente residenziali. Unitamente al P.G.I.P. è stata approvata una Procedura Operativa di Risanamento (POR) oggi in fase di ultimazione. Per conoscere la situazione esistente è stato effettuato un censimento di tutti i cartelli pubblicitari presenti sul territorio sulla base del quale l'ufficio

pubblicità ha proceduto ad applicare la suddetta Procedura di Risanamento e la normativa introdotta dal PGIP-Regolamento. Da tale censimento sono stati rilevati n°457 impianti sulle strade di competenza comunale e n°224 impianti sulle strade provinciali.

Il procedimento di risanamento, consistente nell'eliminazione dei cartelli abusivi, è attualmente in via di ultimazione: i tempi di completamento si sono prolungati a causa delle continue contestazioni delle ditte interessate.

Ad oggi il risanamento è concluso su n°18 vie ed in corso sulle ultime n°2 strade. L'applicazione di tale procedura ha portato ai seguenti risultati:

- Tot. impianti pubblicitari presenti sulle strade comunali prima del risanamento n. 457
- Tot. rimozioni effettuate nelle strade comunali n. 357
- Tot. impianti autorizzati nelle strade comunali n. 75
- Tot. impianti pubblicitari con istruttoria ancora in corso n. 13
- Tot. impianti con ingiunzione di rimozione n. 12
- Tot. impianti presenti sulle strade provinciali n. 224

Gli impianti presenti sulle strade provinciali (Milano-Meda, S.P. Rho-Monza, A 52 Tangenziale Nord e proseguimento di via Mazzini oltre il cimitero in direzione di Nova) possono essere autorizzati e/o rimossi solo dall'ente provinciale. La presenza degli impianti è comunque rilevata nel database comunale della pubblicità e la loro superficie rientra nel calcolo di quella esistente ed ammissibile sul territorio.

Un ulteriore miglioramento al decoro del territorio è stato apportato grazie alla rimozione di tutti i vecchi impianti per le pubbliche affissioni presenti sul territorio ed alla collocazione dei nuovi impianti secondo il progetto distributivo approvato con delibera di G.C. n. 218 del 29/9/05. Alla luce delle nuove realizzazioni stradali e delle riqualificazioni urbanistiche avvenute negli ultimi anni sul territorio comunale, nonché della necessità di rivalutare alcune zone del territorio, è stata inoltre variata (con delibera di G.C. n. 99 del 15/5/08) la zona di appartenenza (azzurra, verde, ecc.) di alcune vie del territorio, limitando ulteriormente l'installazione futura dei cartelli pubblicitari al fine di tutelare il territorio e di concentrare gli stessi impianti lungo le vie di maggior traffico stradale.

## **CITTA' DELLA QUALITA'**

### **1 - L'APPROCCIO ALLA QUALITA'**

Nell'ultimo quinquennio, anche attraverso l'innovazione e la qualità dei servizi, compatibilmente con le risorse disponibili, si è inteso promuovere il miglioramento della qualità della vita della comunità di Paderno Dugnano, nella consapevolezza che il ruolo fondamentale del Comune è quello di attuare e promuovere lo sviluppo e la prosperità economica sostenibile per i suoi cittadini.

Nel quadro del rinnovamento generale in atto nella Pubblica Amministrazione, le politiche locali per l'innovazione nella gestione dei servizi hanno promosso la modernizzazione della struttura comunale al fine di renderla sempre più in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini. In tale ambito, alcuni degli strumenti utilizzati sono stati la semplificazione dei procedimenti e l'utilizzo delle nuove tecnologie nei sistemi informativi/informatici.

L'adozione, nel 2004, di un sistema di gestione di qualità certificato (Iso 9001:2000) su tutti i servizi ha rappresentato una scelta strategica per l'ente, confermata negli anni successivi, dal momento che rappresenta lo strumento per poter attestare che il Comune opera secondo processi predefiniti che, nell'erogazione dei suoi servizi, tendono a perseguire il miglioramento continuo della soddisfazione dei clienti/utenti destinatari. Il rispetto dei requisiti della normativa ISO è verificato annualmente da un ente certificatore esterno.

Inoltre, per poter orientare le politiche pubbliche ai reali bisogni dei cittadini e per pensare ad una programmazione dei servizi con la partecipazione attiva dei cittadini fruitori, sono state privilegiate nuove modalità di comunicazione e strumenti volti all'ascolto attivo come le indagini di customer satisfaction.

### **2 - COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA**

Il Comune di Paderno Dugnano si è dotato, nel corso del 2005, di un nuovo servizio quale cabina di regia della comunicazione esterna ed interna dell'ente, allo scopo di rendere organiche e sinergiche le attività di informazione e comunicazione sviluppate dalle unità organizzative del Comune.

A tal proposito, il "Piano della Comunicazione" è divenuto lo strumento per programmare le azioni di comunicazione dell'organizzazione in un certo arco temporale (di regola annuale o biennale) in un'ottica di visione complessiva. Il piano della comunicazione, infatti, ha costituito la cornice strategica entro la quale è stato possibile capire perché comunichiamo, chi

comunica e a quali destinatari, quali sono i prodotti della comunicazione e quali sono gli strumenti e le risorse.

Allo scopo di uniformare le comunicazioni dirette, sia interne che esterne all'ente, di caratterizzare in modo riconoscibile i servizi e di dare un'immagine più moderna alla città, anche attraverso l'uso dello stemma, è stato elaborato un manuale di immagine coordinata del Comune. Il documento considera tutti i diversi aspetti dell'organizzazione: i prodotti e i servizi, l'esperienza ed il comportamento dei dipendenti, il modo in cui l'impresa comunica e, naturalmente, l'identità visiva con la quale si esprime l'univocità della stessa nei confronti del mondo esterno. Con l'occasione è stato rivisto tutto il materiale usato per comunicare, sia all'interno che verso l'esterno, lavorando per creare un format grafico che rendesse le comunicazioni del Comune immediatamente e facilmente identificabili, cercando nella nuova elaborazione di apportare i minori cambiamenti possibili e di evidenziare, al contempo e per quanto possibile, un "filo logico" che potesse rendere presente, riconoscibile e più diretta la comunicazione istituzionale, mediante la creazione di format grafici per i manifesti, gli opuscoli, le newsletters, i cartelli e la segnaletica interna ed esterna degli uffici, gli strumenti multimediali, i totem, gli standardi, gli striscioni, le vetrofanie, ecc...

Dal punto di vista normativo, la legge 150/2000 ha individuato nell'URP, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, uno dei principali strumenti organizzativi attraverso cui le amministrazioni pubbliche possono assolvere ai loro compiti di comunicazione e relazione con il pubblico. In particolare, l'URP, oltre ai suoi compiti tipici, ha svolto nel nostro Comune il ruolo privilegiato di strumento di ascolto della città attraverso la gestione dei reclami e delle segnalazioni oltre a quello di interfaccia diretta per le persone immigrate.

L'evoluzione che in questi anni ha caratterizzato il mondo delle autonomie locali ha inciso anche sulle strategie relative alla comunicazione interna divenuta, nelle sue versioni più mature, un insieme di processi di interazione per coinvolgere tutti gli attori a diverso titolo presenti nell'organizzazione, in una logica di comunicazione organizzativa cioè di ampliamento del know-how aziendale, di collaborazione attiva, di costruzione e realizzazione di progetti comuni.

Uno degli strumenti per migliorare la comunicazione interna in un'organizzazione complessa come quella del Comune di Paderno Dugnano, è stato individuato nella creazione di una intranet comunale ossia di una rete riservata, costruita ed usata all'interno della struttura con lo scopo principale di condividere informazioni aziendali e risorse informatiche tra tutti i dipendenti, per consentire al personale di comunicare e collaborare più efficacemente, migliorando le condizioni di lavoro e la produttività. Si tratta, cioè, di una "rete" fra i soggetti che quotidianamente interagiscono all'interno della nostra organizzazione al fine di condividere strumenti di lavoro, cultura organizzativa e servizi. Non solo, quindi, un portale al quale accedere per recuperare informazioni, ma un ambiente unificato di lavoro per gli operatori del Comune. E' un progetto ancora in via di completamento che in questi anni ha avuto significativi sviluppi applicativi che si concluderanno entro i prossimi 12-18 mesi. In un prossimo futuro, dunque, si pervenirà ad una "intranet collaborativa" che consentirà la cooperazione e la costante comunicazione

tra i membri di uno stesso team i quali potranno condividere informazioni e idee e lavorare insieme sui documenti di progetto. Quest'ultimo aspetto è estremamente importante in una logica di organizzazione che opera attraverso gruppi di lavoro che pur condividono lo stesso documento, ma su cui ciascuno è chiamato a contribuire per parti specifiche e con un ruolo ed una responsabilità differenti. I vantaggi, già parzialmente realizzati, sono in termini di maggiore efficienza, miglioramento dei processi e più efficace gestione delle informazioni e, conseguentemente, delle decisioni.

### **3 – L'ASCOLTO ATTIVO DEL CITTADINO**

Per poter erogare servizi comunali sempre più rispondenti a soddisfare i bisogni attesi dei propri cittadini, il Comune ha messo in atto e potenziato in questi anni, accanto alla misurazione dei livelli quantitativi e qualitativi dei propri servizi, altri metodi basati sull'ascolto attivo dei cittadini e sulla misurazione della qualità percepita.

Occorre che l'ascolto del cittadino diventi una funzione permanente, pianificata, organizzata e governata dei servizi pubblici, tale per cui porti il cittadino a ricoprire un ruolo centrale, non solo nella veste di destinatario dei servizi, ma anche quale risorsa strategica per sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

#### ***La Carta dei Servizi***

Seguendo le indicazioni della norma Iso 9001:2000, il Comune ha rinnovato e divulgato a tutte le famiglie cittadine nel mese di novembre del 2007 la carta dei servizi, uno strumento che informa su cosa ciascuno può richiedere e rende noto il livello di qualità con il quale i servizi devono essere erogati.

La Carta dei Servizi di Paderno Dugnano contiene l'indicazione di livelli prefissati di prestazioni per le attività svolte. Fra queste ultime ne sono state scelte alcune alle quali è stato collegato un indennizzo simbolico da riconoscere al cittadino nel caso di mancato rispetto degli impegni presi. Si tratta di un esperimento innovativo per testimoniare la volontà del Comune di tener fede agli impegni presi ossia del suo "patto con i cittadini". In presenza di un accertato mancato rispetto dei livelli di prestazione garantiti per alcuni servizi, gli interessati potranno richiedere all'Urp la consegna dell'indennizzo simbolico sotto forma di un biglietto per il trasporto pubblico comunale oppure di un tagliando "gratta e sosta" per i parcheggi a pagamento gestiti da Ages spa.

Al 31.12.2008 non sono pervenute all'URP – Ufficio Relazioni col il Pubblico, richieste di indennizzo per mancato rispetto degli standard dichiarati.

#### ***La Customer satisfaction***

La customer satisfaction è uno dei metodi di rilevazione statistica della qualità percepita dai cittadini, basato sull'ascolto e sulla partecipazione,

che consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità aiutandole a relazionarsi con i cittadini, a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi.

La natura particolarmente complessa del servizio, le cui principali caratteristiche sono l'intangibilità, la variabilità e la contestualità tra erogazione e fruizione, mettono in evidenza che sono molti i fattori che possono incidere sulla percezione qualitativa del servizio erogato.

E' per queste motivazioni che negli ultimi anni sono state avviate indagini di customer satisfaction, anche con carattere di continuità.

Le indagini sulla qualità percepita contribuiscono a verificare, rispetto a specifici servizi offerti dalle amministrazioni, lo scostamento tra le aspettative del cittadino e le prestazioni del Comune.

<b>LE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION (PER I RISULTATI SI RIMANDA ALLE DIVERSE CITTA')</b>	
<b>ANNO</b>	<b>SERVIZI INTERESSATI DALL'INDAGINE</b>
2004	- Focus Group Polizia Locale e Edilizia - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Servizi Demografici
2005/2006	- Servizi Cimiteriali - I Centri ricreativi estivi - I servizi di pre e post scuola
2006/2007	- Servizi Bibliotecari - I Centri ricreativi estivi - I servizi di pre e post scuola
2007/2008	- Servizi Demografici - Servizi Cimiteriali - I Centri ricreativi estivi - I servizi di pre e post scuola
2008/2009	- I Centri ricreativi estivi - I servizi di pre e post scuola

### ***La gestione dei reclami e dei suggerimenti***

La gestione dei reclami e dei suggerimenti è un'azione importantissima e fondamentale per il nostro Comune perché consente di migliorare il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo rimedi e azioni correttive o preventive.

L'URP ha costituito il "Punto di ascolto" (anche telefonico) ed ha svolto un ruolo attivo nella gestione dei reclami, dei suggerimenti e degli apprezzamenti.

La corretta e puntuale gestione dei reclami e dei suggerimenti permette anche di migliorare la soddisfazione ed il consenso attorno alla stessa organizzazione e ai servizi/prodotti erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dei servizi e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze ed alle segnalazioni dei suoi utenti/clienti.

Nel corso del 2008 il Comune ha attuato una gestione informatizzata dei reclami per poter meglio tenere monitorati i vari passaggi complessi



## Bilancio Sociale di mandato 2004-2009

della gestione, che interessa tutti i servizi comunali, in modo da garantire al cittadino una risposta puntuale e, auspicabilmente, soddisfacente.

La gestione dei reclami – suggerimenti – apprezzamenti:

<b>Risposta alle segnalazioni dei cittadini entro 30 giorni</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Incidenza percentuale delle segnalazioni a cui è stata fornita una risposta entro 30 giorni dalla presentazione della segnalazione	90%	91%	80,1%	95,50%

<b>Interventi programmati di manutenzione eseguiti a seguito di segnalazione</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N° totale segnalazioni che richiedono interventi	3.016	4.214	3.781	3.871
N° totale interventi programmati eseguiti	2.875	4.109	3.779	3.551
Incidenza percentuale degli interventi eseguiti sul totale degli interventi richiesti	95%	98%	100%	92%
<b>Interventi di manutenzione non programmati eseguiti a seguito di segnalazioni</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N° totale degli interventi di manutenzione ordinaria, non programmati, effettuati	2.422	3.305	3.279	3.013
Tempo medio intercorrente tra la data della segnalazione e la data di intervento	11 gg.	9 gg.	10 gg.	9 gg.
<b>Totali interventi di manutenzione eseguiti sia programmati che non</b>				
<b>ANNO</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
N° totali interventi di manutenzione eseguiti annualmente, programmati e non	5.297	7.414	7.058	6.564

## **4 - LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Altro ambito di sviluppo in questo quinquennio è stato quello della rendicontazione sociale.

Occuparsi di rendicontazione sociale significa porre al centro i soggetti destinatari degli interventi ed imparare a leggere i risultati e le attività dell'organizzazione dal punto di vista dei destinatari.

La rendicontazione sociale, infatti, ha costituito l'esito di un processo con il quale il Comune rende conto appunto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'ente interpreta e realizza la sua missione ed il suo mandato e su come l'ente ha operato.

E' stato elaborato un rendiconto di metà mandato (giugno 2007 - distribuito a tutte le famiglie padernesì unitamente al periodico "Calderina"- ed un Bilancio sociale di fine mandato (inizio 2009), sia nella versione integrale che in estratto.

**5 – SEMPLIFICAZIONE, INNOVAZIONE E POLIFUNZIONALITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Semplificazione, trasparenza, innovazione e facilità di accesso sono le parole chiave che hanno guidato la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi del Comune.

In primo luogo, si sta operando per concentrare quanto più possibile in un unico luogo fisico l'accesso a determinati servizi comunali per svolgere diverse pratiche di competenza del Comune, evitando in tale modo file in differenti uffici.

Contestualmente alla conclusione dei lavori di ampliamento del nuovo Palazzo comunale nella Corte Stiria è prevista, infatti, la realizzazione di uno spazio fisico ove erogare gran parte dei servizi di front office del comune. Ad oggi sono state svolte attività interne alla struttura organizzativa di analisi e progettazione per l'apertura del servizio. Il nuovo sportello polifunzionale, sul modello di altre esperienze innovative del panorama nazionale (ad. es.: il Comune di Parma), consentirà al cittadino di poter risolvere in un unico contatto con un solo operatore (appositamente formato e dotato di idonei supporti informatici) diverse pratiche ora di competenza di uffici diversi (ad esempio, l'iscrizione al nido e la registrazione anagrafica). Naturalmente l'apertura dello sportello polifunzionale richiede un lavoro di preparazione, formazione e di riorganizzazione sostanziale di molti processi di lavoro secondo la logica del miglioramento continuo proprio della norma ISO 9001:2000, attività in parte già avvenuta negli anni scorsi. L'erogazione dei servizi avverrà secondo una logica di multicanalità, valorizzando anche l'erogazione di servizi tramite web. Ed è per questo che ora si sta lavorando sul popolamento delle schede prodotto e sul rilascio di alcuni nuovi servizi on line secondo le impostazioni del progetto di e-gov "People" - finanziato dal Dipartimento della Innovazione Tecnologica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri –al quale il Comune ha aderito sin dal 2002.

In attesa dell'apertura dello sportello polifunzionale, per gran parte dei servizi dell'ente è stata già attivata una prima sperimentazione, dall'ottobre 2006, che ha interessato un ambito specifico e di particolare rilievo: lo sportello unico demografici, un unico Front Office in grado di erogare servizi di sportello prima distribuiti su tre uffici, ossia ufficio anagrafe, ufficio stato civile e ufficio elettorale. Un primo livello di polifunzionalità è già stato quindi realizzato grazie all'esperienza, senza dubbio positiva, dei servizi demografici, esperienza che ha consentito di rendere più confortevole la fruizione del servizio e di organizzare al meglio i tempi di attesa dal momento che, ciascun operatore può, in linea di massima, assolvere le incombenze anagrafiche, di stato civile ed elettorali, senza obbligare il cittadino a più code davanti a differenti sportelli, come avveniva precedentemente

Tra le nuove modalità di erogazione dei servizi vanno citate le aperture telematiche dei servizi comunali attraverso forme di multicanalità che facilitano l'accesso a distanza. In tale senso, si può citare la possibilità, dal 2007, di iscrizione e pagamento dei pasti di refezione scolastica on line mediante accesso al sito di Ages spa, la società controllata dal Comune

che cura tale servizio. Per quanto attiene i servizi demografici, sono disponibili on line le visure anagrafiche mentre, entro la primavera 2009, saranno attivati on line alcuni servizi alla persona rendendo operativa la possibilità di iscriversi via web per alcuni servizi collegati alla scuola e di effettuare i relativi pagamenti.

Nel corso del mandato, è stata data attuazione alle indicazioni ministeriali per l'implementazione del protocollo informatico. In particolare è stato redatto il manuale per la gestione della documentazione amministrativa ed il nuovo titolario della classificazione ai fini della creazione del fascicolo informatico. Infine, con l'introduzione dal gennaio 2008 del nuovo software di gestione degli atti amministrativi sono state poste tutte le basi per la prossima introduzione della firma digitale.

### **6 - CERTIFICAZIONE DI QUALITA' E SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Avendo il Comune la funzione principale di dover rispondere ai bisogni dei cittadini e di promuovere lo sviluppo economico e sociale, l'orientamento al cittadino ha costituito una finalità rilevante nelle politiche della qualità e ha consentito di poter costruire un nuovo rapporto con il cittadino al quale viene riconosciuto un ruolo centrale nella P.A. e nella partecipazione alla progettazione dei servizi.

A questo fine, l'adozione e la gestione di un sistema certificato per la qualità nel 2004 è stata un cambiamento culturale del modo di governare l'ente pubblico in termini di diffusione della cultura della condivisione degli obiettivi, della trasparenza sulle responsabilità nella gestione e del coinvolgimento di tutto il personale nella realizzazione degli obiettivi e nel raggiungimento dei risultati.

Nell'aprile 2007 è stato conseguito il rinnovo della certificazione ISO 9001:2000 su tutti i servizi comunali a riconoscimento del fatto che il Comune ha lavorato e, sta lavorando, nel rispetto dei principi e dei requisiti di un sistema di gestione per la qualità e per una gestione efficace, efficiente ed economica delle sue attività. Da ricordare che ad oggi sono pochi i Comuni certificati secondo la norma ISO 9001:2000 su tutti i servizi.

Attualmente il Sistema di Gestione Qualità Certificato del Comune contempla n.78 processi, diversi dei quali trasversali a più settori. Ogni anno ha luogo una verifica interna (di regola nella parte finale dell'anno svolto da personale comunale appositamente formato) seguita da una verifica esterna a cura dell'ente certificatore.

Di particolare rilievo, il progetto che ha portato alla implementazione di un sistema di programmazione e controllo integrato con il sistema di gestione della qualità, in particolare, attraverso i Piani Esecutivi di Gestione dei vari esercizi, ove sono stati previsti obiettivi di progetto che costituiscono innovazioni gestionali o miglioramenti dei servizi e obiettivi di processo che si legano alle attività consolidate erogate dal Comune.

L'attività di controllo sui servizi comunali è stata rilevante, ha costituito una guida per dare supporto sia alle attività di governo, competenti agli

organi di espressione politica, sia alle attività di direzione, demandate agli organi di espressione tecnica, al fine di valutare ed implementare programmi e politiche e supportare le scelte gestionali.

Nel 2008 è stato, inoltre, applicato all'interno dell'ente un nuovo sistema operativo che ha consentito di mettere in relazione i diversi documenti di programmazione, strategica e operativa, con quelli di rendicontazione, al fine di supportare il processo di programmazione e controllo dando maggiore coerenza tra i documenti e recuperando maggiore efficienza ed economicità.

Durante il corso di ciascun anno sono state svolte periodiche rilevazioni, a frequenza quadrimestrale, che hanno riguardato lo stato di realizzazione degli obiettivi annuali del Piano Esecutivo di Gestione.

### **7 - ACCORDO CON LA REGIONE PER IL PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI**

A dicembre del 2008 è stato sottoscritto dalla Regione Lombardia e dal Comune di Paderno Dugnano un Accordo di Collaborazione per l'attivazione di azioni pilota ed interventi per il coordinamento dei tempi e degli orari sul territorio di riferimento, così come definito all'art. 24 della l.53/2000 e dagli artt. 4 e 5 della l.r. 28/2004, a fronte del potere del Sindaco di "coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, il tutto al fine di armonizzare lo svolgimento dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti"(D.lgs. n.267/00). La Regione Lombardia ha, a tale proposito, riconosciuto al Comune di Paderno Dugnano un contributo di € 125.250,00 per la realizzazione dell'obiettivo.

Tale Accordo di Collaborazione prevede che entro 14 mesi dalla sottoscrizione dello stesso dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale il Piano Territoriale degli Orari, quale strumento di indirizzo strategico che a livello comunale serve per realizzare il coordinamento dei tempi e degli orari della città (orari dei servizi di trasporto, della apertura dei servizi pubblici e delle scuole, ecc) al fine di sostenere politiche di genere e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono a Paderno Dugnano o delle persone che vi transitano o si stabiliscono anche temporaneamente

L'esigenza di dotarsi di un Piano Territoriale degli Orari è nata, prima ancora che per obbligo di legge, dalla constatazione che al giorno d'oggi la complessità dei "modi" di vivere, di lavorare e di socializzare spesso configgono con le necessità del singolo individuo e con le sue responsabilità familiari. Ciò comporta una progressiva caduta del livello qualitativo di vita e l'aumento di disagi e insoddisfazioni sociali. Uno dei primi doveri, quindi, del Comune è quello di adoperarsi affinché siano attivate tutte le risorse disponibili, anche attraverso il coordinamento degli strumenti di pianificazione e programmazione, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita di ogni cittadino e, in particolar

modo, di quelle persone che maggiormente risentono della complessità del mondo moderno: bambini, donne con carichi familiari e anziani.

Al termine del procedimento avviato il Consiglio Comunale approverà il Piano Territoriale degli Orari e si procederà alla costituzione, anche nel Comune di Paderno Dugnano, di un apposito ufficio per le politiche dei tempi e degli orari.

Il Comune di Paderno Dugnano, fra le azioni progettuali pilota, ha dato prevalenza ad azioni sperimentali che promuovano l'accessibilità e la fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati, attraverso lo sviluppo di servizi comunali on line che prevedano l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS), permettendo di semplificare e di rendere sicura la fruizione dei servizi on line da parte dei cittadini.

### **8 - SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI**

Il Comune dispone di un evoluto insieme di carte tematiche e georiferite del territorio comunale le quali costituiscono un fondamentale strumento per la gestione del territorio.

Oltre a rivestire un interesse esterno per cittadini ed operatori (ossia al di fuori della struttura comunale), tale sistema informativo consente alla stessa organizzazione comunale di operare in termini più efficaci (si pensi ad esempio alla possibilità di incrociare diverse fonti di informazione con l'obiettivo di recupero dell'evasione fiscale). Dette carte sono veicolate su appositi software che ne rendono immediato l'accesso e facile la consultazione.

Il rilievo aerofotogrammetrico generale del Comune è completo ed aggiornato con i grandi progetti urbanistici, georeferenziato e consultabile.

La cartografia catastale del Comune è pure completa ed aggiornata ed il mantenimento dell'aggiornamento è in funzione dell'attività di scambio con il Catasto.

Sono disponibili anche gli strumenti di pianificazione del territorio e gli studi tematici a corredo (PRG del 2001, variante del 2003, azionamento, base aerofotogrammetrica, variante al commercio, studio idrogeologico ecc.). Dal punto di vista dello stradario comunale, il sistema informativo accoglie il grafo stradale, la toponomastica, la rilevazione dei numeri civici esterni.

Il sistema per giungere alla massima efficacia deve essere portato "a regime" attraverso la rilevazione dell'esistente e, successivamente, aggiornato con tempestività.

Così, ad esempio in tema di censimento di tutte le unità immobiliari del territorio comunale, nel corso del 2009 si prevede il completamento del relativo data - base con l'inserimento delle vie mancanti e la numerazione sul territorio di tutte le unità immobiliari.

Assai significativo è altresì il censimento del patrimonio comunale, il quale è prossimo al completamento, con l'ultimazione delle ricerche di archivio e con la digitalizzazione dei mappali di proprietà comunale.

Quanto alle reti tecnologiche che interessano il territorio comunale, è stato realizzato un grafico digitale per ciascuno dei servizi (gas, fognatura, acqua, pubblica illuminazione) e, connesso a ciascuno, il relativo database (condotte e riduttori gas; condotte e camerette fognarie; condotte, valvole di intercettazione, pozzi per l'acqua).

Il sistema accoglie altresì la rilevazione e la mappatura dei confini comunali, dei percorsi del trasporto pubblico locale, dei percorsi dello spazzamento stradale e delle zone di raccolta differenziata, delle aree verdi comunali, delle attività produttive, delle zone a diverso impatto acustico, dei cimiteri.

### **9- IL CATASTO IN COMUNE**

Il Comune di Paderno Dugnano è stato uno dei primi Comuni che si è dotato di un proprio servizio catastale avviato nel 2001. Tale servizio ha svolto per gli utenti una importante attività che si sostanzia sinteticamente in alcuni dati. In media, ogni anno sono svolte circa 5000 operazioni per l'utenza (quali accatastamenti cartacei, acquisizioni di fogli di osservazioni, visure, volture e consulenze). Negli ultimi 3 anni in base alla legge 311/2004 sono state, altresì, avviate 700 istruttorie di verifiche di classamenti di immobili presenti nel territorio e, correlativamente, anche grazie a questa attività, nello stesso periodo sono stati variati i classamenti di 729 unità immobiliari il cui precedente classamento risultava improprio

### **10- GARE ON LINE**

Nell'ambito della razionalizzazione della spesa pubblica, il Comune di Paderno Dugnano ha introdotto l'utilizzo di nuovi strumenti anche telematici, al fine di standardizzare e semplificare le procedure e ridurre i costi unitari dei vari prodotti, garantendo altresì massima concorrenzialità delle iniziative. A tale scopo è stato utilizzato il Mercato Elettronico (Market Place) istituito e gestito da Consip spa per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso di questi anni si è proceduto ad acquistare circa un centinaio di prodotti quali cancelleria, carta in risme piccole attrezzature per uffici e, soprattutto, materiale informatico, hardware e software. Quest'ultimo settore del mercato elettronico è, infatti, quello che offre più possibilità di utilizzo anche per la vasta scelta di prodotti e fornitori. Sono stati effettuati acquisti diretti a costi competitivi, indirizzati a fornitori già certificati ma, soprattutto, richieste di offerte e comparazioni di preventivi con procedure simili alle aste elettroniche. Si tratta di un sistema che prevede offerte presentate telematicamente, apertura delle buste elettroniche e comunicazioni agli offerenti del risultato in via automatica e simultanea a garanzia di trasparenza e par condicio. Il tutto smaterializzando i documenti in ossequio alle più recenti normative.

In questa direzione si pone anche l'adesione, tra i primi Comuni, alla piattaforma Sintel della Regione Lombardia – Centrale acquisti regionale. La piattaforma regionale Sintel, infatti, offre la possibilità di effettuare, sia gare con procedura negoziata, sia gare ad evidenza pubblica per importi di rilevanza comunitaria, garantendo economicità della gestione delle gare, trasparenza e in considerazione della platea di fornitori che sono ormai iscritti, notevoli economie di scala.

**PARTE IV**

**CONCLUSIONI**





## **CONCLUSIONI DEL SINDACO**

Come si è potuto vedere da queste lunghe e puntigliose pagine del Bilancio Sociale di Mandato 2004-2009, sono stati cinque anni intensi, pieni, a volte faticosi ma sempre affascinanti.

La rendicontazione delle azioni, delle realizzazioni e dei progetti è fedele e asseverata, secondo le recenti direttive. Ma, soprattutto, è vero e trasparente lo spirito con il quale è stato progettato il Bilancio Sociale di Mandato.

Nell'attuazione del programma di mandato ci sono stati anche ritardi e imprevisti - come forse era inevitabile - ma anche nuovi obiettivi. Infatti, abbiamo prestato attenzione sia ai bisogni emergenti (come quelli legati alla sicurezza urbana) sia alle nuove esigenze che una società in continuo mutamento pone a chi ha responsabilità pubbliche.

Ai cittadini ora il giudizio.

Desidero sottolineare, in conclusione, solo alcuni aspetti che possono aiutare ciascuno nella valutazione ed a comprendere meglio quanto siamo cresciuti in questi anni:

### **1. nella qualità ambientale:**

La proprietà pubblica delle aree è aumentata nel Parco urbano del Seveso (+111,03%), nel Parco Grugnotorto-Villoresi (+15,55%) e sono stati ampliati anche alcuni parchi cittadini (in particolare il Parco Lago Nord ed il Centro sportivo di Via Toti-Serra). Le aree forestate sono aumentate dell'88,09%;

### **2. nella Cultura:**

Ristrutturato il nuovo cinema Metropolis, prossimo apertura della nuova Biblioteca e poi del Centro Culturale, ampliata l'Arena estiva, conservata la Villa Gargantini ed aumentata la spesa corrente per la cultura (+9,89%), per la scuola (+23,83%) e per lo sport (+5% circa);

### **3. nei Servizi Sociali:**

Un plesso di scuola materna ampliato, un nuovo spazio infanzia in costruzione un nuovo nido di prossima realizzazione, un nuovo centro civico, nuovi orti. La spesa sociale a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani e dei soggetti deboli è stata incrementata nel mandato del + 7,91%.

### **4. nella gestione delle risorse comunali:**

I mutui residui sono scesi da 25 a 18 milioni di euro (- 26,57%) e quindi l'indebitamento per abitante è passato da € 536,21 del 2004 a € 389,35 (-27,39%). Il patrimonio comunale è salito da 48 a 67 milioni di euro (+ 34,83%) ed il patrimonio pro-capite è passato da € 1.070,44 a € 1.419,44 (+ 32,55%). Il tutto senza alcun aumento di tariffe dei servizi (quelle del nido sono anzi state diminuite per le fasce più deboli). Il numero dei dipendenti è rimasto pressochè invariato. L'addizionale

comunale all'IRPEF, anche dopo l'incremento dal 2007 allo 0,4%, si attesta comunque tra i livelli più bassi della zona ed è servita principalmente a compensare i minori trasferimenti statali.

### **5. nella gestione dei rifiuti:**

La raccolta differenziata è passata dal 46% al 51%. Il costo per abitante è per noi di € 88,79 pro-capite, mentre la media provinciale è di € 116,02 (- 23,47%). Questo senza aumento della TARSU e nonostante l'incremento dei residenti.

### **6. nelle politiche per la casa:**

Il patrimonio di alloggi comunali è cresciuto dell'11,70% (con 24 appartamenti in corso di realizzazione e altri 10 in autocostruzione), oltre ai 180 alloggi in edilizia convenzionata in via di costruzione.

### **7. nelle piste ciclabili e nei parcheggi**

L'estensione delle piste ciclabili è aumentata dal 2005 del 40,45% sino a raggiungere ora 25 Km circa, mentre sono stati realizzati o in corso di realizzazione circa 795 nuovi posti auto.

### **8. nella sicurezza e nella partecipazione**

Sono state sperimentate nuove strade con la "Sicurezza partecipata" e con il "Bilancio partecipativo", grazie all'attività dei consigli di Quartiere e delle Consulte.

Complessivamente, l'importo degli investimenti conclusi, in corso o di prossimo avvio si attesta intorno a circa 49 milioni di euro.

Questi per noi non sono punti di arrivo, ma di nuova partenza, punti che saranno di grande utilità per i prossimi amministratori.

Una città cresce e si rafforza se persegue un suo percorso, un suo obiettivo, un suo futuro: per questo tutti dobbiamo saper interpretare e costruire insieme il bene comune della nostra città.

Gianfranco Massetti